



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 54
— Ammortamenti	» 54
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 58
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 60
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 60

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 60
— Bandi di gara	» 60

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 114
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 117

Rettifiche	» 118
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 118
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SMIM IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Camillo Camilliani n. 18
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 19289
Codice fiscale n. 02477790824

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga in Genova, via Roma n. 10/10 per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale.

Genova, 30 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

G-619 (A pagamento).

MCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Palestro n. 5
Capitale sociale: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni)
Registro delle imprese di Torino n. 518882/1996
R.E.A. di Torino n. 842381
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07121300011

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 11 presso la sede del notaio dott. Angelo Ingaramo, via Donati n. 29, Torino in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 17 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori.

L'amministratore delegato: Johannes Jellema.

T-1835 (A pagamento).

UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Genova, piazza Norgo Pila n. 40

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48304

Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 304397

Codice fiscale n. 02895980106

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso la sede sociale, per il giorno 9 settembre 1998, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento della delibera di anticipato scioglimento della società e della sua messa in liquidazione.

Deposito delle azioni presso la sede della società o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Genova, 27 luglio 1998

Un consigliere di amministrazione: dott. Pietro Rosagni.

G-611 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale Imola, via Emilia n. 196

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 92.670.524.930

Registro imprese di Bologna n. 805

Gli azionisti della Banca di Imola, Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno di lunedì 14 settembre 1998 alle 15 presso la sede legale in Imola, via Emilia n. 196, nella sala polivalente, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 15 settembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in Banca di Imola S.p.a. della controllata B.C.I. S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

L'Assemblea sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio, per rappresentanza o delega, di azionisti che rappresentino più della metà del capitale sociale; in seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole di tanti azionisti che rappresentino più del terzo del capitale sociale. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato almeno una azione presso la sede sociale o presso una qualsiasi delle filiali della società, oppure presso la Cassa di Risparmio di Ravenna o presso le filiali della stessa.

Imola, 27 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere anziano: Benati Benito

B-827 (A pagamento).

ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (BO), via San Lorenzo n. 19

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 54442 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 03762091001

Partita I.V.A. n. 00708631205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 settembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 28 settembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sui seguenti argomenti:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni inerenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale di importo compreso fra i 5 (cinque) ed i 6 (sei) miliardi di lire di valore nominale, mediante remissione di nuove azioni con sovrapprezzo da determinarsi;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Arcotronics Italia S.p.a.

Il vice presidente: Silvano Mazzolini

B-828 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede legale in Bra, via Principi di Piemonte, 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Alba n. 6325/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Decreto legislativo 472/97: responsabilità personale per le violazioni tributarie, assunzione del rischio da parte della società;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 6, 7, 13, 19, 27, 28 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la Banca CRT almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bra, 27 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: gr. uff. Pietro Fraire

T-1821 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 12.600.000.000 versato per L. 9.000.000.000

Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Bologna, via del Tuscolano n. 6 per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 settembre 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipata conversione del prestito obbligazionario convertibile di L. 4.000.000.000 del 28 giugno 1996 e deliberazioni conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti: Mario Longhi.

B-829 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 12.600.000.000 versato per L. 9.000.000.000

Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 7 settembre 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipata conversione del prestito obbligazionario convertibile di L. 4.000.000.000 del 28 giugno 1996 e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Francesco Masellis.

B-830 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Bologna

Capitale sociale L. 1.185.000.000

Tribunale di Bologna n. 17681

C.C.I.A.A. n. 66544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-833 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Bologna

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Bologna n. 30537

C.C.I.A.A. n. 260983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-834 (A pagamento).

SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Genova

Registro società n. 46370 fascicolo n. 64601

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02812890107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Genova, Ponte Caracciolo Radice in prima convocazione il giorno 29 agosto 1998 alle ore 11 ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997, relazione di gestione e relazione del Collegio sindacale.

Alla suddetta assemblea potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale.

Genova, 29 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giambattista D'Aste

G-605 (A pagamento).

FIUMARANUOVA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Macaggi n. 23/18

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000

Capitale sociale L. 1.375.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 60612 del registro imprese

C.C.I.A.A. di Genova al n. 347125

Codice fiscale n. 01534970064

Partita I.V.A. n. 03468030105

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, sita in Genova, via Macaggi n. 23 interno 18, il giorno 8 settembre 1998 alle ore undici in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo presidente del Collegio sindacale e nuovo sindaco effettivo;

2. Assunzione del debito per sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse da rappresentanti ed amministratori, e loro delegati, nonché da dipendenti ed incaricati nell'esercizio e nei limiti delle loro funzioni o incombenze;

3. Varie ed eventuali.

Genova, 16 luglio 1998

Il presidente: dott. Ermanno Pleba.

G-608 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE
PER IL RECUPERO EDILIZIO - S.p.a.**

Sede in Genova, via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 670.000.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 51906

Codice fiscale n. 03102670100

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, in sede Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 11 il giorno 29 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale di cui all'art. 1 dello Statuto;

2. Modifica dell'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello Statuto;

3. Modifica degli art. 3, 4, 5, 7, 11, 12, 16, 18, 20, 21, 27, 28, 29, 30, 32, 33 dello Statuto.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 28 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Ugo Ballerini

G-609 (A pagamento).

TAVERNA**Società per azioni di Brocheraggio Assicurativo**

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 34693 C.C.I.A.A. n. 253381

Codice fiscale n. 01120400104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, piazza della Vittoria n. 9, in prima convocazione alle ore 8 del giorno 31 agosto 1998 ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 10 del giorno 11 settembre 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione di compensi a consiglieri investiti di particolari cariche.

Per la partecipazione all'assemblea ordinaria i signori azionisti potranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Genova, 30 luglio 1998

Il presidente: dott. Piero Taverna.

G-614 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede in Tortona (Alessandria), corso Repubblica, 25

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 2917 - Partita IVA 01434150044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Esposito in Tortona (Alessandria), via Bandello, 18 per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 settembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 4.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Delibera di scissione con apporto di ramo aziendale e contestuale costituzione della società beneficiaria e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Approvazione del progetto di scissione.

Tortona, 24 luglio 1998

Il presidente: (firma illeggibile).

G-621 (A pagamento).

MARTINETTA - S.p.a.

Rovellasca (Como), via XX Settembre, 45

Capitale sociale L. 1.170.000.000 deliberato

Capitale sociale L. 750.042.000 versato

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Rovellasca (Como), via XX Settembre, 45 in un'unica convocazione per il giorno 21 settembre 1998, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Dimissioni e nomina del presidente e di un componente del Consiglio di amministrazione.

Si invitano i signori azionisti a depositare le azioni presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Mango

M-6634 (A pagamento).

TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. B. Pirelli, 19
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 199029 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05983890152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici in Milano, via G. B. Pirelli, 19 per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 Codice civile;
2. Esame del nuovo sistema delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Castria.

M-6644 (A pagamento).

EDILIZIA MARGHERITA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 5.100.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio rag. Alberti, via T. Tasso n. 14, per il giorno 12 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni di un consigliere;
2. Dimissioni di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: rag. Alberto Alberti

M-6652 (A pagamento).

TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-Scalo (Matera), via Pomarico s.n.c.
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 4352 Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523220770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisticci-Scalo (Matera), via Pomarico s.n.c., in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97;
2. Rideterminazione del compenso agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli Enichem S.p.A. in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1 oppure presso il Credito Italiano di Roma, viale Industria.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Micci Francesco

M-6635 (A pagamento).

SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.

Sede in Chieri (Torino), viale Diaz, 9
Capitale sociale L. 2.600.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 468/51
Codice fiscale n. 00474050010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di un dividendo straordinario.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Giovanni Saroglia.

T-1828 (A pagamento).

WORTHINGTON TURBODYNE - S.p.a.

Sede in Milano - Corso Matteotti, 8
Capitale sociale L. 367.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da F. Camelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri ed Associati), in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1998, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Incremento del numero dei consiglieri e nomina di un nuovo consigliere.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank - Filiale di Monza (Milano).

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-6636 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli, 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Milano n. 326899 reg. imp.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici in Milano, via G.B. Pirelli, 19 per il giorno 21 settembre 1998, alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame del nuovo sistema delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale italiana di Milano.

Milano, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Castria.

M-6640 (A pagamento).

EXPORTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli, 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Milano n. 68032 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici di Milano, via G.B. Pirelli, 19, per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame del nuovo sistema delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per potere partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: Armando Bianchi.

M-6643 (A pagamento).

V.I.A. HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Regina Margherita, 28

Capitale sociale L. 5.087.690.000

Registro imprese di Aosta n. 6558

Codice fiscale n. 00553240078

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio notaio Garbagnati, per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento poteri di amministrazione straordinaria al liquidatore anche in relazione ad una richiesta di concordato giudiziale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Banca Sella, la Banca Popolare di Milano o la Comer Bank.

Milano, 30 luglio 1998

Il liquidatore: Fabio Vitale.

M-6649 (A pagamento).

PREPAC ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Molise, 53

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 302596/7633/46

Codice fiscale n. 00680300159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e precedente; delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Problemi particolari sulla procedura di liquidazione;
3. Intervento finanziario dei soci a fondo perduto o costituzione di garanzia fidejussoria.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il liquidatore: S. Grossi.

M-6661 (A pagamento).

TRIEDI - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1910/95

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 12, presso lo studio del notaio Paolo Antoniotti, in Torino, corso Galileo Ferraris n. 20, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbilanço depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 24 luglio 1998

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cotta.

T-1820 (A pagamento).

NUOVA ELETTA - S.p.a.

Sede in Scarperia (Firenze), via della Resistenza n. 24

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 19836

Codice fiscale n. 00431340488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 15,30 presso lo studio Boidi - Studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Nuova Eletta S.p.a. nella Dayco Europe S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuliano Zucco.

T-1830 (A pagamento).

SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Orbetello n. 140

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1503/74

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati ad Agrate Brianza (MI) Centro Direzionale Colleoni via Colleoni - Pal. Sirio in assemblea ordinaria per le ore 15,45 di giovedì 10 settembre 1998 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo mediante prelievo dagli utili rimandati a nuovo.
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Alain Bartoli.

T-1843 (A pagamento).

INSER - S.p.a.**Infrastrutture e Servizi**

Torino, corso Vittorio Emanuele II, 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese 2625/90

Partita I.V.A. n. 05941000019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998, ore 17,30, presso il Park Hotel, viale Fasano, 34, Chieri, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2445 Codice civile.

Le modalità di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 dello statuto sociale.

Torino, 24 luglio 1998

Il presidente: dott. Francesco Gambino.

T-1824 (A pagamento).

DAYCO EUROPE - S.p.a.

Sede in Colonnella (Teramo) - Zona industriale Vallecupa

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7967

Codice fiscale n. 00703890673

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 15 presso lo studio Boidi - Studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Nuova Eletta S.p.a. nella Dayco Europe S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il consigliere delegato: Giuliano Zucco.

T-1829 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.IA - S.p.a.

Sede in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 4013/80 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 14 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 21 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella società della United Distillers Italia S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile.

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

L'amministratore delegato: Natale Moncada.

T-1836 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.
Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente

Sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 7.424.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996
 R.E.A. di Torino n. 849538
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07154400019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60, per il giorno 31 agosto 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problematiche relative al trasferimento di proprietà dell'area su cui si sta realizzando il progetto Environment Park dal Comune di Torino a Environment Park S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Franco Mana.

T-1842 (A pagamento).

TORINO SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Montevicchio n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3558/86
 Codice fiscale n. 05102960019

Gli signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Nardello, corso Vittorio Emanuele II n. 90, Torino, per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Sostituzione del liquidatore.

Parte ordinaria:
 Vendita di una partecipazione.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1998 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Alberto Prono.

T-1825 (A pagamento).

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE
Società per azioni

Sede in Torino, corso Raffaello, 28
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 71/1883
 ed al R.E.A. di Torino al n. 929
 Codice fiscale n. 00472190016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello, 28, per il giorno di lunedì 21 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di lunedì 28 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2346 del Codice civile;
 2. Deliberazioni relative alla responsabilità degli amministratori, dipendenti, collaboratori e sindaci della società di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Torino, 30 luglio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Merlini.

T-1805 (A pagamento).

ALFACHIMICI - S.p.a.

Sede in Moncalieri, via Fortunato Postiglione n. 8
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Registro imprese n. 4354/89

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso lo studio del notaio Mario Quirico, corso Duca degli Abruzzi, 27, per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 22 settembre 1998 in seconda convocazione alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale a seguito del recesso di soci; deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 27 luglio 1998

Il presidente: Roberto Cagnassi.

T-1834 (A pagamento).

FINGED S.p.a.**Finanziaria Gestioni Editoriali**

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19

Capitale sociale di L. 12.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 2016/90

ed al R.E.A. di Torino al n. 744153

Codice fiscale n. 05888810016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, per il 21 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il 28 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.
2. Relazione del Collegio sindacale.
3. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 29 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corrado Bertini

T-1841 (A pagamento).

FINQUATTRO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Massena n. 23

Capitale sociale L. 3.046.000.000

Tribunale di Torino n. 216/85

Codice fiscale n. 04733490017

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 21 settembre 1998 come segue:

Parte straordinaria: alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Bruno Galleano in Torino, via Montecuccoli n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 12 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria: al termine della parte straordinaria, presso la sede sociale in Torino, via Massena n. 23 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Ove occorresse la seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 25 settembre 1998 stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Rossetti.

T-1848 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI**Società per azioni**

Sede legale in Biella, via Carso n. 15

Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14651 del registro delle imprese di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 11 settembre 1998, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Assunzione di responsabilità (decreto legislativo n. 472/97).

Pane straordinaria:

Ripianamento perdita esercizio 1997 con proposta di utilizzo anche della riserva di rivalutazione legge n. 413/91 e della riserva di concentrazione legge n. 218/90;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società oppure presso la Banca Commerciale italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 30 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Luigi Squillario

C-21233 (A pagamento).

URMET SUD - Società per azioni

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 167

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2119/63

Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 271810

Codice fiscale n. 00411540586

Partita I.V.A. n. 00885851006

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti presso lo studio notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Urmel Sud S.p.a. nella Urfin S.r.l., sulla base dei progetti di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Mondardini Massimo.

T-1851 (A pagamento).

BETONCAR - S.p.a.

Torino, largo Re Umberto n. 106
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00468490016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno giovedì 17 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

«Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ruffinatto Carlo

T-1844 (A pagamento).

EUROCOM - S.p.a.

Sede in Sant'Anastasia (NA), via Perpetola Barone n. 1/A
Capitale L. 300 milioni interamente versato
Iscritta al R.E.A. n. 295092
Codice fiscale n. 00833030638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 5 settembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi relativi.

L'amministratore unico: Antonio Colantonio.

C-21254 (A pagamento).

ILCO ORION - S.p.a.

Sede sociale in Colfosco di Susegana (TV)
Via Mercatelli S. Anna n. 6
Capitale sociale di L. 3.600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7854

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 20 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio;
2. Nomina componenti organo amministrativo, previa determinazione dei compensi loro spettanti;
3. Nomina componenti Collegio sindacale, previa determinazione dei compensi loro spettanti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Susegana, 27 luglio 1998

L'amministratore delegato: Pierluigi Oliana.

C-21213 (A pagamento).

BETONCAR - S.p.a.

Torino, largo Re Umberto n. 106
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00468490016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno giovedì 17 settembre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

«Proposta di operazioni sul capitale sociale a fronte di copertura perdite e di necessità finanziarie della società».

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ruffinatto Carlo

T-1845 (A pagamento).

IMECO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via F. Giordani n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01299490639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 settembre 1998, alle ore 10, in Napoli presso la sede legale alla via E. Giordani n. 30 in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione Bilancio infrannuale al 30 giugno 1998 ed eventuali determinazioni di cui all'art. 2433 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Polispermi.

C-21255 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 518/59
Codice fiscale n. 00502710015

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 24 settembre 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Guido Massobrio.

T-1850 (A pagamento).

**S.A.A.D.E. - S.p.a.
Albergo Des Etrangers**

Sede in Sanremo, corso Garibaldi n. 82
Capitale sociale L. 962.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
al n. 6527 società e n. 8929 fascicolo

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «S.A.A.D.E. S.p.a. Albergo Des Etrangers» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Sanremo, via Roma n. 36, per il giorno 29 agosto 1998 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 aprile 1998 con nota integrativa al bilancio al 30 aprile 1998; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 aprile 1998;
3. Sostituzione di Organo amministrativo unicamente con Consiglio di amministrazione;
4. Presa d'atto di subentro di Sindaco supplente a Sindaco effettivo dimissionario;
5. Nomina di sindaco supplente;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sanremo, 19 giugno 1998

L'amministratore unico: Mauro Zigni.

C-21236 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Sede Venezia-Mestre, via Cardinal Massaia n. 44
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Versato L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 212480/1997
Iscritta al R.E.A. n. 271927 della C.C.I.A.A. di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n.02997010273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea che si terrà presso le Salette Consiliari del Municipio di Venezia, Cà Farsetti, Venezia in prima convocazione il giorno 10 settembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 settembre 1998 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Conferimento incarico alla società di revisione Arthur Andersen per il triennio 1998-2000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gardin

C-21204 (A pagamento).

POZZI MARIO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Riviera Berica n. 360
Capitale sociale L. 1.290.000.000
Registro imprese n. 27855/VI 116
Codice fiscale n. 02282190244

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Boschetti in Vicenza, Stradella Santi Apostoli n. 3, in prima convocazione per mercoledì 2 settembre 1998 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Modifica della sede sociale.

Vicenza, 28 luglio 1998

Il presidente: Mario Pozzi.

C-21282 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Treviso, n. 66/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 40009
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03110650268

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi, in Treviso (TV), via dei Mille 1/D, per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Società «Camata & Santon Group S.r.l.»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti ed attribuzione dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Pio Loco Boscario

C-21211 (A pagamento).

SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Coroglio n. 49

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 6905/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06972250630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Abruzzi n. 3, presso la Sofinpar S.p.a., per il 10 settembre 1998, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 12 ottobre 1998 in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la propria sede sociale oppure presso la sede dell'assemblea almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Raffaele De Luca Tamajo

C-21252 (A pagamento).

SERVIZI INFORMATICI NORD EST - S.p.a.

Venezia Mestre, via Torino n. 164

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese Venezia n. 348454

Codice fiscale n. 01453220038

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Venezia Mestre, via Torino n. 164, per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, nel medesimo luogo e ora, per il giorno 23 settembre 1998, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Marisa Nardi

C-21271 (A pagamento).

ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.

Sede in Ercolano (NA), via Trentola n. 211

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 1626/77 registro società

Codice fiscale n. 01406550630

Partita I.V.A. n. 01258621216

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 settembre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale in Ercolano, via Trentola n. 211, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Ercolano (NA), via Trentola n. 211.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Placido Tommaselli

C-21253 (A pagamento).

NACO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale a Terni, via Vanzetti, 47

Capitale sociale L. 1.163.250.000 interamente versato

Iscr. n. 260/95 reg. impr. presso la C.C.I.A.A. di Terni

Codice fiscale n. 01931390718

Partita IVA n. 00685730558

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società Cartiere Miliani Fabriano S.p.a., in Roma, piazza della Marina, 1 per il giorno venerdì 28 agosto 1998, alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno venerdì 18 settembre 1998 stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione della situazione finanziaria e patrimoniale della società al 30 giugno 1998;
2. Stato delle trattative commerciali in essere e del contratto Arisa;
3. Informazione aggiornata sulle esigenze economiche, finanziarie ed organizzative della società a breve e medio termine;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex-art. 2447 del Codice civile;
2. Valutazione dell'interesse espresso da terzi per la società e per le tecnologie di cui dispone e azioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i titoli ai sensi della legge.

Roma, 28 luglio 1998

Il presidente: Antonio Fernando Di Lella.

C-21286 (A pagamento).

IMECO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via F. Giordani n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01299490639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 settembre 1998, alle ore 10, in Napoli presso la sede legale alla via E. Giordani n. 30 in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo per scadenza triennio;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Polispermi.

C-21256 (A pagamento).

**STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO
 DI ERNESTO PRATI & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Piacenza, via Benedettine, 68
 Capitale sociale L. 1.799.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 5937

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 24 settembre 1998, alle ore 16.30 in Piacenza, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Denuncia al Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile: conclusioni ed eventuali proposte del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 20 luglio 1998

Il Collegio sindacale:
 dott. Andrea Minaudo, presidente
 dDott. Pietro Salice, sindaco effettivo
 dDott. Umberto Tosi, sindaco effettivo

C-21284 (A pagamento).

SARITEL - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), s.s. 148 Pontina, km. 29,100
 Capitale sociale L. 22.224.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Roma n. 4891/80 Trib. Roma
 Codice fiscale 04836090581
 Partita IVA 01311091001

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Saritel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Flaminia, 189, per il giorno 14 settembre 1998, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;
2. Assunzione degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Pomezia, 4 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Rovai

S-19179 (A pagamento).

BIANCO UFFICIO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Fabio Galeota, 1
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Napoli n. 3664/81
 Codice fiscale n. 03534710631

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via Depretis, 5 presso lo studio del notaio Nicola Capuano il 31 agosto 1998, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 26 ottobre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Assegnazione dei beni ai soci.

L'amministratore unico: Giuseppe Bianco.

S-19183 (A pagamento).

TEKSID COMPONENTI ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Avigliana (Torino), corso Torino, 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscr. reg. impr. ufficio di Torino al n. 109076/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Pianezza, 123 per le ore 9 del 28 agosto 1998 e del successivo 31 agosto 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimento di ramo d'azienda e di variazione della denominazione sociale con correlativa modifica degli articoli 1 e 5 dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Vincenzo Cane.

S-19185 (A pagamento).

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.

Sede legale in Roma, largo Amilcare Ponchielli n. 6
 Capitale sociale L. 1.412.039.000
 Tribunale di Roma registro società n. 1087/68
 Codice fiscale n. 00459230587
 Partita I.V.A. n. 00898141007

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale internazionale di Roma, via Vittorio Veneto n. 96, per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio per il periodo 1° giugno 1998 - 30 giugno 1998; Nota integrativa; Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Delibere relative e consequenziali.

Ogni altra delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Osvaldo Scacco De Santis

S-19193 (A pagamento).

CHIARI & FORTI - S.p.a.

Sede sociale in Silea (TV), via Cendon n. 20
 Capitale sociale L. 6.333.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 180075/1996
 R.E.A. di Treviso n. 225468
 Codice fiscale n. 10742810152
 Partita I.V.A. n. 03192350266

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria indetta per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 15 presso gli uffici societari di Silea (TV), via Cendon n. 20, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Richiesta di ammissione delle azioni della società alla contrattazione sul mercato telematico azionario;
 2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto Presidente della Repubblica n. 136 del 13 marzo 1975.

Parte straordinaria:

1. Proposta di assegnazione gratuita ai sensi dell'art. 2349 Codice civile a dirigenti della Chiari & Forti S.p.a., e di società dalla stessa controllate di n. 496.210 nuove azioni ordinarie con conseguente aumento del capitale sociale;
 2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale portante, fra l'altro, le modifiche conseguenti alla richiesta di ammissione delle azioni della società alla contrattazione sul mercato telematico azionario, la riduzione del valore nominale delle azioni da lire 10.000 cadauna a lire 1.000 cadauna, la soppressione di ogni clausola che limiti la libera circolazione delle azioni, la previsione della possibilità di distribuire acconti sui dividendi, gli altri adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni del 24 febbraio 1998 n. 58;

3. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, di L. 19.633.979.000, da L. 6.829.210.000 a L. 26.463.189.000, mediante emissione di n. 19.633.979 azioni gratuite aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione da assegnarsi ai soci in proporzione a quelle già possedute dagli stessi;

4. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento di massime Lire 6.473.955.000, da Lire 26.463.189.000 fino ad un massimo di Lire 32.937.144.000 mediante emissione di massime ulteriori n. 6.473.955 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna, da emettersi con sovrapprezzo compreso tra Lire 7.805 e Lire 10.337 per azione, da offrirsi in pubblica sottoscrizione con esclusione pertanto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice civile;

5. Conferimento di delega agli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di cui al precedente punto 4 entro i limiti stabiliti dall'assemblea.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale di Silea (TV), o presso gli sportelli del Banco di Napoli, Mediocredito Lombardo, Banca di Roma, Banca Popolare di Verona, S. Gimignano e San Prospero.

Silea, 4 agosto 1998

Il presidente e amministratore delegato:
 Giulio Malgara

S-19192 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 23
 Capitale sociale L. 24.700.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 259321/1997
 Codice fiscale n. 00962280590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 1998, ore 15, presso la sede della società in Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 23, in prima convocazione e per il giorno 2 settembre 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e successive modifiche.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la Comit, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Vittorio Cavallini

S-19206 (A pagamento).

ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 61.473.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47006/97
 Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 11, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria; Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 settembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuseppe Gatti

S-19209 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

Società posseduta da un unico azionista

Sede legale in Roma, viale dell'Arte, 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Trib. Roma n. 7238/91 - C.C.I.A.A. Roma n. 733.288

Codice fiscale e partita IVA n. 04127921007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'IMITEC - S.p.a. in Roma, viale dell'Arte, 21, per il giorno 22 settembre 1998, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione da parte della società dei debiti per sanzioni amministrative tributarie, non derivanti da dolo o colpa grave, degli amministratori e dipendenti responsabili.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

IMITEC S.p.a.

Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-19186 (A pagamento).

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.

Sede legale in Roma, largo Amilcare Ponchielli n. 6

Capitale sociale L. 1.412.039.000

Tribunale di Roma registro società n. 1087/68

Codice fiscale n. 00459230587

Partita I.V.A. n. 00898141007

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale internazionale di Roma, via Vittorio Veneto n. 96, per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 maggio 1998; Nota integrativa; Relazione sulla gestione redatta dal Consigli di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Delibere relative e consequenziali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, delibere relative e consequenziali;
3. Delibere ai sensi dell'articolo 11, comma 6, decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472.

Ogni altra delibera ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Scacco De Santis

S-19194 (A pagamento).

WEST - S.p.a.

Sede in Taranto, via Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Taranto al n. 10211/89

Codice fiscale n. 01795070737

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 14,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile; provvedimenti necessari ai sensi di legge; modifica statuto; delega poteri;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 472/97.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione; la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 settembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ugo Rocca

S-19210 (A pagamento).

ANSALDO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Lorenzi n. 8

Capitale sociale L. 205.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 55719

Codice fiscale n. 00734630155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 12,15 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile;
- Integrazione del Collegio sindacale;
- Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 472/97.
- Adeguamento del compenso alla società di certificazione.

Parte straordinaria:

- Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile; provvedimenti necessari ai sensi di legge; modifica statuto; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione; la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 settembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Oldoini

S-19211 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 27.675.450.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021980101

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51724

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11,30 presso la sede della società in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria; Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 472/1997;
3. Partecipazioni.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile; Provvedimenti necessari ai sensi di legge; Modifica statuto; Delega poteri;
2. Proposta di modifica degli artt. 19.1 e 21.1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 settembre 1998 stessi ora e luogo.

Genova, 3 agosto 1998

Il presidente: prof. Giuseppe Gatti.

S-19208 (A pagamento).

CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione R.I. n. 6187/92

Partita I.V.A. n. 04313721005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 14 settembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 settembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di amministratori e provvedimenti conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi.

S-19227 (A pagamento).

SERNAGIOTTO - S.p.a.

Sede in Casteggio (PV), via Torino n. 114

Capitale sociale L. 480.337.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pavia al n. 1368

Codice fiscale n. 00167730183

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 15 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/97;
2. Nomina del Consiglio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione; la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 settembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Di Lorenzo Pergiovanni

S-19212 (A pagamento).

MEDUSA FILM - S.p.a.

Sede sociale in Aurelia Antica n. 422/424 Roma

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione R.I. Roma n. 6886/95

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 14 settembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 settembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi.

S-19226 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Tribunale di Trento, reg. soc. n. 3170 vol. 24°

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1998, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Trento, Palazzo Tabarelli, via Oss. Mazzurana n. 63, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2380 e 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la società e presso la Banca Sella, Biella.

Trento, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giustiniano de Pretis

S-19215 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Tribunale di Trento reg. soc. n. 3170 vol. 24°

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1998, alle ore 15,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Trento, Palazzo Tabarelli, Oss. Mazzurana, n. 63, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la società e presso la Banca Sella, Biella.

Trento, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Giustianano De Pretis.

S-19216 (A pagamento).

SAG ADRIATICA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Selvazzano Dentro (Padova)

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova registro società n. 19870

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Edison Gas S.p.a., Foro Bonaparte n. 31, Milano, per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
2. Modificazioni dello Statuto e deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Selvazzano Dentro, 27 luglio 1998

Il presidente: dott. ing. Antonino Dell'Orto.

S-19236 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.

Sede a Brescia, via Lamarmora n. 189

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 58175

Codice fiscale n. 03341930174

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 agosto 1998, alle ore 17, presso lo studio notarile del dott. Mauro Barca in Brescia, via Moretto n. 27 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Guido Piccinelli.

S-19230 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Sede in via del Mare n. 36 - Pomezia (Roma)

Capitale sociale L. 4.250.000.000 deliberato e sottoscritto

L. 3.025.000.000 versato

Registro delle imprese di Roma n. 5320/1995

Codice fiscale n. 04936501008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36, per il giorno 10 settembre 1998, ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione di parte dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 19 marzo 1998;

Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Pomezia, 31 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amministratore delegato e direttore generale:
Luigi Baldassarri

S-19217 (A pagamento).

ISVAL - S.p.a.

Sede in Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213
Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 8416
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 172737
Codice fiscale n. 00836380170

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 4 settembre 1998, alle ore 18,30, presso la sede sociale a Marcheno (BS) via Zanardelli n. 213 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, previa fissazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2000;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso al medesimo per il periodo di cui al punto 1.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge di statuto.

Il legale rappresentante: Santo Beccalossi.

S-19229 (A pagamento).

LANDIS & GYR (Italia) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria, 5
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 222430
R.E.A. Milano 863216
Partita I.V.A. n. 06904050157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dismissioni attività e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo

Dott. ing. Guido Ravasio.

S-19219 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA**Società per azioni**

Corso Centocelle nn. 42/44
Capitale sociale L. 41.393.400.000
Registro delle imprese/Ufficio di Roma
Tribunale di Civitavecchia n. 2725/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274411000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civitavecchia, Corso Centocelle n. 42, per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 13 ottobre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale riservato alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. con esclusione del diritto di opzione per l'Ente Cassa di Risparmio di Civitavecchia;

2. Modifiche statutarie agli artt. 5, 10, 13 e 21.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Civitavecchia, 3 agosto 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. prof. Serafino Gatti

S-19221 (A pagamento).

EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.

Sede legale Modena, via Carlo Sigonio n. 50
Capitale sociale: L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 41585
R.E.A. di Modena n. 279401
Codice fiscale n. 01019130366

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Rolando Ramacciotti a Modena, in via Nardi n. 35, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 agosto 1998 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
2. Aumento capitale sociale a pagamento per sua ricostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti, in proprio o per delega, che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito di loro gradimento presentando in assemblea i relativi biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Emilio Ciapetti

S-19233 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26
Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
Registro imprese Parma n. 208086/96
Codice fiscale n. 08118980153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16 per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione fra la incorporante Centrali Latte Parmalat S.p.a. e le incorporande Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l. e Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Collecchio, 21 luglio 1998

Il presidente: dott. Domenico Barili.

S-19235 (A pagamento).

A.F.I. - S.p.a.**Attività Finanziarie Immobiliari**

Sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 41
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
R.I. Roma 436/83 C.C.I.A.A. Roma 506920 U.I.C. n. 16798
Codice fiscale n. 05809900581
Partita I.V.A. n. 1449341005

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 3 settembre 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ed approvazione del progetto di scissione mediante la costituzione di una nuova società sotto la denominazione A.F.I. 2 S.r.l.;

2. Aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000, ridottosi per effetto della scissione, e attribuzione all'organo amministrativo della facoltà di attuarlo con decorrenza dal momento in cui ha effetto la progettata scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 4 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Haggiag

S-19223 (A pagamento).

CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.

Napoli, via Galileo Ferraris n. 43
Capitale sociale L. 500.000.000
di cui versato L. 350.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 5792/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05682740633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 settembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale della società in Napoli alla via Galileo Ferraris n. 43 ed occorrendo il 14 settembre 1998 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da sette a cinque;
2. Nomina nuovo consiglio di amministrazione, previa revoca del precedente;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione ed attribuzione relativi emolumenti;
4. Provvedimenti inerenti il decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la cassa della Società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Paloni

S-19232 (A pagamento).

FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.

Valle Aurina (BZ), Cadipietra n. 109/B
Capitale sociale Lire 2.160.000.000
Iscr. al registro delle imprese al n. 2682
Codice fiscale n. 00163290216

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la stazione a monte della Funivia Klausberg S.p.a., in Valle Aurina, Cadipietra, per il 29 agosto 1998 ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 agosto 1998, ore 14 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, del bilancio al 30 aprile 1998;
2. Determinazione compensi ai sensi dell'art. 25 dello statuto;
3. Delibera ai sensi dell'art. 11, decreto legge 472/97;
4. Varie.

Il presente del Consiglio di amministrazione:
Johann Steger

S-19234 (A pagamento).

UNI CARDAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate (Milano)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. impr. Milano n. 135108

Partita IVA 00881430151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di via Galileo Ferraris, 125, Ospiate di Bollate (Milano), per il giorno 8 settembre 1998, alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione e sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: Franco Mitrani.

S-19237 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI REGGIANI - S.p.a.

Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. n. 23912 reg. impr. prov. Reggio Emilia

Codice fiscale e partita IVA 01566100358

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16 il giorno 14 settembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 27 luglio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-19239 (A pagamento).

CORRADINI S.p.a.

Latteria centrale Val di Non

Sede legale Cles (TN), via Trento, 93

Sede amministrativa in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16

Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato

Iscr. n. 4247 reg. impr. prov. di Trento

Codice fiscale 00316690221

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo presso la sede amministrativa in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16 il giorno 14 settembre 1998, alle ore 11,45 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione di «Corradini S.p.a. - Latteria centrale Val di Non» nella «Giglio S.p.a.»: modalità e deliberazioni conseguenti.

Reggio Emilia, 27 luglio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-19238 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscr. n. 9662 reg. impr. prov. Reggio Emilia

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16 il giorno 14 settembre 1998, alle ore 11,15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione di «Corradini S.p.a. - Latteria centrale Val di Non» nella «Giglio S.p.a.»: modalità e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 27 luglio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-19240 (A pagamento).

GIGLIO SERVICE - S.p.a.

Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscr. n. 23912 reg. impr. prov. Reggio Emilia
 Codice fiscale 08690880151

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16 il giorno 14 settembre 1998, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 27 luglio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-19241 (A pagamento).

FONDICRI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3275/84
 Codice fiscale n. 06511180587

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti della Fondicri S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 4 settembre alle ore 11,30 in seconda convocazione presso la Sala Consiglio I.C.C.R.I. - V Piano, via Boncompagni n. 71/H - Roma, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica all'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Modifiche regolamenti fondi gestiti;
3. Assunzione, da parte Fondicri, degli oneri per sanzioni tributarie ex art. 11 del decreto legislativo n. 472/97;
4. Eventuali provvedimenti in materia di responsabilità civile e penale di amministratori e sindaci;
5. Delega al presidente per eventuali variazioni regolamentari richieste da Banca d'Italia e per approvazione verbale della presente assemblea dei soci.
6. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni entro il 25 agosto 1998 presso le Casse sociali in via Boncompagni n. 71 - Roma o presso l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane in via Boncompagni n. 71/H, Roma.

Roma, 4 agosto 1998

Fondicri S.p.a.

Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-19249 (A pagamento).

LASI - S.p.a.**Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale**

Sede legale in Cagliari, via S. Margherita, 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato
 Sottoscritto e versato L. 3.123.000.000
 Reg. impr. n. 17351
 C.C.I.A.A. di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, via S. Margherita, 4, Cagliari, il giorno 22 settembre 1998, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401, primo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni dei termini di legge presso la sede sociale.

Cagliari, 17 luglio 1998

Il presidente: dott. Simone Trombino.

S-19242 (A pagamento).

EXPO 2000 - S.p.a.

Torino, via Nizza n. 294
 Capitale sociale L. 11.449.704
 Registro delle imprese di Torino n. 2805/91

È convocata per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 9, presso la sede della società, in Torino, via Nizza n. 294, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

- Rinnovo cariche sociali.
 Eventuali dimissioni di cespiti e/o attività;
 Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno 1° ottobre 1998, nello stesso luogo e ora.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Riccardo Sartoris

S-19255 (A pagamento).

FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07406190012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione per gli esercizi 1998/1999/2000;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Torino, 4 agosto 1998

Il presidente: dott. Gianfranco Imperatori.

S-19257 (A pagamento).

BIMOTA - S.p.a.

Sede sociale Rimini, via Giaccaglia n. 38
Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini registro società n. 3831

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e sempre alle ore 15,30 del 31 agosto 1998 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447;
2. Modifica data chiusura esercizio sociale;
3. Varie ed eventuali.

Amministratore delegato: Giovanni Martinotti.

S-19258 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 183197/1996
Codice fiscale n. 00592010276

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 12, del 26 agosto 1998 e del successivo 27 agosto 1998, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Gian Pietro Leoni

S-19260 (A pagamento).

I.A.I.S. - S.p.a.**Interporto dell'Area Ionico-Salentina**

Sede sociale in Brindisi, corso Garibaldi n. 53
Capitale sociale sottoscritto L. 2.002.600.000
Tribunale di Brindisi n. 8164

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata per mercoledì 9 settembre 1998 in prima convocazione alle ore 9 e per il giorno venerdì 11 settembre 1998 in seconda convocazione alle ore 17, presso la sede sociale in Brindisi, corso Garibaldi, civ. 53, l'assemblea ordinaria della «Interporto dell'Area Ionico-Salentina» S.p.a., iscritta al n. 8164 del Tribunale di Brindisi, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Modifica dello statuto agli artt. 4 (integrazione all'oggetto sociale); 5 (aumento capitale sociale); 19 (integrazione cariche sociali);
2. Aumento capitale sociale a quattro miliardi.

Assemblea ordinaria:

1. Ratifica cooptazione consigliere di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Il presidente: dott. Antonio Turco.

S-19259 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA DI INVESTIMENTO**Società per azioni**

Sede Villorba (Treviso), viale Felissent, 20/D
Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 33148 reg. soc.

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci, i signori consiglieri di amministrazione, i signori sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Viale Felissent, 20/a Villorba (Treviso) per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 32.500.000.000 a L. 40.000.000.000 con utilizzo di versamenti soci in conto aumento capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 40.000.000.000 a L. 43.000.000.000 mediante emissione di azioni con sovrapprezzo;
3. Previsione nello statuto sociale della possibilità di attribuire agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale;
4. Modifiche conseguenti dello statuto sociale;
5. Attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale da L. 43.000.000.000 a L. 63.000.000.000 per un periodo di cinque anni, mediante emissione di azioni con sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci;
6. Varie ed eventuali.

Villorba, 29 luglio 1998

L'amministratore delegato: dott. Massimo de Meo.

S-19261 (A pagamento).

AGB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lattuada, 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 338906

Codice fiscale n. 04314611007

I signori azionisti di AGB Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 agosto 1998 alle ore 11,30 presso lo Studio del notaio dott. Enrico Lainati, via Cusani, 1 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale per adeguamento dello stesso alle nuove esigenze della Società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Colussi

S-19262 (A pagamento).

SAVINO DEL BENE - S.p.a.**Trasporti Internazionali Agenzia Marittima**

Sede in Scandicci (Firenze), via del Bottegghino n. 24/26

Capitale sociale L. 25.636.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 49015 del registro società del Tribunale di Firenze

R.E.A. di Firenze n. 400132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03902590482

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Scandicci via del Bottegghino n. 24/26, per le ore 16 di mercoledì 16 settembre 1998 in prima convocazione e, in quanto occorra, per giovedì 17 settembre 1998 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Assemblea straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice civile da L. 25.636.000.000 a L. 35.890.400.000 mediante emissione di n. 10.254.400 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di L. 1.000 (mille) da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di n. 2 azioni ordinarie ogni n. 5 azioni ordinarie possedute; delega dei relativi poteri; modifiche statutarie conseguenti;

2. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile ad aumentare il capitale sociale mediante assegnazione, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di azioni ordinarie a dipendenti della società e delle società italiane ed estere controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti.

Assemblea ordinaria:

1. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad esponenti aziendali, rappresentanti e/o dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere di eventuali spese legali di difesa;

2. Autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie.

I testi delle singole proposte di deliberazione, le collegate relazioni illustrative e la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria e ordinaria, previste dalle vigenti norme di legge, verranno depositati presso la sede legale, presso la Monte Titoli S.p.a. e la Società di gestione del mercato, Borsa italiana S.p.a., nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente. I soci che ne faranno richiesta scritta alla società possono ottenere copia della suddetta documentazione a proprie spese. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della Società, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati), Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, Cariplo, Banca di Roma e Credito Italiano.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Nocentini

S-19263 (A pagamento).

AUTOMOTOR - S.p.a.

Sede legale in Limea (Padova), via del Santo n. 143

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 6727

e al R.E.A. di Padova al n. 107956

Codice fiscale e partita IVA n. 00220290282

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 11) dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 30 settembre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- 1) Cariche sociali.
- 2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno dieci giorni prima, a norma di quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto sociale.

Limea, 29 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Caldiron

S-19264 (A pagamento).

TEHAG - S.p.a.

Sede legale Milano viale Teodorico n. 25

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 236761

Codice fiscale n. 07581400152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Astore in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il 14 settembre 1998 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni «ITR» con sede in Veniano (Co), della società per azioni «TEHAG» con sede in Milano; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Torino 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Gisolo

S-19266 (A pagamento).

TAMOIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17

Capitale sociale L. 450.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 111364

Codice fiscale n. 00774860159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Tamoil Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Costa n. 17, in Milano, per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 16 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società A. Bortolotti & C. S.p.a., in Tamoil Italia S.p.a.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 27 luglio 1998

Il richiedente

Amministratore delegato: comm. Dino Armani

S-19271 (A pagamento).

SALVAGNINI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Montefredane (AV), Z. I. Pianodardine località Arcella

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 8174

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Montefredane, 30 luglio 1998

Salvagnini Industriale S.p.a.

L'amministratore unico: Alfredo Torchi

S-19272 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CAVALLIN - S.p.a.

Sede in Treviso, via Longhin n. 1

Capitale sociale di L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 39984

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03096580265

Convocazione di assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Autorizzazione per la vendita di un appezzamento di terreno di mq 28.000 con casa colonica;
2. Rinnovo dell'amministratore unico e del Collegio sindacale per la scadenza del triennio di legge.

Parte straordinaria:

3. Diminuzione del capitale da L. 1.500.000.000 a L. 1.150.000.000 in quanto esuberante alle esigenze della società;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Treviso, 31 luglio 1998

L'incaricato: dott. Gian Luigi Bettiol.

S-19274 (A pagamento).

LA MARINA DORICA - S.p.a.

Ancona, via E. Mattei 42

Capitale sociale L. 438.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16065 reg. soc. tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita IVA n. 01063560427

I sigg. soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 28 settembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici del Comune di Ancona (II piano) in Piazza XXIV Maggio n.1 - 60100 Ancona, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Variazioni dello statuto.

Si rammenta che gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea da altre persone appositamente incaricate con il conferimento di delega scritta.

Il presidente: dott. Renato Galeazzi.

S-19270 (A pagamento).

STEFANIA - S.p.a.

Sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33

Capitale sociale di L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196180269

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423/2427 del Codice civile, con relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sui risultati del Bilancio; Bilancio non approvato nell'assemblea del 29 maggio 1998 per mancanza del numero legale;

2. Integrazione di un consigliere a' sensi dell'art. 2386 del Codice civile;

3. Rinnovo del Collegio sindacale per la scadenza del triennio di legge;

4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Farra di Soligo, 30 luglio 1998

L'incaricato: dott. Gian Luigi Bettiol.

S-19275 (A pagamento).

ITR - S.p.a.

Sede legale Veniano (CO), via G. B. Pirelli n. 6

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Como n. 30009

Codice fiscale n. 00189940125

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il 14 settembre 1998 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni «ITR» con sede in Veniano (CO), della società per azioni «TEHAG», con sede in Milano; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Torino, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Giovanni Gisolo

S-19280 (A pagamento).

BORSACONSULT**Società di Intermediazione Mobiliare p.a.**

Sede Napoli, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 489703

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5327191

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27 e 28 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

L'amministratore delegato: Annibale Giurazza.

S-19273 (A pagamento).

LOSANGA HOLDING - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Panama, 12

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al reg. imprese 452070 Trib. Roma n. 4439/79

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Mario Maneri in via Bruno Buozzi, 5, in data 26 agosto 1998, alle ore 11, in prima convocazione

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico;

Varie ed eventuali.

Pellicani Osvaldo.

S-19551 (A pagamento).

CARBONIZZATURA PRATESE STRACCI - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Roma, 4/6/8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. n. 4021 reg. soc. Trib. Prato

Codice fiscale 01175830486

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Carbonizzazione Pratese Stracci - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo Sordi, in Prato, via Rinaldesca, 27, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1998, alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.» nella società «Bianchi L. & G. S.r.l.».

Deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lido Bianchi

S-19282 (A pagamento).

SIS-TER - S.p.a.

Sede in Palazzo Pignano (Crema), via Crema, 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese (Tribunale di Crema) n. 3979
Codice fiscale 02100890967

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni, 43, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati, per il 27 agosto 1998, alle ore 11,00, in prima convocazione e per il 28 agosto 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri; nomina del presidente del Consiglio;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97 e successive modificazioni.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Andrea Stopper.

S-19283 (A pagamento).

FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Palazzo Pignano (Crema), via Crema, 8
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese (Tribunale di Crema) n. 690
Codice fiscale 00112720198

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni, 43, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati, per il 27 agosto 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il 28 agosto 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri; nomina del Presidente del Consiglio;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97 e successive modificazioni.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Andrea Stopper.

S-19284 (A pagamento).

COSSIRI ALFREDO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria, 1378
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8118/88
Partita IVA 00867161002
Codice fiscale n. 00734490444

Gli azionisti della Cossiri Alfredo - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso l'opificio della stessa sito in Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno) alla via Solferino, 4, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1998, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 settembre 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame in autotutela della delibera del 23 marzo 1998;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma quinto, del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti troveranno la relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio sindacale depositate nella sede durante gli otto giorni antecedenti l'assemblea.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale, che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Banca Popolare dell'Adriatico; Credito Italiano.

L'amministratore unico: dott. Nello Cossiri.

S-19285 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi, 3
Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato
Reg. impr. Milano n. 232750
Codice fiscale e partita I.V.A. N. 07419520155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1998, alle ore 10,45 in Milano, piazzetta Bossi, 3 ed, occorrendo, per il giorno 5 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Finori - S.p.a., delle società GESTIM - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., tutte interamente e direttamente possedute dallo stato socio, mediante annullamento e sostituzione delle quote delle società incorporande con azioni della società incorporante e conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante di massime L. 79.957.539.000. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto (capitale sociale) conseguente alla deliberazione di cui al punto precedente. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società nei termini di legge.

Il presidente: Luigi Nardi.

C-21426 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti ed i depositi a risparmio hanno subito, con decorrenza 15 luglio 1998, una diminuzione generalizzata del tasso creditore dello 0,50%; i certificati di deposito, con decorrenza 27 luglio 1998 una diminuzione tra lo 0,125% e lo 0,500%.

Genova, 28 luglio 1998

p. Banca di Genova e San Giorgio - S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-618 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale, riserve e passività subordinate al 31 dicembre 1997

L. 267.500.000.000

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese di Verbania Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita IVA n. 00118720036

*Avviso ai possessori di obbligazioni dei prestiti obbligazionari
«Banca Popolare di Intra»*

Si comunica che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 luglio 1998 ha deliberato quanto segue:

1) rimborso anticipato il 1° settembre 1998 del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra - Zero coupon 1° settembre 1996-1999 rimborsabile anticipatamente» (7,25%) (codice UIC 59453) (codice ISIN IT0000594538) di L. 10 miliardi, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 7 del relativo regolamento;

2) rimborso anticipato il 1° ottobre 1998 del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra 7,00% 1° ottobre 1996-1999 rimborsabile anticipatamente» (codice UIC 92459) (codice ISIN IT0000924594) di L. 15 miliardi, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 7 del relativo regolamento;

3) rimborso anticipato il 1° novembre 1998 del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra - Zero coupon 1° novembre 1996-1999 rimborsabile anticipatamente» (codice UIC 93042) (codice ISIN IT0000930427) di L. 10 miliardi, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 7 del relativo regolamento;

4) rimborso anticipato il 1° novembre 1998 del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra 6,50% 1° novembre 1996-1999 rimborsabile anticipatamente» (codice UIC 93077) (codice ISIN IT0000930773) di L. 10 miliardi, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 7 del relativo regolamento.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso le filiali della Banca Popolare di Intra.

Verbania Intra, 29 luglio 1998

Banca Popolare di Intra

Il presidente: dott. Sandro Saini

C-21274 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritto all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170**Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno**Iscritto all'Albo*

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 21204

La Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a., informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 1° agosto 1998, i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui conti correnti liberi, sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

diminuzione di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati.

Fermo il tasso minimo dello 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonabile, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 30 luglio 1998

Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani

C-21198 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Cuneo, corso Giovanni XXIII n. 15

Con decorrenza 21 luglio 1998 l'intera struttura dei tassi passivi subisce una diminuzione dello 0,25%.

Cuneo, 27 luglio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese

Il direttore: Abellonio rag. Franco

C-21207 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEI DUE MARI TERRANOVA DA SIBARI - S.c.r.l.***Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 13763*

Cosenza

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1998, i tassi passivi applicati sui dd/rr. sono determinati per giacenza media annua parametrati al tasso ufficiale di sconto man mano vigente, diminuito dei seguenti punti %:

sino a L. 2 milioni = TUS - 4,00;

sino a L. 5 milioni = TUS - 3,75;

sino a L. 20 milioni = TUS - 3,25;

sino a L. 50 milioni = TUS - 2,50;

oltre L. 50 milioni = TUS - 2,00.

Terranova da Sibari, 24 luglio 1998

Il presidente: Vincenzo Bloise.

C-21225 (A pagamento).

BANCA CRV**Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare dell'Emilia Romagna
Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al codice n. 5387.6*

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 35645 Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunichiamo alla clientela che a decorrere dal 1° agosto 1998 i tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno le seguenti variazioni:

non convenzionati: riduzione di punti 0,25 fermo restando i tassi minimi vigenti;

convenzionati: riduzione di punti 0,25 per quelli trattati ad un tasso superiore al 2%.

Vignola, 28 luglio 1998

Banca CVR Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-21285 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.**

(Fondata nel 1867)

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona -
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscr. reg. impr. Verona al n. 5

Codice fiscale e partita IVA 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 27 luglio 1998, sarà applicata alle disposizioni RiBa - Conferme d'Ordine presentate su supporto cartaceo la spesa per digitazione di L. 1.500 cadauna.

Verona, 21 luglio 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-19190 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Petronio n. 3

Partita I.V.A. n. 00373700632

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1998 le condizioni praticate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

Depositi a risparmio e conti correnti (convenzionati e non);

Rapporti D/R e C/C con inclusione dei rapporti inseriti nei cumuli:

meno 0,25 per le posizioni già regolate ad un tasso compreso tra 2,000% e 2,999%;

meno 0,50% per le posizioni già regolate ad un tasso dal 3,000%.

Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia.

S-19231 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019

Lucca, piazza S. Martino, 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versati

Reg. soc. n. 21368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha deciso di procedere alla riduzione dei tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio, con decorrenza 1° agosto 1998, con le seguenti modalità:

a) riduzione dello 0,25% dei tassi minimi su conti correnti e depositi a risparmio libero e vincolato;

b) riduzione dello 0,50% dei tassi superiori al minimo;

c) riduzione dello 0,25% dei tassi su conti correnti e depositi a risparmio convenzionati.

Lucca, 1° agosto 1998

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-19265 (A pagamento).

PARENTI & C. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza, 74

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscr. Reg. Impr. Bologna n. 47646

Codice fiscale 80000780389

Estratto delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del C.C.)

L'assemblea straordinaria della società «Parenti & C. S.r.l.» in data 20 maggio 1998 omologata dal Tribunale di Bologna in data 13 luglio 1998 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 27 luglio 1998 ha deliberato la scissione parziale della società con contestuale costituzione della «Apollo S.r.l.».

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono le società «Parenti & C. S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda «Apollo S.r.l.» che avrà sede in Bologna, via Indipendenza, 74 e capitale sociale di L. 64.942.000.

3.-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Apollo S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Parenti & C. S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Apollo S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabili e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Parenti & C. S.r.l.: Erio Parenti.

B-825 (A pagamento).

ITALCINE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza, 74

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Bologna n. 48976

Codice fiscale 07639930580

Estratto progetto di scissione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 luglio 1998 n. PRA/42815/1998/CB00327.

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono le società «Italcine S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda «Cine Modena S.r.l.» che avrà sede in Bologna, via Indipendenza, 74 e capitale sociale di L. 50.000.000.

3.-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Cine Modena S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Italcine S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Cine Modena S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabili e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società.

Italcine S.r.l.: Alessandro Parenti.

B-824 (A pagamento).

CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza, 74

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Bologna n. 19261

Codice fiscale 01091020378

Estratto delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del C.C.)

L'assemblea straordinaria della società «Cinema Teatro Mignon S.r.l.» in data 20 maggio 1998 omologata dal Tribunale di Bologna in data 13 luglio 1998 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 27 luglio 1998 ha deliberato la scissione parziale della società con contestuale costituzione della «Nuova Capitol S.r.l.».

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società «Cinema Teatro Mignon S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda «Nuova Capitol S.r.l.» che avrà sede in Bologna, via Indipendenza, 74 e capitale sociale di L. 25.000.000.

3.-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Nuova Capitol S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Cinema Teatro Mignon S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Nuova Capitol S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società

beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabili e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Cinema Teatro Mignon S.r.l.: Erio Parenti.

B-826 (A pagamento).

CASA VINICOLA POLETTI - S.r.l.

in sigla C.V.P. Imola

Sede in Imola (BO), via De Amicis n. 135

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22252

**IMMOBILIARE DE AMICIS - S.a.s.
DI POLETTI CARLO**

Sede in Imola (BO), viale De Amicis n. 135

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 67521

Codice fiscale n. 01714531207

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione della «Immobiliare De Amicis S.a.s. di Poletti Carlo» nella «Casa Vinicola Poletti S.r.l.».

Non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, considerato che i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale di entrambe le società; pertanto il procedimento di fusione avverrà nelle forme semplificate di cui all'art. 2504-*quinquies*, Codice civile, senza procedere alla redazione della relazione degli amministratori e dell'esperto, richiesti dall'art. 2501-*quater* e *quinquies* Codice civile.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998 o dal giorno 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta presso il registro delle imprese.

Per effetto della fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante e lo statuto della società incorporante rimarrà invariato, ad eccezione dell'inserimento di una clausola che consenta ai soci di effettuare finanziamenti alla società, compatibilmente alle norme di legge e di alcune modificazioni necessarie per adeguarlo ai più recenti orientamenti del Tribunale di Bologna.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 aprile 1998.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Bologna in data 27 luglio 1998.

Imola, 29 luglio 1998

p. Società Immobiliare De Amicis
Il socio accomandatario: Poletti Carlo

p. Società Casa Vinicola Poletti
L'amministratore unico: Poletti Carlo

B-836 (A pagamento).

BRAVO PRODUCTIONS - S.r.l.

Sede in Milano, via Mambretti n. 13

Capitale sociale L. 70.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
al n. 266776/Milano

Codice fiscale n. 08568180165

Con verbale in data 10 luglio 1998 n. 216408/31775 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 luglio 1998, decreto n. 12293 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998, prot. n. 217560, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Bravo Productions S.r.l., ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società Profit S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi con sede in Roma, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° luglio 1998; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504 - bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno al 1° luglio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6641 (A pagamento).

PROGETTO 8 - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
al n. 311073/97

Codice fiscale n. 12282270151

Con verbale in data 2 luglio 1998 n. 216199/31711 di repertorio il dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 luglio 1998 decreto n. 12119, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998, prot. n. 217414, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Progetto 8 S.p.a., ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Dobell S.p.a. con sede in Borgaro Torinese Frazione Mappano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione ad eccezione della modifica della denominazione sociale in Dobell S.p.a. e del trasferimento della sede legale a Borgaro Torinese, frazione Mappano, via Galileo n. 8

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, pertanto al momento della fusione verranno annullate le azioni della società incorporanda;

gli effetti contabili della fusione decorreranno a far data dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. E ciò anche agli effetti fiscali.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6642 (A pagamento).

AGIUR - S.r.l.

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Novara al n. 9690/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 3 giugno 1998, n. 76117/18715 di repertorio, omologato dal Tribunale di Novara con decreto n. 987/98 del 6 luglio 1998, iscritto in data 29 luglio 1998, presso il registro delle imprese di Novara, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata denominate:

Immobiliare Goldoni S.r.l., con sede in Milano, via San Dal mazzo n. 5, capitale sociale di lire 3.950.000.000;

Immobiliare Camauri S.r.l., con sede in Milano, via San Dal mazzo n. 5, capitale sociale di lire 935.000.000,

alle quali vengono trasferiti i cespiti patrimoniali della società scissa indicati nel progetto di scissione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6645 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Tortona n. 2917

Codice fiscale n. 01434150064

Si dà atto che in data 30 luglio 1998 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona il seguente

*Progetto di scissione***I. - I Società scissa:**

Sessa Pasquale S.p.a., con sede sociale in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona, registro società n. 2917, capitale sociale Lit. 6.000.000.000, codice fiscale n. 01434150064;

II. Società beneficiaria del ramo aziendale (attività immobiliare ed edilizia) costituito dalle attività e dalle passività scisse: Sepas S.r.l., con sede in Tortona, corso Repubblica n. 25.

2. - I La Società beneficiaria Sepas S.r.l., sarà costituita dagli stessi soci della società scissa Sessa Pasquale S.p.a., e il suo capitale sarà stabilito in Lit. 500.000.000 e intestato ai soci nelle stesse proporzioni con le quali ciascuno di essi partecipa al capitale della scissa Sessa Pasquale S.p.a. La Società beneficiaria sarà retta dallo statuto allegato;

II. La Società scissa Sessa Pasquale S.p.a. che prima della delibera di scissione avrà ridotto il proprio capitale sociale per perdite a Lit. 4.500.000.000 delibererà la conseguente riduzione del capitale sociale da Lit. 4.500.000.000 a Lit. 4.000.000.000 con relativa modifica dell'art. 5 dello Statuto.

3. Per quanto previsto in precedenza tutti i soci della società scissa diverranno Soci della società beneficiaria con l'identica percentuale di partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società scissa.

Poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione, non si presenta la necessità di determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro.

Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non vi è la necessità di redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies III comma Codice civile.

4. La società beneficiaria delle attività e delle passività che le saranno apportate dalla scissa e che sarà denominata Sefas S.r.l., avrà il capitale sociale di Lit. 500.000.000 e un patrimonio netto di Lit. 500.000.000, apportato dalla scissa come segue:

I. con trasferimento in proprietà di immobili, della partecipazione nella Immobiliare Sessa S.r.l. di immobilizzazioni immateriali e di disponibilità liquide, nonché con accollo di mutui ipotecari verso Banche.

II. Alla società scissa Sessa Pasquale S.p.a., resteranno pertanto tutte le attività e tutte le passività non descritte fra quelle del precedente punto I e costituenti il ramo aziendale industriale.

5. Le quote assegnate ai soci della Sepas S.r.l. partecipano agli utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1999.

6. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione in oggetto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Luzzati

G-620 (A pagamento).

SIMIMPIANTI - S.r.l.

Sede legale Milano, via Romilli n. 31
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 187869
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1015072
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04465290155

SIMI MACCHINE - S.r.l.

Sede legale Milano, via Romilli n. 31
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 303914
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1335997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09977070151

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1) La Società Simimpianti S.r.l., intende realizzare la fusione per incorporazione della Società Simi Macchine S.r.l., controllata al 100%.

La fusione viene attuata al fine di ottenere il conseguimento di economie e sinergie gestionali ed economiche, attraverso l'unificazione e la razionalizzazione della struttura produttiva, commerciale e finanziaria nonché dei servizi generali e amministrativi delle società partecipanti.

La fusione per incorporazione dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni di legge e sulla base delle situazioni economico, patrimoniali delle società partecipanti redatte al 31 maggio 1998, ai sensi dell'art. 2501-*ter* Codice civile.

2) Lo statuto sociale della società Simimpianti S.r.l., incorporante, non subirà direttamente dall'operazione di fusione alcuna modificazione, in quanto possedendo il 100% delle quote dell'incorporanda non si procederà ad aumentare il capitale sociale della Simimpianti S.r.l. Tuttavia, per ragioni di adeguamento legislativo fiscale e societario, sono state introdotte variazioni e/o integrazioni in alcune clausole statutarie.

3) La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Simi Macchine S.r.l., sono imputabili al bilancio dell'incorporante Simimpianti S.r.l., in riferimento al comma 1°, numero 6) art. 2501-*bis* del Codice civile, è il 1° gennaio 1998.

4) Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4 e 5 del comma 1° dell'art. 2501-*bis* del Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5) Non sono previsti trattamenti particolari per le diverse categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 30 luglio 1998 al n. 228272/98.

Simimpianti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Bellinzona

M-6660 (A pagamento).

MAX - S.r.l.

Sede legale Torino, via Mercantini n. 6

*Progetto di fusione per incorporazione
della La Magnolia S.r.l. nella Max S.r.l.*

Il Consiglio di amministrazione della società Max S.r.l., rende noto che è stato approvato il presente progetto di fusione.

Società incorporante: società a responsabilità limitata Max S.r.l., con sede legale in Torino, via Mercantini n. 6, capitale sociale Lire 90.000.000 iscritta al registro imprese di Torino n. 3319/1989.

Società incorporata: società a responsabilità limitata La Magnolia S.r.l., con sede legale in Torino, via Mercantini n. 6, capitale sociale Lire 20.000.000 iscritta al registro imprese di Torino n. 247/1986.

Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili in merito ai suddetti punti non si forniscono indicazioni in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1998. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Torino in data 30 luglio 1998 per entrambe le società partecipanti.

Torino, 30 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Chessa

T-1822 (A pagamento).

ATOTECH ITALIA - S.r.l.

(Socio unico)

Sede a Cusago (MI), viale Europa n. 74
Capitale sociale di L. 10.195.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 319883
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10480780153;

METALCHIMICA SYSTEM - S.r.l.

(Socio unico)

Sede a Lainate (MI), via Lecco n. 6
Capitale sociale di Lire 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 247606
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07885100151.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Metalchimica System S.r.l. nella Atotech Italia S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante:

Atotech Italia S.r.l., con sede a Cusago (MI), in viale Europa n. 74, capitale sociale di Lire 10.195.000.000, interamente versato, Socio unico, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 319883, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10480780153;

Società incorporanda:

Metalchimica System S.r.l., con sede a Lainate (MI) in via Lecco n. 6, capitale sociale di Lire 20.000.000 interamente versato, Socio unico, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 247606, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07885100151.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti, il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Atotech Italia S.r.l., della incorporanda Metalchimica System S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote sociali della incorporanda Metalchimica System S.r.l.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano, il 27 luglio 1998, al n. 205177/1998, trascritto il per l'incorporante Atotech Italia S.r.l. ed il 27 luglio 1998, al n. 205223/1998, trascritto il 30 luglio 1998, per l'incorporanda Metalchimica System S.r.l.

p. Atotech Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Emilio Colussi

p. Metalchimica System S.r.l.

L'amministratore delegato: Emilio Colussi

M-6648 (A pagamento).

DAYCO EUROPE - S.p.a.

NUOVA ELETTA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le sottoscritte società:

Dayco Europe S.p.a., con sede in Colonnella (TE), Zona Industriale Vallecupa, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7967, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703890673, in persona del legale rappresentante sig. Giuliano Zucco;

Nuova Eletta S.p.a., capitale sociale di Lire 1.200.000.000 interamente versato, con sede in Scarperia (FI), via della Resistenza n. 24, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 19836, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431340488 in persona del legale rappresentante sig. Giuliano Zucco;

premesso che il progetto di fusione tra la Dayco Europe S.p.a. e la Nuova Eletta S.p.a., è stato depositato il 30 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Teramo per Dayco Europe S.p.a. e il 23 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Firenze per la Nuova Eletta S.p.a.;

pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi organi amministrativi della Dayco Europe S.p.a. e della Nuova Eletta S.p.a., intendono proporre agli azionisti delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Nuova Eletta S.p.a., nella Dayco Europe S.p.a., senza aumento del capitale sociale della incorporante, ma con annullamento delle azioni possedute dalla Dayco Europe S.p.a., nella Nuova Eletta S.p.a., per la totalità del capitale sociale di quest'ultima, sulla base del bilancio al 25 febbraio 1998 per la Dayco Europe S.p.a. e del bilancio al 28 febbraio 1998 per la Nuova Eletta S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Dayco Europe S.p.a., come sopra richiamata, in qualità di incorporante;

Nuova Eletta S.p.a., come sopra richiamata, in qualità di incorporata.

Sia la società incorporante, Dayco Europe S.p.a., che la società incorporanda, Nuova Eletta S.p.a., sono costituite nella forma di società per azioni.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Dayco Europe S.p.a., quale società incorporante, dalla data del 1° marzo 1998.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Dayco Europe S.p.a. e Nuova Eletta S.p.a., partecipanti alla fusione.

p. Dayco Europe S.p.a.

Il consigliere delegato: sig. Giuliano Zucco

p. Nuova Eletta S.p.a.

L'amministratore delegato: sig. Giuliano Zucco

T-1831 (A pagamento).

FAGREDILE - S.r.l.

Estratto delibera di scissione parziale
(artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla scissione.

Società scissa: Fagredile S.r.l., con sede a Torino (TO), in via Bertola n. 2, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 234/70, codice fiscale n. 02105830018.

Società beneficiaria: Fagredile Immobiliare S.r.l., con sede a Torino (TO), in via Bertola n. 2, capitale sociale di costituzione L. 480.000.000.

Con verbale di assemblea straordinaria della Fagredile S.r.l., a rogito notaio Reviglionio di Torino in data 2 giugno 1998, rep. n. 2488, raccolta n. 1669, omologato dal Tribunale di Torino in data 17 luglio 1998, depositato al registro delle imprese di Torino in data 27 luglio 1998, è stata deliberata la scissione parziale della Fagredile S.r.l., mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione della Fagredile Immobiliare S.r.l., alle seguenti condizioni.

Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: per ogni quota di nominali lire mille del capitale sociale della società scissa annullata per effetto della scissione, verrà assegnata una quota di nominali lire mille del capitale sociale della società beneficiaria. Non viene previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote di partecipazione alla società beneficiaria, per complessive lire 480.000.000, verranno attribuite in proporzione alle quote di partecipazione alla società scissa. L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la riduzione del capitale sociale della società scissa per l'importo di lire 480.000.000.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria stessa.

Imputazione delle operazioni della società scissa: le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria stessa.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non verranno attribuiti speciali diritti ai soci della società scissa né saranno emessi titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessun vantaggio.

Torino, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Felice Visetti

T-1832 (A pagamento).

SANGRALIMENTI - S.r.l.

Fara San Martino

Tribunale di Chieti n. 5433

Iscrizione Tribunale di Chieti il 19 febbraio 1996

Il progetto di fusione
(ex art. 2504-*quinques* Codice civile)

Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione: «Delverde S.r.l.», Fara San Martino.

Il rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione: non è prevista ex art. 2504-*quinques* Codice civile.

Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: 1° gennaio 1998.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulta dalla fusione: 1° gennaio 1998.

Il trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Fara San Martino, 27 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Tamma

C-21219 (A pagamento).

DELMA - S.r.l.

Sede sociale Trento, via A. Degasperì n. 79

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00683120224

Iscritta al n. 128.321 registro imprese di Trento

DEL FAVERO - S.r.l.

Sede sociale Vicenza, viale dell'Industria n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602530244

Iscritta al n. 156.917 registro imprese di Vicenza

Progetto di fusione per incorporazione
della società Del Favero S.r.l. nella società Delma S.r.l.

Al fine di procedere ad una razionalizzazione della struttura delle due società che consenta importanti economie di gestione e di costi fissi tenuto conto che entrambe le società sono attive esclusivamente nel mercato edile libico, la Delma S.r.l., ritiene opportuno e conveniente incorporare la Del Favero S.r.l., con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

la Delma S.r.l., con sede legale in Trento, via A. Degasperì n. 79 (incorporante) svolgente attività nel settore delle costruzioni civili ed industriali, opere pubbliche in Libia;

la Del Favero S.r.l., con sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42 (incorporata) svolgente la medesima attività della società incorporante.

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante per cui la fusione avverrà mediante aggregazione delle rispettive attività e passività, eliminazione delle voci componenti il patrimonio netto della incorporata in contrapposizione al valore di carico della stessa nel bilancio della incorporante e con imputazione della differenza tra le due poste ad avanzo o disavanzo da fusione. L'operazione quindi non comporterà aumento di capitale né versamenti di conguagli in danaro.

2. Gli atti costitutivi: per effetto della fusione l'oggetto sociale dell'incorporante Delma S.r.l., non subirà alcuna modifica e, pertanto, inalterato resterà anche l'intero statuto della stessa.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel quale si stipulerà l'atto di fusione.

4. Trattamenti particolari riservati a soci ed amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato rispettivamente presso il registro imprese di Trento e di Vicenza a norma del terzo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Delma S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Pittarello

Del Favero S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Gianalberto Balasso

C-21191 (A pagamento).

NUOVO AUTO ELECTRIC CENTER - S.r.l.

Bologna, via Brini n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

al n. 22247 registro società

Codice fiscale n. 00751800376

AREA - S.r.l.

Bologna, via de' Carracci n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

al n. 60997 registro società

Codice fiscale n. 04148650379

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Nuovo Auto Electric Center S.r.l., della Area S.r.l., controllata al 100% (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile).*

1. Società incorporante: Nuovo Auto Electric Center S.r.l., con sede sociale a Bologna, via Brini n. 6.

Società incorporanda: Area S.r.l., con sede sociale a Bologna, via de' Carracci n. 6;

2. La fusione modificherà vari articoli dello Statuto dell'incorporante. Il testo è stato depositato al registro imprese di Bologna unitamente ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata eliminando la partecipazione posseduta al 100%. Quindi non si determinerà concambio di quote né conguaglio in denaro.

4. Le quote della società incorporata sono di completa proprietà della incorporante; non vi saranno perciò assegnazioni di nuove quote né variazioni nelle stesse per i soci della incorporante.

5. Le operazioni della incorporata, saranno imputate al bilancio della incorporante a fini civili e fiscali con effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Le società partecipanti alla fusione non hanno categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione ex art. 2591-*bis* Codice civile delle società partecipanti sono così stati iscritti al registro imprese di Bologna:

Nuovo Auto Electric Center S.r.l., il 30 luglio 1998 n. 44271/1998;

Area S.r.l., il 30 luglio 1998 n. 44283/1998.

Il legale rappresentante: Pierfranco Gentilini.

C-21206 (A pagamento).

DELVERDE - S.r.l.

Fara San Martino
Tribunale di Chieti n. 5396
Iscrizione Tribunale di Chieti il 19 febbraio 1996

Il progetto di fusione
(ex art. 2504-*quinques* Codice civile)

Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione: «Sangralimenti S.r.l.», Fara San Martino.

Il rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione: non è prevista ex art. 2504-*quinques* Codice civile.

Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: 1° gennaio 1998.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulta dalla fusione: 1° gennaio 1998.

Il trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Fara San Martino, 23 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Tamma

C-21208 (A pagamento).

PROGESTIM - S.p.a.

Società di Promozione e Gestione Immobiliare

IMMOBILIARE COL DI MEZZO - S.p.a.

SOCIETÀ COSTRUZIONI REGIO PARCO - S.r.l.

PROMEDIL 91 - S.r.l.

PROMEDIL 92 - S.r.l.

CAPOTAORMINA - S.p.a.

IMMOBILTRADING 2 - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Immobiliare Col di Mezzo S.p.a., Società Costruzioni Regio Parco S.r.l., Promedil 91 S.r.l., Promedil 92 S.r.l., Capotaormina S.p.a. e Immobiltrading 2 S.r.l. in Progestim - Società di Promozione e Gestione Immobiliare - S.p.a., adottate dalle assemblee delle società stesse in data 18 giugno 1998 i cui verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 29 luglio 1998.

1. Società partecipanti alla fusione, tutte possedute al 100% dallo stesso azionista: Progestim - Società di Promozione e Gestione Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2542/1978, R.E.A. n. 520735, codice fiscale n. 03368340158, società incorporante;

Immobiliare Col di Mezzo S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale L. 2.395.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5453/1987, R.E.A. n. 710837, codice fiscale n. 05406710011, società incorporanda;

Società Costruzioni Regio Parco S.r.l., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1066/1988, R.E.A. n. 713383, codice fiscale n. 05465160017, società incorporanda;

Promedil 91 S.r.l., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3147/1991, R.E.A. n. 765009, codice fiscale n. 06166960010, società incorporanda;

Promedil 92 S.r.l., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3149/1991, R.E.A. n. 765008, codice fiscale n. 06166970019, società incorporanda;

Capotaormina S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 15, capitale sociale L. 1.328.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1212/1978, R.E.A. n. 541828, codice fiscale n. 01635810151, società incorporanda;

Immobiltrading 2 S.r.l., con sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3148/1991, R.E.A. n. 765006, codice fiscale n. 06167010013, società incorporanda.

2. La fusione comporterà l'annullamento delle azioni delle società incorporande, senza loro sostituzione.

3. A seguito della fusione, la società incorporante modificherà la denominazione in Progestim Società di Gestione Immobiliare S.p.a.; l'oggetto limitando l'attività alla costruzione e alla gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso, per uso industriale, commerciale, terziario e per l'esercizio di attività agricola, sia in Italia che all'estero, per conto proprio o di terzi, ed alle operazioni complementari.

4. Le operazioni delle società incorporande sono imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche agli effetti dell'art. 123 ultimo comma del T.U. n. 917/81.

5. Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 31 luglio 1998

Progestim Società di Promozione e Gestione Immobiliare - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Milone

Immobiliare Col di Mezzo S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Carmelo Caruso

Società Costruzioni Regio Parco S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Carmelo Caruso

Promedil 91 S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Carmelo Caruso

Promedil 92 S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Carmelo Caruso

Capotaormina S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Carmelo Caruso

Immobiltrading 2 S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Carmelo Caruso

T-1833 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROCULTIVAR - S.r.l.

Incorporata

Sede legale Modena, via Canaletto Sud n. 107

Capitale sociale L. 3.220.000.000 interamente versato

Società iscritta al registro imprese di Modena al n. 28811

Codice fiscale n. 01827940360

Delibera di fusione pubblicata per estratto
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società in epigrafe, tenuta il giorno 30 aprile 1998 (atto notaio Rossi dott. Dionigio repertorio n. 32809, racc. n. 8464) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, formulato dall'organo amministrativo, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione.

Incorporazione della Società Eurocultivar S.r.l., come sopra identificata da parte del Consorzio Agrario Provinciale di Bologna (poi Consorzio Agrario Interprovinciale Bologna Modena) Società Cooperativa

a r.l. con sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 6, codice fiscale 00305880379, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 753.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3, 4, 5 dall'art. 2501-*bis* Codice civile.

Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata con decorrenza 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile ed anche ai sensi art. 123 VII° comma decreto Presidente della Repubblica 917/1986.

Per tutti gli altri fini civilistici la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea recante la delibera di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena (luogo ove ha sede la società incorporata) in data 2 giugno 1998.

Modena, 28 luglio 1998

p. Eurocultivar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Ballotta

C-21246 (A pagamento).

AUTOGROSS - S.r.l.

Granarolo dell'Emilia (BO), Quarto Inferiore, via I Maggio n. 4/E

Capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 36328 R.E.A. di Bologna n. 281419

Codice fiscale n. 03333310377

C. R. RICAMBI - S.r.l.

Sede sociale Padova, via Cile n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 37670 R.E.A. di Padova n. 233055

Codice fiscale n. 01559100209

DISTRIBUZIONE RICAMBI - S.r.l.

Sede sociale Padova, via Uruguay n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 8585 R.E.A. di Padova n. 120361

Codice fiscale n. 00362550287

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Società Autogross S.r.l., delle Società Distribuzione Ricambi S.r.l., e C. R. Ricambi S.r.l.

1. Società incorporante: Autogross S.r.l., con sede sociale a Granarolo dell'Emilia (BO), frazione Quarto Inferiore, via I Maggio n. 4/E.

Società incorporanda: C. R. Ricambi S.r.l., con sede sociale a Padova, via Cile n. 14;

Società incorporanda: Distribuzione Ricambi S.r.l., con sede sociale a Padova, via Uruguay n. 19.

2. La fusione modificherà vari articoli dello statuto dell'incorporante. Il testo è stato depositato al registro imprese di Bologna e Padova unitamente ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. I rapporti di concambio sono stati fissati in:

5,7 quote Autogross S.r.l., ogni quota di Distribuzione Ricambi S.r.l.;

2,9 quote di Autogross S.r.l., ogni quota di C. R. Ricambi S.r.l.

Non si determinano conguagli in denaro.

4. L'incremento di capitale sociale (L. 172.000.000) verrà attribuito ai soci delle incorporanti in base al rapporto di concambio. Le quote delle società incorporate verranno annullate.

5. Le operazioni della incorporata, saranno imputate al bilancio della incorporante a fini civili e fiscali con effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Le società partecipanti alla fusione non hanno categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione ex art. 2591-*bis* Codice civile delle società partecipanti sono così stati iscritti:

Autogross S.r.l., al registro imprese di Bologna il 31 luglio 1998 n. 44501/1998;

C.R. Ricambi S.r.l., al registro imprese di Padova il 31 luglio 1998 n. 34156/1998.

Distribuzione Ricambi S.r.l., al registro imprese di Padova il 31 luglio 1998 n. 34158/1998.

Il legale rappresentante: Pierfranco Gentilini.

C-21201 (A pagamento).

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI BOLOGNA (poi Consorzio Agrario Interprovinciale Bologna Modena) Società Cooperativa a r.l. Incorporante

Sede Bologna, via Enrico Mattei n. 6

Registro imprese di Bologna n. 753

Codice fiscale n. 00305880379

*Delibera di fusione pubblicata per estratto
(art. 2502-*bis* Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società in epigrafe, tenuta il giorno 30 aprile 1998 (atto notaio Rossi dott. Dionigio repertorio n. 32811, racc. n. 8465) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, formulato dall'organo amministrativo, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione.

Incorporazione da parte del Consorzio Agrario Provinciale di Bologna (poi Consorzio Agrario Interprovinciale Bologna Modena) Società Cooperativa a r.l. come sopra identificata della Società Eurocultivar S.r.l., sede legale Modena, via Canaletto Sud n. 107, capitale sociale L. 3.220.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01827940360, società iscritta al registro imprese di Modena al n. 28811.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3, 4, 5 dall'art. 2501-*bis* Codice civile.

Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata con decorrenza 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile ed anche ai sensi art. 123 VII° comma decreto Presidente della Repubblica 917/1986.

Per tutti gli altri fini civilistici la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea recante la delibera di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna (luogo ove ha sede la società incorporante) in data 27 luglio 1998.

Bologna, 28 luglio 1998

Consorzio Agrario Provinciale di Bologna
(poi Consorzio Agrario Interprovinciale Bologna Modena)
Società Cooperativa a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sante Cervellati

Il direttore: Giampiero Masotti

C-21245 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il settimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1989-1999 188ª Emissione» codice 19614 di nominali L. 10.117.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 1.672.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 92 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 92.000.000

n. 316 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 1.580.000.000.

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-21257 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quinto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1991-2001 130ª Emissione» codice 28812 di nominali L. 24.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 3.065.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 250 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 250.000.000

n. 563 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 2.815.000.000.

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-21258 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 10 settembre 1998 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il sesto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000 121ª Emissione» di nominali L. 40.000.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 5.809.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 139 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 139.000.000

n. 140 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 700.000.000.

n. 497 tit. da 10.000 obblig. pari a L. 4.970.000.000

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-21259 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Obbligazioni Isveimer 17.00% - 1983/1998 - 79ª Emissione -
Rimborso titoli, al valore nominale, per estinzione del prestito.

Si rende noto che dal 1º novembre 1998 saranno rimborsabili, al valore nominale, tutti i certificati obbligazionari «Isveimer 17,00% - 1983/1998 - 79ª Emissione» contrassegnati dai numeri delle serie non estratte nei sorteggi precedenti.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 6.500.000.000 (L. 500.000.000 per ciascuna delle 13 serie residue).

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-21260 (A pagamento).

RO.LA.FER. - S.r.l.

Triuggio (Milano), via Kennedy, 1/A
Codice fiscale n. 02103790966

M.E.G.O. - S.r.l.

Novedrate (Como), via Vecchia Canturina, 1
Codice fiscale 00367630134

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella RO.LA.FER. - S.r.l. della controllata totalitaria M.E.G.O. - S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

RO.LA.FER. - S.r.l. con sede legale in Triuggio (Milano) via Kennedy, 1/A, Codice fiscale n. 02103790966, capitale sociale L. 99.000.000, registro imprese 46136 e REA 1357067;

M.E.G.O. - S.r.l. con sede legale in Novedrate (Como) via Vecchia Canturina, 1, Codice fiscale n. 00367630134, capitale sociale L. 198.000.000, registro imprese 8766 e REA 141212.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della M.E.G.O. - S.r.l. nella RO.LA.FER. - S.r.l. che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale della incorporanda.

3. Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1º settembre 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deposito presso il Registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998 e di Como in data 29 luglio 1998.

p. RO.LA.FER. - S.r.l.: Romanò Oreste

p. M.E.G.O. - S.r.l.: (Illeggibile)

C-21272 (A pagamento).

L'ALCO - S.p.a.**DISCOUNT GEA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1. Con atto di fusione a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 25 giugno 1998, repertorio n. 104664, raccolta n. 15678, iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 30 giugno 1998 ha avuto esecuzione la fusione tra la società incorporante L'Alco - S.p.a. con sede in Rovato (Brescia), via 1° Maggio n. 36, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 42419, codice fiscale n. 00878430164, e la società incorporata Discount GEA - S.r.l., con sede in Rovato, via 1° Maggio n. 36, iscritta al Registro delle imprese di Brescia al n. 13850, codice fiscale n. 00883160178; le parti hanno confermato in ogni sua parte il progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione in data 9 gennaio 1998.

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non sono previsti vantaggi né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società.

Rovato, 30 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Conter

C-21279 (A pagamento)

BLU HOTELS - S.r.l.

Sede in San Felice del Benaco (BS), via Porto Portese n. 22

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 113523 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 01396340901

CASIMIRO HOTELS - S.r.l.

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 535

Capitale sociale L. 124.780.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2435/98 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01581580170

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Partecipano alla fusione:

Società incorporante: Blu Hotels - S.r.l., con sede in San Felice del Benaco (BS), via Porto Portese, 22, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 113523 Tribunale di Brescia.

Società incorporanda: Casimiro Hotels - S.r.l., con sede in Roma, via della Camilluccia, 535, capitale sociale L. 124.780.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 2435/98 Tribunale di Roma.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, pertanto la fusione avrà luogo senza cambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4 e 5 (Rapporto di cambio delle quote e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quinquies* (Relazione degli esperti).

Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia, per la società Blu Hotels - S.r.l. in data 17 luglio 1998, e depositato e iscritto nel registro delle imprese di Roma, per la società Casimiro Hotels - S.r.l., in data 21 luglio 1998.

p. Blu Hotels - S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Risatti

p. Casimiro Hotels - S.r.l.
L'amministratore unico: Ottavio Risatti

C-21281 (A pagamento).

GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.**IMMOBILIARE LA GIRANDOLA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1. Con atto di fusione a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 25 giugno 1998, repertorio n. 104665, raccolta n. 15679, iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 30 giugno 1998 ha avuto esecuzione la fusione tra la società incorporante Gestione Centri Commerciali - S.r.l., con sede in Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 41743, codice fiscale n. 01536450982, e la società incorporata Immobiliare La Girandola S.r.l., con sede in Rovato, via 1° Maggio n. 36, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 51309, codice fiscale n. 10017200154; le parti hanno confermato in ogni sua parte il progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione in data 9 gennaio 1998.

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non sono previsti vantaggi né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società.

Rovato, 30 luglio 1998

L'amministratore unico: Luisa Conter.

C-21280 (A pagamento).

SPERANZA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via Lago di Molveno n. 2

SPERANZA - COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via Lago di Molveno n. 4

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Speranza - S.r.l. della Speranza - Costruzioni Meccaniche - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Speranza - S.r.l., con sede in Vicenza, via Lago di Molveno, 2, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7305 del registro delle imprese di Vicenza;

incorporanda: Speranza - Costruzioni Meccaniche - S.r.l., con sede in Vicenza, via Lago di Molveno, 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14810 del registro imprese di Vicenza.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscale.

3. Né la società incorporante, né la società incorporanda hanno emesso titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un trattamento particolare.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 28 luglio 1998 per la Speranza - S.r.l., in data 28 luglio 1998 per la Speranza - Costruzioni Meccaniche - S.r.l.

Speranza - S.r.l.
L'amministratore unico: Sarolo rag. Alfredo

Speranza - Costruzioni Meccaniche - S.r.l.
L'amministratore unico: Sarolo rag. Alfredo

C-21283 (A pagamento).

MELEGARI - S.p.a.

Sede legale in Parma «Alberi di Vigatto», via Martinella n. 38/A
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8058
 Codice fiscale n. 00413250341

Atto di scissione

Si rende noto che in data 23 giugno 1998 con atto a rogito del notaio Stefano Lavagetto, repertorio n. 34.025/14.654, si è stipulata la scissione della suindicata società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella nuova società «L.M. - S.r.l.», con sede in Parma «Alberi di Vigatto», via Martinella n. 38/A, durata al 31 dicembre 2070, capitale L. 190.000.000, codice fiscale n. 02044020341:

1) il suddetto atto è stato depositato presso il registro delle Imprese di Parma in data 17 luglio 1998;

2) il capitale sociale è attualmente fissato in L. 190.000.000 ed è diviso in quote a sensi dell'art. 2474 Codice civile.

Detto capitale sociale risulta interamente sottoscritto e liberato mediante il suddetto atto di scissione di Melegari - S.p.a.; esso è stato attribuito ai soci di Melegari - S.p.a. secondo i criteri fissati nel progetto di scissione approvato dall'assemblea della Melegari - S.p.a. in data 23 dicembre 1997, repertorio n. 33815/14562, registrato a Parma il 9 gennaio 1998 n. 137, nelle seguenti quote:

Manghi Laura una quota in piena proprietà di L. 106.875.000, pari al 56,25%;

Manghi Laura una quota in nuda proprietà di L. 78.850.000, pari al 41,50%;

Marzoli Paolo una quota in nuda proprietà di L. 4.275.000, pari al 2,25%;

Manghi Ennio usufruttuario (sulle quote suindicate attribuite in nuda proprietà ai soci) per L. 83.125.000 pari al 43,75%.

Tali quote corrispondono proporzionalmente alle partecipazioni possedute dai soci nella società scissa;

3) a seguito della scissione è stato attribuito alla L.M. - S.r.l.:

fabbricato industriale consistente in una palazzina ad uso uffici, e in uno stabilimento di produzione, sito in Vigatto-Parma, strada Martinella n. 38/A già 154/2, censito al Nuovo catasto erariale urbano di Parma, delegazione di Vigatto, partita n. 1005271, foglio 10, mappali 124, 125 sub 6, strada Martinella n. 154, piano terreno, categoria D/1, rendita catastale L. 18.500.000.

Dati catastali proposti in forza del D.M. 701/94 alla denuncia di variazione n. 3137 in data 9 giugno 1998; foglio 10, mappali 125, sub 5-126, strada Martinella n. 154, PS1-T-1 in corso di accertamento a seguito di denuncia di variazione n. 2832 in data 7 agosto 1995, in catasto terreni di Vigatto, partita 1, foglio 10, mappale 41, ha 0.19.60, foglio 10, mappale 47, ha 0.23.10;

4) le quote avranno godimento a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Parma, come pure le operazioni della società scissa saranno imputate proporzionalmente ai bilanci della società scissa e di quella beneficiaria a far tempo dalla stessa data;

5) non è riservato trattamento di favore per particolari categorie di soci;

6) non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

7) le società partecipanti alla scissione non sono in stato di liquidazione, nè sono sottoposte a procedure concorsuali;

8) per quanto non previsto si applicano le disposizioni dell'art. 2504 e seguenti Codici civili.

Stefano Lavagetto, notaio.

C-21287 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.
(a socio unico)

IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.
(a socio unico)

LIMESTRE - S.r.l.
(a socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Finori S.p.a. della società Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli - S.r.l. e Limestre - S.r.l. (ex art. 2501-bis del codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finori - S.p.a. (nel seguito Finori), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 105.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 232750, codice fiscale e partita Iva n. 07419520155.

Società incorporande:

Gestim - Gestioni Immobiliari - S.r.l. a socio unico (nel seguito Gestim), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 28.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 280112, codice fiscale n. 01051570396, partita Iva n. 09178840154.

Immobiliare Grazioli - S.r.l. a socio unico (nel seguito Immobiliare Grazioli), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 39.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 308779, codice fiscale e partita Iva n. 10145100151.

Limestre - S.r.l. a socio unico (nel seguito Limestre), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 223863/1997, codice fiscale n. 042727700487, partita Iva n. 12187150151.

2) e 3) Modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro.

Premesso che l'incorporante Finori non detiene quote delle società incorporante e che sia l'incorporante che le incorporande sono interamente e direttamente possedute da un unico socio e cioè Iniziativa Edilizia - S.p.a., per effetto della fusione Finori aumenterà il capitale sociale di L. 79.957.539.000 mediante emissione di n. 79957.539 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, godimento regolare, che verranno attribuite all'unico azionista Iniziativa Edilizia secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 21.627.016 azioni a fronte dell'unica quota della Gestim, rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 28.500.000.000;

n. 28.263.790 azioni a fronte dell'unica quota della Immobiliare Grazioli, rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 39.600.000.000;

n. 30.066.733 azioni a fronte dell'unica quota della Limestre, rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 20.000.000.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 (capitale sociale) dello statuto sociale dell'incorporante (*Omissis*);

4) Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni Finori S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui al punto precedente, saranno messe a disposizione degli aventi diritto presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

5) Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni emesse dalla Finori S.p.a. in cambio delle quote annullate delle incorporande Gestim, Immobiliare Grazioli e Limestre, avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti di terzi.

6) Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione potrà essere attuata in unico contesto ovvero, anche mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse. Le operazioni delle

incorporante Gestim, Immobiliare Grazioli e Limestone saranno imputate nel bilancio della incorporante Finori con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti di terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998, al n. 232750 per Finori S.p.a., al n. 280112 per la Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., al n. 308779 per Immobiliare Grazioli S.r.l., al n. 223863/1997 per Limestone - S.r.l.

Finori - S.p.a.
Il presidente: Luigi Nardi

Gestim - Gestioni Immobiliari - S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Nardi

Immobiliare Grazioli - S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Colombo

Limestone - S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Nardi

C-21425 (A pagamento).

SAPAM IMMOBILIARE - S.r.l.

S.I.R.I. - S.p.a.
(in liquidazione)

S.A.C.E.R. - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione
(artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per incorporazione)

Società incorporante: Sapam Immobiliare - S.r.l., sede in Roma, largo Chigi, 19, capitale sociale L. 81.000.000 interamente versato, registro imprese Roma (Tribunale RM) n. 9490/89.

Società incorporande:

S.I.R.I. S.p.a. (in liquidazione), sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma (Tribunale RM) n. 491/42;

S.A.C.E.R. S.p.a. (in liquidazione), sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma (Tribunale RM) n. 2066/61.

Le società incorporande non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo (art. 2501 Codice civile, secondo comma).

La fusione sarà effettuata senza alcun concambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Pertanto, le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci nè di possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori e/o liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle tre società di cui al presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma tutti in data 31 luglio 1998.

S.A.P.A.M. Immobiliare - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega

S.I.R.I. - S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Giacomo Petitto

S.A.C.E.R. - S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Giacomo Petitto

S-19178 (A pagamento).

ALBERGHIERA COSTA DEL SOLE-ALCOSOL Società per azioni

Sede in Positano (SA), via C. Colombo n. 30
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
suddiviso in n. 450.000 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna
Iscritta al 1552/87 del Registro imprese di Salerno
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno n.221079/87
Codice fiscale n. 03598630584
Partita I.V.A. n. 02397010659

LE SIRENUSE - S.r.l

Sede Positano (SA), via C. Colombo n. 30
Capitale sociale L. 913.050.000 interamente versato
suddiviso in n. 913.050 quote da nominali L.1000 ciascuna
Iscritta al n. 137/81 del Registro imprese di Salerno
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 177659/81
Codice fiscale n. 01216100584
Partita I.V.A. n. 00851 12065 -

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto pubblico del dott. Giovanni D'Antuono, Notaio in Maiori (SA), del 9 luglio 1998, Repertorio n. 9698, Raccolta 3756, Le Sireneuse è stata fusa per incorporazione ex art.2504-quinquies c.c. nella Alberghiera Costa del Sole - Alcosol S.p.a., che in esecuzione alla delibera di assemblea del 6 dicembre 1997 modifica la denominazione sociale in Le Sireneuse S.p.a. con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Salerno, e più precisamente:

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Alberghiera Costa del Sole - Alcosol - S.p.a.;
incorporanda: Le Sireneuse - S.r.l.;

2) Rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro: la fusione avviene senza rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda. In dipendenza di quanto sopra, e come disposto dall'art. 2504-quinquies del C.C., venono omesse le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

3) Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: dato atto che l'incorporante ha conservato sino alla fusione la proprietà e il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, la fusione viene attuata mediante l'annullamento delle quote predette, senza concambio di azioni e senza che l'incorporante proceda ad un aumento di capitale. A seguito della fusione le azioni dell'incorporante rimangono di proprietà degli attuali soci, secondo le percentuali di partecipazione oggi esistenti:

4) Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997, ex art. 2501-ter c.c. Gli effetti della fusione ai fini dell'art. 2501-bis n.6 del c.c., decorrono dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, settimo comma TUIR, fermo restando gli effetti civilistici ex art. 2504-bis, terzo comma C.C.

5) Trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Salerno in data 21 luglio 1998 al numero di protocollo PRA/22432/1998/CSA0104 per la Alberghiera Costa del Sole - Alcosol S.p.a., ed al numero di protocollo PRA/22433/1998/CSA0104 per Le Sirenuse S.r.l.

p. Le Sirenuse S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Sersale

S-19182 (A pagamento).

S.P.S. S.r.l.

S.G.T. 93 S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.G.T. 93 nella S.P.S. - S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: S.P.S. S.r.l., con sede in Pomezia, via della Tecnica n. 28, capitale sociale di Lire 620.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. RM 091-1986-2920, codice fiscale n. 07004120585.

Società incorporata: S.G.T. 93 S.r.l., sede sociale in Salerno, via Osvaldo Conti n. 7, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Salerno n. SA116-26868, codice fiscale 02944110655.

La società incorporante detiene la totalità delle quote sociali costituenti il capitale sociale della società incorporata; pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della incorporante S.P.S. S.r.l. nella incorporata S.G.T. 93 S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della intera quota sociale per nominali L. 20.000.000 della incorporata S.G.T. 93 S.r.l.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n.6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma il 31 ottobre 1992 al 139728 per l'incorporata S.P.S. S.r.l. ed il 3 agosto 1998 al n. 24426 per l'incorporanda S.G.T. 93 S.r.l.

S.G.T. 92 S.r.l.
L'amministratore unico: Dova Marco

S.P.S. S.r.l.
L'amministratore unico: Dova Piero Giorgio Venceslao

S-19187 (A pagamento).

CINEART - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Mecenate n. 2
Iscritta al Registro delle imprese di Roma al n. 634/85
Tribunale di Roma
Capitale sociale L. 40.980.000.000
Codice fiscale 02647600580
Partita I.V.A. n. 01094851001

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: Cineart S.r.l., con sede in Roma, via Mecenate n. 2, capitale sociale L. 40.980.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Roma, al numero 634/85 - Tribunale di Roma - Codice fiscale n. 02647600580, Partita I.V.A. n. 01094851001

Società beneficiaria: PFP S.r.l. che si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceverà dalla società scindenda i beni dettagliatamente indicati nel progetto di scissione;

1. Per effetto della scissione il capitale sociale della società beneficiaria PFP S.r.l., sarà di L. 10.700.000.000, pari al valore effettivo attribuito al patrimonio trasferito; la società scindenda, a seguito della scissione, per tenere conto dei valori contabili trasferiti, rettificherà il proprio capitale sociale a L. 29.020.000.000, modificando correlativamente l'articolo 4 dello statuto sociale.

2. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria; modalità di assegnazione delle quote: l'operazione consiste in una scissione parziale non proporzionale per effetto della quale si procederà al trasferimento di una parte del patrimonio della società da scindere, dettagliatamente indicata nel progetto di scissione, a favore della costituenda società beneficiaria PFP S.r.l., ed alla assegnazione delle relative quote esclusivamente ai soci della società da scindere, Piva Francesco, Piva Patrizi e Longobardi Clara, che annuleranno totalmente le loro quote di partecipazione nella società scindenda. E' prevista comunque l'applicazione del secondo periodo del quarto comma dell'art. 2504-octies del Codice civile.

3. Rapporto di cambio: a ciascuno dei due soci, Piva Francesco e Piva Patrizia, titolari di una quota del valore nominale di lire 4.450.000.000 pari a 10,859% del capitale sociale della società da scindere, verrà attribuita una quota di nominali, L. 3.485.728.000 pari al 32,57689% del capitale sociale della costituenda beneficiaria PFP S.r.l., che rappresenta il 32,57689% del patrimonio trasferito dalla società da scindere alla beneficiaria. Alla socio Longobardi Clara titolare di una quota del valore nominale di L. 4.860.000.000 pari a 11,610% del capitale sociale della società da scindere, verrà attribuita una quota di nominali L. 3.728.544.000 pari al 34,84621% del capitale sociale della costituenda beneficiaria PFP S.r.l., che rappresenta il 34,84621% del patrimonio trasferito dalla società da scindere alla beneficiaria. In caso di applicazione del secondo periodo del quarto comma dell'articolo 2504-octies del codice civile, il rapporto di cambio sarà di una quota da L. 1000 rappresentativa del capitale sociale della società beneficiaria ogni 1,356 (unovirgolatrecentocinquantesi) quota da L. 1000 della società da scindere.

4. Partecipazione agli utili decorrenza: dalla data in cui avrà efficacia la scissione.

5. Data di imputazione a bilancio delle operazioni: dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Trattamento particolare riservato a soci e possessori di quote: nessuno.

7. Vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori: nessuno.

8. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Roma in data 31 luglio 1998, protocollo numero PRA/139841/1998 CRM 0713.

p. Cineart S.r.l.
Il consigliere: Clara Longobardi

S-19205 (A pagamento).

G.E.I.E. SOLARTERMIA
Gruppo Europeo per il Solare Termico
 detto **SOLARTERMIA**

Atto costitutivo di G.E.I.E.

Denominazione: è stato costituito in data 24 giugno 1998 il Gruppo Europeo d'Interesse Economico denominato «G.E.I.E. - Solartermia Gruppo Europeo per il Solare Termico» detto «Solartermia».

Sede: il G.E.I.E. - Solartermia ha sede legale in Salsomaggiore Terme, strada San Giuseppe n. 19.

Oggetto: il G.E.I.E. Solartermia che non ha fini di lucro, ha per scopo di promuovere sul territorio italiano l'impiego dei pannelli solari termici per la produzione di acqua calda, contribuire alla riduzione di emissioni di CO₂ conformemente al protocollo di Kyoto ponendosi come obiettivo finale la diffusione e l'impiego ottimale dell'energia solare ed in particolare del solare termico.

Durata: la durata del G.E.I.E. Solartermia è fissata al 31 dicembre 2005, termine che potrà essere anticipato o prorogato.

Nomi: «Accomandita Tecnologie Speciali Energia S.r.l.», con sede in Salsomaggiore Terme, strada San Giuseppe n. 19, iscritta al registro imprese di Parma al n. 13.723; Ditta individuale Partesotti Lorenzo titolare della ditta individuale omonima corrente in San Benedetto Vai di Sambro, via Savena n. 46, iscritta al registro imprese di Bologna - Sezione Speciale Piccoli Imprenditori al n. 383825/1996, Winkler Frank Hans nato a Munchen (Germania) il giorno 19 gennaio 1966 e residente a 80335 Munchen, Erzgiessereistr 20/A, ingegnere industriale; «Solahart Industries PTY. LTD.», con sede in Olanda, 5692 DA SON, Ekkersriit.

Estremi di registrazione ed iscrizione al registro imprese. atto registrato all'ufficio del registro di Fidenza in data 8 luglio 1998 al n. 965 serie 1 e depositato presso il registro imprese di Parma in data 14 luglio 1998 al n. 28428/1998.

Sozzi dott. Fernando, notaio.

S-19245 (A pagamento).

S.A.M.I. ITALIA - S.r.l.

Con sede in Roma, via Domenico Cimarosa n. 1/a
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4721/91 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04051141002

**GESTIONI IMMOBILIARI STABILI
 DI A. Muscas & C. - S.a.s.**

Con sede in Roma, viale Liegi, n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4345/94 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04711421000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gestioni Immobiliari Stabili di A. Muscas & C. S.a.s., con sede in Roma, viale Liegi, 7;

Società incorporanda: S.A.M.I. Italia S.r.l., con sede in Roma, via D. Cimarosa, n. 1/a.

2. Atto costitutivo (Statuto) della società incorporante: (omissis).

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: nessuna assegnazione si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non applicabile giusta quanto evidenziato ai punti 3 e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non applicabile.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 31 luglio 1998

S.A.M.I. Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Borrello

Gestioni Immobiliari Stabili di A. Muscas & C. S.a.s.
 Il socio accomandatario: Alida Muscas

S-19189 (A pagamento).

GIDAL - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Majno n. 17
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 281414
 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 09153650156

DOREX - S.r.l.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 281415
 Tribunale di Milano

*Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Le assemblee straordinarie delle Società Gidal - S.p.a. e Dorex - S.r.l. tenutesi in data 9 luglio 1998 con verbali a mio rogito nn. 12315/2538 e 12314/2537 di Rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. *Società incorporante:* Gidal S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 1.428.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 281414 - Tribunale di Milano.

Società incorporanda: Dorex - S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 281415 - Tribunale di Milano.

2. Poiché la società incorporante e la società incorporanda sono possedute - tramite società fiduciarie - dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale, la fusione avrà per effetto l'aumento del capitale sociale della incorporante per L. 1.462.000.000 inferiore al valore del patrimonio netto contabile della incorporanda, e l'attribuzione delle azioni di nuova emissione della incorporante ai soci dell'incorporanda in ragione dei precostituiti diritti.

3. Le operazioni di concambio avranno luogo presso la sede sociale a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Le azioni della società incorporante emesse ai fini del concambio con le quote della società incorporanda, avranno godimento a partire dal 1° dicembre 1997.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, è il 1° dicembre 1997.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Gidal S.p.a. e Dorex S.r.l. sono state entrambe iscritte presso il Registro delle Imprese di Milano in data 28 luglio 1998.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-19218 (A pagamento).

ROCHE - Società per azioni

Sede in Milano, Piazza Durante n. 11

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25344

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 0074717057

BBR HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Monza n. 270

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 81813

Tribunale di Milano

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Monza n. 270

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201103

Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Le assemblee straordinarie delle società Roche Società per azioni, BBR Holding S.p.a. e Boehringer Mannheim Italia S.p.a. tenutesi in data 29 giugno 1997 con verbali a mio rogito rispettivamente nn. 28613/7723, 28614/7724 e 28615/7725 di Rep. hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Roche Società per azioni, con sede in Milano, Piazza Durante n. 11, capitale sociale di L. 66.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 25344 - Tribunale di Milano.

Società incorporande:

BBR Holding S.p.a., con sede in Milano, Viale Monza n. 270, capitale sociale di L. 6.140.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 81813 - Tribunale di Milano;

Boehringer Mannheim Italia S.p.a., con sede in Milano, Viale Monza n. 270, capitale sociale di L. 63.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 201103 - Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Roche Società per azioni possiede l'intero capitale delle società incorporande BBR Holding S.p.a. e Boehringer Mannheim Italia S.p.a. la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Roche Società per azioni, BBR Holding S.p.a. e Boehringer Mannheim Italia S.p.a. sono state tutte iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1998.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-19220 (A pagamento).

BERNARDI S.r.l.

Sede in San Pietro in Gù (PD), via Marconi n. 15

VIVO CENTRALE - S.p.a.

Sede in San Pietro in Gù (PD), via Marconi n. 15

Estratto progetto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) relativo alla incorporazione della società Vivo Centrale S.p.a. nella società Bernardi S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Bernardi S.r.l., con sede in San Pietro in Gù (PD), via Marconi n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202480281, capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7271 del registro delle imprese di Padova, quale società incorporante;

Vivo Centrale S.p.a., con sede in San Pietro in Gù (PD), via Marconi n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113120289, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20124 del registro delle imprese di Padova, quale società incorporanda.

L'incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale della Vivo Centrale S.p.a., sono interamente possedute dalla società Bernardi S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione. Gli effetti fiscali verranno fatti retroagire alla data del 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione predisposto dalla società Bernardi S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 24 luglio 1998.

Brescia, 29 luglio 1998

p. Bernardi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pini Giovanbattista

p. Vivo Centrale S.p.a.

L'amministratore unico: Poli Giancarlo

S-19244 (A pagamento).

PANTAINVEST - S.r.l.

PORTA PALIO COSTRUZIONI - S.r.l.

VICENZA 2 - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

Portainvest S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21, capitale sociale lire 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30507 registro imprese di Verona, n. 223959 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 02213670231, la quale manterrà la stessa denominazione anche dopo la fusione.

Società incorporande:

Porta Palio Costruzioni S.r.l., con sede in Verona, via G. Spontini n. 1, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 32507 registro imprese di Verona, n. 229992 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 02297140234;

Vicenza 2 S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21, capitale sociale lire 199.000.000, iscritta al n. 30842 registro imprese di Verona, n. 224848 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 02225310230.

2. Non vi è rapporto di cambio, in quanto tutti i soci detengono le stesse quote di partecipazione in ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per l'organo amministrativo.

6. Le delibere di fusione, assunte dall'assemblea straordinaria delle società suindicate in data 18 giugno 1998, sono state omologate in data 1° luglio 1998 ed iscritte nel registro imprese di Verona in data 17 luglio 1998.

L'amministratore unico della Pantainvest S.r.l.:
dott. Michele Cavaliere

S-19243 (A pagamento).

GENERALCAVE - S.r.l.

(società incorporante)

Fiumicino, via Arturo Pompeati Luchini n. 56
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4730/1989, R.E.A. n. 678792
Codice fiscale n. 03588101000

INERTI VITERBO - S.r.l.

(società incorporanda)

Fiumicino (RM), via Arturo Pompeati Luchini n. 56
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6312/93, R.E.A. n. 779891
Codice fiscale n. 01060670393

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 7 maggio 1995 con verbali a rogito del notaio Tullio Ciminio di Roma repertorio n. 23451 e 23452, depositati presso il registro imprese di Roma in data 15 luglio 1998, le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Inerti Viterbo S.r.l.» nella «Generalcave S.r.l.» secondo le seguenti condizioni:

essendo la Generalcave S.r.l. unico socio della società incorporanda la fusione avverrà mediante annullamento dell'unica partecipazione senza la necessità di procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante e senza necessità di determinare alcun rapporto di cambio.

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, a far data dal 1° gennaio 1998, data in cui la fusione per incorporazione esplicherà i propri effetti ai fini tributari;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione.

p. Generalcave S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gualtiero Bartolini

p. Inerti S.r.l.
L'amministratore unico: Gualtiero Bartolini

S-19247 (A pagamento).

BREDA - S.p.a.

Sede Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83
Capitale L. 200.000.000
Registro imprese di Roma n. 3770/1994
Codice fiscale n. 04691131009

CO.R.EDIL. - S.r.l.**Costruzioni Romana Edilizia**

Sede Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83
Capitale L. 20.000.000
Registro imprese di Roma n. 5792/1986
Codice fiscale n. 07519800580

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Breda S.p.a., sede Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83, capitale lire 200.000.000, registro imprese di Roma n. 3770/1994, codice fiscale n. 04691131009.

Società incorporanda: Co.R. Edil. Costruzioni Romana Edilizia S.r.l., sede Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83, capitale lire 20.000.000, registro imprese di Roma n. 5792/1986, codice fiscale n. 07519800580.

Modalità di attuazione dalla fusione: incorporazione nella «Breda S.p.a.» della «Co.R. Edil. Costruzioni Romana Edilizia S.r.l.» senza variazione del capitale della incorporante perché detiene l'intero capitale della incorporanda.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci o a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 30 luglio 1998 sia per l'incorporante «Breda S.p.a.» che per l'incorporanda «Co.R. Edil. Costruzioni Romana Edilizia S.r.l.».

Breda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pacifici Ezio

Co.R. Edil. Costruzioni Romana Edilizia S.r.l.
L'amministratore unico: Ciocci Stefania

S-19256 (A pagamento).

FINELDO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione totale della «Fineldo S.p.a.» a favore delle società di nuova costituzione «Fineldo S.p.a.» ed «Esfin S.p.a.» (redatto ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società scissa: «Fineldo S.p.a.», con sede in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 16380.

Società beneficiarie che originano dopo la scissione:

«Fineldo S.p.a.», con sede in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, capitale sociale L. 32.086.190.000;

«Esfin S.p.a.», con sede in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, capitale sociale L. 5.913.810.000.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate le azioni delle Società beneficiarie in maniera non proporzionale rispetto alla loro partecipazione nella società scissa. Il rapporto di cambio è stabilito come segue:

al socio Merloni Vittorio n. 1 azione della beneficiaria «Fineldo S.p.a.» per ogni n. 1 azione della scissa posseduta;

al socio «Istifid S.p.a.» n. 1 azione della beneficiaria «Fineldo S.p.a.» per ogni n. 1 azione della stessa posseduta;

al socio Merloni Ester n. 1 azione della beneficiaria «Esfid S.p.a.» per ogni n. 1 azione della scissa posseduta.

Non è previsto conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni delle società beneficiarie a favore dei soci della società scissa avverrà nei cinque giorni feriali successivi alla data di effetto della scissione.

4. Gli effetti della scissione; anche ai fini fiscali, nonché il godimento delle azioni delle società beneficiarie, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese di Ancona.

Con tale data saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie le operazioni della società scusa.

5. Non vi sono particolari categorie di soci e non è previsto alcun specifico trattamento ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Gli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna società beneficiaria sono riportati in allegato al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 3 agosto 1998 al n. 15806/98.

Fabiano, 4 agosto 1998

Fineldo S.p.a.

Il presidente: Merloni Vittorio

S-19253 (A pagamento).

ITR - S.p.a.

Sede legale Veniano (CO), via GB Pirelli n. 6

Codice fiscale n. 00189940125

TEHAG - S.p.a.

Sede legale Milano viale Teodorico n. 25

Codice fiscale n. 07581400152

Progetto di fusione per incorporazione della Tehag S.p.a. in ITR S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 250-bis n. 1 Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: ITR S.p.a. sede legale in Veniano (CO), via GB Pirelli n. 6, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 30009 capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato attività svolta: produzione e commercio tubi e raccordi;

società incorporata: Tehag S.p.a. sede legale in Milano viale Teodorico n. 25 iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 236761 capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato attività svolta produzione e commercio di articoli tecnici in elastomeri, resine e materiali metallici e componenti tecnici per l'industria.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 250-bis n. 2 Codice civile).

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni conseguenti all'operazione di fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni (art. 2501-bis n. 2 Codice civile).

Non si determina alcun rapporto di cambio poiché il capitale sociale della incorporanda Tehag S.p.a. è interamente posseduto dalla ITR S.p.a. l'operazione avverrà pertanto mediante annullamento delle azioni dell'incorporanda senza dar luogo ad aumento del capitale sociale dell'incorporante e senza alcun conguaglio in denaro.

4. Effetti contabili della fusione (art. 25014-bis n. 6 Codice civile).

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolare categoria di soci (art. 2501-bis n. 7 Codice civile).

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

6. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 Codice civile).

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato registrato per ITR S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Como in data 30 luglio 1998 e per Tehag S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 31 luglio 1998.

p. ITR S.p.a.

Il vice presidente: ing. Giovanni Gisolo

p. Tehag S.p.a.

Il presidente: ing. Giovanni Gisolo

S-19267 (A pagamento).

EL.COM.IT. - S.r.l.

Elettronica Commerciale Italiana

Sede in Vicenza Contrà Porta S. Croce n. 46

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro Imprese di Vicenza al n. 16998

START - S.p.a.

Sede in Vicenza Contrà Porta S. Croce n. 46

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 9345

IMMOBILIARE RIOMA - S.r.l.

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 161202

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile)

Società incorporante: «EL.COM.IT. Elettronica Commerciale Italiana S.r.l.» con sede in Vicenza Contrà Porta S. Croce n. 46, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 16998, codice fiscale n. 00870780244;

società incorporanda: Start S.p.a. con sede in Vicenza Contrà Porta S. Croce n. 46, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 9345, codice fiscale n. 006469102402

società incorporanda: «Immobiliare Rioma S.r.l.» con sede in Vicenza Corso Fogazzaro n. 182, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 161202, codice fiscale n. 03154670156.

Le operazioni delle società incorporande «Start S.p.a.» e «Immobiliare Rioma S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «El.Com.It. Elettronica Commerciale Italiana S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante «El.Com.It. Elettronica Commerciale Italiana S.r.l.», adottata in data 29 maggio 1998 ed omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 6 luglio 1998, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 24 luglio 1998.

La delibera di fusione della società incorporanda Start S.p.a., adottata in data 29 maggio 1998 ed omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 6 luglio 1998, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 24 luglio 1998.

La delibera di fusione della società incorporanda «Immobiliare Rioma S.r.l.», adottata in data 29 maggio 1998 ed omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 6 luglio 1998, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 24 luglio 1998.

Vicenza, 30 luglio 1998

El.Com.It. Elettronica Commerciale Italiana S.r.l.
L'amministratore unico: Balbo Narciso

Start S.p.a.
L'amministratore unico: Balbo Narciso

Immobiliare Rioma S.r.l.
L'amministratore unico: Balbo Narciso

S-10276 (A pagamento).

FERMAC S.r.l.

Sede a Senago, via A. De Gasperi n. 11/13
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 315600
Codice fiscale n. 10337400153

DIMAC S.r.l.

Sede a Senago, via A. De Gasperi n. 11/13
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 291668
Codice fiscale n. 04585560156

Estratto del progetto di fusione

Estratto del Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato:

per «Fermac S.r.l.», presso il registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 1998 al n. 191651 di protocollo;

per «Dimac S.r.l.» presso il registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 1998 al n. 191641 di protocollo;

si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Dimac S.r.l.», con sede a Senago (MI) via A. De Gasperi n. 11/13, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 291668, codice fiscale n. 04585560156, nella società «Fermac S.r.l.», con sede a Senago (MI), via A. De Gasperi n. 11/13 capitale sociale L. 99.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 315600 codice fiscale n. 10337400153.

1. La società incorporante «Fermac S.r.l.» detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Dimac S.r.l.».

2. La società incorporante «Fermac S.r.l.» apporterà all'articolo 10 dell'attuale statuto la seguente modifica.

Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni.

L'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di due terzi del capitale sociale.

3. La fusione sarà attuata, per la «Fermac S.r.l.» sulla base della situazione patrimoniale redatta al 3 luglio 1998, e per la «Dimac S.r.l.» sulla base del bilancio redatto al 3 ottobre 1998 ai sensi del comma 3 articolo 2501-ter Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda «Dimac S.r.l.» verranno imputate alla società incorporante «Fermac S.r.l.» dal 1° gennaio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 31 dicembre 1998 e dal 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione verrà stipulato successivamente al 31 dicembre 1998.

5. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la incorporante Fermac S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Pansera

p. la incorporanda Dimac S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gabriele Caglioni

S-19268 (A pagamento).

NUOVA EUROCATERING - S.r.l.

EUROCOMMERCIALE VENETA - S.r.l.

EUROMECCANICA TOSCANA - S.r.l.

EUROMECCANICA VENETA - S.r.l.

EUROMECCANICA EMILIANA - S.r.l.

EUROMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.

CATERING EQUIPMENT - S.r.l.

EUROCATERING - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Eurocommerciale Veneta S.r.l., Euromeccanica Toscana S.r.l., Euromeccanica Veneta S.r.l., Euromeccanica Emiliana S.r.l., Euromeccanica Lombarda S.p.a., Catering Equipment S.r.l. e Eurocatering S.p.a. nella società Nuova Eurocatering S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Nuova Eurocatering S.r.l. sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese: Bergamo n. 11685/1998 capitale sociale sottoscritto L. 20.000.000

b) società incorporanda tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Eurocommerciale Veneta S.r.l. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese: Bergamo n. 41015 capitale sociale sottoscritto e versato L. 90.000.000;

c) società incorporanda tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Euromeccanica Toscana S.r.l. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese: Bergamo n. 93700/1997 capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.400.000.000;

d) Società incorporanda tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Euromeccanica Veneta S.r.l. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese: Bergamo n. 91326/1997 capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.700.000.000;

e) società incorporanda tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Euromeccanica Emiliana S.r.l. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese: Bergamo n. 101554/1997 capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000;

f) società incorporanda tipo: società per azioni denominazione sociale: Euromeccanica Lombarda S.p.a. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese in Bergamo n. 38240 capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000;

g) società incorporanda tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Catering Equipment S.r.l. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese in Bergamo n. 39309 capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.070.000.000;

h) società incorporanda tipo: società per azioni denominazione sociale: Eurocatering S.p.a. sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 registro delle imprese: Bergamo n. 38242 capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.330.000.000.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della Nuova Eurocatering S.r.l., ma comporterà semplicemente l'annullamento delle quote e delle azioni circolanti delle società incorporande.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non esistono nuove quote da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° marzo 1998; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari delle società incorporande, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 30 luglio 1998.

Bergamo, 30 luglio 1998

Nuova Eurocatsring S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

Eurocommerciale Veneta S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Guizzardi

Euromeccanica Toscana S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mauro Bodo

Euromeccanica Veneta S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bodo

Euromeccanica Emiliana S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bodo

Euromeccanica Lombarda S.p.a.
L'amministratore unico: Mauro Bodo

Catering Equipment S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

Eurocatering S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-19269 (A pagamento).

TEXTRON SISTEMI DI FISSAGGIO - S.r.l.

O.M.P. - S.p.a. Officine Meccaniche Pontine

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1) Società incorporante:

Textron Sistemi di Fissaggio S.r.l., con sede in Milano, Via Felice Casati n. 20, col Capitale Sociale di L. 75.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 196713, Società Incorporata;

Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a., con Sede in Aprilia (LT), Via G. Verdi n. 44/46, col Capitale Sociale di L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Latina al n. 771.

2) La Società incorporante detiene l'intero capitale della Società incorporata, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3) Data e decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporata Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsti dall'art. 123, 7° comma, TUIR: 1° gennaio 1998.

4) Effetto civilistico della fusione 31 dicembre 1998.

5) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolare categoria di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

7) La delibera di fusione della Società incorporante è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 11 giugno 1998 ed iscritta in data 12 giugno 1998 al n. 121152/3 di Prot.

8) La delibera di fusione della Società incorporata è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Latina in data 21 luglio 1996 ed iscritta in data 27 luglio 1998 al n. 12620/01 di Prot. 12620.

Milano, 30 luglio 1998

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-19287 (A pagamento).

FRATELLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Casale Sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana n. 89
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso n. 1607
Codice fiscale n. 00198230260

PICCIN LOGISTICA S.r.l.

Tortona (AL), strada statale 211 KM 11 + 100
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 151906
Codice fiscale n. 01753740065

Estratto del progetto di scissione parziale (artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile) depositato presso il registro imprese di Treviso il 17 luglio 1998 e presso il registro imprese di Alessandria il 24 luglio 1998. iscritti rispettivamente il 27 luglio 1998 ed il 30 luglio 1998.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione.

Società scindenda:

«Fratelli Piccin Autotrasporti S.p.a.», con sede in Casale sul Sile (TV), via Trevigiana n. 89, capitale sociale L. 2.500.000.000 iscritta al registro imprese di Treviso al n. 1607, codice fiscale n. 00198230260;

Società beneficiaria preesistente:

«Piccin Logistica S.r.l.», con sede in Tortona (AL), strada Statale 211 km. 11+100, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 151906, codice fiscale n. 01753740065

2. Statuto della società scindenda e della società beneficiaria.

Lo Statuto della società scindenda non presenta modificazioni.

Lo Statuto della società beneficiaria presenta l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 82.500.000 a fronte del trasferimento degli elementi patrimoniali oggetto della scissione.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione alla società beneficiaria.

Alla società beneficiaria verrà trasferito il ramo di azienda per il magazzino e gestione di depositi per conto terzi sito in Tortona (AL), strada Statale 211 km. 11+100.

4. Rapporti di cambio e criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria.

L'assegnazione ai soci della «Fratelli Piccin Autotrasporti S.p.a.» delle quote di «Piccin Logistica S.r.l.» rinvenienti dall'aumento di capitale di quest'ultima avverrà sulla base del seguente rapporto:

una quota «Piccin Logistica S.r.l.» di nominali L. 1.000 per ogni 42 azioni «Fratelli Piccin Autotrasporti S.p.a.» di nominali L. 1.000 possedute.

La distribuzione ai soci della società scissa delle quote della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale.

5. Modalità di assegnazione e data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente ufficio del registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci nella società scindenda né è previsto che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Fratelli Piccin Auto Trasporti S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lollo dott. Edoardo

Piccin Logistica S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piccin Bruno

S-19277 (A pagamento).

ECOGEST GESTIONI ECOLOGICHE TORINO

Società a responsabilità limitata

Sede legale Torino, via Cibrario n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1398/90

Codice fiscale n. 05893550011

Estratto di progetto di scissione totale

Società partecipanti alla scissione:

«Ecogest Gestioni Ecologiche Torino S.r.l.» sede legale Torino, via Cibrario n. 13, *società scissa*;

società da costituire, che assumerà la denominazione Nuova Ecogest S.r.l.» e la sede in Torino, via Cibrario n. 13, *società beneficiaria*;

società da costituire, assumerà la denominazione «Ecogest S.r.l.» e la sede in Torino, via Cibrario n. 7, *società beneficiaria*.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: attribuzione ai soci della scissa di quote delle beneficiarie in proporzione alle partecipazioni possedute nella prima.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Criteri di distribuzione delle quote della beneficiaria e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: assegnazione ai soci della scissa di quote delle beneficiarie all'atto di scissione.

Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione.

Trattamenti particolari ai soci: non sono previsti.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti: non sono previsti.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 30 luglio 1998.

Torino, 29 luglio 1998

L'amministratore delegato: Carlo Farina.

S-19278 (A pagamento).

IMBALL - S.r.l.

Sede in Sasso Marconi (BO)

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29560/Bo del Registro Imprese

Iscritta al n. 229373 del R.E.A. di Bologna

Estratto di progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies Codice civile)

In data 29 luglio 1998 è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna con ric. PRA/44054/1998/CB00304 il progetto di scissione parziale della Imball S.r.l. - Costruzione Macchine Automatiche mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Mezzana Immobiliare S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Imball S.r.l. - Costruzione Macchine Automatiche con sede in Sasso Marconi (BO).

Società beneficiaria di nuova costituzione: Mezzana Immobiliare S.r.l. con sede in Bologna, Piazza Galvani n. 3.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della società scindenda nella stessa proporzione della loro partecipazione nella società scindenda alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria Mezzana Immobiliare S.r.l. verrà costituita con Capitale Sociale di L. 39.000.000 ed assegnerà ai soci della Imball S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al Bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al Bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-19288 (A pagamento).

FALCI - S.p.a.

Dronero

A.R.C.E.

di Enrico Conte, Giovanni Simondi

Mario Simondi & C. - S.a.s.

Dronero

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee delle suddette società, tenutesi in data 29 giugno 1998, rogito Notaio dr. Aldo Congedo, rispettivamente al repertorio n. 73278/16447 e n. 73273/16444, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione della A.R.C.E. S.a.s. nella Falci S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Falci società per azioni con sede in Dronero, via Cuneo n. 3/5/7 - capitale sociale di L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle Imprese di Cuneo al n. 539 - Tribunale di Cuneo - c.f. 00166640045;

società incorporanda: A.R.C.E. società in comandita semplice di Enrico Conte, Giovanni Simondi, Mario Simondi & C. con sede in Dronero - Via Cuneo n. 9 - capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al l'Ufficio del Registro delle Imprese di Cuneo al n. 617 - Tribunale di Cuneo - c.f. 00166630046.

3) - 4) - 5). Emergendo dalla situazione patrimoniale dell'incorporanda un patrimonio netto negativo risulta irrilevante la determinazione del rapporto di cambio, rapporto che non può essere diverso da zero; la fusione avrà luogo mediante annullamento del capitale sociale della incorporanda, senza conguaglio in denaro, senza aumento del capitale sociale della incorporante e senza assegnazione di azioni dell'incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale dell'incorporanda al 31 gennaio 1998 e del Bilancio dell'incorporante al 31 dicembre 1997; gli effetti economici e contabili avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche ai fini dell'art. 123 c. 7 del D.P.R. 917/86. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico. Ai possessori delle obbligazioni convertibili in azioni sociali della incorporante Falci S.p.a. (di cui ai prestiti obbligazionari deliberati con assemblee straordinarie del 24 giugno 1988 e 26 febbraio 1996), non avendo esercitato la facoltà di conversione, sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni dei Soci, omologate dal Tribunale di Cuneo in data 23 luglio 1998, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Cuneo in data 29 luglio 1998 al n. 19706/1 per la Falci S.p.a ed al n. 19707/1 per l'A.R.C.E. S.a.s.

Dronero, 31 luglio 1998

FALCI S.p.a.

Il presidente: Pejrone dott. Francesco

A.R.C.E. S.a.s.

Il socio amministratore: Simondi Mario

S-19289 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e Direzione Torino, Via Arcivescovado n. 16
Capitale sociale L. 159.510.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 48/1883
Tribunale di Torino

Facoltà di esercizio Warrant

Si rammenta che dal 1° settembre 1998 al 31 marzo 1999 i «Warrant azioni ordinarie Toro Assicurazioni» potranno essere esercitati per sottoscrivere un'azione ordinaria, godimento regolare, ogni warrant posseduto, contro versamento di L. 15.600, senza oneri di spesa per i portatori.

Tale facoltà potrà essere esercitata presso il Servizio Titoli in Torino, Corso Marconi 10, ed i depositari della Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Benedetto Salaroli

S-19453 (A pagamento).

IVECO FIAT - S.p.a.

ORLANDI SICCA - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie Iveco Fiat S.p.a. del 15 giugno 1998 ed Orlandi-Sicca S.p.a. del 17 giugno 1998, iscritte presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino per la società incorporante il 31 luglio 1998 e presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Modena per la società incorporanda il 10 luglio 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Iveco Fiat S.p.a.», sede in Torino, Via Puglia n. 35, capitale L. 620.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 2065/1974;

Società incorporanda: «Orlandi-Sicca S.p.a.», sede in Modena, Via Emilia Ovest n. 911, capitale L. 15.250.000.000 iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Modena al n. 38622;

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dalla società incorporante: 1° gennaio 1998;

3. Non esistono particolari categorie di azionisti.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la incorporante Iveco Fiat S.p.a.

Il presidente, amministratore delegato e direttore generale:
Dott. Giancarlo Boschetti

p. la incorporanda Orlandi-Sicca S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Valente

S-19452 (A pagamento).

SANT'ELEONORA 1924 - S.r.l.

Sede in Roma, via Portuense, 193
Capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato
Iscritta al Reg. Imprese di Roma al n. 1796/79
Codice fiscale 00645970237

ZALDA 79 - S.r.l.

Sede in Roma, Via Portuense, 193
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al Reg. Imprese di Roma al n. 1468/79
Codice fiscale 03503350583

EVOL 52 - S.r.l.

Sede in Roma, Via Portuense, 193
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Reg. Imprese di Roma al n. 7829182
Codice fiscale 05825850588

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante:

Sant'Eleonora 1924 S.r.l.

Società incorporande:

1) Zalda 79 S.r.l.

2) Evol 52 S.r.l.

La società incorporante detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui non si procederà in sede di fusione, nè all'aumento del capitale sociale della società incorporante, nè alla determinazione del rapporto di cambio, non essendo applicabili le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis 1° comma nn. 3 - 4 e 5 del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci tutti godono di uguali diritti e, quindi, a nessuno di essi è riservato alcun trattamento particolare, nè alcun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 6 agosto 1998.

Il presidente: Ugo De Rocchi.

S-19504 (A pagamento).

SOCIETÀ OIL CONTROL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17

(incorporante).

SOCIETÀ CROMODURO - S.r.l.

Sede in Modena, via delle Nazioni n. 83

(incorporanda)

Progetto di fusione per incorporazione

Si comunica che:

è intervenuto il deposito del progetto di fusione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Modena in data 31 luglio 1998 per la società incorporanda;

è intervenuto il deposito del progetto di fusione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano in data 28 luglio 1998 per la società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione sono:

1) Soc. Oil Control S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 3.774.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 255175, codice fiscale n. 08167120156 - Incorporante;

2) Soc. Cromoduro S.r.l., con sede in Modena, via delle Nazioni 83, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3735 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 00157290362 - Incorporanda.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società Cromoduro S.r.l. nella società Oil Control S.p.a..

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non viene stabilito il rapporto di cambio in quanto con la progettata fusione verranno annullate tutte le quote possedute dalla incorporante.

Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio 1998 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 del DPR 917/86.

Non esistendo categorie particolari di soci non si pone il problema della previsione di un eventuale trattamento specifico ad essi riservato.

Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Oil Control S.p.a.: Storici Andrea

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Cromoduro S.r.l.: Ganzerli Vincenzo

S-19510 (A pagamento).

FINANZIARIA MOBILIARE IMMOBILIARE DI POLLONE - S.r.l.

FILATURA DI POLLONE - S.r.l.

MOBILIARE POLONIA di Botto Marco e C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.», con sede in Pollone, via Attilio Botto 29 e capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 3846 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Biella, esercente attività finanziaria in genere nei limiti e secondo le modalità di legge; quale società ha deliberato la propria trasformazione in una società per azioni, che assumerà la denominazione di «Filatura di Pollone - Società per Azioni», con atto del notaio Massimo Ghirlanda di Biella del 20 luglio 1998, rep. 93595/9846, in corso di iscrizione nel registro delle imprese;

b) società incorporande: - «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.», con sede in Pollone, via Attilio Botto n. 29, e capitale sociale versato di L. 50.000.000, iscritta al n. 2849 del registro imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Biella, esercente attività finanziaria in genere nei limiti e secondo le modalità di legge, nonché l'assistenza ed il coordinamento delle società controllate;

«Filatura di Pollone - S.r.l.», con sede in Pollone, via Attilio Botto n. 29, e capitale sociale versato di L. 4.990.000.000, iscritta al n. 7892 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Biella, esercente attività di filatura in conto proprio ed in conto terzi.

2. Modalità della fusione: premesso che la «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» possiede l'intero capitale sociale della società «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.», la quale a sua volta possiede l'intero capitale sociale della «Filatura di Pollone - S.r.l.», si propone la fusione per incorporazione senza alcun concambio della «Filatura di Pollone - S.r.l.» e della «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.» nella «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» (trasformata in Filatura di Pollone - Società per Azioni). La fusione prospettata risponde alle esigenze di razionalizzazione del gruppo di cui fanno parte le società, e permetterà di economizzare i costi amministrativi, oltre a garantire una più diretta partecipazione dei soci nelle decisioni societarie, e facilitare l'eventuale distribuzione di dividendi ai soci eliminando i gradi societari intermedi.

3. Data di imputazione degli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione acquisterà efficacia ex art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Vantaggi eventuali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione della «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.» è stato depositato presso il registro imprese di Biella in data 31 luglio 1998 ed iscritto in data 5 agosto 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Botto

S-19511 (A pagamento).

FINANZIARIA MOBILIARE IMMOBILIARE DI POLLONE - S.r.l.

FILATURA DI POLLONE - S.r.l.

MOBILIARE POLONIA di Botto Marco e C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.», con sede in Pollone, via Attilio Botto 29 e capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 3846 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Biella, esercente attività finanziaria in genere nei limiti e secondo le modalità di legge; quale società ha deliberato la propria trasformazione in una società per azioni, che assumerà la denominazione di «Filatura di Pollone - Società per Azioni», con atto del notaio Massimo Ghirlanda di Biella del 20 luglio 1998, rep. 93595/9846, in corso di iscrizione nel registro delle imprese;

b) società incorporande: - «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.», con sede in Pollone, via Attilio Botto n. 29, e capitale sociale versato di L. 50.000.000, iscritta al n. 2849 del registro imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Biella, esercente attività finanziaria in genere nei limiti e secondo le modalità di legge, nonché l'assistenza ed il coordinamento delle società controllate;

«Filatura di Pollone - S.r.l.», con sede in Pollone, via Attilio Botto n. 29, e capitale sociale versato di L. 4.990.000.000, iscritta al n. 7892 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Biella, esercente attività di filatura in conto proprio ed in conto terzi.

2. Modalità della fusione: premesso che la «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» possiede l'intero capitale sociale della società «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.», la quale a sua volta possiede l'intero capitale sociale della «Filatura di Pollone - S.r.l.», si propone la fusione per incorporazione senza alcun concambio della «Filatura di Pollone - S.r.l.» e della «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.» nella «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» (trasformata in Filatura di Pollone - Società per Azioni). La fusione prospettata risponde alle esigenze di razionalizzazione del gruppo di cui fanno parte le società, e permetterà di economizzare i costi amministrativi, oltre a garantire una più diretta partecipazione dei soci nelle decisioni societarie, e facilitare l'eventuale distribuzione di dividendi ai soci eliminando i gradi societari intermedi.

3. Data di imputazione degli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione acquisterà efficacia ex art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e al possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Vantaggi eventuali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione della «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» è stato depositato presso il registro imprese di Biella in data 31 luglio 1998 ed iscritto in data 5 agosto 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Botto

S-19513 (A pagamento).

FINANZIARIA MOBILIARE IMMOBILIARE DI POLLONE - S.r.l.

FILATURA DI POLLONE - S.r.l.

MOBILIARE POLONIA di Botto Marco e C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.», con sede in Pollone, via Attilio Botto 29 e capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 3846 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Biella, esercente attività finanziaria in genere nei limiti e secondo le modalità di legge; quale società ha deliberato la propria trasformazione in una società per azioni, che assumerà la denominazione di «Filatura di Pollone - Società per Azioni», con atto del notaio Massimo Ghirlanda di Biella del 20 luglio 1998, rep. 93595/9846, in corso di iscrizione nel registro delle imprese;

b) società incorporande: - «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.», con sede in Pollone, via Attilio Botto n. 29, e capitale sociale versato di L. 50.000.000, iscritta al n. 2849 del registro imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Biella, esercente attività finanziaria in genere nei limiti e secondo le modalità di legge, nonché l'assistenza ed il coordinamento delle società controllate;

«Filatura di Pollone - S.r.l.», con sede in Pollone, via Attilio Botto n. 29, e capitale sociale versato di L. 4.990.000.000, iscritta al n. 7892 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Biella, esercente attività di filatura in conto proprio ed in conto terzi.

2. Modalità della fusione: premesso che la «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» possiede l'intero capitale sociale della società «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.», la quale a sua volta possiede l'intero capitale sociale della «Filatura di Pollone - S.r.l.», si propone la fusione per incorporazione senza alcun concambio della «Filatura di Pollone - S.r.l.» e della «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone - S.r.l.» nella «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. - S.a.s.» (trasformata in Filatura di Pollone - Società per Azioni). La fusione prospettata risponde alle esigenze di razionalizzazione del gruppo di cui fanno parte le società, e permetterà di economizzare i costi amministrativi, oltre a garantire una più diretta partecipazione dei soci nelle decisioni societarie, e facilitare l'eventuale distribuzione di dividendi ai soci eliminando i gradi societari intermedi.

3. Data di imputazione degli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione acquisterà efficacia ex art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e al possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Vantaggi eventuali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione della «Filatura di Pollone - S.r.l.» è stato depositato presso il registro imprese di Biella in data 31 luglio 1998 ed iscritto in data 5 agosto 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Botto

S-19515 (A pagamento).

CONEP - S.p.a.**IMMOBILIARE LAGO DI LESINA - S.r.l.****LAGO DI LESINA 1 - S.r.l.****LAGO DI LESINA 2 - S.r.l.****TRIVERO S.r.l.***(In liquidazione)**Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante - Conep S.p.a., sede legale Genova, via Domenico Fiasella n. 1/19, capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova n. 38099, R.E.A. di Genova n. 268709, codice fiscale n. 02371560109;

incorporata - Immobiliare Lago di Lesina S.r.l., sede legale Bologna, Galleria Cavour n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 24102, R.E.A. di Bologna n. 236249, codice fiscale n. 00970060372;

incorporata - Lago di Lesina 1 S.r.l., sede legale Bologna, Galleria Cavour n. 2, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 37547, R.E.A. di Bologna n. 260763, codice fiscale n. 00609820410;

incorporata - Lago di Lesina 2 S.r.l., sede legale Bologna, Galleria Cavour n. 2, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, Registro imprese di Bologna n. 37549, R.E.A. di Bologna n. 260762, codice fiscale n. 00623810413;

incorporata - Trivero S.r.l. in liquidazione, sede legale Bologna, Galleria Cavour n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 18775, R.E.A. di Bologna n. 211349, codice fiscale n. 01050740370;

1. La fusione in oggetto avverrà senza concambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote delle incorporate.

2. Per effetto del sopra citato punto 1, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

3. Le operazioni effettuate dalle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci od a categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante subirà, per effetto della fusione, la modifica dell'art. 2 relativamente alla sede sociale; infatti è previsto il trasferimento della sede sociale da Genova, via Domenico Fiasella n. 1/19 a Bologna, Galleria Cavour n. 2;

6. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese competenti rispettivamente:

Conep S.p.a. - 4 agosto 1998 - n. prat. 29971;

Immobiliare Lago di Lesina S.r.l. - 3 agosto 1998 - n. prat. 45327;

Lago di Lesina 1 S.r.l. - 3 agosto 1998 - n. prat. 45323;

Lago di Lesina 2 S.r.l. - 3 agosto 1998 - n. prat. 45328;

Trivero S.r.l. in liquidazione - 3 agosto 1998 - n. prat. 45324.

Conep S.p.a.

L'amministratore unico: Andrea Crocioni

Immobiliare Lago di Lesina S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Crocioni

Lago di Lesina 1 S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Crocioni

Lago di Lesina 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Crocioni

Trivero S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore: Andrea Crocioni

S-19520 (A pagamento).

DATA MANAGEMENT - S.p.a.**FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI
INFORMATICHE - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Data Management S.p.a. con sede in Milano, Viale Eginardo n. 29, codice fiscale n. 00862830155 nella società «Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a.» con sede in Roma, via Isonzo n. 21/B, codice fiscale n. 05022080583, partita I.V.A. n. 01343101000 (art. 2502-bis Codice civile)

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Data management S.p.a.» con sede in Milano viale Eginardo n. 29, capitale sociale L. 15.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 143002, nella società «Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a.» con sede in Roma, via Isonzo n. 21/B, capitale sociale L. 116.132.400.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2986/81, con verbali ai rogiti del notaio Francesco Colistra di Roma in data 6 luglio 1998 repertori nn. 86.260, 86.261 e depositati rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano il 30 luglio 1998 ricevuta n. PRA/225533/1998/CM1170 e presso il registro delle imprese di Roma il 4 agosto 1998, ricevuta n. PRA/141096/1998/CRM0768.

La fusione avrà efficacia dal 31 dicembre 1997.

Non è determinato il rapporto di cambio e non è previsto alcun conguaglio in denaro, in quanto non vi è aumento di capitale dell'incorporante «Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a.» poiché la stessa è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata «Data Management S.p.a.».

Non sono previste modalità di assegnazione delle azioni, nè date particolari per la partecipazione agli utili.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a determinate categorie di soci, nè a possessori di titoli diversi dalle azioni, nè sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finsiel S.p.a.

Il presidente: dott. Fulvio Conti

p. Data Management S.p.a.

Il presidente: ing. Giuliano Massa

S-19522 (A pagamento).

SINTESI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società scissa: Sintesi S.r.l., con sede in Saonara (PD), via Irpinia n. 64, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 01141520286, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 22164.

La scissione è possibile poiché la società scissa non è sottoposta a procedura concorsuali e non si trova in stato di liquidazione.

2. Società beneficiaria della scissione parziale, da costituire: Theca S.n.c. di Faggin e Venturato, con sede in Ponte San Nicolò (PD), via Aosta, n. 27, capitale sociale L. 10.000.000.

3. Rapporto di cambio - Criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

I resti eventualmente derivanti dal descritto rapporto di cambio verranno regolati mediante corresponsione di un conguaglio in denaro fino a concorrenza delle successive mille lire di valore nominale della quota.

4. Assegnazione dei beni oggetto di scissione alla beneficiaria: alla società beneficiaria verranno assegnati i beni, secondo lo schema che segue:

Attività:

A) fabbricato industriale con relative pertinenza sito in Saonara (PD), via Calabria n. 17, iscritto al NCEU sez. A, foglio 7, n. 180, sub. 6 - 8;

B) fabbricato ind.le sito in Saonara (PD), via Irpinia n. 56, iscr. al NCEU sez. A, fg. 7, n. 190;

C) fabbricato ind.le sito in Saonara (PD), via Irpinia n. 64, iscr. al NCEU sez. A, fg. 8, n. 323.

Passività:

fondo amm.to ordinario e anticipato cespite A);

fondo amm.to ordinario e anticipato cespite B);

fondo amm.to ordinario e anticipato cespite C);

deposito cauzionali passivi;

debiti medio/lungo term. v/Cassa di Risparmio PD-RO;

riserva straordinaria.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nelle società partecipanti alla scissione non sussistono categorie di quote o di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare o beneficiario viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto, a qualsiasi titolo, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese del relativo atto.

Il presidente progetto di scissione parziale è stato iscritto al registro delle imprese di Padova in data 6 luglio 1998.

L'amministratore unico della Sintesi S.r.l.:
Mara Venturato

S-19524 (A pagamento).

POLITEC - S.r.l.

Sede in Pollenza (MC)

Scissione parziale

Si comunica che in data 7 luglio 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Macerata il progetto di scissione parziale della «Politec S.r.l.», sede in Pollenza, via E. Mattei, 17, capitale sociale L. 100.000.000 versato, iscritta al n. 11337 registro imprese. Tribunale di Macerata, codice fiscale n. 01227050430, società partecipanti: «Politec S.r.l.» e «B. & B. S.r.l.» (beneficiaria) costituita contestualmente e con sede in Corridonia, viale dell'Industria, 303, capitale sociale L. 80.000.000; oggetto: immobiliare; ripartizione degli utili: in proporzione alle quote sottoscritte: amministratore e loro poteri: amministratore unico o Consiglio composto da 3 a 7 membri; l'organo amministrativo può compiere gli atti rientranti nell'oggetto sociale; legale rappresentante: amm. unico o Consiglio d'amministrazione; durata: al 31 dicembre 2050; spese approssimative per la costituzione: L. 6.000.000.

I soci della «B. & B. S.r.l.» saranno gli stessi della «Politec S.r.l.»; le partecipazioni nella società beneficiaria saranno distribuite in proporzione.

Le quote delle società beneficiaria parteciperanno agli utili alla data di costituzione.

La scissione avrà effetto, anche ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Macerata.

Non sono previsti trattamenti particolari per determinate categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria sono i seguenti:

elementi patrimoniali; fabbricati industriali L. 394.275.894; fabbricati civili L. 227.319.200; fabbricati commerciali L. 340.978.800; totale L. 962.573.894;

elementi patrimoniali passivi: soci c/finanziamento infruttifero L. 770.000.000; fondo ammortamento fabbricati L. 66.953.992; totale L. 836.953.992.

patrimonio netto: capitale sociale L. 80.000.000; riserva straordinaria L. 45.619.902; totale L. 125.619.902.

L'amministratore unico: Francesco Pallotta.

S-19528 (A pagamento).

LIDL ITALIA - S.r.l.

Sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 32103/37362 ed al

REA n. 228845

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233

IMMOBILIARE LIDL - S.r.l.

Sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 418763/1996 ed al

REA n. 244120

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02527580233

*Estratto del progetto di fusione redatto
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti:

a) Lidl Italia S.r.l.: società, incorporante.

La Lidl Italia S.r.l. ha sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8, ed è stata costituita il 24 gennaio 1991.

La società è iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 32103/37362 ed al REA al n. 228845.

Il capitale sociale della società ammonta a L. 25.000.000.000 interamente versato ed è diviso in due quote ordinarie rispettivamente del valore nominale di L. 24.500.000.000 e 500.000.000.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233.

La società ha per oggetto: la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, il condizionamento, il commercio all'ingrosso o al minuto di generi alimentari, compresi i prodotti ortofrutticoli e le carni, generi voluttuari, compresi i preziosi, gioielli e affini, apparecchi e supporti audiovisivi comprese videocassette, prodotti per la casa, beni ed articoli di largo consumo e di uso comune, nonché i prodotti in genere per uso personale e domestico e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. In generale la commercializzazione di tutti i prodotti contemplati nella tabella merceologiche previste dalle vigenti disposizioni di legge. Potrà inoltre svolgere, fra l'altro, attività di costruzione, affitto, compravendita immobiliare nonché assumere partecipazioni in altre società al fine di raggiungere l'oggetto sociale.

b) Immobiliare Lidl S.r.l.: società incorporanda.

La Immobiliare Lidl S.r.l. ha sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8.

La società è iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 418763/1996 ed al REA n. 244120.

Il capitale sociale della società ammonta a L. 20.000.000 interamente versato ed è diviso in nr. 10 quote ordinarie del valore nominale di L. 2.000.000 ciascuna.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02527580233.

La Società ha per oggetto: l'acquisto, la vendita, la locazione di immobili; l'attività, anche per conto terzi, relativa all'acquisto, vendita, pennuta ed alienazioni in genere di aziende e di beni immobili; potrà inoltre esercitare tutte le altre attività immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, salve le limitazioni di legge, ritenute utili per il raggiungimento dello scopo sociale.

2. Statuto dell'incorporante Lidl Italia S.r.l.

(Omissis).

3. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dall'1 marzo 1998 ovvero dall'1 marzo dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive (Omissis).

Il progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese competenti come di seguito indicato:

Lidl Italia S.r.l.: iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 5 agosto 1998, al n. d'ordine 28451/1;

Immobiliare Lidl S.r.l.: iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 5 agosto 1998, al n. d'ordine 28447/1.

p. Lidl Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Jean Claude Preisser

p. Immobiliare Lidl S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Andrea Vai

S-19544 (A pagamento).

TRE GI - S.r.l.*Progetto di fusione*

Progetto di fusione per l'incorporazione delle società in nome collettivo:

Il Prato S.n.c. di Branchetti Alessandro & C., con sede legale in Cecina (LI), P.zza Carducci n. 17, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 14934, cod. fisc. n. 010002260493;

Esercenti Associati Gamma S.n.c. di Paperini Laura & C., con sede legale in Lari (PI) via del Commercio, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 14553, cod. fisc. n. 01126490506;

Commercianti Associati Tirrenia S.n.c. di Abitale Giancarlo & C., con sede legale in Tirrenia (PI), viale del Tirreno n. 215, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 14037, cod. fisc. n. 01126490506;

Collodi S.n.c. di Tedeschi Daniele & C., con sede legale in Piombino (LI), via Lungomare Marconi, 6583, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 83859, cod. fisc. n. 0893870495;

nella società a responsabilità limitata in incorporante Tre Gi S.r.l., con sede legale in Tirrenia (PI), n. 215 capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 10312, cod. fisc. n. 00958560500.

Non esiste concambio tra le società partecipanti alla fusione in quanto la situazione patrimoniale delle società incorporate non presentano attivo netto.

Nessuna partecipazione sarà attribuita ai soci dell'incorporande.

Gli amministratori e i rappresentanti legali delle società, in considerazione di quanto esposto al precedentemente dichiarano che non vi sono assegnazione di quote.

Conseguentemente per le società incorporate non vi sarà nessuna partecipazione agli utili.

Le operazioni poste in essere dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio precedente all'atto di fusione.

Non essendoci particolari categorie di soci non esistono trattamenti specifici.

Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tre Gi S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Gualtierotti

S-19532 (A pagamento).

FIBREDUEMILA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 243801

Codice fiscale n. 07689830151

Estratto del progetto di scissione parziale della Fibreduemila S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2504-octies Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Fibreduemila S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 243801, codice fiscale n. 07689830151;

società beneficiaria: Duconti S.r.l., di nuova costituzione, che avrà sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 19.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: non vi è luogo a rapporto di concambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società scissa riceveranno quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote sociali derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

4. Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dalla data di iscrizione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

7. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile oggetto del trasferimento è il ramo d'azienda «Nylon» i cui elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria sono di seguito riepilogati:

attività L. 13.671.200.000;

passività L. 12.271.200.000;

patrimonio netto L. 1.400.000.000.

Eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scindenda e la società beneficiaria.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1998.

Milano, 3 agosto 1998

L'amministratore unico: Lino Faccincani.

S-19543 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. DELLA CALABRIA CATANZARO

Ricorso

Ricorso (954-98) per Hotel Torino di Bonacci F.sco & C. S.a.s., con sede in Falerna Marina, via S.S. 18, in persona del suo leg. rapp.te sig. Bonacci Francesco, difeso dagli avv.ti Mario Roperto e Maria Grazia Bonacci, con studio in Lamezia Terme, ed elettiv. domic. in Catanzaro, via Daniele n. 6, presso avv. Luigi Nisticò; contro Ferrarello Domenico, titolare Hotel Niagara, via Nazionale per Crotone n. 170, Catanzaro Lido; avverso delibera G.R. n. 6982 del 29 dicembre 1997 e delibera G.R. n. 7057 del 29 dicembre 1997.

Fatto e diritto. In data 30 ottobre 1996 il ricorrente depositava istanza di ammissione agli incentivi di cui alla L.R. 13/1985 nell'ambito del P.O.P. Calabria 1994/99, sottoprogr. 3 - Misura 3.1, ann. 1997-98 (Delib. G.R. 4822/96). Il 10 marzo 1998 la regione Calabria comunicava che «... l'istanza ... non è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento, per i motivi di seguito riportati: il doc. 11 non è regolarmente autenticato».

Si ricorre all'On.le T.A.R. della Calabria per ottenere l'annullamento e/o riforma e/o revoca degli atti in epigrafe nonché degli atti presupposti e precedenti, per i seguenti motivi:

1) violazione di legge e/o eccesso di potere per mancanza assoluta di motivazione, ai sensi artt. 3 e 12 L. 241/90 e in relazione alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Dalle delibere G.R. impugnate e dagli elenchi ad esse allegati non è possibile evincere, perchè non indicati né i presupposti di fatto né le ragioni giuridiche, quale sia l'elemento che, in riferimento al «documento 11» dell'istanza proposta dalla ditta Hotel Torino S.a.s., concretizzi la asserita «irregolarità» dell'autenticazione;

2) violazione di legge e/o eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, in relazione artt. 3 e 97 Costituzione e artt. 1 e 3 della legge 241/90. La mancanza di motivazione è ancor più evidente se si considera che relativamente ad altre pratiche ritenute inammissibili è stato specificamente e compiutamente indicato l'elemento dal quale scaturisce l'irregolarità dell'autentica del documento 11;

3) violazione di legge per mancato rispetto dei termini della procedura prevista dalla Delib. G.R. 3725/97 relativamente all'esame delle osservazioni proposte;

4) illegittimità della Delib. G.R. 7057/97 per violazione di legge e/o eccesso di potere, in relazione art. 97 Costituzione e artt. 1 e 12 legge 241/90. Con Delib. G.R. 7057 29 dicembre 1997, la regione Calabria ha approvato la graduatoria generale definitiva a scorrimento e il piano di riparto degli incentivi per le annualità 97/99.

La delibera è illegittima poiché approva la graduatoria generale definitiva, compilata sul presupposto del parere della Commissione di valutazione delle istanze, parere che, in riferimento all'istanza prodotta dalla ditta Hotel Torino S.a.s., è viziato da insufficiente motivazione, errore o travisamento di fatto, ingiustizia manifesta. Si chiede che l'On.le T.A.R. della Calabria voglia annullare e/o riformare e/o revocare le Delib. G.R. Calabria n. 6982 del 29 dicembre 1997 e 7057 del 29 dicembre 1997, con i rispettivi elenchi allegati, nonché tutti gli atti presupposti e conseguenti.

Con vittoria di spese, diritti e onorari.

Con richiesta di sospensione dei provvedimenti impugnati e di inserimento con riserva del ricorrente nella graduatoria degli ammessi.

Avv. Maria Grazia Bonacci.

C-21228 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Con ord. pres. n. 104/98 la sez. 1^{a-ter} del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 6288/98 proposta da dott. Griccioli Marcello, rapp. e difeso dall'avv. Ugo Sgueglia, con studio in Roma, via O. Lazzarini n. 19, contro la Pres. della Repubblica, la P.C.M., il M.A.E. ed altri, per l'annullamento dei DD. PP. RR. 21 e 22 del 13 febbraio 1998 che gli hanno negato la promozione al grado di Ministro Plenipotenziario di 2^a cl. della carriera diplomatica, nonché di tutti gli atti presupposti tra cui la del. 23 dicembre 1997 del C.M., i criteri di valutazione e di quelli connessi e consequenziali.

Fatto: il ricorso si fonda sui seguenti motivi:

1) viol. artt. 1 e 3 D.P.R. n. 377/93; artt. 105 e 109 D.P.R. 18/67; art. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere: i provvedimenti impugnati sono illegittimi perchè dalla comparazione delle funzioni svolte dal ricorrente con quella dei controinteressati risulta che il primo vanta titoli assolutamente potiori;

2) viol. art. 3, c 1, D.P.R. 377/95; artt. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere: i provvedimenti impugnati sono illegittimi per omessa ed insufficiente motivazione. Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 18 luglio 1998.

Il ricorso viene notificato a tutti i promossi con i DD.PP. RR. 21 e 22 del 13 febbraio 1998.

Avv. Ugo Sgueglia.

S-19199 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Con ord. pres. n. 105/98 la sez. 1^{a-ter} del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 5948/98 proposta da dott. Scarpantino Sergio, rapp. e difeso dall'avv. Ugo Sgueglia, con studio in Roma, via O. Lazzarini n. 19, contro la Pres. della Repubblica, la P.C.M., il M.A.E. ed altri, per l'annullamento dei DD. PP. RR. 21 e 22 del 13 febbraio 1998 che gli hanno negato la promozione al grado di Ministro Plenipotenziario di 2^a cl. della carriera diplomatica, nonché di tutti gli atti presupposti tra cui la del. 23 dicembre 1997 del C.M., i criteri di valutazione e di quelli connessi e consequenziali.

Fatto: il ricorso si fonda sui seguenti motivi:

1) viol. artt. 1 e 3 D.P.R. n. 377/93; artt. 105 e 109 D.P.R. 18/67; art. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere: i provvedimenti impugnati sono illegittimi perchè dalla comparazione delle funzioni svolte dal ricorrente con quella dei controinteressati risulta che il primo vanta titoli assolutamente potiori;

2) viol. art. 3, c 1, D.P.R. 377/95; artt. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere: i provvedimenti impugnati sono illegittimi per omessa ed insufficiente motivazione.

Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 18 luglio 1998.

Il ricorso viene notificato a tutti i promossi con i DD.PP. RR. 21 e 22 del 13 febbraio 1998.

Avv. Ugo Sgueglia.

S-19201 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, con suo decreto 15 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino filiale di Sesto Calende n. 4110096389-09 di L. 11.291.400 intestato a Conservatore del PRA di Novara.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Elena Manassa.

M-6647 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 27 settembre 1997 ha pronunciato l'efficacia del provvedimento di ammortamento dell'assegno bancario n. 020704498-0*9 tratto suc/c bancario della cassa di Risparmio di Ferrara agenzia di Bologna emesso all'Ordine di Soccorso Stradale Automezzi Pesanti dell'importo di L. 476.000.

Opposizione quindici giorni.

Breda Menarinibus S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Santagata

B-837 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 21 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno emesso dal sig. Bergamini Antonio e Figli dell'importo di L. 7.000.000 n. 0648663687-09 della Cariplo ag. Di Bagnolo Mella (BS) emesso sul c/c n. 10425/1 a favore del sig. Tantini Attilio.

Opposizione nei termini di legge.

Tantini Attilio.

B-840 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Genova, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare indicato in ricorso, n. 3305153499 di L. 1.885.000 emesso dalla Banca Commerciale di Genova-Bolz. in data 29 giugno 1998 a favore di Damasio Mario.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 16 luglio 1998

Damasio Mario.

G-587 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto in data 20 luglio 1998 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 1103761406/07 di L. 9.873.000 della Banca CRT di San Mauro all'ordine di Finocchi Dino - n. 1103761405/07 di L. 5.000.000 della Banca CRT di An Mauro all'ordine di Santolini Marie Louise n. 1103761404/05 di L. 6.000.000 della Banca CRT ag. San Mauro all'ordine di Santolini Marie Louise.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 31 luglio 1998

Rissone Aldo.

T-1826 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montefiascone, con provvedimento del 22 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0525519477 02 di L. 8.042.303, tratto sul c/c n. 2341.67, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Latina, emesso in data 15 ottobre 1997 dalla Costruzioni Pandozy Latina S.p.a..

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Marco Lotti.

S-19202 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ravenna, con decreto 530/98 N.C. n. 7361 emesso in data 20 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 pagherò cambiari tutti emessi in San Michele di Ravenna in data 29 ottobre 1991 dal sig. Ravaioli Romano, in favore della società C.E.A.R. Coop a r.l., dell'importo di L. 3.000.000 ciascuno, con scadenza rispettivamente in data 30 settembre 1993, 30 ottobre 1993, 30 novembre 1993, 30 dicembre 1993, 30 gennaio 1994, 28 febbraio 1994, 30 marzo 1994, 30 aprile 1994, 30 maggio 1994.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Ravenna, 30 luglio 1998

Avv. Pietro Golinelli.

B-838 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 20 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.424.050 emesso in data 2 aprile 1987 da Bertoglio Gian Marco e Rebola Lorella con avallo di Zoegno Giuseppina a favore di Eurocapital S.p.a. con scadenza 2 novembre 1988.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 27 luglio 1998

Avv. Mario Goggi Ballesio.

T-1815 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Alessandria, con decreto 15 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 23.009.813 emesso in Castelnuovo Scrivia il 3 settembre 1997 dalla ditta T.I.C.E. del rag. Morano Rocco, con sede in Castelnuovo Scrivia, via Tortona n. 50, all'ordine della Kimono S.p.a., con scadenza al 30 novembre 1997 smarrito in luogo e data imprecisata, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizione.

Torino, 27 luglio 1998

Avv. Paolo de Rienzo.

T-1819 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 25 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di 5 cambiali da L. 500.000 cadauna e 1 cambiale da L. 1.665.000 protestate rispettivamente il 29 settembre 1993, 29 novembre 1993, 22 dicembre 1993, 24 gennaio 1994, 23 febbraio 1994, il cui beneficiario era il sig. Ruccio Corrado nato ad Ariano Irpino (AV) l'8 aprile 1947 residente a Rivoli, via Rombo, 29/D.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 28 luglio 1998

Savoia Vincenzo.

T-1839 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento dell'11 luglio 1998 - RVG n. 1318/98 - Cron. 1697/98, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di DM (marchi tedeschi) 5.700 emesso il 6 giugno 1994 scadenza 30 agosto 1994 su Cava dei Tirreni a firma Rosa Giorgio all'ordine della Hacher-Pschorr Brau GMHB con sede in Monaco di Baviera Hochstrasse, 75, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di scadenza e decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in mancanza di opposizioni e previa notifica del suddetto decreto al trattario.

Salerno, 11 luglio 1998

Avv. Ugo Sorrentino.

C-21215 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento dell'11 luglio 1998 - RVG n. 1319/98 - Cron. 1698/98, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di DM (marchi tedeschi) 5.700 emesso il 6 giugno 1994 scadenza 30 novembre 1996 su Cava dei Tirreni a firma Rosa Giorgio all'ordine della Hacher-Pschorr Brau GMHB con sede in Monaco di Baviera Hochstrasse, 75, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di scadenza e decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in mancanza di opposizioni e previa notifica del suddetto decreto al trattario.

Salerno, 11 luglio 1998

Avv. Ugo Sorrentino.

C-21216 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento dell'11 luglio 1998 RVG n. 1317/98, cron. 1696/98, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di DM (marchi tedeschi) 5.700 emesso il 6 giugno 1994 scadenza 30 maggio 1995 su Cava Dei Tirreni a firma Rosa Giorgio all'ordine della Hacker-Pschorr Brau GmbH con sede in Monaco di Baviera Hochstrasse 75, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di scadenza e decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in mancanza di opposizioni e previa notifica del suddetto decreto trattario.

Salerno, 11 luglio 1998

Avv. Ugo Sorrentino.

C-21217 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto emesso il 17 giugno 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 14620571 emesso in data 12 marzo 1998, con scadenza il 12 marzo 1999, recante un saldo apparente di L. 80.000.000.

Ha altresì autorizzato l'Istituto Bancario San Paolo di Torino a rilasciare alla sig.ra Tiberti Emanuela un duplicato trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizione di terzi.

Tiberti Emanuela.

B-839 (A pagamento).

Ammortamenti libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 16 novembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di risparmio ordinario al portatore n. 572295, T.P. 90003900 contrassegnato «Australia», emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Genova, ag. di città in data 22 giugno 1989, portante un saldo apparente di L. 9.565.160 (novemilioni cinquecentosessantacinquemilacentosessantatire);

libretto di risparmio ordinario al portatore n. 572296, T.P. 90003901 contrassegnato «Abstracta», emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Genova, ag. di città in data 22 giugno 1989, portante un saldo apparente di L. 9.565.160 (novemilioni cinquecentosessantacinquemilacentosessantatire).

Opposizione legale novanta giorni.

Magni Franco.

G-612 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della società Maeci Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Zambeletti n. 11, reg. imprese di Milano 296693 n. 183 di 25.745 azioni; n. 167 di 82 azioni; n. 16 di 7.000 azioni; n. 17 di 1.000 azioni; n. 19 di 23 azioni per L. 338.500.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6653 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della società Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Galvani n. 24, reg. imprese di Milano 19844 n. 380, 410, 411, 420, 421, 429 di 150.000 azioni; n. 390, 391, 400 di 75.000 azioni; n. 438 di 45.000 azioni per L. 1.170.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6655 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della società Vecchia Mutua Grandine ed Eguaglianza, con sede in Milano, via Galvani n. 24, reg. imprese di Milano 34312; n. 10968 azioni di 20 azioni; n. 11158, 11159 di 25 azioni; n. 11916 di 45 azioni; n. 11864 di 80 azioni; n. 11929 di 100 azioni, per L. 64.000.000; Maeci Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Zambelletti n. 11, reg. imprese di Milano 296693 n. 186 di 28.000 azioni per L. 280.000.000; Magenta S.p.a. con sede in Milano, via Cusani n. 5; n. 913 di 200 azioni; n. 1007 di 33 azioni, n. 1017 di 117 azioni per L. 3.500.000; Edilizia Ligure Lombarda S.p.a. con sede in Milano, via Baretto n. 3, reg. imprese di Milano 185532 n. 30 di 50.000 azioni; dai nn. 1 al 18, dai nn. 20 al 23, n. 25 di 2.000 azioni; n. 19 di 1.400 azioni; n. 26 di 900 azioni; n. 24 di 700 azioni; n. 27 di 600 azioni; n. 28 di 300 azioni; n. 29 di 100 azioni per L. 1.000.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6654 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari delle società Fipromass S.p.a. con sede in Milano, via Baretto n. 3, Reg. Imprese di Milano 191296: n. 1 di 44.194 azioni e n. 2 di 60 azioni per L. 663.810.000; Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. con sede in Milano, via Galvani n. 24, Reg. Imprese di Milano 19844 dai nn. 289 al 324 di 50 azioni; dai nn. 325 al 336 di 100 azioni; dai nn. 337 al 371 di 200 azioni; dai nn. 372 al 375 di 10.000 azioni; n. 376 di 50.000 azioni; n. 377 e 378 di 100.000 azioni; n. 398, 399, 408, 409 di 225.000 azioni; n. 418, 419, 426, 427, 434, 435 di 450.000 azioni; n. 437 di 15.000 azioni per L. 3.915.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6656 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della società Fipromass S.p.a. con sede in Milano, via Baretto n. 3, Reg. Imprese di Milano 191296: n. 3 di 39.297 azioni e n. 4 di 40 azioni per L. 590.055.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6657 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari delle società Cassa Generale di Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, via Galvani n. 24, Reg. Imprese di Milano 22970 n. 1414 di 50.000 azioni per L. 62.500.000; Maeci Vita S.p.a. sede in Milano, via Broggi n. 21, Reg. Imprese di Milano 153053: n. 42 di 14.950 azioni; n. 43 di 15.000 azioni per L. 299.500.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6658 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari delle società: Immobiliare Errecidi S.p.a. con sede in Milano, via Cappellari n. 3, Reg. Imprese di Milano 217274:

n. 9 di 3.960 azioni; n. 10 di 20 azioni; n. 11 di 20 azioni; n. 14 di 396.000; n. 17 di 60.000 azioni per L. 4.600.000.000; La Fiduciaria S.p.a. con sede in Bologna, via Finelli n. 8, Reg. Imprese di Bologna 17575: n. 740 di 6 azioni per L. 750.000; Seri S.p.a. con sede in Bologna, via Finelli n. 8, Reg. Imprese di Bologna 23832: n. 577 di 6 azioni per L. 600.000; Mercury S.p.a. con sede in Bologna, via Finelli n. 8, Reg. Imprese di Bologna 18138: n. 365 di 5 azioni per L. 750.000; Vecchia Mutua Grandine Ed Eguaglianza S.p.a. con sede in Milano, via Galvani n. 24, Reg. Imprese di Milano 34312: n. 11588 di 50 quote; n. 11143 di 25 quote; n. 10969 di 20 quote; n. 10970 di 20 quote; n. 10918 di 11 quote; n. 12324 di 9 quote; n. 10781 di 5 quote; n. 11213 di 4 quote; n. 10660 di 2 quote; n. 10506, 10181, 11239, 11850, 12307, 12321, 8889, 8922, 9432, 9440, 9451, 9468, 9471, 9492, 9493 di 1 quota per L. 32.200.000; Cassa Generale di Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, via Galvani n. 24, Reg. Imprese di Milano 22970: n. 1702 di 5.119 azioni; n. 1703 di 93.657 azioni; n. 1704 di 365 azioni; n. 1708 di 224 azioni; n. 1709 di 544 azioni; n. 1710 di 200 azioni; n. 1711 di 240 azioni; n. 1716 di 797.088 azioni; n. 1721 di 150 azioni; n. 1722 di 180 azioni; n. 1670, 1668, 1669 di 10.000 azioni; n. 1673, 1510, 1511, 1517, 1521, 1499, 1500, 1504, 1505, 1509 di 2 azioni; n. 1679, 1569, 1572, 1575, 1578, 1589, 1598 di 6 azioni; n. 1682, 1684, 1685, 1686, 1647, 1618, 1619, 1620, dai nn. 1637 al 1640, 1644, 1645, 1646, dai nn. 1599 al 1603, 1606, 1607, 1608, 1614, 1615, dai nn. 1367 al 1373, 1330, dai nn. 1337 al 1340, dai nn. 1343 al 1346, 1366, 1292, 1302, 1303, 1306, 1315, 1316, 1329 di 10 azioni; n. 1692 di 25 azioni; n. 1694 di 28 azioni; n. 1698 di 68 azioni; dai nn. 1660 al 1667, dai nn. 1409 al 1413 di 1.000 azioni; n. 1124, 1125 dal n. 1128 al n. 1137, dai nn. 1105 al 1110; n. 1117, 1118, 1119, 1088, 1090, 1425, 1433 di 1 azione; n. 1147, 1152, 1199, 1203, 1205, 1220, 1221, 1277, 1290, 1291, 1224, 1225, 1248, 1253, 1254, 1255, 1256, 1274, 1275, 1276 di 4 azioni; dai nn. 1649 al 1655, 1658, 1659, dai nn. 1402 al 1408, dai nn. 1392 al 1401, dai nn. 1382 al 1391, 1374, 1375, 1381 di 100 azioni; n. 1730 di 1.593.831 azioni; n. 1728 di 598.386 azioni; n. 1731 di 5.625 azioni per L. 3.929.108.750.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione

Avv. Francesco Santi, procuratore speciale.

M-6659 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca con decreto del 2 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore 300534.62 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. agenzia di Marlia in data 21 agosto 1985 e con un saldo di L. 19.875.508 (diciannovemilioniottocentosettantacinquemilacinquecento).

Autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 9 giugno 1998

Quilici Alberto.

C-21223 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto pronunciato il 24 aprile 1998 ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 159793/34 denominato «Delmonte Dolores» emesso in data 4 dicembre 1996 dal Credito Emiliano S.p.a. filiale di Rubiera, recante un valore nominale di L. 100.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Reggio Emilia, 28 luglio 1998

Avv. Sandro Gallusi.

C-21288 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto del 31 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 015406 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. a favore di Fochetti Ilva, nata il 19 dicembre 1919 a Vignanello per importo di L. 115.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Ilva Fochetti.

S-19195 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 14 luglio 1998 ha disposto pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Marco Picillo Suarez, nato a Genova il 28 aprile 1983, residente in Genova salita S. Gerolamo 9, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Picillo conservando solo quello «Suarez».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 27 luglio 1998

Suarez Giuseppe.

G-607 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lambertucci Mario e Mc Kissock Vicky Erica hanno chiesto l'autorizzazione ad anteporre il cognome «Lambertucci» a quello Mc Kissock a Mc Kissock Lambertucci Nicholas, nato a Sarzana il 4 novembre 1985 e residente alla Spezia invia Edmondo de Amicis n. 44.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

La Spezia, 28 luglio 1998

Lambertucci Mario.

G-610 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 23 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Brothel Farida Maria nata a Isola di Giglio (GR) l'11 dicembre 1963, residente a Stresa, via Selva Lunga n. 1, ha chiesto il cambiamento del cognome in quello di «Brotel».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Stresa, 30 luglio 1998

Avv. Ugo Palaoro.

C-21273 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 4 marzo 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Porceddu Tedeschi Federico nato a Roma il 13 febbraio 1955 e Porceddu Tedeschi Elena nata a Roma il 2 giugno 1994, residenti a Roma, hanno chiesto di cambiare il loro cognome in «Tedeschi Porceddu».

Federico Porceddu Tedeschi.

S-19188 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 155 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto dell'11 giugno 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Amicosante Francesco e Cipriani Carmela nati a Castelvechio Subequo (AQ) il 2 gennaio 1950 e il 27 novembre 1967, ed ivi residenti in via S. Rocco 3, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome del figlio Amicosante Cipriani Michele in quello di «Amicosante Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 4 agosto 1998

Cipriani Carmela, Amicosante Francesco.

S-19213 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maccioni Alessandro e Lenzoni Caterina hanno richiesto, per conto della figlia minore Penka Valentinova Nikolova nata a Berkovitsa (Bulgaria) il 7 marzo 1993, residente in Camaiore via Sarzanese, 410.

Il cambiamento del nome in quello di «Samanta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Camaiore 21 luglio 1998

Maccioni Alessandro - Lenzoni Caterina.

C-21222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Sassu Giampiero e Rota Lucia hanno chiesto alla Procura Generale della Repubblica di Catanzaro il nome del loro figlio minore Sassu Luca, nato ad Acri il 3 agosto 1996 e residente in Carpanzano, in quello di «Gianluca».

Chiunque può opporsi nel termine di legge.

Sassu Giampiero e Rota Lucia.

C-21209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sironi Dino Teodoro e Gallian Monica Maria hanno richiesto, per conto del figlio minore Sironi Gueorgui Venetov nato a Montana (Bulgaria) il 7 agosto 1992 e residente a Lucca fraz. Antraccoli, via dei Paladini n. 601, il cambiamento del nome in quello di «Giorgio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 5 giugno 1998

Sironi Dino Teodoro - Gallian Monica Maria.

C-21224 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Lombardi Taciana nata a São Miguel Dos Campos -AL- (Brasile) il 22 luglio 1995, e residente in Castel San Giorgio in piazza A. Amabile, in quello di «Martina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 25 maggio 1998

Carmine Lombardi.

C-21227 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cagnoni Angelo e Galleni Marina hanno chiesto, per conto del figlio minore Varban Cagnoni, nato a Montana (Bulgaria) il 3 gennaio 1993, residente a Seravezza via Piave, 35, il cambiamento del nome in quello di «Diego».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Seravezza, 21 luglio 1998

Cagnoni Angelo - Galleni Marina.

C-21248 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Civinini Claudio, nato a Lucca il 17 aprile 1960 e Poli Sabrina, nata a Barga il 23 dicembre 1963, hanno chiesto, per conto del figlio minore Civinini Nedjib, nato a Tervel (Bulgaria) il 10 marzo 1993, residente a Galliciano (Lucca) via della Rena, 12, il cambiamento del nome in quello di «Gianmarco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Galliciano, 28 maggio 1998

Civinini Claudio - Poli Sabrina.

C-21249 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 2 luglio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mastrangelo Mari Domenica nata a Caserta il 19 giugno 1989 e residente in Casertavecchia (Caserta) alla p.zza Vescofado, 5, legalmente rappresentata dal padre Mastrangelo Pasquale, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Maria Domenica in quello di «Marika Domenica».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 30 luglio 1998

Mastrangelo Pasquale.

C-21269 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 2 luglio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale i coniugi Riso Giovanni, nato a Faicchio (Benevento) il 23 agosto 1951 e Giannotta Antonetta, nata Faicchio (Benevento) il 12 novembre 1952, entrambi ivi residenti alla via Provinciale n. 10, nella qualità di genitori del minore Riso Costica, nato a Lehliu-Gara (Calarasi) Romania il 21 maggio 1991 hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del predetto loro figlio Costica in quello di «Costantino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 20 luglio 1998

Giovanni Riso - Antonetta Giannotta.

C-21270 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 16 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tani Matteo nato a Montichiari il 20 maggio 1994, per ottenere il cambiamento il nome Matteo con quelli di «Federico, Matteo», in modo che il minore venga a chiamarsi Tani Federico, Matteo.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Toscolano Maderno, 30 luglio 1998

Marco Tani - Patrizia Bonsi.

C-21277 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazioni di morte presunta

Il Tribunale di Genova, con la sentenza n. 180/98 in data 8-22 aprile 1998 (R. Vol. 3134/95) ha dichiarato la morte presunta di Leoncini Livio, nato a Genova il 27 ottobre 1929, nel giorno 4 febbraio 1969 dal quale non si hanno più notizie in quanto cancellato in tale data dai registri della popolazione residente del Comune di Genova perché emigrato in New York.

Avv. Felice Carlo Assereto.

G-617 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CANTINA SOCIALE DI NETTUNO

(in liquidazione coatta amministrativa)

Si avvisa che presso la competente Cancelleria del Tribunale di Velletri e la C.C.I.A.A. di Roma è stato depositato, previa autorizzazione della competente Autorità, il bilancio finale di liquidazione, corredato del rendiconto di gestione, della Cantina Sociale di Nettuno Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Nettuno (Roma) in via Cisterna km 1.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Rosolani.

S-19197 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI TERAMO

Avviso per estratto di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 30 settembre 1998, ore 10, presso la sala consiliare dell'Ente, in via G. Milli n. 2, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile provinciale sito in via Bindi di Giulianova, al prezzo base d'asta di L. 455.670.000.

L'esperimento d'asta avrà luogo per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontare col prezzo base d'asta osservate le norme del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e del Regolamento dei Contratti dell'Ente. Le norme per l'asta ed il relativo bando potranno essere visionati presso l'Ufficio Patrimonio sito in via M. Capuani n. 1 di Teramo.

Teramo, 24 luglio 1998

Il presidente: Claudio Ruffini

Il dirigente: Francesco Grue

C-21220 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CO.SE.A.

Consorzio Servizi Ambientali

Castel di Casio (BO)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: CO.SE.A., via Berzantina, n. 30/10 - 40030 Castel di Casio (BO), Telefono 0534/24022 - 30685, Telefax 0534/23273-31200.

2. Categoria del servizio e descrizione: Gestione discarica controllata.

Numero di riferimento CPC: 94.

Importo mensile Lit. 37.500.000 (lire italiane trentasettemilionicinquecentomila) I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione dell'appalto: Loc. Cà dei Ladri, frazione Silla, Comune di Gaggio Montano, provincia di Bologna.

4. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° novembre 1998; il contratto prorogabile per ulteriori 36 mesi.

5. Documenti: i requisiti necessari e le modalità per la partecipazione alla gara sono indicati nell'art. 25 del capitolato speciale d'appalto che può essere richiesto gratuitamente al CO.SE.A. - Tel. 0534/24022 - 0534/30685 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

6. Termine di presentazione: le offerte in lingua italiana debbono pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata, unitamente ai documenti richiesti, entro le ore 13 del 1° ottobre 1998 all'indirizzo indicato al punto 1).

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 2 ottobre 1998, alle ore 15 presso la sede del CO.SE.A.

La commissione di gara sarà costituita ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento interno.

7. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria per Lit. 27.000.000 (ventisettemilioni), mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o mediante versamento di assegno circolare o di titoli di Stato di pari importo presso la Tesoreria Consorziale, comprovato da idonea ricevuta.

8. L'appalto finanziato con fondi propri.

9. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta anche le imprese appositamente temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995; in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La cauzione provvisoria può essere prestata anche solo dalla capogruppo.

10. Capacità tecnica e finanziaria, requisiti minimi: la Ditta partecipante dovrà possedere seguenti requisiti minimi:

a) almeno 10 dipendenti o soci regolarmente assicurati, comprovabile da attestazione INPS, che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

b) aver realizzato negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) in fatturato, relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto e comprovabile di dichiarazioni annuali I.V.A., non inferiore complessivi L. 1.350.000.000. (unmiliardotrecentocinquantamila);

c) possesso degli automezzi e macchinari necessari per l'espletamento dell'appalto ed in particolare di almeno n. 1 autocarro con portata legale maggiore di 15 tonnellate e Kw 250 di potenza, n. 1 escavatore con potenza maggiore di 110 Kw (gommato o cingolato) ed n. 1 pala cingolata con potenza maggiore di 95 Kw.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 6 e 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, «prezzo più basso». È fatto divieto varianti.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

13. Responsabile del procedimento: è stato nominato il signor Venturi geom. Mirco, capo ufficio tecnico del CO.SE.A.

14. Il presente bando che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 luglio 1998 mediante raccomandata A/R e viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'albo dei Comuni consorziati ed in estratto su BUR Emilia Romagna, su «Italia Oggi», «L'Unità» e «Stadio».

Castel di Casio, 28 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Sergio Palmieri.

B-831 (A pagamento).

CO.SE.A.
Consorzio Servizi Ambientali
Castel di Casio (BO)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: CO.SE.A., via Berzantina, n. 30/10 - 40030 Castel di Casio (BO), Telefono 0534/24022 - 30685, Telefax 0534/23273-31200.

2. Categoria del servizio e descrizione: Servizio selezione grossolana e triturazione dei rifiuti conferiti presso la discarica.

Numero di riferimento CPC: 94.

Importo a chilogrammo rifiuto trattato Lit. 11 (lire italiane undici) I.V.A. esclusa.

Quantitativo presunto complessivo 66.000 tonnellate, per totale presunte L. 726.000.000.

3. Luogo esecuzione dell'appalto: Loc. Cà dei Ladri, frazione Silla, Comune di Gaggio Montano, provincia di Bologna.

4. Durata del contratto: 18 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° novembre 1998; il contratto prorogabile per ulteriori 18 mesi.

5. Documenti: i requisiti necessari e le modalità per la partecipazione alla gara sono indicati nell'art. 25 del capitolato speciale d'appalto che può essere richiesto gratuitamente al CO.SE.A. - Tel. 0534/24022 - 0534/30685 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

6. Termine di presentazione: le offerte in lingua italiana debbono pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata, unitamente ai documenti richiesti, entro le ore 13 del 1° ottobre 1998, all'indirizzo indicato al punto 1).

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 16,30 presso la sede del CO.SE.A.

La commissione di gara sarà costituita ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento interno.

7. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria per Lit. 14.520.000. (quattordicimilicinquacentocinquanta), mediante fidejussione bancaria assicurativa, o mediante versamento di assegno circolare o di titoli di Stato di pari importo presso la Tesoreria Consorziale, comprovato da idonea ricevuta.

8. L'appalto e' finanziato con fondi propri.

9. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta anche le imprese appositamente temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 157/1995; in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La cauzione provvisoria può essere prestata anche solo dalla capogruppo.

10. Capacità tecnica e finanziaria, requisiti minimi: la Ditta partecipante dovrà possedere seguenti requisiti minimi:

a) almeno 3 dipendenti o soci regolarmente assicurati, comprovabile da attestazione INPS, e che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

b) aver realizzato negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) un fatturato, relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto e comprovabile da dichiarazioni annuali I.V.A., non inferiore complessivi L. 1.400.000.000. (unmiliardoquattrocentomilioni);

c) possesso degli automezzi e macchinari necessari per l'espletamento dell'appalto ed in particolare di n. 1 Gru gommata a polipo potenza del motore superiore a 50 Kw con benna a polipo 5 o 6 valve con apertura di circa 1500 mm, portata utile di almeno 1000 kg. al massimo dello sbraccio, rotazione della torretta di 360° nei due sensi; n. 1 trituratore con motorizzazione autonoma con motore diesel potenza non inferiore a 220 Kw, portata non inferiore a 20 tonnellate di rifiuto triturato;

Di avere inoltre la disponibilità di altro trituratore da utilizzare in caso di fermo macchina sufficiente a garantire la triturazione di 140 tonnellate di rifiuto al giorno dimostrando con documentazione adeguata di avere disponibilità dello stesso già al momento della partecipazione alla gara in oggetto.

11. Periodo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 6 e 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, «prezzo più basso».

È fatto divieto di presentare varianti.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

13. Responsabile del procedimento è stato nominato il signor Venturi geom. Mirco, capo ufficio tecnico del CO.SE.A.

14. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa è stato, inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 luglio 1998 mediante raccomandata A/R e viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'albo dei Comuni consorziati ed in estratto su BUR Emilia Romagna, su «Italia Oggi», «L'Unità» e «Stadio».

Castel di Casio, 28 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Sergio Palmieri.

B-832 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Unità Sanitaria Locale n. 1 - Imperiese
Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184.5361 - telefax 0184.536659

Avviso di procedura ristretta

Si informa che ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, è indetta procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento in lotto unico del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e speciali pericolosi provenienti dai Presidi dell'U.S.L. n. 1 - Imperiese dislocati su tutto il territorio provinciale per mesi ventiquattro rinnovabili per ulteriori mesi dodici.

Numero di riferimento della CPC 16 categoria 94.

L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 punto a) sub 1 del decreto legislativo 157/95.

Valore presunto globale biennale: L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa (diconsi un miliardo cinquecentomilioni).

Il raggruppamento di imprese potrà presentarsi ai sensi dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 settembre 1998, all'indirizzo sopra riportato, in lingua italiana, in carta legale, in busta chiusa con indicato l'oggetto della richiesta, il nominativo e l'indirizzo del mittente tramite servizio postale, o in corso particolare.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro novanta giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La Ditta interessa a alla procedura dovrà, a pena di esclusione e nella domanda di partecipazione, autocertificare ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15, e quindi con sottoscrizione autenticata ed assunzione di responsabilità:

a) di non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

b) il fatturato per servizi identici degli ultimi tre esercizi. Non verranno prese in considerazione aziende con fatturato globale nel triennio inferiore all'importo presunto di gara;

c) di essere in regola con le autorizzazioni od iscrizioni ad Albi specifici previsti in materia dalle vigenti norme (Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti);

d) di essere in possesso di apposita convenzione o contratto con centro autorizzato allo smaltimento finale.

La USL si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni richieste, nonché di richiedere ulteriori dichiarazioni e/o informazioni nella lettera di invito.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. Il Capitolato Speciale è visibile presso il Settore Provveditorato dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso.

Responsabile del procedimento è la signora Del Carlo.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 27 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-615 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA Servizio Provveditorato e Ragioneria

Bando di gara

Ente appaltante: Consiglio Regionale della Liguria - Servizio Provveditorato e Ragioneria, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, telefono n. 010/5485816 e 010/5485243 - Telefax 010/540579.

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, magazzini e garage del Consiglio Regionale della Liguria per una superficie totale di mq. 9.413.

Categoria 14 - C.P.C. 874.

Luogo di esecuzione. Italia - Genova.

Disposizioni legislative applicate: decreto legislativo n. 157/1995 e legge regionale n. 45/1993.

Obbligo d'indicare i tecnici responsabili del controllo di qualità del servizio.

Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 1998 al 30 settembre 2001 (con possibilità di 3 rinnovi annuali).

Importo annuo presunto: L. 350.000.000, I.V.A. esclusa.

Le modalità dell'appalto sono descritte nel Capitolato Speciale che può essere richiesto entro il 7 settembre 1998 al predetto Servizio all'indirizzo e numeri telefonici e telefax suindicati.

Termine massimo di pervenimento delle offerte e dei documenti: 28 settembre 1998, ore 12, all'indirizzo suindicato.

Sono escluse offerte con varianti, condizionate o parziali.

Raggruppamento temporaneo di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Durata del vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

Lingua: italiana.

Offerta e documentazione: l'offerta economica (espressa con riferimento al prezzo annuo di un metro quadrato I.V.A. esclusa della superficie da pulire), i documenti richiesti nonché i plichi che li contengono devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto. Dalla documentazione dovrà risultare:

a) l'assenza di cause di esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio o nel registro estero corrispondente;

c) la regolarità negli adempimenti obbligatori previdenziali e fiscali;

d) la capacità finanziaria ed economica, attraverso:

dl) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per servizi identici al presente realizzati negli anni 1995, 1996 e 1997.

e) la capacità tecnica, mediante:

e1) elenco dei principali servizi prestati distintamente negli anni anzidetti, con gli imponi, durata e destinatari, pubblici o privati, corredato dalle attestazioni di buona esecuzione rilasciate dagli stessi; in ciascuno di detti anni deve essere stato prestato almeno un servizio d'importo non inferiore a L. 600.000.000; in caso di offerta congiunta tale limite va riferito cumulativamente all'intero raggruppamento di imprese, con quote realizzate in misura pari almeno al 30% da ciascuna delle mandanti ed in misura pari almeno al 50% dalla Capogruppo;

e2) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni, distinti tra dirigenti, tecnici, impiegati ed operai; Data e luogo di apertura delle offerte: 29 settembre 1998, ore 9, presso la sede del Consiglio Regionale all'indirizzo suindicato, piano 2°; potrà assistervi per ciascun offerente il legale rappresentante o un incaricato munito di procura.

Finanziamento dell'appalto: fondi regionali con pagamento su fatturazioni mensili.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo triennale dell'appalto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, con applicazione dell'art. 25.

Decreto stesso in caso di offerte anormalmente basse.

Data d'invio del bando, tramite telefax, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 31 luglio 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio anzidetto: 31 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Marisa Proia

G-622 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. via Olgettina n. 25 - Milano, telefono n. 02/27298.492, telefax n. 02/27298.354.

2. n. 1 Pubblico incanto n. 48/98, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento ed aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso per la fornitura e il servizio manutenzione pneumatici equipaggianti gli automezzi in dotazione al parco veicoli A.M.S.A.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

Importo base di gara: L. 646.500.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, e relativi allegati, dal presente Bando, ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano telefono n. 02/27298.492 telefax n. 02/27298.354, (da lunedì al giovedì ore 8,30/16,30, il venerdì ore 8,30/12,30 entro due giorni dalla data di presentazione delle offerte.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «Assicurata», corso particolare a mezzo Corriere, entro le ore 12, del 21 settembre 1998, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Le Imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata tassativamente compilando la Scheda-Offerta, secondo le modalità indicate all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Unitamente all'offerta, l'Impresa dovrà produrre, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture e dei servizi analoghi (fornitura e manutenzione pneumatici), effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997) sia ad Enti Pubblici sia a Privati (l'importo complessivo, relativo all'ultimo esercizio, dovrà essere pari o superiore al 50% dell'importo a base di gara, pena l'esclusione).

La dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) cauzione provvisoria di L. 32.325.000, nelle forme previste dalle vigenti norme.

6. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10.

7. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni Impresa associata considerato che il requisito minimo di cui alla lett. a3 è complessivo del raggruppamento.

La cauzione di cui alla lettera c) dovrà essere presentata da una delle Imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

9. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti.

10. Il testo integrale del Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 30 settembre 1998.

Il direttore generale (ad interim):
ing. Giancarlo Majocchi

M-6650 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. via Olgettina n. 25 - Milano, telefono n. 02/27298.492, telefax n. 02/27298.354.

2. A.M.S.A. indice Pubblico Incanto n. 49/98, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento, per la manutenzione delle murature refrattarie dei forni d'incenerimento rifiuti dell'A.M.S.A. di Milano.

Importo base di gara: L. 850.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione lavori: Milano.

4. La gara è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, telefono n. 02/27298.492 telefax n. 02/27298.354, (dal lunedì al giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30, sabato escluso) entro i due giorni precedenti la data di presentazione dell'offerta.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «Assicurata» o «Posta Celere», corso particolare a mezzo Corriere, entro e non oltre le ore 12, del 10 settembre 1998, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax, partita I.V.A. n. 49/98 e oggetto della gara.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica.

L'offerta economica dovrà essere formulata compilando le schede-offerta, sulla prima delle quali dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, redatte secondo quanto indicato all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) una dichiarazione attestante:

di aver preso conoscenza dei luoghi interessati ai lavori, della loro entità e di aver effettuato sopralluogo;

b) cauzione provvisoria di L. 17.000.000 secondo le modalità indicate nel Capitolato;

c) copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C.: categoria 5h - importo L. 750.000.000.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 11 settembre 1998 alle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i Raggruppamenti d'impresa, ex art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche; la cauzione provvisoria (lettera b) e la dichiarazione di cui alla lettera a) dovranno essere presentate da una delle Imprese facenti parte del Raggruppamento. L'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dovrà essere posseduta dalle Imprese facenti parte del Raggruppamento nella misura prevista dalle vigenti norme.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte.

A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. L'aggiudicazione avverrà, ex art. 21 comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche, secondo il criterio del massimo ribasso, fatta salva l'esclusione delle offerte anomale secondo la vigente normativa.

A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti.

10. Responsabile del Procedimento: ing. Giancarlo Majocchi.

11. Il testo integrale del Bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 30 luglio 1998.

Il direttore generale (ad interim):
ing. Giancarlo Majocchi

M-6651 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÉ
(Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33
Telefono n. 9207666 - Fax n. 9211525

Avviso d'asta pubblica per la fornitura di combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali e relativo servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici, periodo 1° ottobre 1998 - 31 luglio 1999.

Luogo d'esecuzione: Comune di Cirié.

Importo al litro del combustibile a base di gara: L. 1.500.

Ammontare presunto dell'appalto: L. 555.000.000.

Periodo: 1° ottobre 1998 - 31 luglio 1999.

Si rende noto che il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9,30 in apposita sala del Palazzo Comunale, corso Martiri della Libertà n. 33 - Cirié, sarà esperita l'asta pubblica per l'appalto della fornitura sopracitata.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari, possono essere consultati/ritirati presso l'Area Tecnica - Servizio Manutenzione e Patrimonio.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio e la ditta aggiudicata avrà diritto al pagamento secondo le modalità indicate nel capitolato.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'amministrazione.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Si precisa che le ditte facenti parte di un raggruppamento non sanno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di ciascuna ditta concorrente.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le Imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Amministrazione Comunale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del giorno 15 settembre 1998 a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta, entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato a pena di esclusione, mediante raccomandata postale. Non è ammesso il «corso particolare» ed è ammesso il recapito mediante posta celere.

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, e non sono ammesse offerte condizionate.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita il sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale).

L'offerta, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre anche in lettere.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società.

L'offerta, in bollo, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto (NB: per «sigillata» si intende chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura).

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara del per la fornitura di».

La busta va indirizzata: al Comune di Ciriè - Servizio Appalti-Contratti, corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Ciriè (TO).

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti di seguito elencati.

Documentazione che le imprese devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara a pena di esclusione:

1) dichiarazione sottoscritta dal Titolare/Legale Rappresentante della Ditta, attestante i seguenti requisiti che saranno in seguito verificati:

a) di essere iscritta alla Camera di Commercio o equivalenti C.E.E., indicando inoltre: - la natura giuridica; - la denominazione; - la sede legale; - l'oggetto dell'attività; - i dati anagrafici del titolare o, in caso di Società di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza; - codice fiscale o partita I.V.A.

b) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori - cat. «5a1», o equivalente in ambito C.E.E., per l'importo di L. 150.000.000;

c) inesistenza delle cause comportanti incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art. 11 del decreto legislativo n. 358/92);

d) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel Capitolato d'appalto;

e) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della Ditta per danni a persone o cose che fossero prodotte durante l'esecuzione della fornitura e del servizio di cui al presente appalto;

f) di essere in possesso del certificato d'iscrizione nell'elenco delle ditte autorizzate dall'UTIF o equivalente in ambito C.E.E.;

g) di aver eseguito nell'ultimo triennio (95' - 96' - 97') una fornitura analoga per tipologia e con un importo uguale o maggiore a quello indicato nel Capitolato d'appalto.

La dichiarazione di cui sopra, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi; inoltre essa dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta partecipante alla gara e corredata di fotocopia non autenticata in carta semplice del documento di Identità del firmatario della medesima.

2) cauzione provvisoria di L. 11.100.000, pari al 2% dell'importo del contratto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione potrà inoltre essere presentata mediante deposito da effettuarsi presso la Tesoreria del Comune di Ciriè con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Il caso di associazione di imprese la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

I requisiti di ammissibilità alla gara devono essere posseduti dal raggruppamento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa, sia ritenuta congrua.

Avvertenze: la mancata o la irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni richiesti nel presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

La ditta che risulterà aver formulato la migliore offerta, come determinato ai sensi di legge, dovrà inoltrare al Fornitura Appalti-Contratti, entro 10 giorni, previa richiesta dell'Ufficio, la cauzione definitiva e tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, in difetto di che l'Amministrazione potrà non addvenire al perfezionamento del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia.

L'aggiudicazione avverrà subordinatamente alla presentazione dei documenti conformi alle prescrizioni di legge, a conferma delle attestazioni rese nelle dichiarazioni di cui al presente bando.

L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte del competente organo.

L'aggiudicazione diventa efficace per l'Amministrazione dopo l'adozione del provvedimento, mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Alla gara di cui trattasi si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei contratti adottato da questa Amministrazione e visibile presso il servizio Appalti-Contratti.

Le ditte con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel citato regolamento.

L'Amministrazione comunale potrà disporre, a proprio insindacabile giudizio, la consegna anticipata della fornitura e del servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, allegato E, con le riserve di legge.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione risultanti di presunte L. 15.000.000 sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/96, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti inrescono alla necessità di dare corso al procedimento in oggetto;

b) il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono:

il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90.

I diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per informazioni a carattere tecnico: Area Tecnica - Servizio Manutenzione. Per informazioni sulla procedura d'appalto: Servizio Appalti-Contratti.

L'orario di aperta al pubblico dell'Area Tecnica è il seguente: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9, alle ore 12,45; sabato dalle ore 9, alle ore 11,45.

L'orario di apertura al pubblico del Servizio Appalti-Contratti è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12,30; sabato dalle ore 9, alle ore 11,30; lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Data invio Bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 20 luglio 1998, telefono: 011/9207666, telefax: 011/9211525.

Ciriè, 20 luglio 1998

Il responsabile area amministrativa: G. Bergantini.

T-1806 (A pagamento).

COMUNE DI ARENZANO (Provincia di Genova)

Estratto avviso di asta pubblica per opere di realizzazione palestra comunale località

Si rende noto che l'A.C. ha indetto per il 30 settembre 1998, asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta 1.999.917.792.

I lavori a corpo e a misura saranno aggiudicati con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base d'asta con l'applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, relativo alle offerte anomale.

Requisiti richiesti: categorie ANC 2.

Tempo utile per esecuzione lavori 360 giorni.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 29 settembre 1998.

È fatto obbligo alle Imprese prendere visione del progetto e del bando di gara presso U.T.C. - LL.PP., via Sauli Pallavicino n. 39 - tel. 010/9138.254/245 dalle ore 8-12 L-V.

Il responsabile del III settore LL.PP.:
arch. Arcangelo Mazzella

G-606 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (Regione Piemonte)

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per l'affidamento della pubblicazione di una rivista aziendale.

Con atto n. 1767/170/60/98 del 22 luglio 1998 è stata indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'affidamento della pubblicazione della rivista dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Durata del contratto 36 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al rapporto qualità prezzo. Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Al fine di avvenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 7 settembre 1998.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato - corso Bramante n. 84 - 10126 Torino - tel. 011-6336348.

Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica allegata, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GO. Segreteria Protocollo ed Archivio - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara licitazione privata per l'affidamento della pubblicazione di una rivista aziendale».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1807 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (Regione Piemonte)

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura e/o noleggio di materassi antidecubito

Con atto n. 1809/216/60/98 del 28 luglio 1998 è stata indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura e/o del servizio di noleggio di materassi antidecubito occorrenti all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Importo presunto L. 2.300.000.000 + IVA per l'acquisto e L. 600.000.000 + IVA/anno per il noleggio.

Durata del contratto 36 mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. b) D.Lgs. 358/92 e/o ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al rapporto qualità prezzo.

Alla gara potranno partecipare più Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di avvenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando.

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

4) l'importo del fatturato del triennio 95-97;

5) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 14 settembre 1998.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 29 luglio 1998. Per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato - corso Bramante n. 84 - 10126 Torino - tel. 011-6336348. Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica allegata, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura e/o del servizio di noleggio di materassi antidecubito».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1808 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**(Regione Piemonte)****Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino***Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti vetrerie.*

Con atto n. 1807/120/60/98 del 28 luglio 1998 stata indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti e vetrerie, provenienti dai Presidi Molinette, Dermatologico, San Vito e dai presidi extraospedalieri, suddivisa nei seguenti lotti.

Durata del contratto 36 mesi.

Lotto I: Presidi Ospedalieri Molinette, Dermatologico, San Vito. Importo presunto mensile L. 450.000.000 + I.V.A.

Lotto II: Presidi Extraospedalieri. Importo presunto mensile L. 75.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate potranno richiedere la partecipazione per uno o per entrambi i lotti.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al rapporto qualità prezzo. Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Ogni impresa dovrà possedere tutti i requisiti di seguito elencati, le cui quantificazioni non dovranno comunque essere inferiori al 50% delle stesse.

Al fine di avvenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

4) l'importo del fatturato del triennio 95-97, che non dovrà essere inferiore a L. 48.600.000.000 per il Lotto I e a L. 8.100.000.000 per il Lotto II;

5) elenco dei principali servizi identici prestati nel triennio 95/97 con l'indicazione dell'importo, data e destinatario, il cui totale non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000.000 per il Lotto I e a L. 5.000.000.000 per il Lotto II;

6) dichiarazioni in originale, o copie autentiche, rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL dalle quali risulti che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a favore dei lavoratori dipendenti;

7) dichiarazione in originale, o copia autenticata, rilasciata dall'Ufficio Imposte Dirette competente, da cui risulti che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;

8) dichiarazione di iscrizione nella fascia di classificazione, di cui all'art. 3 D.M. 274/1997, punto j) per il Lotto I e punto h) per il Lotto II;

9) dichiarazione che indichi i tecnici e gli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

10) dichiarazione (per il Lotto I) di aver svolto servizi nel triennio 1995/97 in stabilimenti ospedalieri con almeno 1000 posti letto, corredata della relativa documentazione in originale o copia autenticata, rilasciata dalle Aziende Ospedaliere presso cui il servizio è stato svolto,

che precisi, altresì, la buona qualità del servizio, il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 21 settembre 1998.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 29 luglio 1998. Per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato - corso Bramante n. 84 - 10126 Torino - tel. 011-6336348.

Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica allegata, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione, raccolta rifiuti e vetrerie».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1809 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**(Regione Piemonte)****Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino***Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non, e dei rifiuti radioattivi, comprensivo della fornitura dei contenitori.*

Con atto n. 1806/119/60/98 del 28 luglio 1998 è stata indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non, e dei rifiuti radioattivi, (comprensivo dei necessari contenitori), provenienti dai Presidi Molinette, Dermatologico, San Vito e dai presidi extraospedalieri dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, suddivisa nei seguenti lotti e quantitativi annui presunti.

Durata del contratto 36 mesi.

Lotto I: rifiuti sanitari pericolosi e non. Quantitativo: Kg 730.000 annui. Importo presunto mensile L. 150.000.000 + IVA 20%.

Fornitura di contenitori:

A) per rifiuti: volume 40 lt. n. 80.000 annui;
volume 60 lt. n. 125.000 annui;
volume 150 lt. n. 1.200 annui;

B) per aghi taglienti: volume 3 lt. n. 22.000 annui;
volume 5 lt. n. 20.000 annui;
volume 8 lt. n. 12.000 annui;
volume 12 lt. n. 1.200 annui;
volume 16 lt. n. 10.800 annui;

Lotto II: rifiuti radioattivi. Importo presunto mensile L. 15.000.000 + IVA 20%.

a) rifiuti solidi costituiti essenzialmente da 3H e 32P, 35S, 51Cr e 125I ed eventualmente da 86Rb 14C, in quantità di circa 30 m³/anno;

b) rifiuti liquidi costituiti essenzialmente da 125I in soluzione non scintillante e talvolta da 32P, 3H e 35S, in quantità di circa 5 m³/anno.

Le interessate potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al rapporto qualità prezzo.

Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

Lotto I:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

4) l'importo del fatturato del triennio 95-97, che non dovrà essere inferiore a L. 10.800.000.000;

5) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario;

6) copia autenticata dell'autorizzazione, provinciale e/o regionale all'espletamento dell'attività di cui al D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 art. 6 e L.R. Piemonte 2 maggio 1986 n. 18 (raccolta e trasporto rifiuti);

7) copia autenticata dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

8) copia autenticata delle convenzioni in atto con almeno due impianti di termodistruzione e copia della lettera di accettazione, da parte dei medesimi, dei rifiuti prodotti dalla Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

9) copia autenticata delle relative autorizzazioni rilasciate dalle singole Provincie e Regioni all'esercizio dell'attività di smaltimento rifiuti a mezzo termodistruzione;

10) copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata da Provincia o Regione, allo stoccaggio dei rifiuti;

11) documentazioni comprovanti i versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi, per il personale impiegato.

Lotto II:

dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3);

4) l'importo del fatturato del triennio 95-97;

5) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario;

6) copia del decreto interministeriale di autorizzazione al trasporto stradale di materie radioattive;

7) copia autenticata dell'assegnazione numero di matricola del vettore autorizzato;

8) copia autenticata dell'autorizzazione alla detenzione di sostanze radioattive, ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 185/64;

9) copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 102 D.P.R. 185/64, per il trattamento e condizionamento di sostanze radioattive;

10) copia autenticata del contratto in essere con la Società ENEA - Nucleco per lo smaltimento dei rifiuti a lunga vita;

11) dichiarazione da parte della Società ENEA - Nucleco che la ditta conferisce regolarmente i rifiuti radioattivi da almeno tre anni;

12) dichiarazione di impegno a conferire alla Società ENEA - Nucleco i rifiuti radioattivi a lunga vita ritirati, con obbligo di produzione della relativa documentazione ogni sei mesi;

13) convalida da parte delle competenti autorità territoriali delle procedure di smaltimento;

14) documentazioni comprovanti i versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi, per il personale impiegato.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 28 settembre 1998.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 29 luglio 1998.

Per ulteriori informazioni e il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato - corso Bramante n. 84 - 10126 Torino - tel. 011-6336348.

Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica allegata, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - A.A.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1810 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
TRAFORO AUTOSTRADE DEL FREJUS
(S.I.T.A.F. - S.p.a.)**

**SOCIÉTÉ FRANÇAISE
DU TUNNEL ROUTIER DU FRÈJUS
(S.F.T.R.F.)**

Torino, via Lamarmora n. 18

Bando di prequalificazione per una gara a procedura ristretta

La S.I.T.A.F. S.p.a. e la S.F.T.R.F. (domiciliata presso la S.I.T.A.F. S.p.a., via Lamarmora 18 - Torino) indicano congiuntamente un bando di prequalificazione (proposta di candidatura) per partecipare su invito ad una gara di appalto pubblico di fornitura con procedura ristretta che riguarda un contratto globale di prestazioni basato su un progetto tecnico per la realizzazione della progettazione, della fornitura e posa in opera di un sistema completo di esazione del pedaggio per i due piazzali, italiano e francese del Traforo del Frejus con la sola esclusione del software applicativo, della rete in fibra ottica tra i due piazzali del Traforo del Frejus, dell'hub FDDI del Piazzale francese del Traforo. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 26 comma 1 lett. b) della Direttiva CEE n. 93/36.

Questo contratto globale sarà retto dalla legislazione italiana ed è costituito da due contratti parziali sottoscritti uno dalla S.I.T.A.F. S.p.a. e l'altro dalla S.F.T.R.F., nei quali il costo totale delle forniture e delle prestazioni previste è posto, senza vincolo di solidarietà, per il 50% a carico della S.I.T.A.F. S.p.a. ed il restante 50% a carico della S.F.T.R.F. Il contratto sarà attribuito ad una impresa o raggruppamento di imprese solidali che avranno l'obbligo di realizzare a totalità delle prestazioni previste nei due contratti.

La fornitura sarà svolta presso i due piazzali, italiano e francese del Traforo del Frejus ed è suddivisa in una fase prototipale ed una definitiva. Nella prima fase (prototipo) dovranno essere forniti banchi di tutte le periferiche complete e funzionanti sostituendo DAC e dispositivi di I/O con apposite apparecchiature di simulazione. Successivamente si procederà alla seconda fase (fornitura in opera definitiva del sistema di esazione) con le esclusioni di cui sopra.

La fornitura in opera completa consta di undici piste (sei per il piazzale italiano e cinque per quello francese) più due di laboratorio (una per ciascun piazzale). Delle undici piste: quattro sono previste per il solo funzionamento automatico, cinque per il funzionamento manuale, due per il solo funzionamento automatico, cinque per il funzionamento bimodale ossia manuale o, in alternativa, automatico.

Le piste dovranno essere dotate di un sistema video e di un sistema audio che permetta il dialogo visivo ed audio tra esattore ed utente sia localmente che verso il piazzale remoto.

Gli interventi dovranno svolgersi senza che ciò comporti interruzione dell'esercizio. Tempo di esecuzione previsto circa nove mesi. Forma giuridica delle candidature: la fornitura sarà affidata ad una sola impresa o raggruppamento solido costituito ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Non sono ammesse offerte limitate ad una parte della fornitura e/o delle prestazioni richieste.

Presentazione delle domande: entro le ore 15 di venerdì 11 settembre 1998 (lettera raccomandata R.R., corriere, DHL o equivalente con ricevuta). Indirizzo postale: Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus - S.I.T.A.F. S.p.a. - presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto C.so Montevecchio 40, 10129 Torino - Italia.

Le domande in lingua italiana dovranno essere contenute in una busta recante la dicitura: «Fornitura delle apparecchiature di pedaggio per il nuovo sistema del Traforo del Frejus» Cauzioni: precisate nei documenti contrattuali. Informazioni sulla situazione dell'imprenditore (tutti i documenti dovranno essere redatti in italiano):

A) una dichiarazione autenticata ex legge n. 15/68 con la quale l'impresa chiede di essere invitata alla procedura ristretta per l'appalto pubblico di fornitura totale, precisando il mandatario in caso di raggruppamento;

B) una dichiarazione autenticata ex legge n. 15/68 con cui l'impresa attesti la sua situazione di regolarità dal punto di vista finanziario, per quanto riguarda il versamento di imposte, l'adempimento degli oneri sociali, redatta conformemente alle leggi del paese di residenza (in caso di Impresa avente sede in uno Stato estero, il documento dovrà essere tradotto in italiano da un traduttore autorizzato);

C) una dichiarazione autenticata ex legge n. 15/68 che indichi: il capitale sociale, il fatturato degli ultimi 5 anni, i mezzi propri (personale e mezzi tecnici), la parte di fatturato relativa a prestazioni di analoga natura nell'ambito dell'esazione pedaggi realizzati dall'impresa nell'ultimo quinquennio;

D) una dichiarazione autenticata ex legge n. 15/68 inerente la ripartizione dei compiti all'interno del raggruppamento e le attività che l'impresa intenderebbe subappaltare;

E) un elenco di referenze relative a interventi di analoga natura ed importanza realizzati negli ultimi 5 anni; l'elenco in forma di tabella indicherà per ogni referenza: tipo d'opera, luogo, data, caratteristiche tecniche, importo attività (imposte escluse) in lire italiane, committente, progettista e direzione lavori, attività eseguite con mezzi propri o in partecipazione (indicare l'importo delle attività realizzate in proprio), certificati di qualità da allegare);

F) un documento sulla organizzazione della qualità (controlli interni ed esterni);

G) un documento sui mezzi che l'impresa o il raggruppamento utilizzerà (materiali e personale, studi, cantieri). Non esiste un numero limite di concorrenti. Criteri di selezione dei candidati: i candidati verranno selezionati in base agli elementi indicati ai punti precedenti. Essi dovranno imperativamente fornire le seguenti referenze:

1) fornitura ed installazione di apparecchiature per il pedaggio relative ad opere autostradali costituite da almeno 15 piste distribuite su un minimo di 3 stazioni e collegate in rete;

2) referenze relative al rinnovo di impianti in continuità di esercizio. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la S.I.T.A.F. - S.F.T.R.F.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: entro 90 giorni dalla spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Estratto del presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 29 luglio 1998 e ricevuto in pari data.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la S.I.T.A.F. Direzione di Esercizio, Piazzale della Difensiva, 10052 Bardonecchia (TO), tel. 0122.90166, fax. 0122.901589.

Torino, 30 luglio 1998

S.I.T.A.F. S.p.a. - S.F.T.R.F.

p. S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-1811 (A pagamento).

ENTE PER DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Estratto esiti asta pubblica

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario comunica che l'asta pubblica per la ristrutturazione dei locali in V. P. Giuria n. 17 è stata aggiudicata all'impresa Eirene S.r.l., Torino - Str. Ponteverde n. 7, con il ribasso del 17,42%. Avviso integrale dell'esito di gara è pubblicato sul BURP n. 32 del 12 agosto 1998.

Ditte partecipanti: n. 20. Ditte escluse: n. 1.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-1813 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (Regione Piemonte)

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011-313.4639 - Fax 011-313.4670

Bando di gara ad appalto concorso
(deliberazione n. 2287/98 del 23 luglio 1998)

1. Oggetto dell'appalto concorso fornitura in locazione di un sistema informatizzato per la gestione dell'accettazione ospedaliera e della cartella clinica.

2. Importo presunto: L. 1.800.000.000 più I.V.A.

3. Periodo: 60 mesi dal collaudo del sistema.

4. Criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i seguenti parametri: prezzo 30%; qualità 70%; come specificato nel Capitolato Speciale.

5. Aggiudicazione: ai sensi della normativa prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 comma 1, lett. b) nonché all'art. 26 comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

6. Termini: i termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, sono stabiliti rispettivamente in 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara al Bollettino CEE e in 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

7. Le domande di partecipazione redatte in carta libera ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «appalto concorso per la fornitura in locazione di un sistema informatizzato per la gestione dell'accettazione ospedaliera e della cartella clinica» e devono pervenire entro le ore 15 del 7 settembre 1998 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del Codice Postale: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - ufficio protocollo - c.so Spezia n. 60 - 10126 Torino».

8. La documentazione definitiva in originale o in copia autentica verrà richiesta solo all'aggiudicazione, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sul rinvio che a quest'ultima opera l'art. 11, comma 2 del D.L. 358/92. Pertanto, alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara l'Impresa dovrà allegare la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri (opportunitamente documentati), di essere in grado di:

a) documentare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) documentare che il fornitore è iscritto, per l'attività inerente la presente gara, nel registro della Camera di Commercio, o di possedere altro titolo previsto dall'articolo 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) presentare idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'articolo 13 lett. a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

d) documentare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c) della Direttiva citata, in disposizione combinata con l'art. 61 comma 1, lett. b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari all'importo di L. 3.000.000.000;

e) produrre l'elenco contenente: il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico, e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società; per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico; ognuna di queste persone dovrà produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1, lett. b), c), f) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

9. Qualora le dichiarazioni richieste al punto 8) del presente bando, vengano prodotte con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 legge n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla ditta aggiudicataria.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese apposite mente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità stabilite dal combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgd. 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 18 della 93/36/CEE; le dichiarazioni richieste al punto 8) del presente bando di gara devono essere relative a ciascuna delle imprese riunite.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

11. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

12. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

13. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopracitati documenti previsti al punto 8) del presente bando l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro 10 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di imprese.

14. Non è ammesso il subappalto.

15. Il presente bando è stato inviato a: l'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 luglio 1998 mediante trasmissione a mezzo fax.

16. Ai sensi dell'art. 10 comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla procedura di gara e le modalità di trattamento ineriscono alla procedura stessa;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere; nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi la fornitura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di comunicare i dati consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 3 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

17. Per ulteriori informazioni: U.O.A. sistema informativo della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - c.so Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. 011-313.4639.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-1812 (A pagamento).

ENTE PER DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina n. 83, 10126 Torino, tel. 011-653.11.11, fax 653.11.50.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi da effettuare presso tre sale studio dell'Ente. Importo annuo a base di gara: L. 392.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo dei servizi: sale studio in Torino, v. Sant'Ottavio n. 8, v. Montebello n. 1 e c.so Svizzera n. 185.

8. Durata del contratto: 1 gennaio 1999 - 28 febbraio 2001.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 37° giorno dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

c) indirizzo: Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - E.D.I.S.U. Piemonte, via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino.

La busta contenente la domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, dovrà recare la seguente dicitura: «gara per l'affidamento dei servizi da effettuare presso le sale studio dell'E.D.I.S.U. Piemonte 1 gennaio 1999 - 28 febbraio 2001. Domanda di partecipazione».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 50% dell'importo netto di aggiudicazione. Stipulazione di una assicurazione per danni con un massimale di L. 1 miliardo per sinistro; il tutto secondo quanto precisato nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), e), f) del D.Lgs. 358/92;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

c) di idonea capacità finanziaria ed economica, dimostrabile attraverso dichiarazioni bancarie;

d) indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi simili a quelli oggetto di gara realizzati nell'ultimo triennio;

e) indicazione dei servizi simili a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi due anni, con gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Deve essere altresì dichiarato dall'impresa che per i contratti stipulati non si è verificata risoluzione del contratto per inadempimento. La somma degli importi per almeno uno degli anni deve essere, al netto I.V.A., pari o superiore a L. 400.000.000 annui. Nella lettera di invito saranno indicati i documenti necessari e le modalità di presentazione dei requisiti di cui sopra.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria dovrà istituire in Torino o nelle immediate vicinanze un ufficio preposto alla gestione del servizio, con telefono e addetto.

La domanda di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio accoglienza dell'Ente.

L'esecuzione dei servizi in subappalto è integralmente disciplinata dall'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

16. Data invio del bando: 29 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 luglio 1998.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: Giuseppe Mesiano

T-1814 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Progetto «La Venaria Reale»

Torino, via Livorno 60
Tel. 011-43227640-4322674
Fax 011-4322791-4322676

Avviso di gara a procedura aperta
per l'affidamento di servizi d'ingegneria

1. Pubblico incanto ex art. 6, comma 1 lettera a) decreto legislativo 157/95 per l'affidamento di distinti incarichi, suddivisi in lotti funzionali, di «coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori» ex art. 2, comma 1, lettere e) ed f) decreto legislativo 494/96 relativamente ai lavori della Reggia di Venaria Reale e del Parco della Mandria. Categoria di servizio: 12; CPC 867, allegato 1 decreto legislativo 157/95.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Venaria Reale e Comune di Drunto, Torino - Italia.

3. Possono partecipare all'appalto:

a) Soggetto singolo in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 494/96 o, alternativamente, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 19 del Decreto medesimo;

b) Studi Associati. Si precisa che è requisito indispensabile, per l'ammissione alla gara, che tutti i componenti dello Studio Associato siano in possesso dei requisiti ex art. 10 o, alternativamente, ex art. 19 del decreto legislativo 494/96. Si intendono Studi Associati quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) Soggetti singoli temporaneamente raggruppati ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 del decreto legislativo 157/95 e 10 del decreto legislativo 358/92. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara che tutti i componenti del suddetto raggruppamento temporaneo siano in possesso dei requisiti ex art. 10 o, alternativamente, ex art. 19 del decreto legislativo 494/96. Si intendono soggetti singoli temporaneamente raggruppati anche soggetti singoli appartenenti ad uno Studio Associato che non candidi la totalità dei suoi componenti.

d) Società di Ingegneria ex art. 17, comma 7, legge 109/94 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività di «coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori» ex art. 2, comma 1, lettere e) ed f) decreto legislativo 494/96, deve essere eseguita da uno o più soggetti tutti in possesso dei requisiti ex art. 10 o, alternativamente, ex art. 19 del decreto legislativo n. 494/96, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

e) GEIE. Se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del regolamento CEE 2137/85. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, l'indicazione da parte del GEIE di uno o più soggetti tutti in possesso dei requisiti ex art. 10 o, alternativamente, ex art. 19 del decreto legislativo 494/96;

f) Persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'unione Europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.

Sono ammessi anche raggruppamenti ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 del decreto legislativo 157/95 e 10 del decreto legislativo n. 358/92 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d), f).

4. Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95, l'onorario indicativo calcolato in base agli importi presunti dei lavori dei lotti sottoindicati e con le modalità della Direttiva tariffaria 494/96, è il seguente: (vedi tabella)

All'onorario complessivo presunto sottoindicato e relativo a ciascun lotto, occorrerà aggiungere il conglobamento spese (da 0 a 60% degli onorari) che sarà oggetto di distinta offerta economica per ciascun lotto.

Non è ammesso il subappalto.

5. I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti, ma potranno risultare aggiudicatari definitivi di un solo lotto.

6. Le richieste degli schemi di convenzione tipo relativo al servizio 494/96 e dei documenti complementari dovranno tassativamente pervenire, anche via fax, entro le ore 12, del giorno 12 settembre 1998 all'indirizzo in epigrafe.

Le richieste di informazioni complementari dovranno tassativamente pervenire mediante nota fax, entro le ore 12, del giorno 18 settembre 1998 all'indirizzo in epigrafe.

7. Termine ultimo presentazione offerta: ore 12, del giorno 28 settembre 1998, pena l'esclusione.

8. Apertura offerte: giorno 30 settembre 1998 ore 9, presso Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino.

9. Il bando integrale potrà essere richiesto, anche mediante nota fax, all'indirizzo in epigrafe.

10. Data invio e ricezione avviso di gara all'U.P.U.C.E.: 23 luglio 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-1816 (A pagamento).

NUMERO	LOTTO	Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex art. 2, comma 1, lettere e) ed f), decreto legislativo n. 494/96		TOTALE
		Progettazione	Esecuzione dei lavori	
1	Reggia (Venaria) L. 52,5 miliardi	It. L. 383.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 392.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 775.000.000 I.V.A. esclusa
2	Centro natura e paesaggio (Mandria) L. 35 miliardi	It. L. 258.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 264.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 522.000.000 I.V.A. esclusa
3	Centro conservazione e restauro (Venaria) L. 20 miliardi	It. L. 131.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 144.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 275.000.000 I.V.A. esclusa
4	Impianti (Venaria+Mandria) L. 15 miliardi	It. L. 71.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 88.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 159.000.000 I.V.A. esclusa
5	Giardini (Venaria) L. 13 miliardi	It. L. 87.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 96.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 183.000.000 I.V.A. esclusa
6	Centro del cavallo (Mandria) L. 4,5 miliardi	It. L. 34.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 37.000.000 I.V.A. esclusa	It. L. 71.000.000 I.V.A. esclusa

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011-432.3009 telefax 011-432.3612

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato n. 245 del 29 giugno 1998 intende esperire gara d'appalto a licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 29 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8, per l'affidamento dello svolgimento di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte.

Spesa presunta L. 240.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta regale ed inviata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, con affrancatura annullata da Ufficio Postale, a: Regione Piemonte - Settore Attività negoziale e contrattuale - 3° piano - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro le ore 12, del giorno 7 settembre 1998, pena l'esclusione, con evidenziata dicitura: «Domanda di partecipazione gara per l'affidamento dello svolgimento di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte».

Termine spedizione lettere d'invito entro 40 (quaranta) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

A tale domanda, il prestatore di servizi candidato, dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificato dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 in cui attesti sotto la propria responsabilità con sottoscrizione in forma semplice:

1) di essere iscritto al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per il settore di attività oggetto del presente appalto;

2) di operare da almeno due anni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel campo delle ricerche e/o sondaggi di opinione e/o ricerca economico-sociale;

3) relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva della struttura tecnica e organizzativa riferita al sistema C.A.T.I

4) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, relativo ai principali servizi prestati e/o progetti realizzati negli ultimi due anni;

5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

6) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

7) di rispettare gli obblighi derivanti dal vigente Contratto collettivo del settore di attività.

8) Il prestatore di servizi candidato dovrà, altresì, allegare una dichiarazione, autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68 in cui attesti sotto la propria responsabilità:

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

9) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

10) Il recapito (con indicazione numeri di telefono e di fax) a cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti alla gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-1817 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA
PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425.

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 353 del 27 luglio 1998, questa agenzia indice per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante procedura aperta.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1220 - Fornitura e posa di caldaie murali a gas combinate per riscaldamento autonomo e produzione di acqua calda ad uso igienico sanitario negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e Provincia. Le caratteristiche dei prodotti richiesti sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti come da elenco riportato nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con durata per entrambi i lotti di mesi 12 a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Lotti 1 e 2: importo presunto a base di gara per ogni lotto L. 967.536.850 al netto degli oneri fiscali.

Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile, senza alcuna spesa, presso l'Ufficio appalti dell'agenzia - piano 8° telefono 3130.429 - orario 9-12 dal lunedì al venerdì sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92 secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del citato D.Lgs. n. 358/92, e cioè per mezzo di offerte in ribasso con esclusione di offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte parziali. Per ciascun lotto l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo minore.

Per ciascun lotto l'impresa dovrà indicare il prezzo proposto mediante l'opportuna compilazione degli appositi modelli di calcolo allegati al Capitolato.

Le offerte potranno riferirsi a uno o entrambi i lotti, ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto. L'individuazione del lotto aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C., con riferimento nelle graduatorie dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare ai sensi dell'art. 16 comma 3 del citato D.Lgs. n. 358/92 l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e consorzi ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. 358/92.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora inoltre più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione presentata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le imprese saranno escluse dalla gara.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

3. Finanziamento e pagamento - garanzie: le opere sono finanziate con fondi propri dell'Ente appaltante ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 19.350.000 pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale e le coperture assicurative previste dagli art. 2.2 e 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate con le modalità indicate nell'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Modalità e requisiti per la partecipazione: le offerte economiche per i singoli lotti, in bollo, redatte, in lingua italiana, sulle apposite schede offerte allegate al Capitolato, e corredate dalla documentazione indicata al successivo art. 5, devono pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 29 settembre 1998.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 30 settembre 1998 relativa alla fornitura e posa di caldaie a gas in Torino e Provincia. - Appalto n. 1220 - Lotto/i*** (da specificare)».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in buste distinte anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, (con l'indicazione del lotto corrispondente), tutte contenute nel plico generale, unitamente alla documentazione richiesta, in unico esemplare per tutti i lotti, ed alla cauzione provvisoria.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al segretario generale, piano 8°, della stessa agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere. Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

5. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alle gare:

5.1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per idonea categoria merceologica, o documento equivalente in paesi CEE, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

N.B. In luogo del certificato originale le imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, resa ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/68;

b) una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68 e successive modifiche. Tale documento sostitutivo deve contenere la precisa indicazione della natura giuridica dell'impresa, la denominazione, sede legale e sede operativa, l'oggetto dell'attività, i dati anagrafici dei titolari in caso di ditte individuali e dati anagrafici degli amministratori, di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione in caso di società.

5.2) dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile, del titolare o legale rappresentante dell'impresa, debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell'art. 3 legge 15/68 e successive modifiche attestante:

a) che l'impresa è abilitata all'installazione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o dichiarazione equipollente in caso di impresa avente sede in altro stato CEE;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) di aver conseguito nell'ultimo triennio antecedente la gara (1995/96/97) un fatturato globale non inferiore ad 1,5 volte l'importo posto a base di gara e un fatturato per forniture identiche e/o simili a quelle oggetto della gara non inferiore allo 0,50 dell'importo posto a base di gara;

d) l'elenco delle principali forniture di prodotti identici e/o simili effettuate nell'ultimo triennio (1995/96/97) con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) la regolare posizione con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se impresa CEE secondo la legislazione dello stato di residenza);

g) di assumere l'obbligo di eseguire la fornitura e le prestazioni richieste al prezzo proposto nell'offerta ed alle condizioni tutte del capitolato avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

h) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ai sensi delle disposizioni in vigore;

i) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto che accetta integralmente;

5.3) cauzione provvisoria pari a L. 19.350.000 in caso di partecipazione a entrambi i lotti, è sufficiente la presentazione di una unica cauzione provvisoria.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria richiesta nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le mandanti ed i requisiti richiesti al punto 5.2 lett. c) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% dalle imprese mandanti.

In caso di raggruppamenti di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato Italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicatario, entro 10 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione indicata all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 gg. dalla data fissata per la gara. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 luglio 1998. Data ricezione del bando 28 luglio 1998.

Torino, 28 luglio 1998

Il vice presidente: Giovanni Cipresso.

T-1818 (A pagamento).

COMUNI DI OULX E SAUZE D'OULX (Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Oulx, piazza Garambois, 1, 10056, telefono 0122-831.102, Fax 0122-831.232, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 24 luglio 1998, quale coordinatore della convenzione tra i Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx, intende esperire licitazione privata i lavori di «Realizzazione impianto di depurazione centralizzato e reti fognarie di collegamento del concentrico 1° lotto».

Aggiudicazione art. 21, legge n. 109/94 s.m.i. (massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base d'asta) con esclusione di offerte in aumento. Si procederà ad esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale con riferimento al decreto Ministro Lavori pubblici 18 dicembre 1997, per appalti inferiori alla soglia CEE, con esplicito richiamo all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio ex art. 77 del RD. 827/1924. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Esecuzione dei lavori in Oulx, fraz. Gad. Le opere consistono nell'esecuzione di collettori fognari, impianto di sollevamento, impianto di depurazione, servizi ausiliari.

Attualmente il progetto esecutivo dell'opera non ha ancora ottenuto l'approvazione del competente C.R.O.P., la tecnologia dell'impianto dovrà quindi essere rivista e l'ubicazione potrà essere riconsiderata; contestualmente è in corso l'ottenimento di altri pareri e nulla osta (Beni Ambientali, FF.SS., ANAS, Sita Provincia).

L'importo complessivo del quadro economico è di L. 5.980.000.000 finanziato con contributo statale per L. 5.000.000.000 (D.M. 20 ottobre 1997) e L. 980.000.000 con fondi propri dei due Comuni.

Importo lavori a corpo a base d'asta: L. 4.758.191.582.

Sono scorponabili le opere relative ai collettori fognari classificabili nella categoria 10a) - Acquedotti e fognature per un ammontare di L. 1.504.577.010. Non è prevista revisione prezzi e si applicano le modalità dell'art. 26, commi 3 e 4 della legge n. 109/94.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12a), per idoneo importo, impianti di trattamento acque reflue, stabilita come prevalente dal Capitolato d'Appalto. Per le associazioni orizzontali si applicano gli art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 con esclusione di quelli della lettera c), la riunione di imprese è disciplinata dall'art. 13 della legge n. 109/94, con esclusione del comma 7. Sono ammesse a partecipare imprese con sede in uno Stato CEE alle condizioni degli artt. 18/19 del D.Lgs. 406/91.

Il termine per l'esecuzione è di giorni 365 dalla consegna.

La penalità è prevista L. 5.000.000 per giorno di ritardo.

Pagamenti acconto per S.A.L. per importi pari almeno a L. 500.000.000. Ai fini degli interessi non si considera il tempo tra la richiesta e la somministrazione dei fondi da parte dello Stato. Il capitolato d'appalto e gli elaborati di progetto integrali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico, e si possono ottenere in copia integrale con pagamento spese di L. 400.000 o di L. 250 a fotocopia per richieste parziali. Le imprese interessate dovranno rivolgere istanza in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Legale rappresentante dell'impresa, completa di oggetto lavori, ed inviarle a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata (è escluso il corso particolare), entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1998.

Dovrà inoltre sul plico apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Richiesta invito a licitazione privata - scad. giorno 31 agosto 1998, ore 12, relativa ai lavori di realizzazione impianto di depurazione centralizzato e reti fognarie di collegamento del concentrico 1° lotto». Il plico dovrà essere chiuso con ceralacca (non è richiesta un'impronta speciale), controfirmato sul lembo di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo. La mancanza della chiusura con ceralacca o della firma sul lembo di chiusura del plico sono causa di esclusione dalla gara. Il plico deve essere indirizzato al Comune di Oulx, (TO), piazza Garambois, 1.

L'Impresa dovrà precisare con dichiarazione da allegare alla domanda:

a) di essere iscritta regolarmente con il numero di matricola all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12a), per l'importo di L., e che direttore/i tecnico/i dell'impresa sono i signori/il signor;

b) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stati di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, procedure di fallimento o concordato;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione di cui all'art. 120 e successivi della legge n. 689/1981;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle imposte e tasse secondo le disposizioni del paese dove l'impresa è stabilita o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, nei confronti di soci amministratori, direttore tecnico o familiari degli stessi, anche di fatto conviventi;

f) unicamente per le Cooperative o loro Consorzi dovrà essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio;

g) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento, l'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 5 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

cifra d'affari in lavori, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee d'impresa e gli altri soggetti ivi previsti. Ogni impresa mandante dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di cui sopra. La costituzione dell'Associazione dovrà essere provata e formalizzata ai sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta con gli altri documenti richiesti (art. 10 e 13 legge n. 109/94 e art. 23 D.Lgs. 406/91).

Si avverte che:

1) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1998 o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori, non sia chiuso con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

2) non sarà ammessa alla gara la richiesta d'invito nel caso che siano omesse alcune delle attestazioni nella dichiarazione sostitutiva;

3) il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla apertura delle buste o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

Termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti: 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà allegare i seguenti documenti:

a) certificato del casellario giudiziale in originale o copia autenticata, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, per il titolare e il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, e per le società commerciali e loro Consorzi del direttore tecnico e di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;

b) cauzione provvisoria di L. 95.163.832 (2%) costituita con versamento in contanti al tesoriere Ist. S. Paolo Agenzia di Oulx, allegandone la quietanza, o allegando al plico assegno circolare non trasferibile di pari importo, o con fidejussione bancaria o assicurativa;

c) un'attestazione rilasciata dal responsabile del procedimento da cui risulti che l'impresa partecipante alla gara ha esaminato in loco gli elaborati ed ha preso visione dei luoghi su cui devono eseguirsi i lavori (condizioni necessarie per giudicare la validità dei prezzi e le circostanze generali);

Nell'offerta dovranno essere dichiarati gli eventuali futuri subappalti o cottimi secondo quanto dispone l'art. 34, comma 1, della legge n. 109/94, da disciplinare secondo l'art. 18 della legge n. 55/90, nel testo modificato dal citato art. 34. Devono in particolare essere indicati i nominativi dei subappaltatori.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo documentazione corrispondente alle dichiarazioni fatte, in particolare il valido certificato dell'A.N.C. e della C.C.I.A.A. relativo alla composizione della società ed all'assenza di procedure fallimentari o concorsuali, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara.

Dovrà inoltre:

1) fornire le notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del D.Lgs. n. 490/94 (antimafia);

2) prestare la cauzione definitiva, fissata nella misura del 10% o importo superiore in base alla legge n. 109/94 dei lavori ed inoltre assumere le assicurazioni dei commi 3 e 4 dell'art. 30 della legge 109/94 in quanto dovute;

3) effettuare il deposito delle spese contrattuali e presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato;

4) presentare dichiarazione agli enti previdenziali di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori.

In caso di inottemperanza agli obblighi e in caso di mancata presentazione a firma del contratto, l'amministrazione potrà ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alle sanzioni di legge; in tal caso si potrà aggiudicare al concorrente che segue.

Se la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione sostitutiva fosse con la stessa discordante, si che in sede di gara l'Impresa sarebbe stata esclusa, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva.

In tal caso si ha facoltà di ripetere il procedimento di aggiudicazione, eliminando detta offerta, con invito a presenziare a tutte le ditte ammesse.

La consegna dei lavori potrà avvenire in pendenza del contratto con le riserve di legge.

L'impresa potrà svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla gara. L'impresa è obbligata ad applicare le clausole dei C.C.N.L. di categoria e le altre clausole della legge n. 55/90 in materia di assicurazioni sociali. La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione circa la sussistenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalle norme c.d. antimafia. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare al Comune le modificazioni dell'assetto societario, ai sensi del D.P.C.M. n. 187/91. I documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle imprese non aggiudicatarie sono restituiti a domanda. Si avverte che per quanto non previsto nel bando si applica il regime dell'art. 1, comma 1, comma 4, della legge n. 216/95 e si rinvia a leggi e regolamenti sulla materia, al capitolato generale dello Stato ed al capitolato speciale.

Oulx, 31 luglio 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Diego Cipollina.

T-1823 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

*Estratto avviso di asta pubblica
indetta per il giorno 8 settembre 1998*

Si comunica che il giorno 8 settembre 1998, a partire dalle ore 10, si terrà, presso il palazzo comunale, la seguente asta:

Lavori di realizzazione opere di urbanizzazione previste dal piano di recupero lotto via Roma.

Importo a base d'asta: L. 392.833.938.

Termine per l'esecuzione dei lavori: centoventi giorni.

Requisiti: Xa, importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 150.000.000 e VI importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 300.000.000.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Caratteristiche: separazione del sistema fognario attraverso la realizzazione di due collettori adibiti a fognatura nera, rifacimento dei marciapiedi con superficie in auto bloccanti, rifacimento del manto stradale, realizzazione di elementi di arredo urbano.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dagli articoli 73 lettera C e 76 del R.D. n.827/1924 ed art. 21 comma 1-bis della legge n. 216/1995 e s.m.i.

Si addiverrà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

Il responsabile del servizio LL.PP.: arch. Flavio Contardo.

T-1827 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Per l'appalto della Cartografia Fotogrammetrica Numerica del Territorio Comunale: parte urbanizzata alla scala 1:1.000 (superficie circa Hm² 1.250), territorio extraurbano alla scala 1:5.000 (superficie circa Hm² 1.700), fitting cartografia numerica catastale e software per files formato DXF.

Criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 8 D.P.R. n. 573/1994 ed ex art. 16 D.Lgs. n. 358/1992. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo sia congruo, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Importo a base d'asta L. 353.000.000 più I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà conseguito il punteggio più alto sulla base di elementi tecnici qualitativi (punteggio massimo attribuibile 50/100) ed elemento prezzo (punteggio massimo attribuibile 50/100).

Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1998 all'Ufficio Protocollo, via Capra 27 10098 Rivoli. Il 29 settembre 1998 ore 10 apertura plichi e buste n. 1 e 2 (documenti e progetto tecnico) con comunicazione ai presenti del giorno e ora dell'apertura busta n. 3 (offerta prezzo) e dei risultati gara.

Tempo di esecuzione: centottantacinque giorni. Le modalità di presentazione dell'offerta sono precisate nel Bando integrale di gara unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, disponibili presso il Settore Urbanistica - Nucleo Tecnico Amministrativo, via Orsiera n. 25 - Rivoli 011/9513472 - fax 011/9513499.

Rivoli, 29 luglio 1998

Il dirigente del settore urbanistica: arch. Livio Mandrile.

T-1838 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale U.S.L. 4

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 4 - Strada dell'Arri-vore, 25/a - 10154 Torino - Telefono 011-2402626, fax 011-2420347.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata quale prevista dall'art. 9 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) Termini: tempi abbreviati consentiti dal D. Lgs. n. 358/1992 art. 7, punto 4, lettere a, b, per urgenza di aggiudicare la fornitura.

3. a) Luogo della consegna: Presidi territoriali A.S.L. 4 - Torino;

b) Fornitura di combustibile da riscaldamento, occorrente ai presidi dell'A.S.L. 4 Torino, per la durata di mesi trentasei decorrenti dalla data di aggiudicazione, per un quantitativo complessivo presunto di litri 3.900.000 pari a un importo presunto di L. 4.400.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: consegne frazionate a seconda delle necessità dell'A.S.L. 4.

5. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, con l'indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione sono indicati al successivo punto 8).

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Regionale U.S.L. 4, Strada dell'Arri-vore 25/a, 10154 Torino - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trentesimo giorno dalla data sub 6. a).

8. Documentazione:

a) domanda di partecipazione in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti, che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

c) certificato originale o in copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992;

e) dichiarazione resa dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 358/1992;

f) elenco datato e sottoscritto delle principali forniture identiche a quella oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario. Tali forniture vanno comprovate con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992.

L'Amministrazione si riserva di invitare i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

La documentazione probatorio verrà comunque richiesta all'aggiudicatario, che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la decadenza stessa.

9. Criterio di aggiudicazione: gara a lotto unico, al prezzo più basso D.Lgs. n. 358/1992, art. 16, comma 1, lett. a).

10. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. Economato-Provveditorato dell'Azienda Regionale U.S.L. 4, tel. 011-2402626 - fax 011-2420347. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda U.S.L.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 luglio 1998 e vi è pervenuto in pari data.

Il direttore amministrativo
su delega del Commissario temporaneamente assente:
dott. Paolo Giunta

T-1837 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING -S.p.a.

Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4

Basso Molise - di Termoli (Campobasso)

Licitazione privata

1. FIAT Engineering S.p.a., corso Ferrucci n. 112/A - 10138 Torino - Tel. 011/6856156, telefax 011/6856444, concessionaria dell'Azienda U.S.L. di Termoli per la realizzazione del Nuovo Ospedale «San Timoteo», bandisce licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione chiavi in mano di attrezzature ed arredi sanitari.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Si ricorre alla licitazione privata in considerazione della natura specifica dei prodotti da fornire.

3. Luogo di consegna: Termoli - Nuovo Ospedale «San Timoteo».

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire, riferiti ad un Ospedale di complessivi 291 posti letto:

a) arredi per degenze (letti completi, armadi, comodini, ed accessori) per complessivi pz. 1969;

b) arredi ufficio e comunità (scrivanie, sedie, tavoli, poltrone, rastrelliere, scaffali, arredi cappella, ed accessori) per complessivi pz. 2747;

c) attrezzatura sanitaria varia (negativoscopi, tavolo radiologico, poltrone per prelievi, lampade, culle, carrelli sanitari, lettini visita, cucinette, fasciatoi, refrigeratori, camera mortuaria, ed accessori) per complessivi pz. 517;

d) segnaletica (di orientamento, di sicurezza, stradali) per complessivi pz. 2494. Categorie CPV: 33102054-8, 36121223-4, 36121123-3, 36141233-3, 36121230-6, 36121130-5, 36110000-5, 33102052-4, 33102050-0, 35501001-3, 31621140-8.

5. Prezzo a base di gara: Lire 1.598.440.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

6. Termini di consegna: giorni centotoccinque.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire presso il notaio Gianelli via Colli 20 - 10129 Torino, entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1998 e recare la dicitura «Gara fornitura arredi Nuovo Ospedale San Timoteo».

8. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori in conformità art. 10 D.Lgs. n. 358/1992. Ciascuna impresa raggruppata dovrà presentare i documenti indicati al punto 1! e possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura che intende assumere. Il fornitore facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare ad altro raggruppamento né partecipare come fornitore singolo.

9. Gli inviti alla presentazione delle offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla spedizione del presente Bando. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano Fiat Engineering S.p.a., né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che Fiat Engineering S.p.A. si riserva di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza.

Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione od annullamento delle procedure. Decorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, ciascun offerente potrà svincolarsi dall'offerta presentata.

10. Cauzione: 10% per cento del prezzo netto di appalto, da prestarsi come previsto nel capitolato d'oneri.

11. Ciascun concorrente dovrà presentare unitamente alla domanda di partecipazione dichiarazione resa dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n.15/1968, attestante:

a) l'iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.; le Imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'articolo 12 del citato D.Lgs. n.358/1992 ed all'art. 21 della Direttiva n. 93/36/CEE;

b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'effettuazione negli ultimi tre esercizi di forniture per un importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e di forniture analoghe per un ammontare non inferiore a L. 1.500.000.000;

d) l'elenco delle principali forniture analoghe negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi oggetti importi, date e destinatari;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'Impresa, tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte dell'Impresa ed in particolare quelli incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni stabilite dagli Istituti o Servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, che attestino la conformità del processo produttivo relativo ai beni da fornire ai requisiti di qualità e di sicurezza stabiliti dalle norme tecniche vigenti;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti espressamente indicati.

12. Metodo di aggiudicazione: Massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara (art. 16 lett. a) D.Lgs. n. 358/1992. Valutazione offerte anormalmente basse secondo art. 27 della Direttiva 93/36/CEE.

13. Potranno richiedersi chiarimenti e/o completamenti attestazioni presentate. Indicare numeri di telefax e telefono.

14. Chiarimenti sul bando: ing. P. Immordino - indirizzo punto 1.

15. Il Bando di Gara è stato spedito alla G.U.C.E. in data 31 luglio 1998, che lo ha ricevuto in data 31 luglio 1998.

Torino, 31 luglio 1998

L'Amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-1849 (A pagamento).

CITTÀ DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta - Procedura d'urgenza
(art. 64 R.D. 827/24)

Il giorno 21 agosto 1998 alle ore 10 in apposita sala della Sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per l'appalto del servizio di assistenza ai minori disabili o svantaggiati inseriti nelle scuole e di assistenza pasti agli alunni delle scuole elementari delle frazioni - Anno scolastico 1998/1999.

Le offerte dovranno pervenire entro il 20 agosto 1998.

L'importo presunto del servizio è di L. 343.300.000 I.V.A. compresa.

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 157/95 e secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Il bando è visibile presso l'Ufficio Contratti Comunale - Tel. 0363/356217.

Caravaggio, 31 luglio 1998

Area 1ª - Affari generali
Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-21186 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara per licitazione privata a procedura d'urgenza

Il comune di Caravaggio (provincia di Bergamo) C.A.P. 24043 - Piazza Garibaldi, 9 - Tel. 0363/356217 - Fax 0363/350164, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: «Riqualificazione del viale del Santuario».

L'importo a base di gara è di L. 2.551.000.000 da liquidare «a corpo».

Criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte ai fini dell'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal comma 1 bis dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni, si applicano le modalità stabilite dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla G.U.R.I. del 2 gennaio 1998, nr. 1.

L'Ente appaltante, in considerazione del fatto che i lavori in oggetto rientrano nel «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» e che gli stessi devono essere conclusi perentoriamente entro il 31 ottobre 1999, ai fini di una propria maggiore tutela in caso di offerte anormalmente basse, nell'ipotesi in cui il numero di offerte valide sia inferiore a cinque, si riserva la facoltà di procedere alla valutazione delle offerte ritenute anomale. A tal fine le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Caratteristiche generali dell'opera: Riqualificazione del viale del Santuario, sia per quanto attiene le sistemazioni stradali, le alberature, gli impianti e l'arredo urbano.

Luogo di esecuzione: comune di Caravaggio.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: Iscrizione all'A.N.C. - Cat. 6 per importo adeguato rispetto a quello posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90 si segnala:

categoria prevalente: Cat. 6 - L. 1.840.283.300; opere scorporabili: Cat. 10a - L. 212.627.200; Cat. 11 - L. 498.089.500.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna dei lavori.

Cauzione: provvisoria L. 51.020.000; definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento: Per L. 2.500.000.000 mediante trasferimento previsto per le opere che rientrano nel «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio», e per la differenza con mutuo contratto con Istituto di Credito.

Pagamento in acconto: sulla base dei S.A.L. con importo minimo pari a L. 500.000.000 come previsto dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alle gare: I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: Nell'offerta o in documento contestuale il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo le modalità di cui all'art. 34 della legge 109 più volte richiamata.

Imprese che hanno sede in uno Stato C.E.E.: Sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: 19 agosto 1998, ore 12. Ai sensi del D.M.LL.PP. in data 2 giugno 1998, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 171 del 24 luglio 1998, si applicano le norme di procedura d'urgenza che trovano motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 270/97, al 31 ottobre 1999. Si precisa, inoltre, che, in virtù della citata norma, le ditte invitate dovranno presentare le proprie offerte nel termine di 5 giorni dalla data dell'invito che sarà inoltrato entro il 25 agosto 1998.

Nella domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo, da inviare all'indirizzo dell'Ente appaltante, il legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare:

a) iscrizione all'A.N.C. specificando il numero di matricola, la ragione sociale, la sede dell'impresa e le categorie d'iscrizione con i relativi importi;

b) il possesso, da provarsi successivamente ex art. 5 D.P.C.M. 55/91, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, relativamente a:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del d.m. 172/89, almeno pari a una volta l'importo a base d'asta,

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Inoltre dovrà essere specificato se l'impresa intende acquisire copia del progetto (L. 1.000.000) e del piano di sicurezza (L. 150.000).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria-Contratti (Tel. 0363-356217).

Caravaggio, 1º agosto 1998

Area 1ª - Affari generali
Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-21187 (A pagamento).

CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA Sezione amministrativa

Roma, piazza della Rovere n. 83
Tel. n. 06/46913172 - fax 46913123

Bando di gara nazionale

Il giorno 28 settembre 1998 alle ore 10.00 sarà esperita presso il Centro Alti Studi per la Difesa, con partecipazione aperta alle ditte nazionali, una gara «ad economia» ai sensi del D.P.R. n. 939/83 visto il D.I. n. 210/97 per l'appalto della gestione della Bouvette del centro Alti Studi per la Difesa, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'Esercizio Finanziario 1998 rinnovabile per anni 2 (due).

Procedura di aggiudicazione prescelta: Gara «ad economia» aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale maggiore sui prezzi del listino dell'ASSOBAR 4ª cat. (all. 6 alla lettera d'invito) già decurtati dalla percentuale di riduzione stabilita nell'allegato 7 alla lettera d'invito.

Requisiti della conduzione ed esecuzione del contratto: La conduzione del servizio Bar dovrà essere eseguita secondo le condizioni speciali amministrative riportate nell'allegato 2 alla lettera d'invito. L'esecuzione del servizio sarà subordinato all'approvazione delle S.A..

Luogo di consegna: Presso i locali della Sezione Amministrativa del Centro Alti Studi Difesa, sito al 1° piano di Palazzo Salviati - Piazza della Rovere n. 83, Roma.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Centro Alti Studi Difesa - Sezione Amministrativa entro le ore 10.00, del 4 settembre 1998.

Le ditte iscritte all'Albo di fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 20.000 le suddette offerte corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 28 settembre 1998) di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli artt. 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del predetto D.Lgs.. Le domande di partecipazione non vincolano l'AD., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Tutte le Ditte dovranno presentare idonea abilitazione all'esercizio della gestione richiesta.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera RAR. entro l'11 settembre 1998.

Ulteriori indicazioni - per gli aspetti amministrativi potranno essere richieste telefonicamente al Centro Alti Studi Difesa al n. 06/46913172 - 47353209.

Il capo sezione: cap. amm. Nicolangelo Grieco.

C-21188 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione generale degli AA.GG. e del personale

Avviso bando di gara

(Pubblicazione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 563)

Questo Ministero indice una licitazione privata per l'aggiudicazione di un servizio di manutenzione ed assistenza tecnica su 1959 Personal Computer PC Olivetti M300 - 30 con relative stampanti ad aghi e PC Siemens PCD - 4TSK; PCD - 5T; PCD - 2M e Notebook con stampanti laser, dislocati su tutto il territorio nazionale, per la durata di 1 anno.

Il servizio verrà aggiudicato secondo il disposto del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - art. 89 lettera b).

Importo presunto L. 249.000.000 + I.V.A.

Le domande dovranno pervenire al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale degli AA.GG. e Personale - Divisione III - Automazione dei Servizi - Vicolo D'Aste n. 12 palazzina D - II piano - 00159 Roma, entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per le modalità di presentazione delle domande di partecipazione, nonché per le condizioni dell'appalto, si rimanda al bando integrale pubblicato in data 27 febbraio 1998 sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio «Biblioteca» in via Flavia n. 6 - piano terra - telefono 06/46832991. Per informazioni tel. 06/46835531/5470.

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-21189 (A pagamento).

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 1998/99

Importo a base d'asta L. 387.600.000 + IVA.

Deliberazione di G. C. n. 591 del 2 luglio 1998.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 21052 Busto Arsizio (Varese), tel. 0331/390244-5.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore del concorrente che avrà offerto lo sconto maggiore sul prezzo unitario per pasto.

Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'appalto: Ufficio Economato, via F.lli d'Italia n. 12, Busto Arsizio, tel. 0331/39024 (fax 0331-679457), provvedendo al pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 6.600 in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 17581216 intestato alla Tesoreria del comune di Busto Arsizio.

Gli atti potranno essere spediti, a richiesta, a mezzo posta espresso integrando il versamento di L. 8.100.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 1° settembre 1998.

Apertura offerte: ore 12 del 2 settembre 1998.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Requisiti ammissione delle imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Data invio bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 31 luglio 1998.

Busto Arsizio, 28 luglio 1998

Il dirigente di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-21190 (A pagamento).

COMUNE DI VADO LIGURE (Provincia di Savona)

Avviso di gara per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scuole materna, elementari e media, asilo nido, casa di riposo e servizio appoggio all'A.D. in Vado Ligure (Savona) - Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Il comune di Vado Ligure, piazza S. G. Battista n. 5, 17047 Vado Ligure (Savona); tel. (019) 886350-51-52-53; telefax (019) 880214 indice una gara di appalto a procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento a terzi del Servizio di Ristorazione (cat. 17, numero di riferimento CPC 64) per un importo complessivo presunto di L. 1.572.750.000 (IVA esclusa) da svolgersi presso i locali plessi scolastici e la Casa di riposo comunale per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

I requisiti per la partecipazione alla gara, le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto cui si rinvia. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari (ivi compreso lo schema di autocertificazione da allegarsi all'offerta) possono essere richiesti al seguente servizio: Pubblica Istruzione, presso Palazzo comunale, piazza S. G. Battista n. 5, 17047 Vado Ligure (Savona).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 settembre 1998.

Le buste verranno aperte alle ore 12 del 28 settembre 1998. L'apertura è pubblica.

È dovuta cauzione provvisoria per il 2% del valore dell'appalto e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto è così finanziato: fondi comunali.

L'appalto è riservato ad imprese commerciali e loro raggruppamenti che abbiano conseguito i limiti di fatturato indicati nell'apposito schema di autocertificazione, nonché la certificazione di qualità della serie UNI EN 29000.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'appalto è aggiudicato al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Per le offerte anomale si procede a norma dell'art. 25 del D.Lgs n. 157/95.

Si procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 luglio 1998.

Vado Ligure, 28 luglio 1998

Il funzionario responsabile: dott. Maurizio Greco.

C-21192 (A pagamento).

(A.R.E.A.)

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Ravenna (Italia), via Venezia n. 1

Tel. 0544/241011 - Fax 0544/34761

*Fornitura con posa in opera e gestione
di un Impianto di captazione del biogas*

1. Ente aggiudicatore: (A.R.E.A.) Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, Italia, tel. 0544/241011 - Fax 0544/34761.

2. Natura dell'appalto: Appalto concorso per pubbliche forniture.

3. Luogo di consegna e installazione: L'impianto dovrà essere fornito e messo in opera presso la Discarica di 1ª categoria ubicata nella S.S. 309 Romea, km 2.600 a Ravenna, Italia.

4.a) Natura ed entità: Un impianto di captazione, convogliamento e combustione del biogas prodotto dal 1° settore della Discarica.

4.c) Sono richiesti la fornitura, la posa in opera completa e la gestione (per un anno) dell'impianto.

8. Termine per la fornitura e posa in opera: 100 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Forma giuridica dell'A.T.I.: Saranno ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara anche Imprese temporaneamente riunite (o che dichiarino in questa sede di volersi riunire) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 1° settembre 1998.

10.b) Indirizzo al quale debbono essere spedite le domande: All'Ente aggiudicatore di cui al punto 1.

10.c) Lingua nella quale debbono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: Ad ogni impresa concorrente una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto totale della fornitura. All'Impresa assegnataria una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo di assegnazione della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: La fornitura sarà finanziata con fondi di finanziamento previsti nel bilancio aziendale. Non è riconosciuta alcuna anticipazione sulla fornitura. I pagamenti per la fornitura, posa in opera e gestione dell'impianto saranno effettuati nei tempi e modi stabiliti nel Capitolato Normativo.

14. Condizioni minime per partecipare alla gara: Avere progettato e realizzato nell'ultimo triennio un impianto simile, per caratteristiche e dimensioni, a quello oggetto della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: i criteri di scelta sono quelli stabiliti all'art. 16, lettera b) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358. Gli elementi di giudizio sono, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, 1) il prezzo; 2) il valore tecnico; 3) modularità e riutilizzo nel tempo; 4) tempo di fornitura con posa in opera.

16. Altre informazioni: Per le modalità di presentazione della domanda di ammissione alla gara vale quanto indicato al paragrafo L) del bando di gara integrale, quale unico documento di riferimento valido per la partecipazione alla gara. Le imprese interessate possono richiedere gratuitamente il bando di gara integrale al Servizio Gare-Appalti dell'A.R.E.A. (tel. 0544/241161 - fax 0544/241130) che verrà trasmesso a mezzo telefax alle Imprese residenti fuori dal Comune di Ravenna. Le Imprese candidate non saranno ammesse alla gara, per i motivi e con le modalità stabiliti al paragrafo M) del bando di gara integrale.

18. Data di spedizione del bando di gara: 30 luglio 1998.

Ravenna, 28 luglio 1998

Il direttore f.f.: dott. Manrico Colla.

C-21193 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MURGIA SUD ORIENTALE

Gioia del Colle, 3ª Trav via Santeramo n. 33

Tel. 080/3482764 - fax 080/3484506

Avviso di gara di licitazione privata per «Ristrutturazione e restauro della Chiesa e del Convento della Pietà nel comune di Santeramo in Colle (Bari), come centro di accoglienza povera. Importo a base d'asta L. 2.469.668.391 + Iva.

Il presidente in applicazione della legge 7 agosto 1997, n. 270, piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi Giubiliari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio, ed in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 222 del 24 luglio 1998.

Avvisa che viene indetta licitazione privata per i lavori in oggetto, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997. Le Ditte interessate, in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3a, importo classifica 6 (fino a 3.000.000), e dei requisiti della legge, oppure imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 109, possono indirizzare apposita richiesta di invio in competente bollo a questa Comunità Montana entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 1998 esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata del servizio postale di stato, con la specifica indicazione dell'oggetto della richiesta. Le richieste di invio non vincolano l'Amministrazione. Per visionare il relativo progetto gli interessati possono rivolgersi presso la sede dell'Ente. Data l'urgenza di esecuzione dei lavori, per le procedure della gara d'appalto sarà adottata l'urgenza di cui alla legge n. 270/97 e successive modificazioni e/o integrazioni riguardanti l'argomento. Il Responsabile del procedimento è il dott. S. Palazzo.

Il presidente: Antonio Gentile.

C-21194 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Civile di Legnano

Legnano (Milano) Italia, via Candiani n. 2

Pubblico incanto (procedura aperta)

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo della consegna: magazzini dei presidi ospedalieri di Magenta, via Donatori di Sangue n. 50, 20013 Magenta (Milano) di Abbiategrasso, piazza Mussi n. 1, Abbiategrasso (Milano);

b) fornitura di Sistemi diagnostici:

lotto 1: Tossicologia - Sistema diagnostico per sostanze stupefacenti di tipo A nelle urine L. 180.000.000/anno + Iva;

lotto 2: Batteriologica - Sistema analitico per identificazione batterica ed antibiogramma L. 80.000.000/anno + Iva;

lotto 6: Sistema automatico per emocolture L. 50.000.000/anno + Iva;

3.c) La fornitura è articolata in tre lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti.

4. La competente strumentale deve essere consegnata, installata, resa operativa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. I termini di consegna per i reagenti saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione Approvvigionamenti - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia. Tel. 0331/449255 - 256.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte 29 settembre 1998 alle ore 17.

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia.

c) lingua da utilizzare: Italiano.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone appositamente delegate;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10,15 presso l'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano Milano - Italia.

8. Cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs del 24 luglio 1992, n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato speciale di appalto.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

14. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 29 luglio 1998.

Legnano, 31 luglio 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-21199 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20

Tel. 0881/7911 - Fax 0881/776181

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione della provincia di Foggia.

2. Costruzione nuova sede dell'Ente - 1° stralcio - rustico della struttura - Foggia.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di appalto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni: Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al limite fissato con D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997. Dai conteggi saranno escluse le offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 4.008.508.000.

4. Iscrizione ANC richiesta: Cat. 2ª prevalente L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta.

6. Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita con legge n. 109/94.

7. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, Pagamento secondo modalità del capitale speciale d'appalto.

8. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee d'impresa, concorsi ai sensi D.Lgs. n. 406/91, artt. 22 e seguenti e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/94 modificato con legge n. 216/95.

9. Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 del 1° settembre 1998.

Indirizzo: Ufficio appalti e contratti, presso provincia di Foggia - Piazza XX Settembre.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

10. Nella domanda dovrà essere dichiarato, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) L. 4.010.000.000;

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

Nei raggruppamenti o concorsi, la percentuale degli importi indicati ai punti a) e b) da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10% fino al raggiungimento del 100%.

c) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o fotocopia autenticata in bollo;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o fotocopia autenticata in bollo;

una referenza di primario istituto di credito in busta chiusa sigillata.

11. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: sessanta giorni dalla licitazione privata.

12. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori compresi nella categoria prevista: entro 30% dell'importo di aggiudicazione.

13. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti D.Lgs. n. 406/91.

14. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza della pubblicazione del presente bando.

Non saranno ammesse le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune persone munite di rappresentanza legale.

Le imprese che avranno inoltrato domanda per essere invitate alla gara, potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente della determinazione dirigenziale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti.

Foggia, 3 agosto 1998

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea

C-21200 (A pagamento).

ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO

Bergamo, Passaggio Canonici Lateranesi n. 23

Estratto bando gara mediante pubblico incanto per ristrutturazione di stabili siti in Bergamo, via T. Tasso, 72/84

È indetto esperimento di gara mediante pubblico incanto da espletare con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le modifiche introdotte con la legge 216/95, per opere di ristrutturazione stabili di proprietà siti in Bergamo, via T. Tasso, 72/84.

Importo a base d'asta: L. 1.132.853.208.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 2^a per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

L'asta pubblica si terrà il giorno 14 settembre 1998, alle ore 10,30 presso l'Istituto S. Lucia, sito in Bergamo, via S. Lucia, 14.

Le offerte, integrate della documentazione prevista dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,30 dell'11 settembre 1998.

Il bando di gara ed il progetto sono depositati presso l'Ufficio dell'Ente - Tel. 035/243927 - Fax 035/231358.

Il presidente: Alessandro Albricci.

C-21202 (A pagamento).

I.P.A.B. CASA DELL'IMMACOLATA (Provincia di Udine)

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: I.P.A.B. Casa dell'Immacolata - Via Chisimaio n. 40 - 33100 Udine - tel. 0432 400389 - fax 0432 541659; responsabile del procedimento dott. ing. Tancredi Fabro, tel. 0432 400389.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per lavoro a corpo e misura, con applicazione del D.M. 18 dicembre 1997.

3. I lavori riguardanti l'adeguamento, alla normativa vigente, del fabbricato «A» della sede dell'I.P.A.B. Casa dell'Immacolata atti a realizzare un centro di accoglienza e mensa per ricettività a basso costo, lavori finanziati con legge n. 270/97 - Giubileo 2000, per un importo lavori a base d'appalto di complessivi L. 1.580.000.000 di cui L. 1.093.722.000 a corpo e L. 486.278.000 a misura.

Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. è la cat. 2) per L. 1.500.000.000.

4. Termine di ricezione delle domande entro 8 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

5. Il bando in edizione integrale è reperibile presso l'Ente appaltante.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Tancredi Fabro

C-21203 (A pagamento).

COMUNE DI BARIANO (Provincia di Bergamo)

Avviso di gara mediante asta pubblica

È indetta per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9,30 una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle nuove scuole elementari.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1998. L'importo a base d'asta è di L. 3.198.568.615.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 25 maggio 1924 n. 827 e art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2 I lavori sono finanziati con Mutuo cassa depositi e prestiti con fondi di risparmio postale e con fondi propri.

Informazioni e visione elaborati tecnici presso l'Ufficio tecnico - Telefono 0363/95022.

Bariano, 25 luglio 1998

Il responsabile: Longo arch. Battista.

C-21205 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia) Ufficio LL.PP.

C.so L. Fazzini, n. 29

Tel. 0884/708005 - Fax 708807

Bando di gara per licitazione privata

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di Costruzione del parcheggio a raso il cui progetto di L. 3.840 milioni (L. 2.719.366.913 per lavori a base d'asta) è stato approvato con delibera della G.M. n. 274 del 26 maggio 1998, esecutiva ai sensi di legge; detti lavori saranno eseguiti al l.re Europa di questo centro urbano e consisteranno in: opere edili per L. 355.597.378; opere civili spazi di sosta e manovra per L. 1.942.405.105; impianto di illuminazione per L. 356.364.430; segnaletica orizzontale e verticale per L. 50 milioni; fascia verde perimetrale per L. 15 milioni; la categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. è la 6 per L. 1.942.405.105 (classifica 6); opere scorparabili: a) lavori di pubblica illuminazione categoria 16 L per L. 356.364.430 (classifica 3); b) costruzione edifici cat. 2 per L. 355.597.378 (classifica 3);

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 (lavori a corpo ed a misura) - della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni; ai sensi del 1° comma dell'1° comma dell'art. 46 del D.Lgs. n. 504/1992 il contratto di appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento;

Il termine di esecuzione è fissato in 150 giorni dalla data di consegna dei lavori;

Per la partecipazione all'appalto sarà chiesta la garanzia del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta;

I lavori risultano finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000;

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa vigente;

L'offerta presentazione si ritirerà ricolante per il concorrente per il termine di giorni novanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La indicazione, da parte del richiedente, dei lavori che intende sub appaltare.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Dal presente appalto saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso Anomalo, determinato ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla G.U. del 2 gennaio 1998, n. 1.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in liquidazione italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19° giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Comune di Vieste - Ufficio di segreteria - 71019 Vieste e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato, o dichiarazione sostitutiva, di iscrizione all'A.N.C. per la cat. sei e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

dichiarazione, successivamente verificabile, del possesso, nell'ultimo quinquennio, dei seguenti requisiti:

cifra di affari in lavori, come prevista dall'art. 5 lett. a) del d.p.c.m. n. 55 del 10 gennaio 1991, almeno pari all'importo a base d'asta di L. 2.719.366.913.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nei limiti contemplati dall'art. 8 - 1° comma - del D.P.C.M. n. 55/91;

Nel caso di associazione di imprese di tipo verticale, nelle quali ciascuna impresa deve essere iscritta ad una sola categoria dell'ANC tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

Costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il mese di settembre p.v.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Responsabile del procedimento - dirigente U.T.C.:
Ing Chionchio Antonio

C-21210 (A pagamento).

PREFETTURA DI BRINDISI

Gara d'appalto per servizi di mensa

1. Ente appaltante: Prefettura di Brindisi, piazza S. Teresa - 72100 Brindisi. Tel. (0831) 5761. Fax (0831) 576666.

2. Categoria: servizio di mensa. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: Questura di Brindisi.

4. a) - b);

c) l'appaltatore dovrà comunicare alla Questura di Brindisi le generalità degli addetti.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero previsto dei prestatori dei servizi invitati a presentare offerte: minimo 5, massimo 20 (se le richieste di invito saranno più di 20, saranno invitate le ditte secondo ordine decrescente di fatturato complessivo nel triennio 95/97: vedi successivo punto 13).

7. Il contratto sarà stipulato su schema tipo: non saranno ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999, senza possibilità di proroga.

9. - 10.a);

b) le ditte interessate dovranno presentare alla Prefettura di Brindisi istanza di invito entro il 5 settembre 1998;

c) indirizzo al quale inviare le istanze: vedi punti 1;

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il trentesimo giorno dopo il termine di cui al punto 10.b).

12. Sarà richiesta per la partecipazione alla gara un deposito cauzionale provvisorio pari al 3% del valore annuo complessivo presunto dell'appalto. La ditta aggiudicataria poi dovrà prestare cauzione definitiva del 5% del valore di aggiudicazione.

13. La ditta dovrà dimostrare di avere fatturato, nello specifico settore della ristorazione collettiva, in ciascuno degli anni 95-96-97 (o solo 96-97 se ditta prima inattiva) un volume di affari al netto dell'I.V.A. di valore medio annuo non inferiore a L. 438.000.000 (volume d'affari complessivo presunto, determinato moltiplicando il prezzo posto a base della gara di L. 6.000 a pasto (comprensivo del costo dello stesso) per il numero presunto di pasti nell'anno, che è 73.000. Il contratto, comunque, conterrà specifiche previsioni circa variazioni anche rilevanti del numero di pasti da fornire, con obbligo dell'Amministrazione di breve preavviso).

La ditta dovrà anche dimostrare di avere fornito ad appaltatore pubblico o privato negli stessi anni un servizio di valore non inferiore a 160 milioni annui (oppure: servizi a due distinti appaltatori di valore non inferiore a 200 milioni annui complessivi; ovvero servizi a tre appaltatori di valore non inferiore a 240 milioni annui complessivi).

14. L'appalto sarà affidato al migliore offerente (prezzo più basso), anche nel caso di una sola offerta, e con applicazione dell'art. 215, decreto legislativo n. 157/95 sulle offerte anomale. La verifica delle offerte anomale sarà in particolare diretta ad accertare che le soluzioni tecniche di cui al 2° comma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 non pregiudichino la qualità del servizio con riferimento ai precisi parametri contenuti nel Capitolato tecnico e nei suoi allegati.

15. Documenti da allegare all'istanza di invito:

ideale certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in

nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato camerale. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento (vedi punto 13), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, necessarie per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, sono utilizzabili per un periodo di 6 mesi dalla data del loro rilascio. Documentazione di cui al precedente punto 13. L'omessa presentazione di uno qualunque dei documenti è causa di esclusione. La ditta vincitrice dovrà sostituire le autocertificazioni con i certificati originali.

16. Data di invio del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 31 luglio 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 31 luglio 1998.

Brindisi, 31 luglio 1998

Il vice prefetto vicario: dott. Pezzuto.

C-21212 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato agricoltura e risorse naturali Direzione Forestazione Servizi interventi ambientali e verde pubblico

Bando di gara mediante pubblico incanto
(Legge regionale 12/1996 allegato II D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali - Loc. Amèrique, 127/a - 11020 Quart. Direzione forestazione (Ufficio appalti tel. 0165/361257 - Fax 0165/235629).

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1 lett. a), della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del D.R. 23 maggio 1924, n. 827.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5 L.R. 12/1996 - art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni - D.M. 28 aprile 1997). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

Aggiudicazione definitiva: l'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con provvedimento dirigenziale, previa verifica:

1) della non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle norme antimafia;

2) della regolarità della posizione dell'impresa nei confronti degli enti assistenziali e assicurativi;

3) di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

Revoca dell'aggiudicazione: in caso di accertata irregolarità dell'impresa o mancata trasmissione della documentazione richiesta o rifiuto di stipulare il contratto o mancata costituzione della cauzio-

ne definitiva, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria risultante dal verbale di gara.

c) Descrizione dell'appalto: luogo di esecuzione: comune di Quart.

Oggetto dei lavori: realizzazione di struttura vivaistica in località Olleyes del comune di Quart.

I lavori consistono nella demolizione di una struttura prefabbricata esistente e nella realizzazione di un fabbricato articolato su tre livelli.

Importo a base d'asta: L. 2.636.350.000.

Categoria A.N.C. prevalente: è richiesta la categoria 2 per un importo di 3.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative si applicano l'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

Opere riconducibili ad altre categorie A.N.C.: (che possono essere concesse in subappalto):

5a - Impianto di riscaldamento L. 139.957.076;

5b - Impianto idro-sanitario L. 71.434.069;

5c - Impianto elettrico e impianti speciali L. 143.293.357;

5d - Impianto ascensore L. 66.500.000;

5e - Impianto antincendio L. 20.840.429;

5f2 - Opere in pietra L. 38.212.005;

5g - Tinteggiature e verniciature L. 34.510.000;

5h - Intonaco e impermeabilizzazione L. 82.105.235;

1 - Scavi e demolizioni L. 113.816.800;

6 - Sistemazione esterne L. 95.859.000;

Totale L. 806.527.971.

Opere scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica sottoindicate:

copertura e serramenti (cat. 5f1 - classe 4) L. 470.118.415;

pavimenti e rivestimenti (cat. 8 - classe 3) L. 266.781.304.

Capacità tecnica, economica e finanziaria:

L'impresa deve essere in possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'impresa deve avere:

1) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

I requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare, per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese, i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.1) e g.2), non essendo per loro richiesti altri requisiti. Il possesso dei sopraindicati requisiti deve essere dichiarato dalle imprese all'atto della gara.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara sulla base delle disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

La dichiarazione attestante i requisiti di cui sopra dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato al modello di dichiarazione di cui al punto g.2), con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio appalti della Direzione forestale dell'assessorato dell'agricoltura e risorse naturali, in loc. Grande Charrière, 6/a, nel comune di Saint-Christophe - Tel. 0165/361257, orario d'ufficio, eventuali copie della suddetta documentazione potranno essere richieste o acquistate presso l'Eliografia «Eliograf», con sede in via Gramsci, 24, nel comune di Aosta - Tel. 0165/44354 dietro pagamento diretto dei costi di riproduzione ed eventualmente di spedizione.

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) Offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, ad esclusivo rischio della ditta offerente, entro e non oltre le ore 17 del giorno 24 settembre 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a);

f.2) Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta firmata dal legale rappresentante dell'impresa, o nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico deve essere chiusa, pena l'esclusione, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura (eventuali sigilli sulla ceralacca o timbri sui lembi di chiusura non equivarranno alla controfirma).

Sulla busta che non dovrà contenere a pena di esclusione nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» oltre all'oggetto completo dei lavori a cui l'offerta si riferisce. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto di appalto e per tutti i relativi atti niuno escluso, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante.

g) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autentica a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

g.2) modulo di dichiarazione fornito dall'ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese, il modulo deve essere prodotto da tutte le imprese raggruppate; nel caso di consorzi, sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto modello prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni risultanti dall'art. 24 1° comma della Direttiva CEE 93/37, costituenti cause di esclusione della procedura di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. L'utilizzazione di un modulo (da ritirarsi presso l'Ufficio appalti all'indirizzo di cui alla lettera e) in orario d'ufficio) diverso da quello fornito dall'ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti essenziali costituirà motivo di esclusione;

g.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, (da ritirarsi presso l'Ufficio appalti all'indirizzo di cui alla lettera e) in orario d'ufficio), debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dall'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completo con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamento di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o cottimo parte dei lavori:

g.4) dichiarazione di subappalto, su apposito modulo rilasciato dagli uffici dell'ente appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio.

Nel caso di indicazione, per ciascuna lavorazione indicata nel capitolato speciale d'appalto, di un solo candidato: certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia conforme all'originale o dichiarazione temporaneamente sostituita (ai sensi della legge 15/1968) o certificato di iscrizione all'Albo degli artigiani, qualora la legislatura lo ritenga sufficiente, per categoria ed importi corrispondenti ai lavori da realizzare. La mancata produzione di tale documentazione comporta il divieto di affidamento in subappalto delle specifiche lavorazioni;

g.5) cauzione provvisoria (art. 34, comma 1, L.R. 12/96): la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: tramite polizza assicurativa o bancaria, oppure versamenti in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria regionale - C.R.T. p.zza Deffeyes, 1 - Aosta, o assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle D'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa. La cauzione copra la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena sarà definitiva. Non sono ammessi assegni bancari.

Incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di: 1) mancata produzione, da parte dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

g.6) per isoli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata, procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto pubblico;

g.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.1), g.2), g.3), g.5) e gli eventuali g.4), g.6) e g.7), devono essere pena l'esclusione inclusi in un plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà opporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 28 settembre 1998 dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del vivaio forestale in loc. Olleyes, nel comune di Quart - Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente.

i) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 28 settembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali, sito in loc. Amèrique, 127/a, nel comune di Quart.

l) Cauzione e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34 commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria del 2%. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

m) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

n) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991 e dell'art. 28 della L.R. 12/1996 imprese riunite, consorzi

di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.6) del presente bando.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi di raggruppamento ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione dell'offerta anomala si precisa che, a tutela della parcondicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collocamento dovute all'identità tra i seguenti incarichi:

titolare di ditta individuale;

socio di società in nome collettivo;

socio accomandatario di società in accomandita semplice;

membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

direttori tecnici.

o) Svincolo dell'offerta: trascorsi i centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

p) Subappalto:

1) l'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 33 comma 2 L.R. 12/96 ed in particolare: 1) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concorrere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori; 2) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano, all'A.N.C. per lavori da realizzare in cottimo o subappalto, ovvero, qualora la legislazione vigente lo ritenga sufficiente, sia iscritto alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura;

2) le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo (art. 33 comma 1 della L.R. 12/96);

3) sono escluse dalla gara le offerte che prevedono lavori in subappalto relativi alla categoria prevalente per un importo superiore al limite del 30% (art. 33, comma 3 L.R. 12/1996);

4) la stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e del Capitolato speciale d'appalto.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

r) Altre informazioni: si precisa che saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese, niuna esclusa, per la stipulazione e la registrazione del contratto di appalto, quelle per copie, disegni, registrazione, per i trasporti in genere di materiale che potranno occorrere per l'esecuzione dei lavori e delle forniture.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 L.R. 12/96): dott. Luigi Bianchetti.

Per qualsiasi informazione in merito prego rivolgersi all'ufficio appalti della Direzione forestazione in loc. Grande Charrière, 6/a, nel comune di Saint-Christophe (tel. 0165/361257).

Il direttore. dott. Flavio Vertui.

C- 21214 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SPERATE**(Provincia di Cagliari)**

Telef. 070/96040213

Appalto concorso

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile dell'ufficio tecnico rende noto che per l'appalto-concorso, esposto ai sensi dell'art. 6 lettera «C» del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto dei RR.SS.UU. dell'abitato di San Sperate, sono pervenute le seguenti 17 richieste di invito:

1) Cooperativa L.A.T. S.r.l. Firenze; 2) Giovanni Longoni, Cagliari; 3) Ecoserdiana, Cagliari; 4) Cilloco Albino, Villanovaforru; 5) Pal.te, Frosinone; 6) De Vizia Trasfer, Torino; 7) Scibel, Quartu S. Elena; 8) Eko ecologia mare e terra, Portoscuso; 9) Saspi, Cagliari; 10) Eco tek, Quartu S. Elena; 11) Mon.tur, Quartu S. Elena; 12) Sitek, Cagliari; 13) Ecologica, Villasor; 14) Eurogest, S. Gavino Monreale; 15) Cogesa, Cagliari; 16) Zuddas Antonello, Sorrenti; 17) Olme, Quartucciu.

Sono state invitate tutte le imprese richiedenti.

Fra le quali hanno presentato offerta le imprese contraddistinte con i nn. 9, 12, 13 dell'elenco medesimo, tutte regolarmente ammesse.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 6 lettera c) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 è risultata la seguente:

Impresa n. 13 Ecologica, Villasor, che ha presentato l'offerta netta di L. 411.000.000 (diconsi lire quattrocentoundicimilioni) sull'importo a base d'asta dei lavori di L. 450.000.000.

L'appalto è stato aggiudicato in data 23 luglio 1998.

San Sperate, 24 luglio 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico: ing. Giuseppe Garau.

C-21218 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni****Direzione Distribuzione Lazio**

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879/2731 - Telex 610318

Telefax 06/51042995

Bando di gare

Bando per gare di appalto per lavori così composte:

gara n. DM1XD166 importo presunto ML 1.216, categorie ANC prevalenti: 2 importo ML 920; 16F importo ML 290, per lavori di riadattamento edificio servizi, costruzione stalli AT, sistemazione piazzale e recinzione nella CP di Monterotondo (RM), entro 420 gg. data inizio lavori.

gara n. DM1XD167 importo presunto ML 337, categorie ANC prevalenti: 2 importo ML 265; 16F importo ML 72, per la lavori di demolizione e ricostruzione recinzione integrata con sistema anti-intrusione e costruzione nuovo stallo linea AT utente CP Porto (RM), entro 210 gg. data inizio lavori.

Previste cauzioni per aggiudicazione di ciascuna gara.

Pagamenti a 90 giorni fatture su SAL mensili. Non prevista revisione prezzi. Aggiudicazioni a prezzo più basso. Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, da far pervenire entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. G.U.R.I., oggetto e n. gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, (ai sensi art. 20 legge 15/68) prevista al succitato articolo.

B) Dichiarazioni, su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrate e firmate dal legale rappresentante, attestanti:

per gara n. DM1XD166, 1) iscrizione ANC non inferiore a 1500 ML in ctg. 2 ed a 300 ML in ctg. 16F; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale anni 95-96-97 non inferiore a ML 2400; 4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori di stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a: 550 ML in ctg. 2 e 170 ML in ctg. 16F.

per gara n. DM1XD167, 1) iscrizione ANC non inferiore a 300 ML in ctg. 2 ed a 75 ML in ctg. 16F; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 95-96-97 di importo non inferiore a ML 670; 4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto committente e data) di almeno un lavoro non inferiore a ML 160 in ctg. 2 ed a ML 45 in ctg. 16F.

C) Per ogni gara dichiarazione attestante: C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni. È consentita, ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95, partecipazione in A.T.I. massimo a due Imprese per gare n. DM1XD166 e n. DM1XD167 con le seguenti precisazioni valide per tutte le gare: i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna Impresa; il requisito B1 - iscrizione ANC in ctg. 2 per gare DM1XD166, DM1XD167 deve essere posseduto per intero dall'Impresa Capogruppo mentre l'altra dell'ATI deve avere iscrizione ANC nella restante categoria; il requisito B3 deve essere posseduto globalmente dalla A.T.I. con la seguente ripartizione: l'Impresa Capogruppo nella misura minima del 60%, comunque non superiore all'80%, l'altra Impresa dell'ATI nella misura minima del 20%. I requisiti sommati dell'ATI devono essere non inferiori a quelli richiesti. Il requisito B4 deve essere posseduto dall'Impresa Capogruppo per la Cat. 2 per gare n. DM1XD166, DM1XD167, e dall'altra Impresa dell'ATI per la restante categoria. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata presentazione di tutta o di parte della documentazione richiesta o l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine sopra stabilito costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Il responsabile P.I.: Erminio Manciocco.

C-21221 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**Ospedale Civile di Legnano**

Legnano, via Candiani n. 2

Pubblico incanto - Procedura aperta

Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI).

Fornitura di: dispositivi medici per emostasi durata 24 mesi - Importo biennale complessivo presunto: L. 299.250.000 + I.V.A.

I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli approvvigionamenti - Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/449.255-567.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte fissato entro le ore 17 del 29 settembre 1998.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale - Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

Alla seduta di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

Cauzione definitiva sarà dovuta nei casi e nel forme indicate nel bando di gara.

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione di gara da allegare all'offerta quella prevista dal bando di gara.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 gg. dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. b) della L.R. 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 31 luglio 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-21234 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DAL CANAVESE

Ivrea (TO) - Italia, via Torino, 50 - C.P. 192

Tel. 0125/2331201; fax 0125/2331224

E-mail: dt.canavese@eponet.it

Avviso di appalto concorso

Progetto Servizi Comunali Integrati: l'appalto ha come oggetto la progettazione e realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata di servizi da parte degli Enti Locali basato sulle moderne tecnologie dell'informazione. N. CPC 84. L'oggetto dell'appalto comprende:

la fornitura delle attrezzature necessarie all'adeguamento della Rete Telematica del Canavese alle esigenze del progetto (Lire 413 ml);

la fornitura di attrezzature hardware e software di base per la sede centrale e i Comuni Capofila (Lire 210 ml);

la realizzazione di una serie di applicativi software, basati sull'integrazione dell'esistente, in grado di gestire, con modalità multiutente i processi interni alla Pubblica Amministrazione locale in un'ottica integrata (lire 1.253 ml).

Copia di tale progetto è depositato presso la sede del Consorzio.

Le imprese ne possono prendere visione ogni mattina, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 c/o richiederne copia dietro pagamento anticipato della somma di lire 250.000 + IVA da effettuarsi con bonifico bancario su c/c n. 2143310/95 intestato all'Ente appaltante presso Banca CRT S.p.a. - Cassa di Risparmio di Torino Agenzia di Ivrea (ABI 6320 CAP 30540). La documentazione sarà disponibile per il ritiro entro 2 giorni dalla richiesta che potrà essere inoltrata anche via fax. Il prezzo a base di gara è di lire 1.876.000.000; trattandosi di Appalto Concorso, l'importo effettivo dell'appalto si intende determinato con riferimento a quello indicato in sede di gara dal concorrente che risulterà aggiudicatario. Non verranno prese in considerazione eventuali offerte superiori a detto importo.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni del Canavese (Regione Piemonte - Italia).

L'opera è ammessa ai contributi previsti ex Delibera CIPE 12 luglio 1996. Le erogazioni verranno disposte dalla Regione Piemonte.

Le Persone Giuridiche hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

Verranno invitati a presentare offerte: minimo 1 prestatore di servizi, massimo 30.

Durata del contratto: anni 2. Consegna prodotti software da testare entro 1 anno dalla firma del contratto. Consegna delle attrezzature necessarie all'adeguamento della Rete Telematica del Canavese alle esigenze del progetto entro 60 gg. dalla firma del contratto. Consegna delle attrezzature hardware e software di base per la sede centrale e i Comuni Capofila entro 100 gg. dalla firma del contratto. Le condizioni di

pagamento previste sono le seguenti: il 40% dell'importo di aggiudicazione entro i sei mesi dalla firma della Convenzione fra il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese e la Regione Piemonte e comunque non oltre il 30 giugno 1999; il 40% alla consegna dell'ultimo prodotto da testare; il 20% a termine contratto con tutti i collaudi effettuati. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzi.

Si fa ricorso alla procedura accelerata al fine di rispettare le tempistiche per l'acquisizione del finanziamento CIPE.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 agosto 1998 ore 17.00. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara relativa alla progettazione e realizzazione del progetto Servizi Comunali Integrati».

Indirizzo a cui vanno inviate le domande di partecipazione: Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, via Torino, 50 - C.P. 192 - 10015 Ivrea (TO) - Italia.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 7 settembre 1998.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 37.520.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da versare sul conto corrente 2143310/95 ABI 6320 CAB 30540 C.R.T. Agenzia di Ivrea, intestato al Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, o mediante Fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione definitiva è determinata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno far pervenire i seguenti documenti prescritti dall'ordinamento italiano o equivalenti per gli altri stati membri:

documentazione prevista per la partecipazione ai pubblici appalti ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria:

a) dichiarazione del Legale Rappresentante che l'impresa possiede un fatturato globale negli ultimi tre esercizi maggiore o uguale a L. 30.000.000;

b) dichiarazione del Legale Rappresentante attestante l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 18ª per una classifica d'importo pari alla classe 4ª ove la ditta intenda eseguire direttamente i lavori. Se la ditta intende subappaltare i lavori di che trattasi, la ditta subappaltatrice deve essere comunque iscritta all'A.N.C. per una classifica di importo pari alla classe 4ª;

c) copia integrale dei bilanci, comprensivi delle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale dell'ultimo triennio;

d) dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante di disponibilità a prestare le garanzie richieste dal presente bando con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi presso i quali verranno stipulati i relativi contratti.

elenco dei principali servizi inerenti l'oggetto dell'appalto, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi. Dovranno figurare come destinatari Enti con un numero di abitanti maggiore o uguale a 30.000 e/o un numero di persone a listino paga maggiore di 100.

elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi.

indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

La descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le imprese riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le dichiarazioni o documentazioni indicate per ciascuno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera c) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (appalto concorso), sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

a) valore tecnico del progetto proposto, punti 50;

b) prezzo complessivo di realizzazione, punti 40;

c) altri elementi (assist. dopo la realizzazione, tempi di consegna, costo di utilizzazione e manutenzione), punti 10.

Ivrea, 3 agosto 1998

Il presidente: Guido Bolatto.

C-21235 (A pagamento).

ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO

Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 23

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per fornitura gasolio da riscaldamento, stagione invernale 1998/1999

È indetto esperimento di gara mediante pubblico incanto da espletare con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con le modalità previste dal successivo art. 76, commi nn. 1, 2 e 3.

Importo presunto base gara: L. 236.232.000 IVA esclusa.

La quantità presunta di gasolio è di lt. 204.000.

L'asta si terrà il giorno 21 settembre 1998, alle ore 15,30 presso la sede dell'Ente. Le offerte integrate della documentazione prevista dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 18 settembre 1998.

Il bando di gara ed il capitolato sono depositati presso l'ufficio dell'Ente - tel. 035/243927 - fax 035/231378.

Il presidente: Alessandro Albricci.

C-21237 (A pagamento).

COMUNE DI PALMANOVA

(Provincia di Udine)

Piazza Grande n. 1

Tel. 0431/922111 - fax. 0431/923346

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'ex art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che è stata aggiudicata al Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» con sede in Bologna, via Riva di Reno n. 47, la licitazione privata per i lavori di opere di sistemazione e arredo urbano nel centro storico di Palmanova e opere di urbanizzazione centro storico.

Alla licitazione privata sono state invitate n. 35 imprese delle quali n. 16 hanno risposto presentando la loro offerta.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio, sito nel palazzo municipale.

Palmanova, 1° agosto 1998

Il sindaco: Osso Roberto.

C-21238 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
VERSILIA-MASSACIUCCOLI**

Viareggio

Avviso di gara mediante licitazione privata dei lavori di «Realizzazione del nuovo impianto idrovoro del Teso ed opere accessorie» - 1° lotto del progetto esecutivo di ristrutturazione idraulica del sottobacino «B» in Comune di Camaiole del bacino del Baccatoio - Comprensorio di Bonifica n. 36.

Il Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli, con sede in Viareggio, via della Migliarina n. 64, c.a.p. 55049, telefono 0584/940107, fax 0584/963201, intende procedere, mediante gara di licitazione privata, all'affidamento dei lavori in oggetto dell'importo presunto a base di appalto di L. 4.902.392.200.

Procedura di aggiudicazione: la licitazione si terrà ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto Ministero lavori pubblici del 28 aprile 1997, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1997, al reg. 1 lavori pubblici, foglio n. 272 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 maggio 1997).

Non sono ammesse offerte di prezzo complessivo superiore all'importo presunto a base di appalto.

L'importo dei lavori è di L. 4.902.392.000, così ripartito:

a) L. 3.803.392.000 Cat. ANC I - class. 7 (prevalente);

b) L. 1.099.000.000, cat. ANC II - class. 5 (scorporabile con iscrizione obbligatoria).

L'impresa che intenda presentarsi da sola, anziché in associazione verticale e che si sformita di iscrizione nella cat. XII, dovrà possedere l'iscrizione nella cat. I per class. 7, fermo restando per la stessa, in caso di aggiudicazione, di subappaltare le opere scorporabili a ditte specializzate iscritta nella cat. XII e cat. XVI per importo adeguato.

Saranno comunque ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alla condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Luogo di esecuzione e caratteristiche delle opere: Comune di Camaiole nell'area compresa tra il fiume Camaiole ed il torrente Baccatoio. Opere in C.A. per quanto riguarda l'impianto idrovoro ed opere accessorie elettromeccaniche per quanto riguarda l'installazione della pompa.

Tempi di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di consegna).

Finanziamento: I lavori sono finanziati con fondo della Cassa Depositi e Prestiti su concessione dell'amministrazione Provinciale di Lucca.

Garanzia contrattuale: Deposito cauzionale del 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre stipulare e consegnare entro 6 (sei) giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa che tenga indenne il Consorzio da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli rivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o causa di forza maggiore, con i seguenti massimali:

a) danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere di lavori L. 500.000.000;

b) danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti L. 300.000.000;

c) detta polizza deve altresì prevedere, a favore del Consorzio, la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo con un massimale di L. 2.000.000.000; la copertura dovrà decorrere dalla data di consegna e cessare con la data di emissione del certificato di collaudo.

Pagamento: stati di avanzamento in corso d'opera ogni qualvolta l'importo raggiunga la somma di L. 800.000.000 al netto delle ritenute di legge, salvo quanto previsto all'art. 51 del capitolato speciale d'appalto. Poiché l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale (art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131).

Ammissione alla gara: le domande redatte in lingua italiana e su carta legale, debitamente firmate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, debbono essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale o copia autenticata. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno allegarsi le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del suddetto avviso, quanto segue:

a) cifra di affari in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 4.902.392.200;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al decimo della cifra richiesta al punto precedente;

c) inesistenza debbono cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 1912.91, n. 46.

Nel caso di associazioni temporanee di tipo orizzontale, ai fini dell'ammissione alla gara, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di tipo verticale relativamente ai predetti requisiti, vale quanto disposto dall'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Termine di svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di 120 giorni a decorrere dalla data fissata nell'invito come termine ultimo per la presentazione delle offerte alla licitazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla presente gara mediante domanda che dovrà pervenire entro il termine del 25 settembre 1998, all'indirizzo del Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli, via della Migliarina n. 64 - 55049 Viareggio (LU).

Il recapito, nel termine predetto, resta ad esclusivo rischio del mittente.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, debitamente firmate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, debbono essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale o copia autenticata. Per le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno allegarsi le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Subappalto e cottimo: l'affidamento in subappalto od in cottimo non è consentito per la realizzazione dell'intera opera appaltata e comunque in misura superiore al 30% della categoria prevalente ed è sottoposta alle condizioni stabilite dal comma 3° dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; (fra le quali l'indicazione in sede di offerta dei lavori che intende subappaltare).

A tal fine la categoria prevalente è la seguente: strutture in cemento armato per impianto idrovoro L. 3.803.329.000.

Si avverte che, a norma del comma 3-bis dell'art. 18 della predetta legge n. 55/90, aggiunto con il decreto legislativo n. 406/1991, l'ente appaltante non provvederà al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori e che l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione prevista dalle norme di tale legge.

Ulteriori informazioni sull'appalto potranno essere richieste all'Ufficio tecnico del consorzio.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Le di invito non vincolano la stazione appaltante che potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

Viareggio, 31 luglio 1998

Il presidente: P.A. Lorenzo Paolicchi.

C-21239 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Estratto del bando di gara

Il Comune di Ferrara - tel. 0532/239394 - fax 0532/239389 - indice asta pubblica per il giorno 27 agosto 1998 ore 11,30 per la fornitura ed il montaggio di attrezzature scenografiche per il rinnovo del Bocca-scena del Teatro Comunale. L'importo «a corpo» a base di gara è di L. 153.250.000 + I.V.A. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, a favore dell'offerta più conveniente. Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Pretorio del Comune. Per qualsiasi informazione o richiesta documenti rivolgersi al Teatro Comunale - tel. 0532/218314 - 0335/6402728.

Ferrara, 31 luglio 1998

Il dirigente: ing. V. Zucchini.

C-21240 (A pagamento).

ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO

Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi, 23

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per ristrutturazione di stabili siti in Bergamo, via T. Tasso, 72/84

È indetto esperimento di gara mediante pubblico incanto da espletare con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le modifiche introdotte con la legge 216/95, per opere di ristrutturazione stabili di proprietà siti in Bergamo, via T. Tasso, n. 72/84.

Importo a base d'asta: L. 1. 132.853.208.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 2ª per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

L'asta pubblica si terrà il giorno 14 settembre 1998, alle ore 10,30 presso l'Istituto S. Lucia, sito in Bergamo, via S. Lucia, 14.

Le offerte, integrate della documentazione prevista dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,30 dell'11 settembre 1995.

Il bando di gara ed il progetto sono depositati presso l'Ufficio dell'Ente - tel. 035/243927 - fax. 035/231378.

Il presidente: Alessandro Albricci.

C-21588 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita IVA 04400441004

Bando di gara

Per esperimento di una procedura aperta di aggiudicazione mediante pubblico incanto, ai sensi degli articoli 6, secondo comma, lettera a) e 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto il servizio di cassa e di incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo (cat. 6, lettera b): servizi bancari e finanziari, numeri ex 81, 812 ed 814 di riferimento della CPC dei servizi di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 157/95), da eseguirsi dall'aggiudicatario tramite sportello interno all'Ateneo, nei locali messi a disposizione dall'amministrazione, ovvero tramite la propria agenzia di città più vicina al Rettorato, sito in Roma, via Ostiense, 159.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando va sotto l'osservanza delle norme di legge che regolano lo specifico settore e, comunque, della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e relative disposizioni attuative, di cui al decreto del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme di contabilità dell'Ateneo, della legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato e delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro.

Il servizio avrà la durata di tre anni, a partire dalla sua data di consegna, al termine dei quali il servizio potrà essere nuovamente affidato all'aggiudicatario a seguito dell'esperimento di una procedura negoziata di aggiudicazione mediante trattativa privata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

Non sono effettuabili offerte parziali rispetto alla totalità del servizio oggetto del presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e secondo le modalità ivi previste, possono essere presentate offerte anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le quali, ove risultino aggiudicatarie, dovranno conformarsi alla disciplina di cui al quarto comma del precisato art. 10. Le offerte vincolano l'offerente, ma non l'amministrazione, per sei mesi dalla presentazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998, esclusivamente al seguente indirizzo: Università degli Studi Roma Tre - Ufficio Protocollo (orario: da lunedì a venerdì, ore 8,30-14,00, martedì e giovedì fino alle ore 17,00), via Ostiense, 159 - 00154 Roma. Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

Il plico dell'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, riportare il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Procedura Aperta per servizio di cassa e di incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo» e contenere:

1. una busta riportante la dicitura: «modalità e condizioni del servizio», sigillata e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e contenente:

A) il Capitolato Speciale, comprensivo dell'allegato, il quale disciplina le modalità e condizioni minime del servizio di cassa e del servizio d'incasso delle tasse universitarie;

B) una dettagliata relazione che evidenzia, distintamente per il servizio di cassa ed il servizio d'incasso delle tasse universitarie, le proposte migliorative delle predette modalità e condizioni minime, con particolare evidenza per:

a) tassi d'interesse attivi;

b) tassi d'interesse passivi;

c) tempi di accreditamento di somme su altri istituti bancari;

d) disponibilità all'apertura di sportelli interni all'Ateneo provvisti di personale e/o dotati di servizio «Bancomat» (in ogni caso, dovrà essere indicata la propria agenzia di città più vicina al Rettorato);

C) una dettagliata relazione che evidenzia le condizioni riservate a favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi Roma Tre;

il Capitolato speciale e le relazioni dettagliate predette dovranno essere siglate al margine di ogni pagina e sottoscritte in fine dal legale rappresentante; queste ultime sottoscrizioni dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, dal quale risulti il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo; tale legittimazione può risultare anche per equipollenti e, in tal caso, gli estremi ed i dati dell'iscrizione al Registro delle Imprese possono essere attestati con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, come da ultimo modificato dalla legge 15 maggio 1998, n. 127;

3. documentazione di cui all'art. 13, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

4. le seguenti dichiarazioni, rilasciate dall'offerente sotto la propria responsabilità, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, come da ultimo modificata dalla legge n. 127/98, e precisamente:

A) dichiarazione ai sensi dell'art. 19, secondo comma, del decreto legislativo n. 157/95;

B) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

C) dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a) e d) del decreto legislativo n. 157/95; in relazione a tale dichiarazione, il volume d'affari gestito per i principali servizi di cassa realizzati nell'ultimo triennio non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore al triplo del volume d'affari annuo dell'Ateneo, stimato sulla base dei dati finanziari dell'esercizio 1997, riportati all'art. 1 del Capitolato Speciale ed, in particolare, sulla base dell'importo totale dei mandati e delle reversali emessi.

Il predetto volume d'affari gestito nell'ultimo triennio, inoltre, dovrà comprendere almeno un volume d'affari annuo, gestito per un singolo servizio di cassa, pari o superiore al volume d'affari annuo dell'Ateneo, come sopra stimato.

In caso di raggruppamento di imprese, detti volumi d'affari s'intendono riferiti al raggruppamento nella sua totalità.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di seguito elencati, in ordine d'importanza decrescente:

disponibilità all'apertura di sportelli interni all'Ateneo provvisti di personale e/o dotati di servizio «Bankomat»;

miglioramenti proposti alle modalità e condizioni minime del servizio di cassa;

miglioramenti proposti alle modalità e condizioni minime del servizio d'incasso delle tasse universitarie;

tassi d'interesse attivi;

tassi d'interesse passivi;

tempi di accreditamento di somme su altri istituti bancari;

condizioni riservate a favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi Roma Tre.

Il Capitolato Speciale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Patrimonio, sito in Roma, via Ostiense n. 169 (orario: da lunedì a venerdì, ore 9,00-11,00), entro il giorno 29 settembre 1998.

All'apertura delle offerte che avverrà il giorno 7 ottobre 1998, alle ore 10, presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, sito in Roma, via Ostiense, 159, sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti, ovvero rappresentanti muniti di procura autenticata delle imprese interessate. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché conforme a quanto richiesto nel Capitolato Speciale e nel presente bando.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni.

Uffici della Comunità Europea 3 agosto 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-21241 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/57372890/92/93/94/95

Partita IVA 04400441004

Avviso di gara esperita

Il 23 del mese di giugno 1998 è stata esperita, con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un'Asta pubblica per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione presso l'edificio sito in via Ostiense, 169, 173 e 175.

Importo complessivo a base d'asta: L. 400.000.000 più IVA.

Ditte partecipanti: 1) Itmaf S.r.l.; 2) Milan Impianti S.n.c.; 3) S.I.C. Società Impiantistica Casertana; 4) A. Effe S.r.l.; 5) Sitrac S.r.l.; 6) Geico S.n.c.; 7) Cicai Soc. coop. r.l.; 8) Mucciola Piero; 9) Aerimpianti S.p.a.; 10) Grassi Cesare Impianti Tecnologici Civili e Industriali; 11) Idrotermosanitari Corrado Tocchetti & C. S.n.c.; 12) Caruso Termoimpianti S.r.l.; 13) Iter Privitera Caetani Odorisio S.r.l.; 14) General Manutenzione S.r.l.; 15) Metrotermica S.r.l.; 16) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 17) I.T.A. Impresa Tecnologica Avanzata S.r.l.; 18) Interm S.r.l.; 19) Scain S.r.l.; 20) R.I.A.S.; 21) Tecnoimpianti Maggini & C. S.r.l.; 22) S.E.R. S.r.l.; 23) CO.I.M. Costruzioni Industriali Metalmeccaniche S.r.l.; 24) Electrical S.a.s.; 25) Edilimpianti S.r.l.; 26) Corim Impianti S.r.l.; 27) N.C.S. Costruzioni Impianti S.r.l.; 28) Cofathec Servizi S.p.a.; 29) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 30) T.I.G.I.T. S.r.l.; 31) Mogetti Impianti Tecnologici S.r.l.; 32) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 33) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 34) Elettrobeton Sud S.p.a.; 35) S.A.C.C.I.R. S.p.a.; 36) Di Gennaro Impianti S.r.l.; 37) Spasal Impianti Tecnologici S.r.l.; 38) Euroimpianti S.r.l.; 39) Soc. Lupi a r.l.; 40) Termoidraulica di Proietti Alessandro; 41) Stacchiotti Impianti S.r.l.

Aggiudicataria: S.A.C.C.I.R. S.p.a. per un importo L. 327.634.000 più I.V.A.

Tempi di esecuzione: cinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del cantiere.

Direttore dei lavori: ing. Massimo Babudri.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-21242 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159
Tel. 06/57372890/92/93/94/95
Partita IVA 04400441004

Avviso di gara esperita

Il 23 del mese di giugno 1998 è stata esperita, ai sensi dell'art. 27, comma secondo, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma primo, lettera b), ed art. 23, comma primo, lettera b) del medesimo decreto legislativo, una Procedura Ristretta per l'affidamento di incarico professionale per la Direzione lavori degli interventi di ristrutturazione, consistenti in opere civili comprendenti opere strutturali, impianti elettrici, di condizionamento e speciali, dell'edificio ex Alfa Romeo, lotto 1, sito in via Ostiense n. 230/238, destinato alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Professionisti partecipanti: 1) ing. Vincenzo Ficco; 2) ing. Gino Orazi; 3) dott. ing. Marcello Capriccioli; 4) prof. arch. Piero Moroli.

Aggiudicatario: ing. Gino Orazi per un importo L. 380.588.580 più I.V.A. e contributo C.N.P.A.I.A.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-21243 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara
Fornitura in opera di dissuasori porta piante

L'avviso di gara per la fornitura oggettivata sarà pubblicato all'albo pretorio dal 10 agosto 1998.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopiata al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai numeri: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 14 settembre 1998.

Sant'Agnello, 30 luglio 1998

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-21261 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO
Provincia di Torino
Piazza Vittorio Veneto, 1

Esito asta pubblica

Appalto servizio di pulizia del cimitero urbano.

Periodo 14 aprile 1998 - 13 aprile 1999.

Procedura: asta pubblica ai sensi articoli 73, lettera c) e 76, comma 1, 2 e 3 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Data di stipula del contratto: 20 aprile 1998.

Numero di offerte ricevute: 4.

Impresa aggiudicataria: Futur Garden di Pons Massimo, via Chiampo, 16, Perosa Argentina.

Importo di aggiudicazione: L. 27.033.600 oltre IVA.

Pinerolo, 25 maggio 1998

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Giuseppe Castiglione.

C-21247 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159
Tel. 06/57372890/92/93/94/95
Partita IVA 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno 6 del mese di luglio 1998 è stata esperita, secondo il disposto della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, art. 26, comma 1, lettera b) e successive modificazioni ed integrazioni, una procedura aperta per la fornitura di buoni pasto per la durata di tre anni per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi Roma Tre.

Importo globale dell'appalto: fino ad un massimo di L. 2.430.000.000 + I.V.A., pari ad un massimo di L. 810.000.000 + I.V.A. / annui per tre anni.

Ditte partecipanti: 1) SE.RI Catering S.r.l.; 2) A.T.I.: Gemeaz Cusin S.r.l. e Coop. di lavoro La Cascina Soc. coop. a r.l.

Aggiudicataria: A.T.I.: Gemeaz Cusin S.r.l. e Coop. di Lavoro La Cascina soc. coop. A r.l. che ha totalizzato un punteggio di 84,22, per un importo di L. 810.000.000 + I.V.A. / annui per tre anni, per un totale massimo complessivo di L. 2.430.000.000 + I.V.A.

Data di ricevimento dell'avviso di gara esperita da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 agosto 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-21244 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli»

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento parziale del padiglione «E» (aree volano, con camere operatorie, emodialisi e servizio immunotrasfusionale).

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 - Napoli - Tel. 081/7473081 - Fax 7473094.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a misura» e «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997, che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Napoli: A.O. Cardarelli - Opere descritte nel capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto.

Intervento: Manutenzione e ristrutturazione parziale del padiglione «E» (aree volano, con camere operatorie, emodialisi e servizio immunotrasfusionale).

Ammontare complessivo «a misura» e «a corpo» a base d'asta L. 2.486.000.000 oltre I.V.A. categoria prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5a-5c;

Opere edili a misura L. 1.355.988.000, cat. 5a per L. 1.500.000.000; opere a corpo: impianti termici, condizionamento, antincendio, gas medicali: L. 830.012.000 cat. 5a per L. 1.500.000.000; impianti elettrici: L. 300.000.000, cat. 5c per L. 350.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel capitolato speciale d'oneri e obblighi dell'appaltatore (300 giorni continuativi) in ragione di giorni 60 per ogni piano.

Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

Finanziamenti: finanziamenti in conto capitale della G.R.C.

Pagamenti a stato avanzamento lavori.

Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori e le ditte alle quali intende eventualmente subappaltare, pena l'esclusione. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi artt. 18 a 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di ricezione delle offerte: pena l'automatica esclusione, le offerte, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 12 del giorno 5 settembre c.a. al protocollo dell'A.O. - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso l'ufficio tecnico dell'A.O. Cardarelli a partire dalle ore 10 del giorno 8 settembre c.a.

Gli atti degli appalti e il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'ufficio tecnico, terzo piano dell'edificio amministrativo nei giorni feriali di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e affisso all'albo pretorio del Comune di Napoli e dell'A.O. Cardarelli a partire dal 24 luglio 1998 e sarà consegnato in copia in uno col «Capitolato speciale degli oneri ed obblighi dell'appaltatore» in sede di sopralluogo obbligatorio (pena esclusione) dei concorrenti.

Gli atti dell'appalto sono visibili presso l'ufficio di cui sopra, nei giorni indicati e saranno deposita per le copie, da ritirare a cura e a spese dei richiedenti, presso l'Eliografia la che sarà indicata ai partecipanti.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile unico del procedimento è il prof. Domenico Orlacchio.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, con due buste sigillate; sulla prima, dovrà essere apposta la dicitura: documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del padiglione «E».

Ogni plico dovrà contenere a sua volta n. 2 buste sigillate contrassegnate dalle lettere A e B che dovranno riportare il nominativo del partecipante e rispettivamente la seguente dicitura:

Busta «A»: offerta economica;

Busta «B»: documentazione amministrativa.

L'offerta economica e tutti i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Documenti per l'ammissione alla gara:

I) Offerta economica (busta A)

L'offerta economica, redatta su carta legale contenente la misura della percentuale unica di ribasso sui prezzi unitari sui lavori a misura e sui prezzi «a corpo» posti a base di gara, sia in cifre che in lettere, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea d'imprese.

Vale in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere, l'indicazione più vantaggiosa per questa amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa nella busta, contrassegnata con la lettera «A», debitamente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura. Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte o documentazione.

II) Documentazione amministrativa (busta B)

1) Una dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o A.T.I., autenticata nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, con la quale, con preciso riferimento all'offerta della gara di appalto, attesti esplicitamente:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere co-

me da attestazione da ritirare presso l'ufficio tecnico dell'A.O., sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato tutte le clausole contenute nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi comprese quelle riferite ai termini di inizio e alle parti di struttura ospedaliera non interessata dai lavori oggetto dell'appalto ed utilizzata contestualmente ai lavori a farsi, al compimento dei lavori e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali, come da elenco degli allegati riportati nel capitolato speciale ed oneri dell'appaltatore che, controfirmato dal rappresentante legale della società fa parte integrante dell'offerta, opere civili, strutturali degli impianti termici, elettrici, speciali ed elevatori, nonché degli impianti termofluidi, intincendio e degli impianti tutti ivi compreso i complessi operatori, e di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità, inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserve alcuna, volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

d) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede, nei documenti tutti di gara ed in particolare quelli contenuti nel bando di gara e nel «Capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore», compresi gli oneri per la realizzazione di eventuali altre opere provvisorie necessarie a garantire la continuità delle attività sanitarie, nonché di tutti gli interventi tecnologici ed esecutivi atti a garantire silenziosità ed accortezza nella struttura ospedaliera in cui si opera, giudicandola ugualmente remunerativa e tale da consentire il ribasso che si va per fare;

e) di tenere conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 18, legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/1990), nonché di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e opere connesse all'applicazione del decreto legislativo 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di tener conto dei distacchi provvisori e definitivi degli allacciamenti agli impianti elettrici, termici, impianti sanitari e tecnologici esistenti, assicurando, anche con opere provvisorie a proprio carico, l'esercizio degli impianti in uso nell'edificio;

g) di tener conto, sin da ora della compatibilità tra le opere civili e tecnologiche di progetto ed eventuali integrazioni suggerite per consegnare l'opera compiuta;

h) di tener conto che l'A.O. Cardarelli e per suo conto il responsabile unico del procedimento potrà effettuare la consegna degli spazi limitatamente ad un piano, secondo l'ordine che stabilirà durante i lavori.

i) di tener conto che verrà considerata «consegna frazionata» solo quella che contempla la consegna parziale degli spazi oggetto della ristrutturazione di ogni piano;

j) di possedere la capacità tecnica organizzativa e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

k) che per l'impresa dal medesimo rappresentata non siano in corso procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'ANC;

l) che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

m) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertabile con qualsiasi mezzo dell'ente appaltante;

n) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'Impresa dal medesimo rappresentata:

abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

2) Dichiarazione giurata, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 28 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dinanzi al pretore, al sindaco o ad un notaio, attestante che l'Impresa:

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale).

Ai fini della validità giuridica della suddetta dichiarazione, il pubblico ufficiale dovrà attestare che la stessa è stata resa e sottoscritta, in una presenza, previa ammonizione delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace.

3) Dichiarazione in carta legale da allegare solamente nel caso in cui l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo quote di lavoro oggetto dell'appalto, con l'indicazione delle ditte subappaltatrici; all'uopo si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle eventuali fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

4) Certificato in originale o in copia autenticata nei modi di legge, in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presentazione dell'offerta, di iscrizione all'albo Nazionale dei costruttori, con l'indicazione dell'iscrizione alle categorie di lavoro per le classifiche rispondenti agli importi richiesti.

5) Certificato in bollo del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare. Se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare, la certificazione dovrà riferirsi ad entrambi. Per le società in nome collettivo il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società. Per le società in accomandita semplice il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari. Per tutti gli altri tipi di società ed enti cooperativi il certificato dovrà riferirsi al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

6) Certificato della Camera di commercio, industria artigianato agricoltura - ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera D, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio, e dal quale risultino altresì i nominativi e le generalità delle persone designate a rappresentare e di impegnare legalmente la società stessa nonché gli estremi dell'Atto costitutivo della società e delle successive variazioni eventualmente avvenute. In luogo di detto certificato è ammessa una dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968, attestanti quanto richiesti. In luogo del certificato di cui al punto 4, la ditta concorrente potrà altresì presentare una dichiarazione sostitutiva in carta legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione A.N.C., del direttore tecnico, del legale rappresentante, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali è iscritta all'A.N.C. Per i costruttori costituiti in società, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dai legali rappresentanti delle società stesse.

Inoltre nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, i documenti richiesti al punto 1, lettere m) ed n) e ai punti 2, 4, 5, 6 e 7 del presente invito devono essere riferiti a ciascuna delle imprese riunite.

7) Nel caso di offerta di imprese riunite deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferita ad impresa dal gruppo qualificata «capogruppo», con la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata (art. 22, comma primo, decreto legislativo n. 406/1991); la relativa procura con la quale si conferisce la rappresentanza, deve risultare da atto pubblico (art. 1392 del Codice civile).

8) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e cioè di L. 56.800.000 (cinquantaseimilionitocentomilatre), per l'intervento indicato; da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Detta cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione.

9) Capitolato speciale d'oneri e obblighi dell'appaltatore ed elenco degli elaborati di rilievo e di progetto prelevato presso l'A.O.: che dovrà essere restituito, accluso nel plico controfirmato per accettazione e presa visione in ogni pagina dal legale rappresentante della società concorrente.

L'impresa aggiudicataria sarà obbligata a costituire la cauzione definitiva nei modi previsti dalla vigente normativa.

La suddetta documentazione amministrativa deve essere chiusa nella busta contrassegata con la lettera «B», debitamente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, i documenti di cui sopra e l'offerta potranno non essere prodotti in bollo da parte della cooperative e loro consorzi costituiti entro il decennio. In tal caso i consorzi e le cooperative, per poter usufruire della esenzione dal bollo, dovranno includere nel plico un certificato della Prefettura dal quale risulti quanto innanzi.

I consorzi che possono operare su tutto il territorio nazionale produrranno un certificato attestante la prescritta iscrizione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Tale certificato sarà considerato anche sostitutivo del certificato della Cancelleria del Tribunale.

Norme ed avvertenze:

Il suddetto termine di presentazione del plico sigillato è assolutamente perentorio, sicché i plichi siano pervenuti in ritardo, quale che ne sia il motivo, anche se di forza maggiore, le offerte non saranno ammesse alla gara.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nella presente lettera di invito. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta «A» debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 potranno essere escluse dall'appalto, a insindacabile giudizio dell'autorità che presiede la gara, le imprese per le quali risulti, dal certificato del casellario giudiziale, che il titolare (od il loro rappresentante) e/o il direttore tecnico (risultante dal certificato di iscrizione all'Albo) abbiano riportato una condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale.

In caso di offerte uguali risultate vincitrici, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio seduta stante.

Si procederà all'aggiudicazione stessa anche quanto sia pervenuta una sola offerta valida.

Decorso il termine di centocinquanta giorni dalla licitazione gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si precisa inoltre che la revisione dei prezzi contrattuali non è consentita ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si ribadisce altresì che la definizione di eventuali controversie sarà disciplinata dalla vigente normativa. Il capitolato speciale d'oneri, le norme tecniche di attuazione e i relativi elaborati di rilievo dello stato dei luoghi e di progetto saranno visibili dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio del responsabile unico del procedimento dei giorni feriali di lunedì e mercoledì - Servizio tecnico dell'A.O. - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Tel. 081/747.30.93.

Copia del capitolato speciale d'oneri ed obblighi e l'elenco degli allegati tecnici di rilievo e di progetto saranno consegnati alle ditte concorrenti dall'ufficio del responsabile unico del procedimento contestualmente al sopralluogo che dovranno effettuare le ditte.

Copia parziale o completa del rilievo dello stato dei luoghi e degli atti progettuali può essere richiesta e ritirata presso l'eliografia che indicherà l'ufficio tecnico.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui svolgono i lavori anzidetti.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della richiesta di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e, indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile rispetto alla stazione appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini la ipotesi di subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dalla stazione appaltante o da essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso all'ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimenti danni.

Qualora l'impresa conceda di fatto in subappalto o a cottimo tutte o parte delle opere di cui al presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, il contratto scaturente potrà essere immediatamente risolto in danno dell'impresa stessa; che incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni.

Stipula del contratto:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di domanda di partecipazione alla gara entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa. La stessa impresa aggiudicataria dei lavori deve addivenire, entro il termine fissato in apposita comunicazione dell'Ente appaltante, alla stipula del contratto, provvedendo entro tale termine alla costituzione della cauzione e delle polizze assicurative previste. La stipula del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Spese a carico dell'impresa aggiudicataria:

A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, le imposte e tasse relative alla stipula del contratto di appalto, ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati e/o richiamati dal contratto stesso e degli altri documenti a base dell'appalto, mentre l'I.V.A. è a carico della stazione appaltante.

In ogni caso la ditta aggiudicataria dell'appalto resta l'unica responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto anche se realizzati da ditte specialistiche regolarmente autorizzate dall'amministrazione appaltante secondo le procedure in vigore alle quali la ditta aggiudicataria dovrà attenersi. Ad aggiudicazione avvenuta, le ditte soccombenti potranno ritirare i documenti presentati tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13 presso il Servizio Tecnico Centrale dell'A.O., entro tre giorni dalla richiesta.

Sono ammessi a presenziare alla gara con diritto di intervento soltanto i rappresentanti legali delle ditte o coloro che siano dagli stessi delegati per iscritto.

Il responsabile unico del procedimento:
prof. arch. Domenico Orlacchio

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano

C-21266 (A pagamento).

COMUNE DI VOLLA (Provincia di Napoli)

Volla (Napoli), via A. Moro n. 1
Tel. 081/2585200 - Fax 081/7744989

Estratto bando di asta pubblica

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 48 del 1° luglio 1998 rende noto che alle ore 10 del giorno 8 settembre 1998 nella residenza comunale, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento del servizio di «Gestione della cucina per la preparazione, confezionamento ed il trasporto dei pasti caldi e la distribuzione agli alunni delle Scuole materne, elementari e medie per anni due da ottobre 1998 al 30 giugno 2000».

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri:

- a) qualità dei pasti in base alle tabelle allegate al capitolato;
- b) prezzo unitario dei pasti.

Importo a base d'asta L. 4.200 oltre IVA al 4% per ogni singolo pasto, per un numero presunto di 1000 pasti giornalieri per n. 150 giorni per l'intero anno scolastico. Potranno partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche quelle riunite in associazione temporanea.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno precedente all'indizione dell'asta.

Le modalità di partecipazione all'asta e la documentazione da produrre sono indicate nel bando integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune e visibile presso l'Ufficio Pub. Is.

Nei giorni di martedì dalle ore 15 alle 18 e giovedì dalle ore 9 alle 12.

Dalla Residenza Municipale, li 28 luglio 1998

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Oscar Gatta.

C-21267 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Avviso di bando per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Somma Lombardo, piazza Vittorio Veneto, 2 - 21019 Somma Lombardo (Varese), Tel. 0331/251616 - Fax 0331/251334.

Lavori di: esecuzione della carta tecnica in forma numerica in scala 1:2000 e 1:5000 del territorio comunale. Categoria di servizio n. C.P.C.: Cpv. 7420/7410. Categoria 12, riferimento C.P.C. 867. Importo lavori: L. 154.500.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: giorno 16 settembre 1998, ore 18.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica.

Il segretario generale: dott. Salvatore Restivo.

C-21276 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO (Provincia di Napoli)

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 16 settembre 1998, alle ore 12 presso la Casa Comunale avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni e con esclusione delle offerte anomale a mente del successivo comma 1-bis del predetto art. 21 per l'affidamento in appalto dei lavori di «sistemazione idraulica del territorio comunale - Emissario a servizio della fognatura urbana - II lotto».

Importo a base d'asta L. 3.440.401.354, oltre IVA.

L'opera è stata ammessa al finanziamento P.O./FERS 1995/99, giusta tabella 9 allegata alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 7314 dell'8 agosto 1997.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 10/a - lavori fognari - da considerarsi prevalente.

Le offerte, complete della documentazione richiesta dal bando d'asta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 settembre 1998.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali e alle società anche le associazioni temporanee di imprese, le cooperative ed i consorzi di imprese e quelle aventi sede in uno degli stati membri della CEE.

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 10 agosto 1998 ed è ritirabile presso il settore ufficio Tecnico del Comune nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

p. Il sindaco: dott. Umberto Maria D'Ascoli.

C-21268 (A pagamento).

ARCIDIOCESI DI S. ANGELO DEI LOMBARDI - CONZA - NUSCO - BISACCIA

*Legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 1, comma 4
(Giubileo fuori Lazio)*

*Bando di licitazione privata
(procedura ristretta art. 9, commi 2 e 3 del decreto legislativo
n. 358/92)*

1. Amministrazione appaltante: Curia Arcivescovile di S. Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia (Avellino), piazza Domenico Fischetti - 83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino). Casella postale n. 151 - Tel. 0827/23894 - 23039 (anche fax).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta art. 9, commi 2 e 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di esecuzione lavori: Comuni di S. Angelo dei Lombardi, Nusco e S. Andrea di Conza (Avellino) presso i Seminari Vescovili.

4. Oggetto della gara: fornitura e posa di arredi e attrezzature per strutture ricettive per l'accoglienza. Importo a base d'asta L. 866.623.300. I partecipanti dovranno presentare offerte per l'intero oggetto di appalto.

5. Natura e qualità dei prodotti da fornire:

- arredi zona ristorazione;
- suppellettili per ristorazione;
- arredi zona notte;
- suppellettili zona notte;
- arredi zona giorno e ambienti comunitari.

Le caratteristiche, le dimensioni e le qualità degli arredi e forniture richieste sono specificate nel progetto e capitolato di appalto visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1). Copia può essere richiesta a propria cura e spese.

6. Denominazione e indirizzo presso cui inviare le richieste: vedi punto 1).

7. Forma giuridica partecipanti: imprese singole ovvero raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/92. L'impresa singola o facente parte di raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento.

8. Ricorso procedura accelerata: obbligo rispetto termini stabiliti con legge 7 agosto 1997, n. 270 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1998 (Piano interventi Giubileo fuori Lazio);

9. Termine ultimo ricezione domande: la domanda in bollo ed in lingua italiana corredata dei documenti di cui al punto 11) dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo Raccomandata di Stato entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e su quella europea;

10. Termine invito presentazione offerte: 20 giorni dalla data di cui al punto precedente;

11. Requisiti prequalificazione: Certificato iscrizione Camera di Commercio settore oggetto di appalto. Per i raggruppamenti produrre dichiarazioni di cui all'art. 10, commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, «offerta economicamente più vantaggiosa» in base a:

- prezzo complessivo (30 punti/100);
- valore tecnico e qualità forniture (30 punti/100);

tempi realizzazione e messa in esercizio (20 punti/100);
valore tecnico impresa (10 punti/100);
servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica (10 punti/100).

13. Esclusioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Saranno escluse le domande prive anche di uno dei requisiti punto 11) e le imprese singole o raggruppate che:

non hanno raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale derivante da attività diretta o indiretta pari o superiore a L. 1.290.000.000 (1,5 volte l'importo presunto dell'appalto);

non hanno sostenuto nell'ultimo triennio un costo del personale dipendente maggiore del 0,10% della cifra d'affari punto precedente.

I detti requisiti possono essere documentati anche attraverso dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68.

Data di invio del bando 29 luglio 1998.

Data di ricezione del bando Ufficio pubblicazioni della C.E. 29 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento:
Mons. Tarcisio Luigi Gambalunga

C-21306 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

Sede Roma, via Appia Nuova n. 1411

Avviso di gara

Si rende noto che è stata indetta la seguente gara di appalto: affidamento di incarico progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di una costruzione destinata al Dipartimento Territoriale di Latina. Procedura negoziata in conformità alle disposizioni indicate all'art. 16 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Copia degli elaborati di gara potrà essere ritirata previo appuntamento presso la sede dell'istituto. L'offerta completa di tutti i documenti, redatta secondo le modalità indicate nel bando e nel capitolato dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 21 settembre 1998 in via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma, tel. 06/79099408. Il suddetto termine è perentorio.

Il presidente: Rolando Armani.

S-19196 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI ROMA «LA SAPIENZA»

Bando prequalifica

L'Università di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma (tel. 06/49910537 - 49910723 - telex 620564) indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (Cat. 6 - CPC ex 81 lett. b) all. 1), una procedura ristretta (ex licitazione privata), per «l'affidamento del servizio di cassa e servizio di incasso e gestione delle tasse universitarie dell'Università di Roma La Sapienza», codice universitario: PRA 02/98.

La durata del servizio è di anni cinque.

L'aggiudicazione, avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi di valutazione segnalati in ordine decrescente:

- modalità di prestazione del servizio di cassa fino a punti 15;
- modalità organizzative del servizio di incasso delle tasse universitarie fino a punti 15;
- organizzazione dei servizi offerti fino a punti 15;
- sistema di controllo dei flussi finanziari fino a punti 15;

maggiorazione dell'orario di apertura degli sportelli fino a punti 15; tasso passivo di interesse nominale annuo su anticipazioni e/o finanziamenti a favore dell'Ateneo fino a punti 10;

contributo che la Banca è disposta a versare all'Ateneo annualmente e per tutta la durata dell'appalto fino a punti 5;

condizioni riservate dalla banca a favore del personale universitario fino a punti 5;

condizioni riservate dalla Banca a favore degli studenti fino a punti 5;

luogo di esecuzione: Università La Sapienza, Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana, indirizzata al Sett. I - Rip. III - dell'Ateneo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 1998 e dovrà contenere un'autocertificazione resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, attestante i seguenti dati:

a) iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio, con attività dichiarata, ovvero, per gli Istituti stranieri, certificazione equipollente;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività finanziarie oggetto della gara, indicando gli estremi del relativo provvedimento autorizzativo, nonché data e numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

c) elenco esemplificativo dei servizi similari a quelli oggetto del presente appalto, svolti negli ultimi tre anni, evidenziando i destinatari, pubblici e privati (con almeno 5.000 dipendenti), importo totale, singoli importi, (se il servizio viene svolto a titolo oneroso), durata dei servizi;

d) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati dall'Istituto nell'ultimo triennio e struttura organizzativa;

e) numero degli sportelli nel territorio nazionale e nel Comune di Roma;

f) volume della raccolta;

g) che, al momento della presentazione della domanda, non concorrano singolarmente o in raggruppamento Istituti nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile.

Le dichiarazioni e le certificazioni non redatte in lingua italiana dovranno essere corredate da traduzione.

La suddetta domanda dovrà essere inviata a mezzo servizio postale di Stato, per raccomandata, o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, all'Ufficio «Smistamento Corrispondenza Rettorato» e sulla busta che la contiene dovrà essere indicato, il mittente, l'oggetto della gara e il relativo codice gara universitario.

Non è ammesso il subappalto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale Comunità Europea* in data 4 agosto 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Nunzio Quintorio.

S-19203 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Bando di gara GS-68-B

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di tesoreria e di cassa cat. 6 - CPC 812.814.

3. Durata dell'appalto: biennale, dal gennaio 1999 al dicembre 2000, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

4. Termine di presentazione delle candidature: 23 settembre 1998.

5. Indirizzo: vedi intestazione - Servizio Appalti.

6. Lingua: italiano.

7. Termine di spedizione degli inviti a gara: centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione.

8. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione, redatta su carta legale e riferita al presente bando, il rappresentante legale dell'Istituto di Credito dovrà dichiarare a pena di esclusione che l'Istituto stesso:

a) è in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) è iscritto nel registro delle imprese per l'esercizio della specifica attività bancaria ai sensi del suddetto decreto legislativo n. 385/1993, con l'indicazione del numero di matricola, data di iscrizione e rappresentanti legali dell'Istituto;

c) ha sportelli operativi in Roma e Provincia con l'indicazione del relativo numero;

d) ha in atto convenzioni di tesoreria e cassa presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione del relativo numero e dei più rilevanti committenti;

e) garantisce che il servizio è predisposto a trattamento dell'unità monetaria EURO;

f) possiede adeguato servizio informativo che assicuri il collegamento diretto con il servizio finanziario dell'Ente appaltante per l'interscambio di dati e documenti di gestione del servizio;

g) non ha in corso le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di associazione temporanea di istituto di credito i suddetti requisiti dovranno essere attestati dal rappresentante legale di ciascuno di essi.

I concorrenti saranno chiamati a comprovare in sede di gara il possesso dei suddetti requisiti. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

9. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se perverrà una sola offerta valida.

10. Data di invio alla G.U.C.E.: 4 agosto 1998.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-19204 (A pagamento).

COMUNE DI INVERNO E MONTELEONE (Provincia di Pavia)

Piazza Umberto I n. 7

Tel. 0382/73023 - Fax 73326

Avviso di gara per pubblico incanto

Questo ente procederà all'appalto mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara, dei lavori di completamento centro sportivo.

Importo a base d'asta L. 365.816.100.

Iscrizione A.N.C., categoria 6a, classificazione fino a L. 750.000.000.

L'opera sarà eseguita nel territorio comunale località inverno. Sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Validità offerta: giorni 30.

Termine esecuzione lavori: giorni 250 dalla data di consegna.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti - Pagamento acconti: S.A.L. L. 80.000.000.

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 13, del 7 settembre 1998. Gara: 8 settembre 1998, ore 10,30.

Avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nonché sui quotidiani «La Provincia Pavese» ed «Aste e Appalti Pubblici».

Bando completo pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 10 agosto 1998. Copia del bando è reperibile presso l'ente appaltante. Informazioni: c/o Uffici Comunali.

Inverno e Monteleone, 1° agosto 1998

Responsabile del procedimento

Il segretario comunale: Barletta dott.ssa Angela

C-21302 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Avviso d'asta

Il segretario comunale in esecuzione della delib. G.C. n. 184 del 27 luglio 1998, dichiarata immediatamente eseguibile rende noto al successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento in appalto, per il periodo settembre 1998 - giugno 2001 nel rispetto dei rispettivi calendari scolastici:

il servizio di refezione scolastica centralizzata comprendente la fornitura dei generi alimentari, la preparazione, il confezionamento ed il trasporto di circa 45.587 pasti annui presso i plessi scolastici di cui all'art. 1, del capitolato d'appalto nonché la fornitura dei generi alimentari necessari alla preparazione di circa n. 182 colazioni giornaliere per le scuole materne di cui all'art. 1 del capitolato d'appalto.

Importo a base d'asta L. 793.213.800 oltre I.V.A., corrispondente a L. 5.800 oltre I.V.A., a pasto. Il servizio oggetto del presente avviso d'asta è descritto, per modalità di espletamento nel capitolato d'appalto approvato dalla Giunta Comunale con delib. n. 184 del 27 luglio 1998, dichiarata immediatamente eseguibile. Le offerte redatte in lingua italiana secondo lo schema predisposto da questa amministrazione comunale, possono essere presentate ai sensi dell'art. 69 del già citato regio decreto n. 827/1924 oppure essere spedite tramite il servizio postale raccomandato indirizzate a questo Comune, via dell'Unione - 58015 Orbetello (GR), e dovranno pervenire in tal caso non più tardi delle ore 12 del giorno 2 settembre 1998. L'asta avrà inizio alle ore 10 del giorno 3 settembre 1998 presso la sede comunale all'indirizzo suindicato, e sarà presieduta dal dirigente del 1° settore coadiuvato da apposita commissione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti pena l'esclusione dalla gara. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i seguenti documenti:

A) deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 pari a circa il 2% dell'importo netto annuo presunto. Tale cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Subito dopo l'aggiudicazione della gara i depositi provvisori saranno restituiti alle imprese non rimaste aggiudicatari;

B) nel caso di offerta di impresa individuale: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per il titolare;

nel caso di offerta di società comunque costituita: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per le seguenti persone:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

C) Dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato di vigenza della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio secondo lo schema predisposto da questa amministrazione comunale. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa individuale o della società comunque costituita ecc.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

D) Dichiarazione sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa individuale o della società comunque costituita ecc., con la quale si attesti di aver preso conoscenza dei luoghi interessati dal servizio e di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna del servizio stesso anche in pendenza della firma del contratto.

E) Dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa individuale o della società comunque costituita ecc., con la quale si attestino:

i servizi analoghi eseguiti nel corso degli ultimi tre anni e in corso di esecuzione con indicazione del destinatario e dell'importo;

il numero e qualifica dei dipendenti, compresi gli addetti al confezionamento e trasporto pasti da impegnare nel servizio e relativi orari lavorativi.

F) Nel caso di offerta per procura speciale dovrà essere presentata copia autentica della procura stessa.

G) Capitolato d'appalto debitamente sottoscritto per esteso dal legale rappresentante dell'impresa individuale o della società comunque costituita ecc., in ogni pagina in segno di accettazione.

H) Nel caso di offerta in associazione temporanea di imprese: la documentazione prevista ai precedenti punti B), C), D), E); F) deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate;

il deposito cauzionale provvisorio di cui al precedente punto A) deve essere presentato dall'impresa che assumerà il mandato di capogruppo;

il capitolato d'appalto di cui al precedente punto G) dovrà essere sottoscritto per accettazione da tutti i rappresentanti delle imprese raggruppate.

La commissione valuterà l'offerta più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati all'art. 21 del capitolato d'appalto. Entrambe le suddette buste saranno sottoscritte, su tutti i lembi di chiusura, per esteso dal legale rappresentante dell'impresa individuale o della società comunque costituita ecc., o dell'impresa che assumerà il mandato di capogruppo e sigillato con bolli di ceralacca. Sul frontespizio di dette buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto dell'incanto «Refezione scolastica periodo settembre 1998 - giugno 2001», il giorno, l'ora della gara ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di riunione di imprese dovrà essere indicato il nominativo di tutte le imprese riunite evidenziando inoltre l'impresa che assumerà il mandato di capogruppo.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo a pasto così in cifre come in lettere e nel caso vi sia discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Si procederà all'esclusione dalla gara:

quando non sia stato presentato il deposito provvisorio di cui al precedente punto A) o sia stato presentato di importo non adeguato;

per la mancata presentazione od incompletezza anche di uno solo dei documenti indicati ai precedenti punti B), C), D), E), G);

per la mancata presentazione, nel caso di offerta per procura speciale, della copia autentica della procura stessa.

Le prestazioni saranno pagate con le modalità di cui all'art. 22 del capitolato d'appalto. L'amministrazione ha la piena insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare, indennità di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione. Si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione del bando. Il capitolato d'appalto, lo schema di offerta, lo schema di dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato di vigenza della C.C.I.A.A., e quant'altro necessario al fine di formulare l'offerta devono essere chiesti in copia all'Ufficio Comunale (U.O. 10/1°) all'indirizzo di cui sopra, previo pagamento del costo di fotoproduzione. Per quanto non previsto nel presente bando saranno applicate le norme di leggi ed di regolamenti in materia, nonché del capitolato d'appalto approvato con delib. G.C. n. 184 del 27 luglio 1998, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il segretario comunale: Marchi dott. Francesco.

S-19207 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, piazzale degli Archivi n. 41, 00144 Roma, telefono 5484530, fax 06/51600142, telex LIJYA 613080.

2. Appalto di lavori per la realizzazione delle opere di allargamento e riqualifica della pista di volo dell'aeroporto di Parma.

Importo a base d'appalto L. 1.971.645.387.

Iscrizione A.N.C., richiesta: categoria 6° per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico a base di gara. Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP., concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione con il criterio del massimo ribasso automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: centocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili presso i seguenti Uffici dell'Ente appaltante: Ufficio Affari Amministrativi, via C. Colombo n. 420, Roma, nonché presso Direzione della Circoscrizione Aeroportuale di Bologna.

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese la suddetta documentazione.

6. Le offerte a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel «Disciplinare di gara»;

pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1, evidenziando sul plico la dicitura «Gara per la realizzazione delle opere di allargamento e riqualifica della pista di volo dell'aeroporto di Parma». Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 1° ottobre 1998 alle ore 10, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'Aviazione Civile, via C. Colombo n. 420, Roma alla presenza di massimo una persona per impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico del Bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione D.G.A.C. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qual volta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) come da art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, unita o consorziata, attraverso la produzione di:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E., documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/C.E.E., con specifico riferimento ai punti c), d), e), f), e g), del medesimo.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara, gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare; dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio affari amministrativi:
dirigente dott. Mario De Vito

S-19222 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
Partita I.V.A. n. 04733471009

Bando di gara per la fornitura e messa in opera di un Tomografo Assiale Computerizzato per il presidio ospedaliero «San Giovanni Evangelista» di Tivoli (Roma).

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale con deliberazione n. 1270 del 29 luglio 1998 ha indetto una procedura di gara per la fornitura e messa in opera di un Tomografo Assiale Computerizzato.

La procedura di gara è quella dell'appalto concorso.

L'importo è di L. 850.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta secondo le previsioni dall'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Azienda, via Parrozzani n. 3, 00019 Tivoli (Roma), entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 settembre 1998 esclusivamente tramite il servizio postale.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci;

e) dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara a cui si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997);

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dimostrate secondo quanto previsto dall'art. 14 punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

g) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Sono ammesse a partecipare ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Azienda Sanitaria Locale, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità della fornitura.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati con la massima tempestività, data l'urgenza. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento Gestione Beni Materiali - Unità Organizzativa «Acquisizione Beni e Servizi», della Azienda Sanitaria, tel. 0774/330606, int. 336.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-19214 (A pagamento).

BASILICA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO

Monte S. Angelo (Foggia) via Reale Basilica
Telefax 0884/561150

Avviso di gara

È indetta licitazione privata, con procedura d'urgenza prevista dal decreto presidenza Consiglio dei Ministri del 2 giugno 1998, da esperirsi col criterio del massimo ribasso su importo base d'asta L. 3.000.000.000 (tre miliardi), per appalto di lavori progetto di adeguamento funzionale della Basilica Santuario San Michele Arcangelo di Monte S. Angelo finanziato in base alla legge 270/1997.

Categoria opere 3/A. Ultimazione lavori 30 settembre 1999.

Termine presentazione domande entro il 20 agosto 1998.

Il bando di gara, il progetto, il capitolato speciale e l'elenco prezzi sono consultabili presso gli uffici del Santuario.

Monte S. Angelo, 6 agosto 1998

Il rettore legale rappresentante: Padre Wladyslaw Suchy.

S-19441 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 666

Questa Società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai due lotti di «Interventi di manutenzione edile da eseguire in edifici aziendali».

Importo a base d'appalto: L. 900.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sui prezzi di cui all'art. 14 del capitolato speciale A.C.E.A. U.O./S.G. ed. febbraio 1998, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'aggiudicatario di un lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara del lotto successivo.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

- interventi per eliminazione infiltrazioni meteoriche;
- realizzazione recinzioni;
- interventi rete idrico-sanitaria;
- interventi vari di piccola entità.

Località: vari edifici aziendali.

Termine dell'appalto: diciotto mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L., non inferiori a L. 150.000.000 e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a., Direz. Le.S.A.A.GG., avviso di gara n. 666, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da allegare pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) Dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva C.E.E., 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata da quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2^a per l'importo minimo di L. 750.000.000, in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I., la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli consorzi, a' sensi del decreto legislativo 158/1995, art. 23 comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

Per piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa nel formulare l'offerta, dovrà tener conto degli oneri derivanti dalla applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./S.G. (geom. Aldo Venanzi, tel. +39657993287 - fax + 39657994181, piazzale Ostiense n. 2, piano settimo, stanza n. 711).

Il direttore LE.S. AA.GG.: avv. Vincenzo Puca.

S-19487 (A pagamento).

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN)

Misano Adriatico, viale della Repubblica n. 140
Tel. 0541/618411 - Fax 0541/613774

Estratto bando di gara

Il Comune di Misano Adriatico intende esperire gara d'appalto per il Servizio Energia agli impianti termici degli edifici comunali, ai sensi dell'art. 6, comma 2°, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Importo annuo a base d'asta pari a L. 342.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: anni 9 (nove). L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (secondo il prezzo più basso), con valutazione dell'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo 157/1995. Iscrizione nei registri professionali richiesta per la partecipazione alla gara:

1) iscrizione nel registro delle imprese tenuto c/o la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), competente, ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;

2) iscrizione all'A.N.C., secondo le seguenti categorie: 5a1-5a-16d-18 e le relative classifiche secondo gli importi: L. 1.500.000.000; L. 750.000.000; L. 300.000.000; L. 75.000.000;

3) possesso dei certificati di garanzia della qualità ai sensi delle norme europee EN 29000, rilasciati da organismi accreditati ai sensi delle norme europee EN 45000.

Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, dovranno pervenire in Comune, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 agosto 1998. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante. Si applicheranno i termini ridotti relativi alle procedure d'urgenza. Il Bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 agosto 1998 mediante telefax ed è stato ricevuto in data 5 agosto 1998. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Comunale. Il testo integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. di questo Comune. Il responsabile del procedimento è il geom. Pierpaolo Amaranti dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. - UTL, 0541/618445.

Misano Adriatico, 5 agosto 1998

Il responsabile del servizio UTL: ing. Giancarlo Zoffoli.

C-21423 (A pagamento).

AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Gruppo I.R.I.**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Licitazione privata (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

Codice appalto n. 0639/A01 commessa n. 21.2026.

Autostrada Milano - Napoli.

Tratto: Orte - Fiano Romano.

Lavori: ampliamento a tre corsie del tratto Orte - Fiano Romano - Lotto 5 (Tratta C), ampliamento in sede della Galleria Nazzano dal km 522+000 al km 523+200, come da progetto approvato dall'A.N.A.S. con D.A. n. 584 del 20 marzo 1998.

Importo a base d'asta: L. 50.858.991.366. di cui:

importo a corpo: L. 46.353.060.187;

importo a misura: L. 4.505.931.179.

Categorie A.N.C. prevalenti:

15 (quindici) per L. 28.297.968.757;

19/d (diciannove/d) per L. 12.859.179.314.

Altre categorie A.N.C.:

4 (quattro) per L. 2.236.517.484;

6 (sei) per L. 1.968.067.478;

1 (uno) per L. 1.584.465.709;

5/11 (cinque/h) per L. 1.447.667.700;

17 (diciassette) per L. 718.000.000;

7 (sette) per L. 620.146.700;

16/1 (sedici/1) per L. 575.172.700;

10/a (dieci/a) per L. 371.760.774;

11 (undici) per L. 180.044.750.

Licitazione privata esperita il 5 giugno 1998 ed il 10 luglio 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

1) De Lieto S.p.a.; 2) Raggr. Impregilo S.p.a.; Trevi S.p.a.; 3) Raggr. Consorzio Cooperative Costruzioni - Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 4) Raggr. S.C.A. S.p.a. - Cogies S.p.a. - Ruscalla Delio S.p.a.; 5) Ferrocemento-Recchi S.p.a.; 6) Raggr. Impresa Vidoni S.p.a. - Toto S.p.a.; 7) Raggr. Ferrovial S.A. - Agroman S.A.; 8) Raggr. Vianini Lavori S.p.a. - Perforex S.A.

Aggiudicatario: Raggr. Ferrovial S.A. - Agroman S.A., con il ribasso del 24,66%.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni con un massimo del 30% dell'importo delle categorie prevalenti.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S 63 del 31 marzo 1998.

La licitazione privata è stata indetta secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-19548 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Piazza Italia n. 30

Tel. 3724214 - Fax 3724364

E-Mail gare@provincia.Pescara.it

Bando di gara

L'Amministrazione Provinciale di Pescara intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i lavori relativi al progetto pilota urbano di riqualificazione del quartiere n. 3 di Pescara attraverso il Parco attrezzato del fiume Pescara ricadente nei territori dei Comuni di Pescara e Spoltore - Modulo A - piste ciclabili in Comune di Pescara - dell'importo a base d'asta di L. 2.922.884.824.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale così come previsto dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997. Possono richiedere di essere invitate le ditte aventi l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 6 importo fino a L. 3.000.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi quattordici a decorrere dalla data di consegna.

L'opera è finanziata dalla Regione Abruzzo. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardo pagamento, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale. I pagamenti sono previsti ogni qualvolta i lavori eseguiti raggiungono l'importo di L. 500.000.000, ai sensi del capitolato speciale d'appalto. È prevista la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 58.953.000. Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, ai sensi degli artt. 22, e seguenti, del decreto legislativo 406/1991.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data della gara, senza che si sia provveduto alla stipulazione del contratto. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1998 esclusivamente attraverso il Servizio Postale a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: «Amministrazione Provinciale di Pescara, Ufficio Gare, piazza Italia n. 30 - 65121 Pescara. Esse dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». La domanda di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione: di iscrizione all'A.N.C., con indicazione della categoria e importo (per le imprese C.E.E., la dichiarazione di possedere le medesime qualificazioni richieste dal bando di gara);

di non essere nelle condizioni giuridiche di cui al comma 7 dell'art. 8 della legge 109/1994, così come modificata dal decreto legge 101/1995 convertito in legge 216/1995 (per le imprese C.E.E., che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991).

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando. Il termine per la ricezione delle offerte non sarà inferiore a dieci giorni dalla data dell'invito.

In sede di offerta la ditta dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione non procederà al pagamento diretto dei subappaltatori, con conseguente obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento in acconto, copie delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti al cottimista o al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il presente bando viene pubblicato a termini brevi ai sensi dell'art. 3 della legge 55/1991 al fine del rispetto del termine del 31 agosto 1998 prescritto dalla Regione Abruzzo per l'invio della lettera d'invito, sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, su due quotidiani, all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Pescara, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 14/1973 e successive modificazioni. Si precisa che per poter partecipare alla gara d'appalto di cui al presente avviso, sarà necessario, dopo aver ricevuto l'invito, attestare la presa visione del luogo dove si eseguiranno i lavori secondo la dichiarazione che sarà rilasciata, dall'ufficio gare, al titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente.

L'omissione di documenti e dichiarazioni sopra richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla relativa gara d'appalto.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Pescara, 6 agosto 1998

L'ingegnere capo: dott. ing. Giuseppe Melilla.

S-19488 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Avviso di gara esperita

Si rende noto che con deliberazione G.P. n. 117 dell'11 marzo 1998 è stata autorizzata l'aggiudicazione, a favore della A.T.I. - Impresa Grassetto S.p.a. - Sgaravatti Mediterranea S.r.l. - 15057 Tortona, dell'appalto-concorso, indetto con il procedimento di cui all'art. 91 del regio decreto 827/1924 e art. 21 comma 2 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, per la «Progettazione preliminare di sistemazione generale del parco di Monte Claro, progettazione esecutiva realizzazione e gestione per 2 (due) anni della zona destinata a giardino dell'importo a base d'asta di L. 6.000.000.000 + I.V.A. e progettazione esecutiva del teatro in essa inserito dell'importo a base d'asta di L. 3.000.000.000 + I.V.A., con riserva di aggiudicazione della realizzazione del teatro ad avvenuto finanziamento». Finanziamento di L. 6.000.000.000 + I.V.A. con Bilancio ordinario. Alla gara sono state invitate n. 14 ditte ed hanno partecipato: Impresa Grassetto S.p.a. - Sgaravatti Mediterranea S.r.l. - Strada Privata Ansaldo n. 8, 15057 Tortona.

L'avviso integrale di gara esperita con l'elenco delle imprese invitate è pubblicato sull'Albo Pretorio della Provincia (viale Ciusa n. 13, 09131 Cagliari) e del Comune di Cagliari.

Il dirigente: dott. Gabriella Ghisu.

C-21424 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291

Bando di gara per asta pubblica

L'Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, indice gara mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 n. 1 lettera a) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 per servizio di gestione e manutenzione degli impianti aziendali di depurazione delle acque e costruzione di un impianto chimico fisico presso il deposito Venaria.

Importo a base d'asta: L. 3.469.540.864 + I.V.A.

La fornitura dovrà avvenire secondo le indicazioni del capitolato A.T.M., datato maggio 1998. I soggetti interessati possono visionare e ritirare il capitolato d'appalto e i documenti complementari presso la Direzione Tecnica Impianti dell'A.T.M., corso Trapani n. 162, Torino, fino al quarto giorno lavorativo precedente la seduta di gara previo versamento per il solo ritiro, della somma di L. 150.000 (centocinquantomilalire) mediante il versamento su c/c postale n. 35403104 intestato ad A.T.M., Torino con indicazione della causale di versamento.

Durata della fornitura: quadriennale con inizio presumibile da novembre 1998.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono.

1) Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, secondo le modalità di bando, entro il giorno 30 settembre 1998 ore 12, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, mediante raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnato a mano (per il plico recapitato a mano è prescritta regolare affrancatura di «corso particolare» con relativa timbratura presso Ufficio Postale) alla Segreteria Generale dell'A.T.M., corso F. Turati 19/6, Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: servizio di gestione e manutenzione degli impianti aziendali di depurazione delle acque e costruzione di un impianto chimico fisico presso il deposito Venaria.

Scadenza giorno 30 settembre 1998, ore 12.

L'apertura delle buste è fissata per il giorno 1° ottobre 1998, ore 15 nei locali dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà, previa ammissione od esclusione dalla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il migliore sconto percentuale che verrà applicato sull'intero importo dell'appalto.

2) Offerta: a pena di esclusione dalla gara la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere lo sconto percentuale unico, frazionato alle due cifre centesimali, da applicare sull'intero importo dell'appalto.

Lo sconto offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'offerta dovrà essere su carta legale timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata, su tutti i lembi di chiusura, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di raggruppamento l'offerta dovrà essere conforme all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: asta pubblica A.T.M., del giorno 1° ottobre 1998, ore 15, servizio di gestione e manutenzione degli impianti aziendali di depurazione delle acque e costruzione di un impianto chimico fisico presso il deposito Venaria.

Offerta.

3) Documentazione: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

3.1) istanza di ammissione alla gara, su carta legale autenticata, con la quale il legale rappresentante della ditta (o in caso di raggruppamento il legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate) attesti:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o per le imprese straniere all'equivalente registro dello Stato di appartenenza;

c) di accettare le condizioni tutte del presente bando e del capitolato A.T.M.;

d) di disporre della capacità finanziaria ed economica dichiarando la cifra d'affari dell'impresa nel triennio 1995 - 1996 - 1997. Ai fini dell'ammissione la media della cifra di affari nel triennio 1995 - 1996 - 1997 dell'impresa, o in caso di associazione delle imprese associate complessivamente, dovrà essere pari almeno a L. 2.100.000.000/anno;

e) di disporre della capacità tecnica, dichiarando:

e.1) l'elenco dei principali contratti inerenti servizi analoghi nel triennio 1995 - 1996 - 1997 con indicazione dell'importo e del destinatario. Per l'ammissione alla gara si chiede che il valore dei servizi analoghi nel triennio ammonti almeno a L. 2.100.000.000. In caso di raggruppamento la capogruppo deve possedere almeno il 50% del requisito;

e.2) di tenere costantemente a disposizione per tutta la durata dell'appalto: 1 canal-jet e 1 autobotte autopurgo di adeguata capacità (requisito unico in caso di raggruppamento);

f) di disporre di una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione, con impegno di reperibilità nelle 24 ore delle richieste per l'intero periodo contrattuale (requisito unico in caso di raggruppamento);

g) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

h) l'iscrizione alla categoria dell'albo nazionale costruttori 12/a per la classifica d'importo di L. 750.000.000 (lire settecentocinquanta milioni). Tale requisito potrà essere posseduto dall'impresa singola, o in caso di raggruppamento da una sola delle imprese raggruppate o anche da più imprese sommando gli importi di iscrizione. L'iscrizione alla cat. 12/a non è necessaria qualora i lavori vengano affidati in subappalto a ditta avente i requisiti di legge.

In caso di partecipazione di imprese straniere si applica l'art. 19 del decreto legislativo 406/1991.

3.2) Attestazione di avvenuto versamento (ved. successivo art. 4: stesse modalità di versamento della cauzione definitiva) della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara di L. 69.000.000 (sessantanovemilioni).

Nel caso di bonifico bancario: dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

Nel caso di fideiussione: dovrà essere allegato il certificato originale; la polizza dovrà avere validità di almeno tre mesi dal giorno fissato per la presentazione dell'offerta.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: asta pubblica A.T.M., del giorno 1° ottobre 1998, ore 15, servizio di gestione e manutenzione degli impianti aziendali di depurazione delle acque e costruzione di un impianto chimico fisico presso il deposito Venaria.

Documentazione.

4) Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento, versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

mediante bonifico bancario: beneficiario Azienda Torinese Mobilità - Banca C.R.T., Sportello Civica Tesoreria, c/c n. 105/08, cod. ABI n. 06320, CAB n. 01000, causale (tassativamente da indicare): cauzione definitiva per gara ad asta pubblica «gestione impianti di depurazione»;

mediante fideiussione bancaria oppure da polizza assicurativa ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; in questo caso la cauzione definitiva dovrà essere del tipo «a prima richiesta», con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione e prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettano alla debitrice principale, con impegno a pagare a semplice richiesta scritta dell'A.T.M., per quanto dovuto; avere validità per tutta la durata del contratto, fino a restituzione dell'originale od a lettera liberatoria A.T.M., salvo quanto previsto dall'art. 5, legge n. 741/1981.

Le cauzioni versate mediante bonifico bancario non frutteranno interessi. La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione o la risoluzione del contratto ed il risarcimento del danno. In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin d'ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 Codice civile, e avrà diritto unicamente alla restituzione della cauzione, a tacitazione degli eventuali danni subiti.

La ditta può essere obbligata a reintegrare la cauzione definitiva di cui l'A.T.M., abbia dovuto valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto.

5) Aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del capitolato A.T.M., timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di raggruppamento deve essere presentato ai sensi del decreto legislativo 358/1992 in originale o copia autenticata il mandato conferito all'impresa capogruppo (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; la procura deve essere sotto forma di atto pubblico.

In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (anche senza la presenza dell'aggiudicatario). Per l'A.T.M., l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese della presente gara: pubblicazione, verbale, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta in caso di mancata aggiudicazione si procederà a trattativa privata salvo diverse determinazioni del Consiglio di amministrazione.

L'offerta vincola la ditta per centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'A.T.M., si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'A.T.M., si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti inviati per la partecipazione non verranno restituiti.

6) Informazioni: presso A.T.M., Direzione Tecnica Impianti, corso Trapani n. 162, Torino, tel. 011/5764.705, informazioni legali tel. 011/5764.744 oppure 011/5764.742.

7) Avviso del presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 24 luglio 1998.

Torino, 21 luglio 1998

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-21427 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Avviso relativo all'assistenza di un sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità, corso Filippo Turati n. 19/6 - 10128 Torino (TO), telefono n. 5764.1, telefax n. 5764.330.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare la fornitura di veicoli tranviari destinati al rinnovo del parco A.T.M., ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995. Sono ammesse associazioni d'impresa ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione: per la qualificazione le Imprese interessate dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

b) essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del numero e della sede di iscrizione ovvero al Registro professionale dello stato di appartenenza, se straniera ovvero, qualora non esista Registro professionale; un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento, di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) aver avuto la cifra di affari complessiva dell'impresa per gli anni 1995 - 1996 - 1997, indicando relativamente per ciascun anno la quota derivante dalla produzione e vendita di veicoli tranviari, che dovrà essere non inferiore a 300 miliardi di lire italiane/anno quale media del triennio;

d) avere una struttura organizzativa e produttiva destinata alla produzione di veicoli tranviari dimostrato con:

numero medio dei dipendenti specificatamente addetti alla produzione di veicoli tranviari negli anni 1995 - 1996 - 1997;

impianti di adeguata superficie coperta e scoperta dei propri stabilimenti dedicati alla produzione di veicoli tranviari;

capacità produttiva complessiva, espressa in numero di veicoli tranviari/anno, la quale non dovrà essere inferiore a 100 veicoli/anno;

le immobilizzazioni tecniche dell'impresa, per un valore non inferiore a 300 miliardi di lire italiane.

4. Presentazione domande: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, su carta legale se prodotta in Italia, alla quale dovranno essere allegati, unitamente alla documentazione di cui al punto 3), i seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente i veicoli tranviari costruiti e venduti dall'impresa negli ultimi 5 anni nella quale siano indicati:

a1) i modelli dei veicoli prodotti;

a2) il numero degli esemplari venduti per ciascun modello;

b) elenco delle Aziende di trasporto o delle città alle quali i veicoli di cui al punto a) sono stati forniti con la specificazione dell'anno di fornitura, del committente, del modello e del relativo numero di esemplari;

c) descrizione della durata e delle condizioni di garanzia prestate a detti committenti;

d) ubicazione e volume del magazzino ricambi;

e) dichiarazione concernente l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di veicoli tranviari e relativo servizio di assistenza post-vendita, in conformità alle norme UNI 9001. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

I documenti, le certificazioni e gli atti sostitutivi, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, devono essere accompagnati, a pena di esclusione, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui essi sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

5. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà durata di 3 anni.

6. L'A.T.M. procederà ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995; il sistema di qualificazione è anche finalizzato alla stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 158/1995.

7. Indirizzo: le domande dovranno essere inviate a: A.T.M., corso Filippo Turati n. 19/6 - 10128 Torino. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Imprese produttrici di veicoli tranviari - domanda di qualificazione».

8. Informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste a A.T.M. - Segreteria Generale, telefono n. 011/5764.1 - Informazioni legati telefono n. 011/5764.744 oppure 011/5764.742.

Termine ultimo di presentazione delle domande di qualificazione: entro il 30 settembre 1998 (h. 12).

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 luglio 1998.

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-21428 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 010/5572292 - Fax n. 2471256

Bando di gara

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio biennale di blocco, rimozione e trasporto dei veicoli stazionanti in violazione dell'art. 159 del Codice della Strada. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del decreto suddetto, tenuto conto della necessità di provvedere in alcune zone della città all'uso di attrezzi a chiave per il blocco dei veicoli. Non sono ammesse offerte in aumento. L'importo annuale presunto del servizio ammonta a lire 1.250.000.000 I.V.A. esclusa. Il presente servizio è suddiviso in 10 lotti, ciascuno del valore indicativo di circa 1/10 dell'importo totale del servizio. Una stessa Ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti purché dimostri di possedere i mezzi richiesti dal Capitolato Speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto, allegato alla Deliberazione Giunta Comunale n. 1013 del 26 giugno 1998 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria Sala 8, via Garibaldi n. 9 telefono n. 5572297, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le Imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro 27 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. (decorrenza 1° agosto 1998) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova. Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione: 1) valido certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo; 2) dichiarazione, Successivamente verificabile nella quale il legale rappresentante o il titolare della Ditta, attestando di essere a conoscenza delle Sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce: a) l'inesistenza a carico della Società delle circostanze previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, nonché di quelle previste dall'art. 42, 11° comma legge 6 marzo 1998 n. 40; b) volare d'affari nell'ultimo triennio che per il servizio in oggetto, dovrà complessivamente essere almeno pari a lire 360.000.000 per ogni lotto per cui si presenta offerta; c) elenco dei servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio; d) possesso di licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616; e) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro della C.E.E.; f) età non inferiore ad anni 21; g) di non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione; h) di non aver riportato condanne penali reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni; i) di non essere stati interdetti o inabilitati o aver in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione; l) di essere forniti di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'art. 2043 del Codice civile; m) la disponibilità di veicoli aventi carat-

teristiche tecniche definite dall'art. 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, nel numero e tipo previsto nei singoli lotti, fornendo la fotocopia della carta di circolazione; *n*) che i servizi saranno effettuati esclusivamente a mezzo di veicoli conformi ai requisiti indicati nel presente capitolato, di proprietà della Ditta o in locazione finanziaria (leasing) alla stessa; *o*) di nulla pretendere dalla Civica Amministrazione o dai singoli interessati qualora si tratti di interventi per i quali le spese relative (intervento, rimozione e custodia) siano poste a carico dell'Erario; 3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito. Nel caso una Ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui al punto *b*) e *c*), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 luglio 1998. Per informazioni rivolgersi a: Direzione Mobilità Urbana e Polizia Municipale, telefono n. 010/5576291 oppure 5576244 (Referente: Ispettore Medica).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-21430 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06) 80 98 22 69.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 80 radiotelefoni navali VHF.

3. Luogo di consegna: Franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, presso lo stabilimento della ditta contraente, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, presso il Magazzino delle Trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 20 (venti) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 ottobre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, (lett. *a*, *b*, *d* ed *e*), all'art. 12, all'art. 13 (lett. *a*, *e*) ed all'art. 14 (lett. *a*, *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992; n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. *a*, *b*, *d* ed *e*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito nazionale;

b) aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827);

c) prezzo base palese lire 98.960.000 I.V.A. esente.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982405.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21431 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06) 80 98 22 69.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 28 autovetture, protette al 3° livello, berlina a tre volumi, 4/5 sportelli, motore a benzina, dimensioni minime di cm. 440 x 170 e altezza massima di cm. 150, dotate di ABS e climatizzatore e suddivise in due lotti con le caratteristiche di seguito indicate:

1° lotto n. 23 autovetture con cilindrata non inferiore a 2000 cc., potenza non inferiore a 140 cv e velocità massima non inferiore a 210 Km/h;

2° lotto n. 5 autovetture con cilindrata non inferiore a 2500 cc., potenza non inferiore a 180 cv, e velocità massima non inferiore a 230 km/h;

Le caratteristiche dimensioni/cilindrata minima/potenza indicate per le autovetture hanno una tolleranza di:

- 0,5% per le dimensioni minime;
- 3% per la cilindrata;
- 0,5% per la potenza.

3. Luogo di consegna: franco le sedi dei Reparti che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, sul territorio italiano presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente, entro 150 (centocinquanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 ottobre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, e) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992; n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

c) prezzo base palese al netto I.V.A.:

- 1° lotto L. 2.949.750.000;
- 2° lotto L. 726.250.000.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 4 agosto 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21432 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06) 80 98 22 69.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di pneumatici per autovetture e veicoli in dotazione all'Arma dei Carabinieri.

3. Termini di adempimento e luogo di consegna: la consegna dei pneumatici dovrà essere effettuata, franco le sedi dei Comandi richiedenti dislocati sul territorio nazionale, entro 3 (tre) giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello della richiesta.

Il collaudo sarà eseguito dagli Enti prelevanti per quanto concerne i quantitativi ed i tipi richiesti.

4. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della R.A.R. comunicante l'avvenuta registrazione dell'atto presso gli Organi di Controllo;

potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini originari di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori 3 (tre) anni oltre il primo periodo di validità, ove sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse e previa comunicazione al contraente della volontà dell'A.M. di procedere alla rinnovazione dell'atto, da effettuare entro 3 (tre) mesi dalla scadenza dello stesso, ed accettazione della controparte (art. 44 comma 2 della legge 23 dicembre 1994, n. 724).

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1998;

b) indirizzo vedi paragrafo 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 ottobre 1998.

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, e) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992; n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

c) valore del contratto: lire 2.500.000.000 al netto d'I.V.A.

9. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 4 agosto 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982433.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:

(firma non apponibile)

C-21433 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06) 80 98 22 69.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 145 radiotelefonici portatili UHF e relativi accessori.

3. Luogo di consegna: franco le sedi dei Reparti che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso la sede della ditta contraente, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta contraente, franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta al-

cuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 ottobre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, e) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992; n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione ISO 9001 o equivalente, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità e/o certificazione equipollente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la disponibilità di idonei apparati al fine di soddisfare le incrementate esigenze di ordine operativo;

c) aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

c) prezzo base palese: L. 332.775.000 più I.V.A.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 4 agosto 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982405.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:

(firma non apponibile)

C-21434 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

La gara per il servizio di analisi di laboratorio per le esigenze del Centro Nazionale Selezione e Reclutamento di Tor di Quinto - Roma - mediante la fornitura in uso delle apparecchiature e reagenti chimici necessari, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 25 del 31 gennaio 1998, è stata aggiudicata alla ditta Olympus Italia S.r.l. di Segrate (MI) al prezzo di 65.258.000 + I.V.A., contratto n. 7386 del 18 maggio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983953, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21435 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, Tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 3 apparecchiature VDM per la deposizione metallica sottovuoto atta all'esaltazione di impronte latenti datate e/o presenti su particolari substrati.

3. Luogo di consegna ed installazione: Franco le sedi del CCIS di Roma e dei Sottocentri di Parma e Messina.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unica rata, presso le sedi del CCIS di Roma e dei Sottocentri di Parma e Messina, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Consegna dei materiali: non prevista trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da Lit. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 settembre 1998;

b) Indirizzo (Vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 1998.

8. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione successivamente verificabile di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito nazionale.

b) Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 lett. c) ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

c) Prezzo base palese: Lire 181.500.000 al netto d'I.V.A.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

c) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21437 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

La gara per il servizio di manutenzione integrale degli ascensori installati presso la Caserma «Hazon» di Roma, sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, ed il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 10 del 14 gennaio 1998 è stata aggiudicata alla ditta Germar di Marrocco Eleuterio S.r.l. di Roma al prezzo di L. 21.845.250 + I.V.A., contratto n. 7391 di rep. stipulato in data 22 maggio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982276, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21436 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, Tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 7 sistemi radiografici digitali portatili.

3. Luogo di consegna: Franco le sedi del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso i magazzini del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Consegna dei materiali: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da Lit. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 settembre 1998;

b) Indirizzo (Vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 1998.

8. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione successivamente verificabile di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito CEE/O.M.C.

b) Aggiudicazione:

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma, 1, lett. b), del decreto legislativo 358/1992) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

qualità dell'immagine;
funzionalità del software;
termini di garanzia;
anche in presenza di una sola offerta valida;
subordinata alla presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

c) Prezzo base palese: Lire 437.885.000 al netto d'I.V.A.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 4 agosto 1998, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21438 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 620 autovetture berlina (escluse Station Wagon e Monovolume) quattro/cinque sportelli (portellone), alimentazione a benzina, di cui:

n. 200 «vario tipo», con cilindrata compresa tra 1.200 e 1.400 cc., dimensioni minime di cm. 370x150 e altezza massima di cm. 150, potenza non inferiore a 50 CV, dotate di servosterzo, condizionatore manuale, alzacristalli elettrici anteriori e antifurto, suddivise nei seguenti lotti:

1° lotto n. 50 autovetture;

2° lotto n. 50 autovetture;

3° lotto n. 50 autovetture;

4° lotto n. 50 autovetture;

n. 420 «veloci», con cilindrata compresa tra 1.800 1.900 cc. potenza non inferiore a 110 Cv e velocità massima non inferiore a 190 Km/h, dimensioni minime di cm. 440 X 170 e altezza massima di cm. 150, dotate di condizionatore, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, ABS e antifurto, suddivise nei seguenti lotti:

5° lotto n. 60 autovetture;

6° lotto n. 60 autovetture;

7° lotto n. 50 autovetture;

8° lotto n. 50 autovetture;

9° lotto n. 50 autovetture;

10° lotto n. 50 autovetture;

11° lotto n. 50 autovetture;

12° lotto n. 50 autovetture.

Le caratteristiche dimensioni/cilindrata minima/massima/potenza indicate per le autovetture hanno una tolleranza di:

0,5% per le dimensioni minime;

+/- 3% per la cilindrata;

-0,5% per la potenza.

Tutte le autovetture di cui sopra dovranno essere comprensive di un «pacchetto di efficienza garantita» con il quale la Ditta contraente si impegna, per un periodo di 5 anni o 150.000 Km. e senza ulteriori costi a carico del committente, ad eseguire:

operazioni di manutenzione programmata, compresi materiali e mano d'opera;

riparazioni, comprensive di materiali e mano d'opera, per tutte le inefficienze meccaniche non derivanti da incidenti stradali;

sostituzione di materiali di consumo e di quelli non più affidabili, compresi lubrificanti liquidi freni, anticongelante, coperture, batterie e quant'altro necessario per la perfetta rimessa in efficienza ed affidabilità dell'autovettura.

È previsto da parte della ditta contraente l'impegno, su richiesta dell'A.D., a riacquistare, entro i due anni successivi alla scadenza della validità del «pacchetto», i veicoli oggetto della fornitura ad un prezzo legato a quello fissato dalla pubblicazione Eurotax blu del mese in cui viene effettuata la cessione. Il prezzo di riacquisto dei veicoli sarà determinato applicando al valore indicato dall'Eurotax blu uno «sconto percentuale» pari a quello offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione. L'opzione potrà essere esercitata per veicoli marcianti, non incidentati, e con una percorrenza annua non superiore a 30.000 Km.

3. Luogo di consegna: Presso gli Enti e Reparti che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, sul territorio italiano presso gli stabilimenti o Rappresentanza Ufficiale della ditta contraente, nei seguenti termini:

prima rata composta dal 50 % delle autovetture del/i lotto/i, in fornitura, entro 60 giorni solari;

seconda rata: composta dal restante 50% di autovetture, costituenti il/i lotto/i in fornitura entro 90 giorni solari, a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale.

b) Consegna delle autovetture: a cura e spese della ditta entro 15 giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da Lit. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1998.

b) Indirizzo (vedi para. 1).

c) Lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 14 ottobre 1998.

7. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Alla gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione del-

la fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Tali punti di assistenza dovranno essere abilitati ad eseguire gli interventi previsti dal «pacchetto di efficienza garanzia» sui veicoli che saranno presentati in gara. Al riguardo, tutte le ditte che intendano concorrere dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco dettagliato per Provincia, dei predetti punti di assistenza ufficiali di cui dispongono.

Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito CEE/OMC;

b) Aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art 16 comma 1, lett. b), del decreto legislativo 358/1992) valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche;

assistenza;

caratteristiche estetiche e funzionali;

anno di prima omologazione del veicolo;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

luogo di produzione dei principali organi meccanici.

La suddivisione in lotti risponde alla necessità di diversificare i modelli di vettura in approvvigionamento anche per gli aspetti progettuali e di costruzione. Pertanto, secondo l'ordine di gara per i numeri dei lotti, i lotti successivi al primo non potranno essere aggiudicati ad una Società che offra lo stesso modello di vettura aggiudicato in un lotto precedente.

c) Prezzi base palesi al netto d'I.V.A.:

Lire 1.285.000.000 per ciascuno dei lotti dal n. 1 al n. 4;

Lire 2.004.000.000 per il lotto n. 5 ed il lotto n. 6;

Lire 1.670.000.000 per ciascuno dei lotti dal n. 7 al n. 12.

9. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 5 agosto 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21439 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 160 autovetture fuoristrada o Sport utility con alimentazione a benzina o a gasolio, cilindrata non inferiore a 2000 cc., larghezza non inferiore a cm. 170, lunghezza non inferiore a cm. 370, potenza non inferiore a 100 cv, velocità massima non inferiore a 125 Km/h, altezza minima da terra non inferiore a 19 cm., angolo d'attacco non inferiore a 26°, angolo d'uscita non inferiore a 22°, suddivise in 3 lotti costituiti rispettivamente da:

1° lotto n. 60 autovetture;

2° lotto n. 50 autovetture;

3° lotto n. 50 autovetture.

Le caratteristiche dimensioni/cilindrata minima/potenza indicate per le autovetture hanno una tolleranza di:

-0,5% per le dimensioni minime;

-3% per la cilindrata;

-5% per la potenza.

3. Luogo di consegna: Franco le sedi dei Reparti che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, sul territorio italiano presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta contraente, franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale, entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di favorevole collaudo.

5. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da Lit. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1998.

b) Indirizzo (Vedi para. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 14 ottobre 1998.

7. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Alla gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre

in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione ed abilitati ad eseguire gli interventi previsti sui veicoli che saranno presentati in gara.

Al riguardo, tutte le ditte che intendano concorrere dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco dei predetti punti di assistenza ufficiali di cui dispongono.

Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evince, senza possibilità di dubbio che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito CEE/OMC;

b) Aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1, lett. b), del decreto legislativo 358/1992) valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche;

assistenza;

caratteristiche estetiche e funzionali;

anno di prima omologazione del veicolo;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

luogo di produzione dei principali organi meccanici.

La suddivisione in lotti risponde alla necessità di diversificare i modelli di vettura in approvvigionamento anche per gli aspetti progettuali e di costruzione.

Pertanto, secondo l'ordine di gara per i numeri dei lotti, i lotti successivi al primo non potranno essere aggiudicati ad una Società che offra lo stesso modello di vettura aggiudicato in un lotto precedente.

c) Prezzi base palesi al netto d'I.V.A.:

1° lotto, L. 2.371.500.000;

2° lotto L. 1.976.250.000;

3° lotto L. 1.976.250.000.

9. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 5 agosto 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al Venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

d'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21440 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura di materiali sanitari vari, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 28 aprile 1998, è stata aggiudicata alla ditta Az. Medica S.r.l. di Roma al prezzo annuale di L. 103.226.785 + I.V.A., contratto n. 7422 di repertorio stipulato in data 22 luglio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983946, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21441 (A pagamento).

**S.S.N. - REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA
GIULIA - AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2
«ISONTINA»**

Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24
Tel. 0481/592553 - Fax 0481/545698

Bando integrale di gara

L'A.S.S. N. 2 «Isontina», ai sensi del D.L.vo 358/92 indice una licitazione privata con procedura accelerata, per la fornitura per 24 mesi, di:

- 1) farmaci di impiego sistemico, antibiotici sistemici e topici, emoderivati;
- 2) galenici officinali e soluzioni di grande volume, per i presidi ospedalieri di Gorizia e Monfalcone.

La gara sarà esperita con le modalità del D.Leg.vo 358/92. Le imprese interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 D.L.vo 358/92), potranno effettuare la domanda con oggetto «Richiesta partecipazione licitazione privata farmaci - galenici», con le diverse modalità previste dall'art. 7 comma 9) del D.L.vo 358/92 allegando, in carta semplice, le autocertificazioni e le documentazioni di cui all'art. 11, comma 2 e 13 comma 1, lett. a) e c), del medesimo decreto, entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1998.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito, alle ditte ammesse, formale invito a presentare le offerte. L'aggiudicazione per la fornitura dei 1) Farmaci di impiego sistemico, antibiotici sistemici e topici, emoderivati, sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 - lett. a) del D.L.vo 358/92.

L'aggiudicazione per la fornitura dei prodotti 2) Galenici officinali e soluzioni di grande volume, sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. b) del medesimo decreto, in base ai seguenti punteggi: max punti 20 per la qualità e max punti 80 per il prezzo. Il Capitolato Speciale potrà essere visionato c/o il Servizio Provveditorato/Economato, via Vittorio Veneto, 24, 34170 Gorizia - Tel. 0481592553 (Fax 0481535698). Responsabile del procedimento sig.ra Claudia Furlan. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 luglio 1998.

Gorizia, 28 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-21443 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per il servizio di noleggio di fotoriproduttori di varie potenzialità per le esigenze del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e del Centro offset di Velletri, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 48, del 27 febbraio 1998, è stata aggiudicata alla ditta Canon Italia S.p.a. di Rozzano (MI), al prezzo di L. 109.140.000 + I.V.A., contratto 7387 del 18 maggio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982271, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21442 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Novara**

Bando di gara mediante pubblico incanto

L'Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara. Tel. 0322/848412 - Fax 0322/848409 indice gara mediante pubblico incanto per i seguenti lavori ed importi a base d'asta:

- n. 1) costruzione nuovo servizio mortuario presidio Ospedaliero di Galliate. Importo L. 535.380.697;
- n. 2) costruzione scale di sicurezza e recupero ex blocco operatorio presidio Ospedaliero di Arona. Importo L. 622.967.000;
- n. 3) ristrutturazione sala parto, ginecologia e servizio recupero e rieducazione funzionale presidio Ospedaliero di Borgomanero. Importo L. 1.226.291.952.

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posti a base di gara, con esclusione offerte anomale, ai sensi art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. e D.M. LL. PP. del 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri di: Galliate, Arona, Borgomanero.

Non vi sono opere scorporabili.

Categorie iscrizione A.N.C.: n. 1) Cat. 2 fino a L. 750 mil. - n. 2) Cat. 2 fino a L. 750 mil. - n. 3) Cat. 2 fino a L. 1.500 mil.

Non sono ammesse varianti.

Termini esecuzione: n. 1) 360 giorni - n. 2) 210 giorni - n. 3) 300 giorni.

Finanziamenti regionali.

Pagamenti: n. 1) ai sensi art. 13 Capitolato Speciale - n. 2) ai sensi art. 25 Capitolato Speciale - n. 3) ai sensi art. 34 Capitolato Speciale.

Ricezione offerte: ore 12 del giorno 28 settembre 1998.

L'apertura offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 29 settembre 1998, presso il Servizio Tecnico Patrimoniale e saranno ammessi i soggetti muniti di delega che comprovi la legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta.

Per la partecipazione a più lavori l'offerta, distinta per lavoro, potrà essere unica.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, per raccomandata postale o in corso particolare, all'Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Ufficio Protocollo - Via Dei Mille, n. 2 - 28100 Novara. Il plico sigillato

contenente offerta e documenti, recherà il nome della ditta e la dicitura: «Offerta gara pubblico incanto del giorno 29 settembre 1998 per appalto lavori di cui al n. ...; nel plico verranno inserite: la busta con l'offerta economica, chiusa e sigillata senza altri documenti, recante la dicitura «Contiene offerta», e la busta con i documenti, chiusa e sigillata, riportante la dicitura «Contiene documenti».

Riunione di concorrenti: ai sensi art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. Le dichiarazioni ai successivi punti 2) e 3) dovranno essere possedute da ciascuna impresa e potranno essere rilasciate dalla capogruppo per conto proprio e delle imprese associate.

Saranno ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, conformemente art. 18 e 19 D.L.vo n. 406/91 e s.m.i.

Svincolo dall'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data espletamento gara.

Subappalto o cottimo: disciplinati art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i. Non ammesse offerte in aumento.

Elenco documenti da presentare: offerta, in bollo, con indicazione ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere.

La ditta dichiarerà con riserva di successiva prova:

2) soggetto partecipante;

3) l'iscrizione all'A.N.C. contenente: numero di matricola, categorie e classifiche di importi, e di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione. L'aggiudicatario presenterà tale certificato alla stipula del contratto;

4) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, D.L.vo n. 406/91 e, pertanto, di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'A.N.C., sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, legge n. 109/94, D.L. n. 101/95, legge n. 216/95);

5) la capacità economica e finanziaria, ai sensi art. 20, comma 1, lett. c) legge n. 406/91;

la capacità tecnica, ai sensi art. 21, comma 1, lett. c), d) ed e), legge n. 406/91.

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti la dichiarazione in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti;

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti ed i pagamenti dei contributi sociali.

Le cauzioni provvisorie, pari al 2% importo lavori, ai sensi art. 30, comma 1, legge n. 216/95, verranno presentate unitamente all'offerta economica e saranno svincolate automaticamente alla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario costituirà garanzia fidejussoria del 10%, ai sensi art. 30 legge n. 216/95. La mancata garanzia determina revoca dell'affidamento con acquisizione della cauzione.

Qualora l'offerta presentasse un ribasso superiore al 25%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'appaltatore dovuta stipulare polizza assicurativa, ai sensi art. 30, comma 3, legge n. 216/95.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Data invio e ricezione bando alla CEE: 22 luglio 1998.

Informazioni circa la visura, o l'acquisizione previo pagamento presso Copisteria che verrà indicata ai richiedenti, dei Capitolati Speciali d'appalto e degli elaborati grafici saranno ottenibili in orario d'ufficio presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, viale Zoppis, 10 - Borgomanero (NO) tel. 0322-848412 - fax 0322-848409.

Novara, 22 luglio 1998

Il responsabile del servizio tecnico patrimoniale:
arch. Gianluigi Cristina

Il commissario: ing. Remo Villa

C-21445 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO Regionale alle opere pubbliche per la Campania con sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli - Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793.

È indetta per il giorno 27 agosto 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: restauro e consolidamento della Basilica minore Ave Gratia Plena in Torre Annunziata (NA) - legge n. 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo ed a L. 431.595.253.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: giorno 180 (centottanta);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 50.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (dicensi lire settecentocinquantomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara. Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «I 10 e lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis - Napoli - Tel. e Fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti: dott.ssa Maria Teresa Mincione.

C-21493 (A pagamento).

ANAS

Ufficio Speciale della Grande Viabilità per la Sicilia

Avviso di gara esperita

Si rende noto: che in data 3 febbraio 1998 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'avvertenza che si sarebbe proceduto all'esclusione automatica dalla gara le offerte anomale, giusta quanto indicato dall'art. 21 della legge 109/94, comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato e così come integrato dal D.M. del 18 dicembre 1997, una licitazione privata per i lavori di completamento delle opere stradali lungo il lotto 9° - 2° stralcio, del collegamento tra la S.S. 640 in contrada «Savarino» e la S.V. Caltanissetta-Gela in contrada «Lavanca di Jenco» per un importo a base d'asta di L. 9.139.215.000, oltre I.V.A.; che a detta gara hanno partecipato n. 29 ditte, che qui di seguito si riportano:

1) A.T.I. Iaces di Agrigento; 2) A.T.I. Tecnofin Group di Roma; 3) Di Vincenzo S.p.a. di Caltanissetta; 4) A.T.I. Orlando Calogero di Petralia Sottana; 5) Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; 6) A.T.I. Belli Germano di Chieti Scalo; 7) A.T.I. Iacuzzo Salvatore di Cerda; 8) G.F.C. S.r.l. di Potenza; 9) Ira Costruzioni S.p.a. di Catania; 10) A.T.I. Versaci Benedetto di Rocca di Caprileone; 11) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 12) A.T.I. Cons. Coop. C.G. di Forlì; 13) F.lli Costanzo S.p.a. di Catania; 14) A.T.I. Mi.Co. C.G. di Milano; 15) Impresal S.r.l. di Agrigento; 16) Collini Costruzioni S.p.a. di Trento; 17) A.T.I. Caramazza Salvatore C.G. di Favara; 18) A.T.I. C.O.R.A. C.G. di Caltanissetta; 19) A.T.I. A.I.A. C.NI C.G. di Catania; 20) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 21) Grasso Giovanni di Linera S. Venerina; 22) Intercaeri Vittadello S.p.a. di Limena; 23) A.T.I. Geraci C.G. di Palermo; 24) Bonatti S.p.a. di Parma; 25) Impresa Grassetto S.p.a. di Tortona; 26) Geosonda S.p.a. di Roma; 27) A.T.I. Messina Costruzioni C.G. di Mussomeli; 28) Else S.p.a. di Milano; 29) ISA Costruzioni Generali S.p.a. di Roma.

Che la ditta Iraci Cappuccinello Salvatore e C. S.r.l. di Caltanissetta è stata esclusa in quanto l'offerta è pervenuta fuori termine, che le ditte A.T.I. Messina Costruzioni C.G. di Mussomeli, Else S.p.a. di Milano e ISA Costruzioni Generali S.p.a. di Roma sono state escluse per carenza di documentazione, che è risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata con il ribasso del 27,65% l'impresa IRA Costruzioni S.p.a. di Catania.

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-21444 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di realizzazione di una nuova palazzina per alloggi e ristrutturazione degli alloggi esistenti presso la caserma, sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino. Legge n. 219/1981. Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 2.876.633.809.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie.

Tempo di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei Lavori Pubblici, capitolo 9064, fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 250.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, industriali, ecc.) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il sostituto ufficiale rogante:
 dott.ssa Giovanna Giuliano

C-21494 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 17 settembre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di sopraelevazione dell'edificio demaniale denominato «ex Magazzino Temporanea Custodia», sito nel porto di Napoli alla Calata Granili, compresa la progettazione esecutiva. Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 7.920.814.608.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 14 (quattordici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Finanze - Direzione Compartimentale delle Dogane, capitolo 8205, fondi di provenienza anno 1996.

Pagamenti: rate acconto pari al 15% dell'importo contrattuale.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, industriali, ecc.) per l'importo di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi) e nella categoria 5/c (impianti elettrici, telefonici) per l'importo di L. 3.000.000 (diconsi lire tremiliardi), nonché il possesso degli ulteriori requisiti di cui al bando integrale di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il sostituto ufficiale rogante:
 dott.ssa Giovanna Giuliano

C-21495 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 12 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino e miglioramento funzionale dell'edificio demaniale, sede degli uffici della Direzione Compartimentale delle Dogane in Napoli, sito in via A. De Gasperi n. 20. Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 1.496.783.398.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Finanze - Direzione Compartimentale delle Dogane, capitolo 8205, fondi di provenienza anno 1996.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 300.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, industriali, ecc.) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmilardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il sostituto ufficiale rogante:
 dott.ssa Giovanna Giuliano

C-21496 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9.30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento impianto di condizionamento e di trattamento aria primaria presso l'edificio, sede della Direzione Compartimentale delle Dogane in Napoli, sito in via A. De Gasperi n. 20. Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 1.499.006.800.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Finanze - Direzione Compartimentale delle Dogane, capitolo 8205, fondi di provenienza anno 1996.

Pagamenti: rate acconto pari al 25% dell'importo netto contrattuale.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5/a (impianti termici di ventilazione e condizionamento) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il sostituto ufficiale rogante:
dott.ssa Giovanna Giuliano

C-21497 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Ufficio del Commissario Emergenza Rifiuti

Bando di gara mediante licitazione privata
 (decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Commissario Emergenza Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e/o Assessorato all'Ambiente via delle Repubbliche Marinare - Catanzaro Lido, tel. 0961/857293, fax 0961/737579.

2. Categoria 13 servizi pubblicitari relativi alla raccolta differenziata ed interventi di emergenza nel settore R.S.U.

3. Catanzaro.

4. Non è consentito presentare offerte per parte dei servizi in questione.

5. Importo presunto L. 3.000.000.000 (lire tre miliardi) oltre I.V.A.

6. Durata 6 mesi.

7. a) Ricorso procedura accelerata dovuto urgenza derivante dall'emergenza R.S.U.;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 agosto 1998 dall'invio del bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo: Ufficio Commissario Emergenza Rifiuti Solidi Urbani e/o Assessorato all'Ambiente, via delle Repubbliche Marinare - Catanzaro Lido;

d) domande e documentazione dovranno essere presentate in lingua italiana a pena esclusione.

8. La domanda dovrà essere inviata in un unico plico sigillata con ceralacca, contenente anche la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente, rilasciata in data non anteriore a sei mesi data offerta o documentazione equivalente per le ditte residenti nell'U.E.

Dal certificato dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio.

È ammessa, in luogo della certificazione apposta dichiarazione sostitutiva, in carta legale, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa che attesti, sotto la propria responsabilità, l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., per categoria relativa nonché nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, di tutti amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società, e che negli ultimi cinque anni l'impresa non sia stata sottoposta a procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti;

b) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta legale rappresentante che non vi sono cause ostative all'eventuale aggiudicazione dell'appalto ed alla sottoscrizione del relativo contratto di cui alla vigente legislazione «antimafia» e che la società è in regola con obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

c) bilancio od estratto degli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, fatturato globale e fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati;

g) sul plico dovrà essere apposta pena esclusione, oltre indicazione mittente, la dicitura «Domanda Gara Campagna Educazione Raccolta Differenziata».

Mancanza, incompletezza o imperfezione si anche uno dei documenti richiesti costituirà automaticamente causa di esclusione.

9. Requisiti minimi per ammissione:

a) l'aver effettuato nell'ultimo triennio prestazioni analoghe a quelle del presente bando a favore di pubbliche amministrazioni per importo non inferiore a lire 1,5 miliardi;

b) l'aver eseguito o in corso di esecuzione almeno una campagna analoga nel campo della raccolta differenziata;

c) aver maturato un fatturato medio annuo ultimo triennio non inferiore a lire 2,5 miliardi.

Per i raggruppamenti i documenti devono essere presentati da tutte le raggruppate, i requisiti minimi di cui ai punti a) b) c) s'intendono riferiti alla somma delle società raggruppate.

Aggiudicazione con metodo offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri (rif. art. 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997):

a) curriculum, esperienza ed organizzazione della concorrente: 10 punti;

b) caratteristiche del progetto (creatività, completezza, potenzialità educativa-informativa): 30 punti;

c) rispondenza agli obiettivi di comunicazione: 30 punti;

d) prezzo: 30 punti.

10. Data d'invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 31 luglio 1998.

I termini abbreviati sono dovuti all'urgenza di avviare la Campagna a causa dell'emergenza rifiuti.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Giovan Battista Pappalardo il cui ufficio è situato presso l'ufficio del commissario delegato.

Il commissario delegato: prof. Giuseppe Nisticò.

C-21500 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Estratto bando d'asta pubblica. - Servizio di refezione scuole statali elementari e materna, anno scolastico 1998/1999

Numero pasti teorici 58.448.

Prezzo unitario del pasto lire 4.800 + I.V.A.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) del regolamento generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta.

Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta.

Iscrizione C.C.I.A.A. adeguata oggetto di gara.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del 7 settembre 1998 giorno antecedente a quello della gara.

Il bando integrale dell'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente. Per informazioni rivolgersi all'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13.

Telefono: 0823/790203 - Fax 0823/799299.

Il responsabile area amministrativa: Giuseppe Imparato.

C-21262 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli
Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Avviso di aggiudicazione. - Aste pubbliche esperite per l'affidamento della formazione di nuovi impiegati e nuovi operai da assumere con contratto di formazione e lavoro. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a corpo a base di appalto.

Questa Azienda rende noto che alle gare in esame, esperite in data 14 luglio 1998, hanno fatto pervenire offerta le seguenti ditte: Centro Studi Europa di Napoli, Pubblitecnica S.p.a. di Roma, Simki S.r.l. di Brescia, Consorzio Ulisse a r.l. di Terni, di Napoli, Form S.r.l. di Brescia, Laboratorio Informatico di Napoli, (solo per la gara corsi per operai) Selfin S.p.a. di Napoli, Consiel S.p.a. di Roma, Edin S.a.s. di Napoli, (le ultime tre soltanto per la gara per i corsi per gli impiegati). È risultata aggiudicataria della gara per la formazione di nuovi impiegati la società Selfin S.p.a. con l'importo di L. 105.600.000 oltre I.V.A.; la gara per la formazione di nuovi operai è stata aggiudicata alla società Form S.r.l. con l'importo di L. 222.600.000 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-21263 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli
Napoli, via Costantinopoli n. 98
Tel. 081/7818111 - Fax 081/7818190

Bando di gara per estratto

Questa Azienda indice una gara pubblica da esperire mediante procedura aperta per l'affidamento delle forniture di attrezzi originali A.B.C. e utensilerie varie di corrente impiego per il normale svolgimento delle proprie funzioni. La durata del contratto sarà di mesi dodici. L'importo massimo delle forniture da eseguire nel periodo contrattuale è stato fissato in lire 200.000.000 (duecentomilioni) oltre I.V.A. Potranno partecipare alla gara soltanto le ditte fornitrici che abbiano sulla piazza di Napoli un punto di vendita così efficiente da ga-

rantire, per i prodotti di uso comune, la consegna «ad horas». La merce dovrà essere recapitata presso i magazzini A.R.I.N. in Napoli non oltre 48 ore dalla data dell'ordine, che potrà essere trasmesso anche via fax. Le forniture potranno succedersi con continuità e cadenza ad dirittura giornaliera. Le ditte, per partecipare alla gara, dovranno, entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 settembre 1998 far pervenire offerta all'A.R.I.N., presso l'Ufficio Segreteria Generale, in Napoli, alla via Costantinopoli n. 98, in plico ben chiuso, per raccomandata postale o tramite agenzie di recapito autorizzate ovvero a mezzo di consegna a mano in «corso particolare», i documenti specificati nel bando integrale di gara.

La gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 15 settembre 1998. Essa sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il massimo ribasso sul listino della Società F.lli Amos S.p.a. di Cologno Monzese (MI) in vigore alla data della gara. Circa le modalità di consegna dell'offerta e dello svolgimento della gara si rimanda al bando integrale affisso agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data dal 3 agosto 1998. Il bando integrale potrà essere richiesto all'A.R.I.N. - Area Acquisti via Pessina n. 66 Napoli (tel. 081/5493169). Alla suddetta Area andranno indirizzate tutte le richieste di informazione.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-21264 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» via A. Cardarelli, 9 - 90131 Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata:

1) delibera n. 745 del 9 giugno 1996. Fornitura di attrezzature varie occorrenti al Servizio di immunoematologia - Centro trasfusionale - spesa presumibile di L. 213.000.000 I.V.A. inclusa;

2) delibera n. 882 del 2 luglio 1998. Fornitura annuale di presidi per emodialisi con facoltà di proroga per un altro anno - spesa presumibile L. 350.000.000 + I.V.A.;

3) delibera n. 915 del 2 luglio 1998. Fornitura annuale di presidi per radiol. vascolare e neuroradiologia - spesa presumibile L. 1.400.000.000 + I.V.A.;

4) delibera n. 988 del 2 luglio 1998. Fornitura di n. 300 poltrone, n. 1 tavolo, n. 1 pedana per il salone delle conferenze dell'Azienda - spesa presumibile L. 140.000.000 + I.V.A.;

5) delibera n. 972 del 2 luglio 1998. Fornitura annuale di protesi mammarie ed espansori cutanei con facoltà di proroga per un altro anno L. 40.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92 per il punto 1, 2, 3 e 4 mentre per il punto 5 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana entro le ore 13 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta della CEE. Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 27 luglio 1998.

I bandi integrali ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il Servizio Provveditorato Economato.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato Economato (Tel. 7473005-3179).

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

C-21265 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

Rettifica bando di gara

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM), corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, rettifica precedente bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 6 luglio 1998 per: fornitura calore nei comprensori A.T.M. e manutenzione degli impianti aziendali, sostituzione generatori di calore e camini nel deposito Gerbido.

Importo a base d'asta: L. 22.200.758.000 + I.V.A.

Presentazione offerte: prorogata alle ore 12 del 16 settembre 1998 con apertura buste alle ore 15 del 17 settembre 1998.

Invariata ogni altra modalità.

Avviso inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 24 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-21429 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)
Avviso di rettifica.

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi comunali attrezzati per la pulizia idrodinamica delle fogne e per l'espurgo dei pozzi neri per la durata di mesi 24.

Si porta a conoscenza degli interessati che relativamente alla gara indetta per il giorno 31 luglio 1998 si è proceduto alla modifica ed integrazione degli atti posti a base dell'appalto in oggetto. Pertanto la gara stessa è differita al 15 settembre 1998, ore 10. L'importo a base d'asta è di L. 995.260.000 oltre IVA. I nuovi atti di gara, capitolato e bando integrale, sono disponibili presso il Comune di Torre del Greco Ufficio Lavori Pubblici e saranno messi a disposizione previo pagamento della somma di L. 20.000 da effettuarsi sul c/c postale n. 389809 intestato a Comune di Torre del Greco. Coloro che hanno già effettuato il versamento in precedenza non dovranno ripeterlo.

Resta fermo quanto altro stabilito nel bando già pubblicato. Eventuali offerte già pervenute saranno restituite dopo il 31 luglio 1998.

Il dirigente: geom. Domenico Boccardo.

S-19184 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI
BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza dell'8 giugno 1998. Codice pratica: NOT / 98 / 586.

Titolare: Bayer AG Leverkusen (Germania).

Specialità medicinale: CIPROXIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 flacone infusione IV 100/50 ml; 1 flacone infusione IV 200 mg/100 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

23 - Cambiamento delle Condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 agosto 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-19191 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (Napoli)
via Cavalli di Bronzo n. 39/45

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT / 98 / 803.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a. - via dei Mille, 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: CEFOPRIM.

Confezione e numero A.I.C.: IM 1 Flac. 1 G + 1 Fiala 4 ml - A.I.C. 024354045.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Anna Ievoli.

C-21303 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille, 40

Stabilimento e sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (Napoli)
via Cavalli di Bronzo n. 39/45

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT / 98 / 802.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a. - via dei Mille, 40 - 80046 S. Giorgio a Cremano (Napoli).

Specialità medicinale: THIOXENE «600».

Confezione e numero A.I.C.: 10 fiale liof. + 10 fiale solv. 4 ml - A.I.C. 028087029.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Anna Ievoli.

C-21304 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille, 40

Stabilimento e sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (Napoli)
via Cavalli di Bronzo, 39/45

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT / 98 / 830.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a. - via dei Mille, 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: CEVIRIN.

Confezione e numero A.I.C.: IV 3 fiale 250 mg - A.I.C. 028920015.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Anna Ievoli.

C-21305 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998. Codice pratica: NOT / 98 / 237.

Titolare: Magis Farmaceutici S.p.a. - via Cacciamali, 34/38 - Bre-scia..

Specialità medicinale: DIFOSFOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

3 fiale i.m. DA 1000 mg - A.I.C. 024121067;

5 fiale i.m. da 500 mg - A.I.A. 024121093.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-21778 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Martino, 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000 - Codice fiscale n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, a seguito del Provvedimento CUF 1° giugno 1998, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

ARIAL aerosol - 120 dosi 25 µg;

A.I.C. n. 027891136 - classe A - presso L. 76.700;

ARIAL DISK - 15 Rotadisk 4 dosi da 50 µg;

A.I.C. n. 027891148 - classe A - prezzo L. 78.500;

ARIAL DISKUS - polvere per inalazione 28 dosi da 50 µg;

A.I.C. n. 027891112 - classe A - prezzo L. 37.300;

ARIAL DISKUS - polvere per inalazione 60 dosi da 50 µg;

A.I.C. n. 027891124 - classe A - prezzo L. 77.100.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-21229 (A pagamento).6

INDUSTRIA FARMACEUTICA

GALENICA SENESE - S.r.l.

Sede in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3

Capitale sociale L. 3.830.000.000

Codice fiscale 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1998. - Codice pratica NOT/98/1126.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3;

Specialità Medicinale: SODIO CLORURO;

Confezioni e numeri di A.I.C.: 0,9% Sacca 500 ml AIC: 029874118; 0,9% Sacca 1000 ml AIC: 029874120; 0,9% Sacca 2000 ml AIC: 029874132;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-21230 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA**GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3

Capitale sociale L. 3.830.000.000

Codice fiscale 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1998. - Codice pratica NOT/98/1125.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3;

Specialità Medicinale: GLUCOSIO;

Confezioni e numeri di A.I.C.: 50% Sacca 1000 ml AIC: 029863697; 50% Sacca 3000 ml AIC: 029863836; 50% Sacca 5000 ml AIC: 029863848;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-21231 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA**GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3

Capitale sociale L. 3.830.000.000

Codice Fiscale 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1998. - Codice pratica NOT/98/1121.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3;

Specialità Medicinale: SODIO BICARBONATO;

Confezioni e numeri di A.I.C.: Fiala 10 ml 1MEQ/ml AIC: 029872417;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-21232 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Sede in Trieste, via Flavia n. 122

Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00047510326

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla pubblicazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Medicinale	Confezione	N. AIC	Classe SSN	Prezzo
Glucosio Eurospital 5%				
flacone 250 ml	Singola	032183028/G	A	3100
Glucosio Eurospital 5%				
flacone 500 ml	Singola	032183030/G	A	3500
Glucosio Eurospital 10%				
flacone 500 ml	Singola	032183055/G	A	4500
Sodio Cloruro Eurospital 0,9%				
flacone 250 ml	Singola	032182026/G	A	3500
Sodio Cloruro Eurospital 0,9%				
flacone 500 ml	Singola	032182038/G	A	4100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Eurospitale S.p.a.
Il presidente: dott. Michele Kropf

C-21226 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA**GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3

Capitale sociale L. 3.830.000.000

Codice fiscale 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1998 - Codice pratica NOT/98/1123

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3;

Specialità Medicinale: SODIO CLORURO;

Confezioni e numeri di A.I.C.: 0,9% Fiala 2 ml AIC: 029874361; 0,9% Fiala 5 ml AIC: 029874373; 0,9% Fiala 10 ml AIC: 029874385; 0,9% 10 Fiale 2 ml AIC: 029874435; 0,9% 10 Fiale 5 ml AIC: 029874450; 0,9% 10 Fiale 10 ml AIC: 029874474;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-21195 (A pagamento).

**INDUSTRIA FARMACEUTICA
GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
Capitale sociale L. 3.830.000.000
Codice fiscale 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1998 - Codice pratica NOT/98/1122

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3;

Specialità Medicinale: ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI;

Confezioni e numeri di A.I.C.: Fiala 2 ml AIC: 029824024; Fiala 5 ml AIC: 029824048; Fiala 10 ml AIC: 029824051; 10 fiale 10 ml AIC: 029824327;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-21196 (A pagamento).

**INDUSTRIA FARMACEUTICA
GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
Capitale sociale L. 3.830.000.000
Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1998 - Codice pratica NOT/98/1124

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord, 3;

Specialità Medicinale: SOLUZIONE CARDIOPLEGICA;

Confezioni e numeri di A.I.C.: Sacca 500 ml AIC: 029877026; Sacca 1000 ml AIC: 029877038;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-21197 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale Milano, via Pannonia n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni al pubblico alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

ALPHA D ₃	30 CAPS 0,25 MCG	029008012	A	L. 12.650
ALPHA D ₃	30 CAPS 1 MCG	029008024	A	L. 30.500
ALPHA D ₃	GOCCE 2 MCG/10ML	029008036	A	L. 21.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa A. Mariani

M-6646 (A pagamento).

**BIOMEDICA FOSCAMA
INDUSTRIA CHIMICO-FARMACEUTICA - S.p.a.**

Ferentino (FR), via Morolense n. 87
Capitale sociale Codice fiscale n. 00408870582
Errata corrige

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In riferimento a quanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998 si rettifica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

CHEMITRIM 20 compresse 960 mg. numero AIC 022269031, classe SSN A 24, nuovo prezzo L. 9.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Franco Gritti.

S-19279 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**
**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Nani dott. Giovanni amministratore della Tecnobendo S.p.a. (partita I.V.A. n. 00601520182) ha presentato in data 29 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione da n. 1 pozzo il territorio del Comune di Arena Po di cui al foglio 13 mappale 93, per uso igienico-sanitario ed industriale.

Il dirigente dei servizi: dott. Guido Maggi.

M-6639 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-18746 riguardante EST. DELIB. FUSIONE della A.I.E. Agricola Industriale Emiliana S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 1998 alla pagina n. 29 dove è scritto: al 3° rigo «... per incorporazione nella società ...»

3° capoverso «... società incorporanda ...»;

2° punto «... delle azioni L. 1.000 ...»;

«... Zuccherificio del Volano S.p.a. ...»;

al 4° punto «... utili a parti dal 1° ...»;

ultimo capoverso «... Rep. n. 131.129/22.600, ...».

Leggasi:

al 3° rigo «... per incorporazione della società ...»;

al 3° capoverso «... società Incorporanda ...»;

2° punto «... delle azioni da L. 1.000 ...»

«... Zuccherificio del Volano S.p.a. ...»;

al 4° punto «... utili a partire dal 1° ...»;

ultimo capoverso «... Rep. n. 131.129/22.601, ...».

Invariato il resto.

C-21446.

Nell'avviso S-18745 riguardante EST DELIBERA FUSIONE ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 1998 alla pag. 31 dove è scritto:

nell'intestazione «... A.I.E. Agricola Industriale Emiliana S.p.a.

...»;

al 1° rigo «... Zuccherificio dei Volano S.p.a. ...»;

al 2° punto «... Zuccherificio del Volano S.p.a. ...»

«... delle azioni L. 1.000 ...».

Leggasi:

Nell'intestazione «... Zuccherificio del Volano S.p.a. ...»;

nel 1° rigo «... Zuccherificio del Volano S.p.a. ...»;

al 2° punto «... Zuccherificio del Volano S.p.a. ...»;

«... delle azioni da L. 1.000 ...».

Invariato il resto.

C-21447.

Nell'avviso C-2038 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIO-RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 1998 alla pagina n. 34.

Nella 4ª riga del testo dove è scritto «... 30 settembre 1991, 30 maggio 1992 ...»

Leggasi: «... 30 settembre 1991, 30 novembre 1991, 30 maggio 1992 ...».

Invariato il resto.

C-21448.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F.I. - S.p.a. Attività Finanziarie Immobiliari	19
A.R.C.E. di Enrico Conte, Giovanni Simondi Mario Simondi & C. - S.a.s.	47
ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.	12
AGB ITALIA - S.p.a.	23
AGENZIA REGIONALE PER IL RECUPERO EDILIZIO - S.p.a.	4
AGIUR - S.r.l.	30
ALBERGHIERA COSTA DEL SOLE-ALCOSOL Società per azioni	39
ALFACHIMICI - S.p.a.	8
ANSALDO ENERGIA - S.p.a.	15
ANSALDO INVEST - S.p.a.	16
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	14
ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.	2
AREA - S.r.l.	33
ATOTECH ITALIA - S.r.l.	31
AUTOGROSS - S.r.l.	35
AUTOMOTOR - S.p.a.	23
AZIENDA AGRICOLA CAVALLIN - S.p.a.	24
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	17
BANCA CRV Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.	28
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI DUE MARI TERRANOVA DA SIBARI - S.c.r.l.	27
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	27
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	27
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	28

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI VERONA		CONEP - S.p.a.	51
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO		CONSORZIO AGRARIO	
Società Cooperativa di credito a r.l.	28	PROVINCIALE DI BOLOGNA	
BBR HOLDING - S.p.a.	42	(poi Consorzio Agrario Interprovinciale Bologna Modena)	
BERNARDI S.r.l.	42	Società Cooperativa a r.l.	35
BETONCAR - S.p.a.	10	CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.	19
BIANCO UFFICIO - S.p.a.	13	CORRADINI S.p.a.	
BIMOTA - S.p.a.	22	Latteria centrale Val di Non	20
BLU HOTELS - S.r.l.	37	COSSIRI ALFREDO - S.p.a.	26
BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.	42	DATA MANAGEMENT - S.p.a.	51
BORSACONSULT		DAYCO EUROPE - S.p.a.	7
Società di Intermediazione Mobiliare p.a.	25	DAYCO EUROPE - S.p.a.	32
BRAVO PRODUCTIONS - S.r.l.	30	DEL FAVERO - S.r.l.	33
BREDA - S.p.a.	43	DELMA - S.r.l.	33
C. R. RICAMBI - S.r.l.	35	DELVERDE - S.r.l.	34
CAPOTAORMINA - S.p.a.	34	DIMAC S.r.l.	45
CARBONIZZATURA PRATESE STRACCI - S.p.a.	25	DISCOUNT GEA - S.r.l.	37
CASA VINICOLA POLETTI - S.r.l.		DISTRIBUZIONE RICAMBI - S.r.l.	35
In sigla C.V.P. Imola	29	DOREX - S.r.l.	41
CASIMIRO HOTELS - S.r.l.	37	ECOGEST GESTIONI ECOLOGICHE TORINO	
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI		Società a responsabilità limitata	47
Società per azioni	9	EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	2	EDILIZIA MARGHERITA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA		EL.COM.IT. - S.r.l.	
Società per azioni	18	Elettronica Commerciale Italiana	44
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	27	ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	
CATERING EQUIPMENT - S.r.l.	45	Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente	8
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.	17	EUROCATERING - S.p.a.	45
CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.	19	EUROCOM - S.p.a.	10
CHIARI & FORTI - S.p.a.	14	EUROCOMMERCIALE VENETA - S.r.l.	45
CINEART - S.r.l.	40	EUROGROUP - S.p.a.	11
CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a.	16	EUROMECCANICA EMILIANA - S.r.l.	45
CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.	29	EUROMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.	45
CO.R.EDIL. - S.r.l.		EUROMECCANICA TOSCANA - S.r.l.	45
Costruzioni Romana Edilizia	43	EUROMECCANICA VENETA - S.r.l.	45
COMPAGNIA FINANZIARIA DI INVESTIMENTO		EVOL 52 - S.r.l.	48
Società per azioni	22		

	PAG.		PAG.
EXPO 2000 - S.p.a.	21	GIGLIO - S.p.a.	20
EXPORTEX - S.p.a.	6	GIGLIO SERVICE - S.p.a.	21
FAGREDILE - S.r.l.	32	GLAXO WELLCOME FINANZIARIA - S.p.a.	22
FALCI - S.p.a.	47	I.A.I.S. - S.p.a. Interporto dell'Area Ionico-Salentina	22
FERMAC S.r.l.	45	ILCO ORION - S.p.a.	10
FIBREDUEMILA - S.r.l.	53	IMBALL - S.r.l.	47
FILATURA DI POLLONE - S.r.l.	49	IMECO - S.p.a.	10
FILATURA DI POLLONE - S.r.l.	50	IMECO - S.p.a.	13
FINANZIARIA MOBILIARE IMMOBILIARE DI POLLONE - S.r.l.	49	IMITEC - S.p.a.	15
FINANZIARIA MOBILIARE IMMOBILIARE DI POLLONE - S.r.l.	50	IMMOBILIARE COL DI MEZZO - S.p.a.	34
FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.	21	IMMOBILIARE DE AMICIS - S.a.s. DI POLETTI CARLO	29
FINELDO - S.p.a.	43	IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.	38
FINGED S.p.a. Finanziaria Gestioni Editoriali	9	IMMOBILIARE LA GIRANDOLA - S.r.l.	37
FINORI - S.p.a.	38	IMMOBILIARE LAGO DI LESINA - S.r.l.	51
FINORI - S.p.a.	26	IMMOBILIARE LIDL - S.r.l.	52
FINQUATTRO - S.p.a.	9	IMMOBILIARE RIOMA - S.r.l.	44
FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE - S.p.a.	51	IMMOBILTRADING 2 - S.r.l.	34
FIUMARANUOVA - S.p.a.	4	IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.	11
FONDICRI - S.p.a.	21	INERTI VITERBO - S.r.l.	43
FRANCESCO CINZANO & C.IA - S.p.a.	8	INSER - S.p.a. Infrastrutture e Servizi	7
FRATELLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.	46	INSULA - S.p.a.	11
FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.	26	ISVAL - S.p.a.	18
FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.	19	ISVEIMER - S.p.a. Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale	36
G.E.I.E. SOLARTERMIA Gruppo Europeo per il Solare Termico detto SOLARTERMIA	41	ITALCINE - S.r.l.	29
GENERALCAVE - S.r.l.	43	ITR - S.p.a.	25
GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	38	ITR - S.p.a.	44
GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.	37	IVECO FIAT - S.p.a.	48
GESTIONI IMMOBILIARI STABILI DI A. Muscas & C. - S.a.s.	41	JANSSEN-CILAG - S.p.a.	14
GIDAL - S.p.a.	41	LA MARINA DORICA - S.p.a.	24
		LAGO DI LESINA 1 - S.r.l.	51

	PAG.		PAG.
LAGO DI LESINA 2 - S.r.l.	51	POZZI MARIO - S.p.a.	11
LANDIS & GYR (Italia) - S.p.a.	18	PREPAC ITALIANA - S.p.a.	6
LASI - S.p.a. Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale	21	PROGESTIM - S.p.a. Società di Promozione e Gestione Immobiliare	34
LE SIRENUSE - S.r.l.	39	PROGETTO 8 - S.p.a.	30
L'ALCO - S.p.a.	37	PROMEDIL 91 - S.r.l.	34
LIDL ITALIA - S.r.l.	52	PROMEDIL 92 - S.r.l.	34
LIMESTRE - S.r.l.	38	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	3
LOSANGA HOLDING - S.r.l.	25	REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	3
M.E.G.O. - S.r.l.	36	RO.LA.FER. - S.r.l.	36
MAB MASELLIS - S.p.a.	3	ROCHE - Società per azioni	42
MAGAZZINI GENERALI REGGIANI - S.p.a.	20	S.A.A.D.E. - S.p.a. Albergo Des Etrangers	11
MARTINETTA - S.p.a.	4	S.A.C.E.R. - S.p.a.	39
MAX - S.r.l.	31	S.A.M.I. ITALIA - S.r.l.	41
MCE - S.p.a.	1	S.G.T. 93 S.r.l.	40
MEDUSA FILM - S.p.a.	16	S.I.R.I. - S.p.a.	39
MELEGARI - S.p.a.	38	S.P.S. S.r.l.	40
METALCHIMICA SYSTEM - S.r.l.	31	SAG ADRIATICA GAS - S.p.a.	17
MOBILIARE POLONIA di Botto Marco e C. - S.a.s.	49	SALVAGNINI INDUSTRIALE - S.p.a.	24
MOBILIARE POLONIA di Botto Marco e C. - S.a.s.	50	SANT'ELEONORA 1924 - S.r.l.	48
NACO INTERNATIONAL - S.p.a.	12	SAPAM IMMOBILIARE - S.r.l.	39
NUOVA ELETTA - S.p.a.	7	SARITEL - S.p.a.	13
NUOVA ELETTA - S.p.a.	32	SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.	5
NUOVA EUROCATERING - S.r.l.	45	SAVINO DEL BENE - S.p.a. Trasporti Internazionali Agenzia Marittima	23
NUOVO AUTO ELECTRIC CENTER - S.r.l.	33	SANGRALIMENTI - S.r.l.	33
O.M.P. - S.p.a. Officine Meccaniche Pontine	46	SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	7
ORLANDI SICCA - S.p.a.	48	SEGIX ITALIA - S.p.a.	17
PANTAINVEST - S.r.l.	42	SERNAGIOTTO - S.p.a.	16
PARENTI & C. - S.r.l.	28	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	3
PICCIN LOGISTICA S.r.l.	46	SERVIZI INFORMATICI NORD EST - S.p.a.	12
POLITEC - S.r.l.	52	SESSA PASQUALE - S.p.a.	4
PORTA PALIO COSTRUZIONI - S.r.l.	42	SESSA PASQUALE - S.p.a.	30

	PAG.		PAG.
SIMI MACCHINE - S.r.l.	31	TEHAG - S.p.a.	44
SIMIMPIANTI - S.r.l.	31	TEKSID COMPONENTI ACCIAIO - S.p.a.	13
SINTESI - S.r.l.	51	TEXTRON SISTEMI DI FISSAGGIO - S.r.l.	46
SIS-TER - S.p.a.	26	TORINO SVILUPPO - S.p.a.	8
SMIM IMPIANTI - S.p.a.	1	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	48
SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.	12	TRE GI - S.r.l.	53
SOCIETÀ COSTRUZIONI REGIO PARCO - S.r.l.	34	TRIEDI - S.p.a.	7
SOCIETÀ CROMODURO - S.r.l.	49	TRIVERO S.r.l.	51
SOCIETÀ EUROCULTIVAR - S.r.l.	34	TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.	14
SOCIETÀ OIL CONTROL - S.p.a.	49	TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.	15
SPERANZA - COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	37	UHU BISON - S.p.a.	6
SPERANZA - S.r.l.	37	UNI CARDAN ITALIA - S.p.a.	20
STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI ERNESTO PRATI & C. - S.p.a.	13	UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE Società per azioni	8
START - S.p.a.	44	UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.	2
STEFANIA - S.p.a.	25	URMET SUD - Società per azioni	9
TAMOIL ITALIA - S.p.a.	24	V.I.A. HOLDING - S.p.a.	6
TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.	5	VICENZA 2 - S.r.l.	42
TAVERNA Società per azioni di Brocheraggio Assicurativo	4	VIVO CENTRALE - S.p.a.	42
TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.	5	WEST - S.p.a.	15
TEHAG - S.p.a.	23	WORTHINGTON TURBODYNE - S.p.a.	5
		ZALDA 79 - S.r.l.	48

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 12
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	484.000	
— semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	396.000	
— semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	110.000	
— semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	102.500	
— semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	260.000	
— semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	101.000	
— semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	254.000	
— semestrale	L.	138.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.045.000	
— semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	935.500	
— semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 5 0 9 8 *

L. 12.400